STAMPA SERA

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 345

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.81 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 22 Dicembre 1983

Autocarro-bomba salta in aria

E' NOTTE DI TERRORE A BEIRUT

Morti un parà francese (14 feriti) e ventidue civili libanesi

Beirut. Un marine gioca

BEIRUT — E' di 23 morti e 144 feriti il nuovo bilancio reso noto stamane da fonti dei servizi di sicurezza libanesi riguardanti i due attentati avvenuti ieri a Beirut.

L'autocarro-bomba saltato in aria vicino ad una postazione dei militari francesi della Forza multinazionale ha provocato la morte di un paracadutista e di nove civili libanesi. Poco prima un'altra esplosione aveva distrutto il bar di un hotel frequentato in genere da reporters americani, uccidendo un cittadino sudanese e ferendo quattro persone.

Nell'esplosione vicino alla postazione francese, è crollato un edificio di tre piani che ha provocato il ferimento di 12 persone, hanno reso noto fonti delle squadre di soccorso.

Il comandante del terzo reggimento di paracadutisti della Marina da sbarco francese, colonnello Daniel Roudeillac, che al momento dell'attentato stava lavorando nel suo ufficio, ha detto che la violenza dell'esplosione ha scagliato un'automobile fin dentro il cortile dell'edificio dove il suo comando è acquartierato. Appartamenti adiacenti sono stati rasi al suolo dall'esplosione, e sui due lati del marciapiede si lamentano gravi danni alle strutture.

Sul posto, dove le squadre di soccorso si sono date a scavare freneticamente alla ricerca di vittime o feriti da salvare, sono scrosciate raffiche di armi da fuoco. La radio di Stato parla dell'uccisione di un uomo della difesa civile e del ferimento di altri due, nella sparatoria che ha fatto seguito all'attentato.

Secondo radio Beirut, a sparare sono stati soldati francesi; ma un inviato dell'Associated Press sul posto ha visto soltanto soldati dell'esercito nazionale libanese e miliziani sparare in aria nel tentativo di tenere lontana la folla crescente di curiosi.

Un gruppo fino ad ora sconosciuto, la «palma nera», ha rivendicato stanotte con una telefonata alla radio «Voce del Libano» (falangista) i due attentati a Beirut.

Minacciati di morte i periti per il presentatore Tortora

«NOI, CAMORRA VI AVVERTIAMO...»

«Vi faremo fare la fine di Semerari...»
(il professore decapitato)

La sortita di tre detenuti aggrava la posizione del presentatore: lo avrebbero incontrato a casa della sorella di un «boss»

Pasquale Barra

NAPOLI — Erano stati minacciati di morte per telefono i due medici legali incaricati dal giudice istruttore Giorgio Fontana di fare le visite di controllo nel carcere di Bergamo al presentatore Enzo Tortora per il quale i sanitari avevano diagnosticato gravi condizioni di salute.

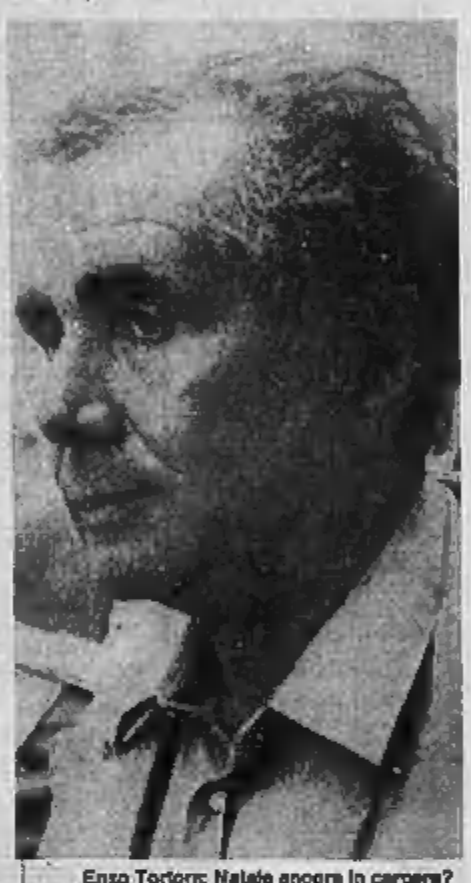
«Se non fate uscire tutti i camorristi vi faremo fare la fine di Semerari». (Quest'ultimo, com'è noto, fu rapito, strangolato e decapitato).

I medici minacciati sono il prof. Carlo Romano e il dott. Claudio Buccelli i quali, fino al momento delle telefonate minacciose, avevano fatto visite fiscali a detenuti imputati di associazione per delinquere a sfondo camorristico. Per le minacce il prof. Romano e il dott. Buccelli avevano rifiutato gli incarichi ricevuti, successivamente affidati ad altri.

La posizione processuale di Enzo Tortora, intanto, si sarebbe aggravata per il contributo all'accusa dei detenuti Catapano Gianni e Verderame. Quest'ultimo avrebbe sostenuto di aver incontrato Tortora a Ottaviano in casa della sorella del «boss», Rosetta, prima del nove settembre del 1981, giorno dal quale la donna è latitante.

Catapano, che si chiama Guido e non è parente del «boss» delle carceri Raffaele, era, invece, un teste a discarico. Nel corso dell'interrogatorio del giudice Fontana si è «dissociato» e, ottenute assicurazioni che sarebbe stato chiuso in luogo sicuro, avrebbe dichiarato di aver ricevuto ordine dalla camorra di convalidare le dichiarazioni di Alfredo Guarneri e di fare risultare il «pentito» Giovanni Pandico bugiardo e calunniatore.

L'altro lunedì, come si ricorderà, il segretario del pli Zanone aveva fatto visita a Tortora, in carcere a Bergamo e l'aveva effettivamente trovato in pessime condizioni. Secondo il parlamentare, Tortora avrebbe dovuto essere messo in libertà quanto prima. Ma siamo quasi alla vigilia di Natale e Tortora, per ora, rimane in carcere.



Enzo Tortora: Natale ancora in carcere?

Previste sulla Luna e su Marte

COLONIE RUSSE FRA NON MOLTO NELLO SPAZIO

WASHINGTON — L'Unione Sovietica si avvia a piazzare in modo permanente una stazione orbitale nello spazio con la prospettiva di riuscire un giorno a fondare due colonie sulla Luna o anche su Marte: è quanto afferma un rapporto del congresso degli Stati Uniti. «I sovietici studiano attentamente la possibilità che un giorno un gran numero di loro concittadini viva nello spazio», si legge nel documento pubblicato in questi ultimi ore dall'ufficio di stati tecnologici, un organismo di ricerca del congresso.

Le missioni compiute in 12 anni dalle stazioni orbitali «Salyut», si legge nel raporto, forniscono «le informazioni e le esperienze necessarie per la messa a punto degli equipaggiamenti e degli ambienti abitativi che consentiranno all'uomo di restare a lungo nello spazio». I cosmonauti sovietici che sono rimasti anche mesi nelle stazioni «Salyut» in orbita attorno alla Terra hanno trascorso nello spazio un tempo tre volte superiore a quello dei loro colleghi statunitensi, afferma il documento.

Il fatto che i sovietici si siano posti «obiettivi a lungo termine per la loro politica spaziale contrasta nettamente con l'assenza, nel programma statunitense, di tali obiettivi ufficialmente definiti», afferma ancora il rapporto.

Secondo il rapporto, il programma «Salyut» è «la più chiara manifestazione pubblica che i sovietici si sono posti l'obiettivo a lungo termine di stabilire colonie permanenti fuori dalla Terra, prima a bordo di stazioni orbitali, poi sulla Luna e infine su Marte». Invece «i successi statunitensi più spettacolari, cioè le missioni lunari, dimostrano che il programma "Apollo" non si inseriva in un progetto di più ampia portata».

Il rapporto riprende informazioni secondo le quali l'Unione Sovietica potrebbe star lavorando alla messa a punto di un traghetto spaziale capace di trasportare un carico utile doppio di quello che è in grado di trasportare il traghetto statunitense. I sovietici avrebbero già sperimentato il prototipo di un traghetto di una tonnellata che, nella versione definitiva, peserebbe da dieci a 20 tonnellate. Quando questi veicoli saranno operativi «i sovietici disporranno di un autotreno spaziale». «A questo punto — afferma il rapporto — l'estensione delle attività umane ad un'orbita geostazionaria, alla Luna e anche a Marte diverrebbe realizzabile».

HANNO

Ha ventisei anni e soffre di paralisi cerebrale

DEVI VIVERE, ELISABETH DECISO I MAGISTRATI

L'aspirante-suicida californiana non può lasciarsi morire di fame
Le verrà praticata l'alimentazione forzata

RIVERSIDE (California) — Dopo avere negato all'aspirante suicida Elisabeth Bouvia (paralizzata ai quattro arti) il diritto di lasciarsi morire di fame con l'assistenza ospedaliera, la magistratura californiana ha ora autorizzato di fatto l'ospedale, dove la giovane sventurata è ricoverata, a mantenerla in vita praticandole l'alimentazione forzata.

Il giudice John Hewa ha abrogato l'ordinanza provvisoria che imponeva alle autorità ospedaliere di astenersi dal praticare l'alimentazione forzata alla paziente.

Affermando che la sua vita ha perduto qualsiasi interesse, la donna aveva cominciato a rifiutare l'ingestione del liquido nutritivo che le viene somministrato, e nei giri di tre giorni il suo peso, già esiguo (43 chili), è sceso di altri due chili.

Lo stesso giudice Hewa, con precedente sentenza, aveva negato alla aspirante suicida il diritto di essere assistita con farmaci analgesici ed assistenza igienica per il periodo in cui si sarebbe lasciata morire di fame.

Elisabeth Bouvia, 26 anni, paralizzata a tutti e quattro gli arti, nell'ospedale di Riverside

A Siracusa

PROIBITA LA FESTA PER LA SVEDESE

SIRACUSA — «Pensavo di non fare niente di male. Sono amareggiata e delusa», ha detto a Siracusa Yvonne Riding, una bella e bionda infermiera svedese alla quale ieri sera è stato impedito di seguire la processione svoltasi nella «ottava» della festa di Santa Lucia.

La ragazza, giocatrice della nazionale di calcio femminile juniores, era stata eletta «reginetta» di Malmoe proprio per partecipare a Siracusa ai festeggiamenti a Santa Lucia.

A Malmoe la tradizione è seguita da anni e finora le belle giovani svedesi giunte in Sicilia non avevano incontrato ostacoli ed avevano potuto seguire la processione con una corona di candele attorno al capo ed un saio bianco. Come le ragazze che l'avevano preceduta, Yvonne Riding si è unita nella stessa tenuta tradizionale alla processione del simulacro settecentesco di Santa Lucia, ma subito dopo è stata invitata ad abbandonare il corteo perché — le è stato detto — la sua presenza avrebbe potuto costituire una nota profana alla sacralità del rito.

La giovane ora ha precisato che il suo allontanamento è stato deciso dalle autorità ecclesiastiche.

Ha un anno

BABY ROSSI

Mentre papà Paolo affronta in maglia azzurra la nazionale di Cipro in quella che è la partita d'addio ai campionati europei, a Torino il piccolo Alessandro Rossi compie il suo primo anno.

Una vita già incominciata nella bufera delle polemiche con le voci — più o meno fondate — di contratti pubblicitari e servizi fotografici prevenduti, ma che fortunatamente è poi ritornata nella quiete alla quale un bimbo ha diritto anche se il figlio di Paolo Rossi.

(Nella foto Pepè: Alessandro con mamma e papà).

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Borsa ben tenuta. Chiusura. Bridania 7990; Cir 6180; Montedison 212,75; Franco Tosi 15.250; Autostrade To-Mi 5690; Ifi pr. 4740; Pirelli spa 1478; Fiat 3220, pr. 2310; Ras 48.250; Sele Bdp 1280.

Altri prezzi: Olivetti or. 3880, 3900, priv. 3455, 3430; Risparmio, non convertibili 2630, 2790; Generali 32.800, 3.000; Italmobiliare 41.200.

ROMA — Dollaro in lieve flessione sui mercati europei, caratterizzati da scambi bassi spigoli, in un clima pre-festivo. In Italia, la moneta statunitense viene trattata intorno alle 1488 lire.

Statistiche da gennaio a maggio

E L'ITALIA CAMBIA PIU' MORTI CHE NATI

ROMA — Per la prima volta nella storia d'Italia il saldo naturale fra nascite e morti è risultato passivo, scrive oggi «Il Giorno». I più recenti dati dell'Istat indicano nel periodo compreso fra gennaio e maggio 1983, 247.582 morti contro appena 244.078 nati, ovvero 3504 unità in meno.

Non era mai successo. Ancora nello stesso periodo del 1982, benché inferiore, il saldo era stato positivo, con 24.014 nascite in più dei decessi. Il decremento demografico che da qualche anno si va registrando nel nostro Paese porta l'Italia ad avere una maggioranza di popolazione «vecchia». Tutto ciò con l'andare del tempo recherà problemi gravi: la diminuzione dei bambini in età scolare, alta come conseguenza logica un numero eccessivo di insegnanti, e in seguito un numero troppo elevato di pensionati.

Un dato positivo dai risultati Istat riguarda la mortalità infantile passata dal 27 per mille del 1972 al 12,4 nei primi cinque mesi dell'83. E' cresciuta invece la mortalità generale.

TEMPO

FINO ALLE 24: su tutte le regioni prevalenti condizioni di tempo perturbato con precipitazioni. Nevicate al Nord localmente anche a quote basse e sulle cime dell'Appennino centrale.

TEMPERATURA: in diminuzione.

DOMANI: sul medio versante adriatico, e ai Sud condizioni di instabilità con annuvolamenti e precipitazioni in ulteriore attenuazione. Sulle altre regioni poco nuvoloso.

FORSE AL PIEMONTE NON UNA LIRA PER L'ACQUA

Telegramma del presidente Viglione a Craxi. C'è chi dice che saremo esclusi dai finanziamenti per gli acquedotti

Il Piemonte non avrà una lira per gli acquedotti? I progetti della Regione verranno esclusi dai finanziamenti del Fio? E' possibile. Le voci lo fanno sempre più insistenti. Perciò ieri l'avvocato Aldo Viglione, presidente della giunta piemontese ha inviato sette telegrammi al governo. Il primo lo ha indirizzato a Bettino Craxi.

«*Preoccupato per le insistenti voci sulla esclusione dei progetti degli acquedotti del Piemonte dal finanziamento del Fio* — scrive — *Ti prego di intervenire con la massima urgenza anche perché nessuna notizia ad oggi è mai stata fornita alla Regione da parte dei competenti uffici ministeriali*».

«*Tutto questo avviene* — continua Viglione — *mentre altri sembrano perfettamente informati su orientamenti e presunte decisioni già prese*».

Viglione si riferisce ad un telegramma arrivato martedì negli uffici di piazza Castello come un fulmine a ciel sereno. «*E' firmato* — conclude il presidente — *dall'onorevole Botta che inopinatamente accusa la Regione di disordinata gestione nella presentazione dei progetti. Denuncia perciò la gravità della manovra. E' contro gli interessi del Piemonte*».

Il «messaggio» è stato immediatamente spedito a Craxi, ai ministri Longo, Goria, Romita, Altissimo, Nicolazzi e al sottosegretario alla presidenza del consiglio professor Giuliano Amato. Ieri solo ma già ieri mattina durante il Consiglio regionale ci sono state parecchie telefonate piuttosto vivaci degli amministratori regionali con i ministeri romani.

A scatenare i timori è stato un telegramma di sette righe firmato dall'onorevole Giuseppe Botta, dc, presidente della Commissione lavori pubblici della Camera. «*La pessima e disordinata gestione regionale* — si legge testualmente — *per le richieste Fio del 1982 fa slittare le attese decisioni per i grandi acquedotti. Non è infatti possibile accettare una serie lunghissima di richieste anche modeste e non avere il coraggio di respingerle. Il risultato è totalmente negativo. Le decisioni ministeriali dovrebbero essere assunte il 22 dicembre. Cordialità*».

Presidente e assessori dopo aver letto il telegramma sono andati su tutte le furie. Si sono infatti visti sfumare per mancanza di finanziamento tutti i progetti per i grandi acquedotti del Piemonte: alcune centinaia di miliardi da spendere subito con progetti pronti e cantieri da aprire.

«*Presentando il nostro programma al governo* — contesta Viglione — *abbiamo anche indicato una serie di priorità. Con altro dovremmo fare? Ci devono spiegare allora perché hanno chiesto il nostro parere...*».

Cosa succederà adesso? Torino aspetta una risposta ufficiale del governo. La giunta regionale pensava infatti di riuscire a smuovere una buona mole di investimenti grazie ai finanziamenti del Fio per gli acquedotti. Ma se anche quei miliardi dovessero essere indirizzati in altre regioni, molti progetti per il rilancio dell'occupazione dovrebbero tornare nei cassetti.

m. f.

NATALE I torinesi fuggono verso il sole

KENYA, EGITTO O ANCHE L'EMIRATO PURCHE' AL CALDO

Anche quest'anno ci sono novità, come lo Sharjah, un Paese del golfo privo però di petrolio. Ma a viaggiare, per lo più, sono sempre gli stessi. Le vacanze diventano più intelligenti, anche se c'è chi vuole, in dicembre, la Tunisia torrida

Natale sotto il sole dei Caraibi: vacanza per pochi

«Buon Natale, davvero il sole». *A sentire le agenzie turistiche i torinesi — quelli che ancora possono permetterselo — non chiedono altro. Contro i moltissimi a caso e i molti pronti a salire lassù sulle montagne, i pochi che si regaleranno una «strenna-viaggio» non han dubbi: via tutti verso lagune e palmizi e panorami ardenti per un Natale caldo d'affetti ma prima ancora di clima. Da raggiungere il più presto, possibilmente alla vigilia. Lasciandosi dirimpettaiamente alle spalle la vecchia massima del «Natale con i tuoi» e puntando su mete che, secondo il parere di chi le propone, possono essere riassunte nel «programma» che segue.*

Con *Eldorado*, partono torinesi diretti in *Kenya, Maldive o altre «zone calde» fortunatamente soltanto per ciò che riguarda la temperatura. Due le grosse novità. Prima di tutto il Sharjah, l'emirato che, privo di petrolio, ha ovviato a questa mancanza inaugurando una felice stagione turistica e proponendo alberghi da Re Magi, spiagge che il deserto circostante garantisce decisamente imponenti, un Golfo Persico «inquinato un po', ma solo al largo». Oppure la Senegambia, dove un villaggio di impeccabile gestione italiana permetterà agli ospiti di sostituire al fastino del panettone quello dei frutti della fungla offerti da autentiche tribù dell'Africa nera, con un immancabile contorno di tucul, tamtam e baobab.*

Molto daffare anche alle Vedette, dove il dottor Mosso distribuisce «voucher» e riflessioni sociologiche. «Gente che si muove ce n'è parecchia,ma questa vivacità non mi sembra affatto una prova di superalute economica. A viaggiare, infatti, son sempre gli stessi». *Le solite facce, insomma, che gli inverni passati si sono incontrate a Bali oppure in Perù. E che nei prossimi mesi si rivaluteranno in Messico, dove il cambio con il peso è ancora vantaggioso, in Egitto, India o Cappadocia.*

Proprio come piace al dottor Mosso. «Detesto la vacanza stupidina all'insegna esclusiva dell'abbronzatura e di tropici da cartolina, totalmente vuote dal punto di vista culturale. A differenza di tanti colleghi, mi sembra comunque che i torinesi comincino a spender meglio il proprio tempo libero. Una grossa conquista, anche se salta all'occhio che gli italiani la geografia proprio non la conoscono. Come ci si può illudere, ad esempio, di trovare una Tunisia rovente in dicembre?».

A quanto risulta, si può. Riassumono intanto da Milano: «I nostri clienti preferiscono Marocco, Egitto, Andalusia, Portogallo, Grecia classica. Portando con sé i figli per una strenna da festeggiare insieme». *Continua l'elenco il dottor Donati dell'Hotelplan:* «Da noi le richieste si orientano verso i Caraibi, il Brasile, il Kenya, le Seychelles, le solite Maldive. Per vivere in un Paese povero, non andiamo affatto malaccio».

Infine, i viaggiatori dell'Alpitour. «Che siano un po' dappertutto, «possibilmente al sole, optando per Capoverde, Camerun, Senegal, Canarie, Kenya, Istanbul. Mentre Vienna o Parigi li sceglie chi ha pochi soldi e si accontenta di quattro passi oltrefrontiera, un po' per festeggiare e molto per togliersi dai piedi».

l. r.

Oggi finalmente il Consiglio dovrebbe scegliere

DOPO 13 ANNI DI DISCUSSIONI LA REGIONE AVRA' LO STEMMA

Non è stato facile mettere insieme le diverse proposte. L'emblema non è quello della Savoia o dei Savoia — anche se gli somiglia — ma quello storico del Piemonte, «nato» nel 1424

Marchierà fogli, pratiche, riviste, sigillerà l'ingresso dei palazzi, sventolerà dai balconi. La Regione dopo tredici anni di discussioni, progetti di legge, proposte, un concorso, adotta stemma e gonfalone. Dopo infornate di bozzetti, tanti schizzi con bulloni, grappoli d'uva, strade, montagne e campanili trionfa la croce d'argento, il blasone tradizionale del Piemonte.

Lo stemma della Regione sarà «di rosso alla croce d'argento con tortello d'azzurro, di tre gocce posto nella parte superiore». *Questa la scelta degli esperti. Ma non è stato facile decidere.*

Sul tavolo del presidente del consiglio c'erano disegni di legge del liberale Marchini, dei democristiani Gianni Oberto e Paganelli, del comunista Sanlorenzo, dei socialisti Calsolaro e Bellomo, del socialdemocratico Benzi, della repubblicana Vaccarino, di Fabbris. Non è stato facile mettere insieme le diverse proposte. Infatti sono stati necessari anni. Oggi finalmente il consiglio regionale dovrebbe sceglierne.

«Attenzione però — spiega *Sergio Marchini, capogruppo pli che oggi presenta il progetto di legge definitivo* — questo non è lo stemma dei Savoia e neppure della Savoia. E' invece quello storico del Piemonte che nacque il 15 agosto del 1424 a Thonon, nel Chiablese, quando Amedeo VIII, primo duca di Savoia, conferisce al figlio primogenito il titolo di principe del Piemonte».

Accanto allo stemma ci sarà il gonfalone: porterà i colori rosso, blu, arancio in bande verticali recanti nella parte centrale e superiore lo stemma sormontato dalla scritta Regione Piemonte.

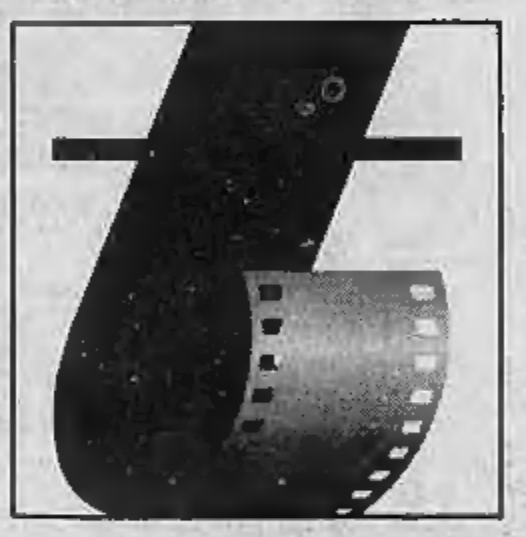
MEDAGLIA D'ORO AL MARESCIALLO

Con un gesto significativo ieri mattina il sindaco di Rosta, Luciano Leone, a nome di tutta la cittadinanza e dell'amministrazione civica, ha consegnato in Consiglio comunale una medaglia ricordo al maresciallo maggiore dei carabinieri Antonio Cavallo.

Il sottufficiale, giunto a comandare la stazione dell'Arma di Rivoli e Rosta nel 1967, in sedici anni di attività si è guadagnato la stima e la benevolenza dei cittadini. «Tutti gli hanno voluto e gli vogliono bene rispettando l'uomo e il militare — ha detto il sindaco — per la capacità, lo zelo, il sacrificio e l'umanità con cui ha saputo compiere il proprio dovere».

affidate le vostre fotografie ai negozi che espongono questo marchio di garanzia

tardivello



tratta da professionista

laboratorio di sviluppo e stampa a colori

Bottega della Cornice
di PASTORINO EMILIA e C.
10123 TORINO - VIA BONAFOUS 8 - TEL. 83.98.670
In stile o moderna dorata o colorata
purché realizzata con la tecnica e la cura che ci contraddistingue.
Ai Clienti di ieri, di oggi e di domani
Auguri di Buone Feste

oggi & domani

● Oggi con inizio alle 14 festa al Centro Socioterapeutico del quartiere Crocetta, San Secondo, Santa Teresina, in via Da Verrazzano angolo via Dego. Per l'occasione sarà inaugurato ufficialmente il Centro della Circoscrizione.

● Stasera alle 21.15 nel salone degli incontri della parrocchia della Visitazione, corso Francia 272, serata «Poesia e cordialità piemontese». Partecipano la Corale P. Martina, diretta da Pietro Marango, il coro Subalpino, diretto da Saverio Tarditano. Intervengono Angelo Agazzani, Giovanni Peino, Renzo Bertolotti. Capita c'incoce Celestina Costa, figlia del poeta Nino Costa.

● Oggi alle 18 al Centro d'incontro di via Sospello 116/A, nell'ambito della manifestazione «Noi e il cibo» educazione alimentare, organizzata dalla Circoscrizione Borgo Vittoria, conversazioni e audiovisivi su «Frutta e verdura di stagione».

● Oggi alle 15.30 alla Bertola Rossa di corso Valdocco assemblea organizzata dalla Fgci su «Dopo 10 anni di organi collegiali e di democrazia studentesca, dalla vittoria delle liste progressiste, quali prassi per un nuovo associazionismo studentesco, per una nuova lotta della democrazia e del sapere». Interviene l'assessore alla pubblica istruzione del comune di Torino Maria Grazia Sestero.

● Oggi alle 18 al Collegio San Giuseppe, via San Francesco Da Paola 23, premiazione del «Concorso Kerenikos» dedicato ai giovani e ai dilettanti; stasera alle 19 si chiuderà anche la mostra delle opere presentate.

● Domani sera alle 21 al Centro d'incontro di via Verolengo 21D, del quartiere Lucento Vallette, per la Rassegna permanente dei gruppi teatrali di base, il Gruppo di danza classica torinese presenta un allestimento originale di balletto classico.

● Stasera alle 21 al Centro Giovanile Crocetta, via Piazzi 28, concerto del coro del Teatro Regio diretto da Fulvio Fogliazza. Nel corso della serata, alla quale parteciperà l'attore Carlo Enrici, sarà consegnato il premio Carlo Casalegno.

● Prosegue fino al 27 dicembre la mostra fotografica-documentaria sull'albero urbano dedicata alle piante dei viali torinesi. La rassegna è allestita al Circolo ricreativo Enel di via Assarotti 6; è aperta anche nei giorni festivi.

● Alla segreteria dell'Anced, in via Nota 7, sono aperte le iscrizioni ai corsi di training autogeno che avranno inizio a metà gennaio '84. Per informazioni telefonare al 521.31.85.

● Da stasera fino al 5 gennaio al teatro Club di via Bogino 9, serata ad invito con la compagnia Nuova Ribalta, diretta da Adalberto Maria Tosco, che presenta «Addio giovinezza», commedia di Sandro Camasio e Nino Oxilia.

RITROVI

AL BADATELLE (Str. Cavoretto, 7): 21.
BALECCHIO (presso Rivoli): ...
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Nicolai.
FARO: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 16,30 ingresso libero.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: ore 21,15-2 Nuova Ritorna.
PRINCIPE: ore 15,30 Armandino e Rai-Nalo.
TROCADERO: ore 21 Punto d'incontro.

BELLA ELLI - Piano bar (via Bacchi 18): al piano Piera, canta Aline e Berto.
CHIODO'S - Piano bar (via Ormea 1, tel. 660.5443): al piano Nigel Thomas.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): 21 Rocky-Carmen Rizzi. Rita soci.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante danse: orch. Dino Rovera.
SHAREN CLUB - Piano bar (C. Belfiori 3, t. 832.482): Bernard Thomas, Renza Gallino, Silvana Del Rio, soci.
PERSONAL DISCOTECA - Ordassene: sabato ore 21; domenica ore 15; giovedì ingresso libero (veranni per sole coppie ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ARISTEA: proposte d'arte 83/84.
ARTE ANTICA (L) (via Volta 9 - tel. 518.654 - 548.641): incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Dodici sopravvivi del XIX secolo. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ARTECENTRO - QUAGLINO: il regalo di Natale da scegliere fra 5 capolavori di arte grafica realizzati in dieci anni di attività editoriale.
ARTE CLUB (Bottero 3): P. Recalcati.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.264): Silvio Brunello.
ARTE STUDIO (via Passalacqua, angolo piazza Statuto): pers. Lalla Burzio.
BERNARDINI (Ingegnere 37, 848.387): Grafica 800: Abondi, Boeselli, Dellesi, Fontanesi, Quadrone, Rayperdi.
CORVO BLU - Stavano: Carla Ricci.
FINE ART (piazza Solferino 6): pers. di Caterina Cucco (1° piano).
GIORGIANI (piazza S. Stefano 11 - Bologna): Sergio Manfredi.
IDEOGRAMMA (corso De Gasperi 39, tel. 687.110): Dipinti liberati.
IL QUADRATO (via Gallo 2): opere di Romano Battaglia. Orario 16,30-19,30.
L'ACQUAFORTE (P. Amedeo 25): da una collezione. Disegni piemontesi 800.
L'ARIETE (via Bara 4, tel. 833.075): opere di Festini, Quadrone, Bozzetti, Calderini, Quagliino, Paulucci, ecc.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna di Natale 1983.
LA LANTERNA di Mongalieri: personale di Gianni Basla Della Maria.
LA ROCCA: Alfonso originali.
LA TELACCIA: sec. Nicola Romano.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra della Tavoletta e del Bronzetto. Orario 15,30-19,30.
PORTICI (506.476): Collettiva 20 artisti da invecchiare.
ROSARIA ARTE: Massimo Virani.
SALAMON (via Magenta 20, tel. 514.014): incisioni originali, disegni, olii dei Maestri internazionali dal 900 a oggi.
S. MORO (via San Simone 1, tel. 521.1974): Personale Biagio Biasi.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Atlante fantasi, e altre edizioni.
3 A (M. Vittoria 16): Acquarelli, grafiche, terrecotte di artisti piemont. Presepi.
TURIN PALACE (via Sacchi 6): Mostra del pittore dell'800 D. Bonfanti fino al 23 dicembre (ore 10,30-12,30; 16-19).
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 670.827): Dipinti, smalti, bronzi e ceramiche del X sec. a.C. al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 1ª fiera della grafica e del libro d'arte.
BERMANI: Acquerelli e fogli d'album 800-900 e contemporanei.
CAVOUR - Mongalieri (tel. 940.484): Inizia la Collezionismo.
CITTADELLA: Minimomaio Natale.
DAVICO: Personale Franco Borga.
DORIA: Ceramiche artistiche Arcas.
EBENEARIANTE (via Massena 18, tel. 810.709): Natale con i nati. Bianchi, stampe, litografie, serigrafie. Aperto tutti i giorni ore 9,30-12,30; 16,30-19,30.
GEBI (piazza Solarino 2): Collettiva internazionale. Orario 10-12; 16-20.
IL PORTICO - Rivarolo (via Rivoli 39, tel. 0111/73.664): Natale in Galleria. Maestri del 900. Dino al 31-12-83.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Il cavallo» Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: I contemporanei.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inediti di P. Morando.
LA PARISINA: P. Ruggeri, tempere.
LE IMMAGINI: G. Attilio Bartorio.
NARCISO: Grafica di Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 52, tel. 677.344): Omaggio a Maria Lisa.
PIRRA CERAMICHE (tel. 677.810): Presepi in ceramica di 37 artisti.
SANT'AGOSTINO - Nuova Sede (Siccardi 15, 538.963): Antologica P. Manzo.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): «Omaggio a Piazza Carlina».
TUTTAGRAFICA: fischietti olandesi, ungheresi e veneti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Colloredo): Cinema d'animazione: alle 18 e 21,15 Yellow submarine, di G. Dunning (G.B. 1968, col., min. 75) e altri cinque cortometraggi.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.309): ore 10-12; 15-18.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Valerina Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico [illegible] Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 966 DEL 01-12-1983

Ci sono problemi di sicurezza

CHIUSA (QUANTO?) LA BIBLIOTECA REALE

Il direttore della Biblioteca Reale dott. Leonardo Selvaggi ci scrive a seguito del provvedimento di chiusura dell'edificio deciso dal Comando Provinciale dei vigili del fuoco:

«La Biblioteca Reale è stata chiusa la settimana scorsa al pubblico in seguito ad un sopralluogo operato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

«Si interrompe così per un tempo indeterminato, fino a quando cioè non saranno realizzati i lavori di adeguamento secondo le norme di sicurezza, un prezioso servizio culturale tanto utile agli studiosi.

«L'avere aperta la Biblioteca Reale, istituto prestigioso di alta cultura per la ricchezza del suo patrimonio bibliografico-artistico, significava senz'altro con il suo orario ricercamente ampliato in questi ultimi anni per Torino la disponibilità di una perla brillante di documentazioni, nel centro della città: una fonte inesauribile per il piacere dei ricercatori.

«Dopo la Pinacoteca Sabauda e l'Armeria Reale, la Biblioteca Reale è il terzo Istituto dei Beni Culturali che viene tolto alla comunità. Pare proprio che si proceda a ritroso, verso l'erma di civiltà oscurantistiche con queste chiusure a tappeto che vengono ordinate con [illegible] irrazionale e con procedimenti oltre tutto formalistici, senza operare, invece, con immediatezza sulle strutture carenti che in modo preponderante possono essere di pregiudizio alla sicurezza.

«Poi quello che viene comandato, dobbiamo dire, è una chiusura strana, poiché si bada al pubblico che per la Reale è sempre presente in forma ridotte, data la specialità delle collezioni che lì vengono consultate e non invece al personale, più numeroso, il quale in caso di malaugurato incendio rimarrebbe arrostito proprio, venendo a mancare finanche la possibilità di avere la porta d'ingresso aperta.

«Per ritornare al problema fondamentale, senza i lunghi tempi burocratici [illegible] evitando soprattutto di commettere l'errore di chiudere per gli studiosi istituti che rappresentano dei miracoli per la storia e la civiltà umana».

Il Direttore
dott. Leonardo Selvaggi

Protesta dell'associazione donatori organi

CIECHI NON VEDRANNO A CAUSA D'UN DISGUIDO

La sezione Aido di Cafasse e Monasterolo Torinese ha inviato ieri una amara lettera all'assessorato sanità della Regione, alla direzione dell'ospedale oftalmico di Torino ed alla sezione provinciale Aido per segnalare uno spiacevole episodio: non si è potuto a causa di difficoltà organizzative utilizzare le cornee d'un donatore di organi.

Questi i fatti: è morto all'ospedale MaurizIano di Lanzo il sig. Giovanni Albrile che voleva donare le sue cornee; dopo il decesso si è subito informato l'oftalmico, che ha annunciato l'invio di un medico prelevatore. All'ospedale di Lanzo si eseguiva l'elettrocardiogramma previsto in questi casi e si trattenava sul posto il personale addetto a ricevere il prelevatore, che però, a causa di qualche inesplicabile disguido, non è arrivato. Il tempo utile per procedere al prelevamento è così trascorso invano.

E così sfumata la possibilità di ridare la vista a due non vedenti; sarebbe stata la prima donazione di questa sezione Aido. Non solo: ma il signor Albrile era una persona particolarmente sensibile al problema, avendo una sorella cieca dalla nascita con una infermità per cui non è possibile il trapianto.

UN LIBRO SULLO CHABERTON

Stasera alle 21, nelle sale superiori della Libreria Fogola di piazza Carlo Felice, presentazione del volume «Distruggete lo Chaberton» del colonnello Edoardo Castellano. Intervengono Carlo Moriondo e il generale Guido Amoretti.

SCUOLA Da oggi tutti a casa

ULTIMO GIORNO FRA I BANCHI POI LE VACANZE

Due settimane di vacanze per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Sono incominciate oggi e dureranno fino al 6 gennaio compreso. Non si parlerà però del «ponte» per l'Epifania, ultima speranza per i ragazzi a vacanze finite.

La festa per il tradizionale giorno della Befana quest'anno infatti cade l'8 gennaio, ma non c'è speranza che anche il 7 gennaio, sabato, sia giorno di riposo. Il Ministero ed il Provveditore lo hanno escluso categoricamente. Saranno, comunque, due settimane complete di vacanza.

Oggi, le lezioni si sono svolte con l'orario normale. Interrompendo una tradizione ormai consolidata, il Ministero ha diramato una circolare in cui raccomanda di non concedere orari brevi per l'ultimo giorno di scuola, prima della pausa natalizia. Tuttavia, in gran parte delle classi, le lezioni non sono state pesanti: tanti «saggi», per gli auguri a genitori e maestri, specie nelle elementari; molte festicciole con panettone e gazzosa nelle altre scuole.

Restate, intanto, la tradizione del «regalo alle maestre», specie nei piccoli centri. Un dono «propiziatorio» («così l'insegnante tratta bene il mio bambino»), che, spesso, crea tanti imbarazzi nei genitori ed, a volte, è fonte di divisioni tra le famiglie che hanno figli in una stessa classe. Un regalo che trova il suo pari in quello dei docenti al direttore.

Vi sono insegnanti che, sin dall'inizio dell'anno scolastico, informano i genitori della loro risoluta opposizione a questa tradizionale iniziativa: le forme di collaborazione tra scuola e famiglia passano attraverso ben altri canali. Ed è su questo piano che vanno indirizzati i rapporti.

Con oggi si chiude la prima fase dell'anno scolastico. A fine gennaio arriveranno le schede relative al primo quadrimestre. Non si può dire, comunque, che siano stati globalmente quattro mesi di lezioni tranquille. Anche stavolta va messo in conto il cronico carosello degli insegnanti e, soprattutto, le nomine in ritardo dei supplenti. Forse, meno degli altri anni: ma certo sempre troppo in avanti rispetto alla teorica apertura dell'anno scolastico.

Da oggi, comunque, la scuola è in riposo.

L'inchiesta sugli ospedali psichiatrici

STRANO ASSEGNO ALLA PARENTE D'UN MALATO

Protestava perché non aveva avuto i soldi di due cartelle del credito fondiario. I funzionari dovranno consegnare al giudice l'elenco di chi aveva le tutele

Mario Arcari

Ieri abbiamo pubblicato per errore (e con dicitura errata) questa foto di carabinieri durante una perquisizione avvenuta all'ospedale di Collegno in un ambito che riguardava la Provincia e l'assessore Gattini. Un solo milite in borghese invece — come ha precisato lo stesso Gattini — ha varcato la soglia del suo ufficio con una richiesta scritta dell'elenco di chi aveva in «tutela»

Fernando Gattini, assessore provinciale alla sicurezza sociale, dopo la pubblicazione sui quotidiani di ieri del sequestro negli uffici della Provincia di una serie di documenti e lettere controbatte in Consiglio: «Nessuna perquisizione c'è mai stata. E' entrato solo un carabiniere in borghese con una richiesta scritta. Il magistrato chiedeva l'elenco di chi aveva le tutele. Tra l'altro non abbiamo ancora consegnato nessun carteggio. L'ufficio sta ora lavorando per mettere insieme il materiale richiesto di cui ha bisogno la magistratura per l'inchiesta. Dal 1961 la Provincia ha trasferito ogni competenza per la psichiatria alle Usl».

I funzionari di Gattini si sono comunque impegnati a «ricostruire» gli elenchi e a fornirli al magistrato.

L'inchiesta della Procura della Repubblica nasce dall'ipotesi che le truffe compiute a Collegno ai danni dei malati (questa parte dell'inchiesta passerà presto nelle mani del giudice istruttore) non siano isolate. Tra l'altro si è scoperto che una persona sola «amministrerebbe» i beni di oltre un migliaio di malati. La legge in questo caso non pone limiti alle tutele che un singolo può gestire, diventa però oltremodo difficile e credibile curare seriamente gli interessi di un numero così elevato di persone. Cosa ha fatto fino ad oggi il giudice che dovrebbe controllare l'operato dei tutori? «Non posso e non voglio dire nulla», è stato il commento del magistrato dott. Fulvio Rossi.

Dunque, nessun carteggio sequestrato. Secondo indiscrezioni però, i magistrati starebbero esaminando anche una nutrita corrispondenza di «spiegazioni», su carta intestata della Provincia, tra parenti di ricoverati, il provveditorato dell'ospedale psichiatrico e l'assessorato di cui è responsabile Gattini. Molte di queste missive portano la firma del capo sezione di allora, Mario Arcari (ex consigliere liberale poi passato alla sinistra), e che ora è invece al Centro di Documentazione Servizi Didattici, al primo piano, in via San Francesco da Paola 2.

Fernando Gattini si «ricorda» di un unico caso di proteste da parte di un parente di un ricoverato a Collegno nel carteggio, che dunque non è uscito dai suoi uffici, c'è anche una lettera di precisazioni che porta la sua firma).

Questa parente del ricoverato G. T. aveva scritto anche in Provincia, tramite il Comitato di Difesa dei diritti degli Assistiti, per saperne di più su due cartelle del Credito Fondiario del San Paolo per mezzo milione, emesse nel 1967, ma registrate sotto altro nome. Alla fine, dopo diverse sollecitazioni, era riuscita a recuperare tutto il denaro del congiunto. Come? «Per ottenere indietro i soldi — spiega la signora Franca T. - avevo parlato con Arcari. Ero andata da lui e alle mie proteste aveva risposto che i suoi predecessori probabilmente avevano combinato un pasticcio. Poi, alcuni giorni dopo, mi aveva richiamato dicendo che si era trovato tutto. L'assegno me l'ha fatto lui, idem per la pratica che ha liquidato. Comunque mi sono molto meravigliata. Infatti, quando la Provincia liquida di solito fa un mandato. In questo caso niente. Arcari mi ha fatto un suo assegno che sono andata ad incassare ad un'agenzia del Gran Paolo».

Sempre con la firma di Mario Arcari c'è un altro documento, su carta intestata della Provincia, inviato al Provveditorato dell'Ospedale Psichiatrico di Collegno, in data 22/1/1980. «Come da richiesta della sezione trasmetto in allegato i libretti di pensione dei ricoverati F.M. e T.G. I suddetti libretti sono stati da me incassati a tutto febbraio 1980. A carico di entrambi i ricoverati vi è un contributo di lire 35mila mensili caduno a favore della Provincia; il suddetto contributo è stato da me pagato a tutto il 31/12/79. Trasmetto inoltre in allegato mandato al Vostro ordine di lire 715mila, rappresentante il saldo dei conti del suddetti presso di me e da ripartirsi nel seguente modo: F. T. lire 357.500; T. G. lire 715mila. Vi informo che ho provveduto a chiedere il trasferimento delle pensioni presso l'Ufficio Postale di Collegno».

E' in libertà il vicesindaco

CONCORSI REGOLARI AL COMUNE DI LEINI'

Il sostituto procuratore dottor Vitari ha ordinato il dissequestro del materiale riguardante otto degli undici concorsi indetti di recente dal Comune di Leinì per l'assunzione di dipendenti municipali. I carabinieri provvederanno al dissequestro in giornata e tali concorsi potranno quindi essere espletati regolarmente.

Il sequestro permane solo per tre concorsi dai quali era partita l'inchiesta che aveva portato all'arresto del vicesindaco Armando Tomas, socialista, sospettato di aver cercato di favorire qualche candidato. Ma espletate le prime indagini il Tomas è stato già rimesso in libertà ieri pomeriggio dopo nove giorni di detenzione su ordine dello stesso procuratore che ha accolto l'istanza dell'avvocato difensore on. Maria Magnani Noya.

● L'assessorato alla cultura del comune di Montanaro, Canavese organizza per lunedì 26 dicembre, Santo Stefano, presso il salone della biblioteca civica, con inizio alle 16, il tradizionale concerto con la mandolinistica montanarese.

Tutte incuranti dei limiti di velocità

SOTTOPASSAGGIO DEL LINGOTTO TROPPE LE AUTO-PIRATA

Sottopassaggio del Lingotto: un'autostrada in galleria. Le auto ed i camion sfrecciano veloci sotto le luci gialle del tunnel incuranti dei limiti di velocità. Le poche vetture ligie al codice stradale che non si arrischiano a superare i 50 all'ora sono inesorabilmente superate dagli altri veicoli.

La velocità media dei mezzi che giungono da corso Unità d'Italia e via Ventimiglia da un lato e da corso Giambone dall'altro non è mai inferiore agli 80-90 all'ora. Qualche «pirata» non si fa scrupolo di sfrecciare anche ai 100 e passa all'ora. A metà guidatori, stressati dalle lunghe rincorse tra un semaforo e l'altro, non pare vero di approfittare di un tratto di più di un chilometro d'asfalto senza barriere per lanciare la vettura.

Nemmeno quando piove le colonne di veicoli usano maggiore prudenza e limitano i sorpassi. La dimostrazione è nel grave incidente di lunedì scorso, uno dei tanti che costellano la storia del sottopassaggio. Le cronache hanno registrato anche degli incidenti mortali, specialmente in prossimità degli svincoli di uscita dal lato di via Ventimiglia e di corso Unità d'Italia. Le auto che debbono immettersi nel tunnel (oppure uscire, ma in minor misura) hanno dei problemi per non farsi investire dalle colonne che già stanno percorrendo le carreggiate a velocità elevata senza mai rallentare.

Purtroppo, malgrado la situazione, sono piuttosto radi i controlli da parte di pattuglie di vigili urbani anche perché è piuttosto difficile trovare un posto nel sottopassaggio dove «appostarsi» e poter fermare le auto senza pericolo: il rischio è di mettere a repentaglio l'incolumità dei «civich» e dei guidatori. Eppure esiste il «multanova» che «fotografa» la velocità dei mezzi: basterebbe fermare il camion (tra i più pericolosi nel tunnel) e la macchina alle uscite per comunicargli l'infrazione.

Servizi pubblici

AUTOBUS E TRAM PER NATALE

Tram e autobus a ritmo ridotto in occasione delle feste. Il 24 e il 31 dicembre la circolazione dei mezzi sarà normale, dopo le ore 20, soltanto sulle linee 1, 2, 3, 10, 13, 15, 16, 33, navetta 34, 35, 36, 38, 41, 50, 51 sbarrato, 55, 57 sbarrato, 58, 59, 60, 63, 66 sbarrato, 67, 72.

Altri servizi serali, ma limitati alle tratte indicate, sulle linee 4 (largo Giottardo - via Bericela); 12 (via Amati - stazione Dora); 18 (Regio Parco - piazza Carducci); 47 (piazza Carducci - Cavoretto); 57 (piazza Sofia - piazza Mochino); 61 (piazza Marco Aurelio - corso Marconi).

Il giorno di Natale il servizio sarà ridotto dalle 7 alle 12,30 e dalle 15,45 alle 19,30) sulle linee 1, 2, 3, 10, 13, 13, 15, 18, 18 (Regio Parco - piazza Carducci), 32, navetta 34, 35, 36, 38, 41, 42, 47 (piazza Carducci - Cavoretto), 50, 51 sbarrato, 55, 57 sbarrato (prolungamento fino a piazza Mochino sul percorso del 57), 58, 59, 60, 61 (piazza Marco Aurelio - corso Marconi), 63 (prolungato fino a largo Giottardo sul percorso del 61), 66 sbarrato, 67, 68 (solo mattino), 73, 74 (solo mattino).

A Capodanno tram e autobus circoleranno come nel giorno di Natale.

Lo hanno realizzato 15 ragazzi

UN LUNA-PARK AI «POVERI VECCHI»

Hanno lavorato per diversi giorni. Oggi, il grande ingresso centrale dell'Istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica (più noto come i «Poveri Vecchi») è diventato un grande luna-park, a disposizione degli anziani ospiti. E' merito dei giovani volontari che da anni operano nella più grande casa di riposo torinese: una quindicina di ragazzi, in tutto, sempre molto attesi dai ricoverati e con i quali hanno instaurato dei veri rapporti di amicizia: «Senza di loro — dicono in molti — non sapremmo cosa fare e vivere».

Ora, nella grande e solitamente vuota hall settecentesca ci sono tanti «baracconi». Il tiro a segno, la pesca a sorpresa: c'è un dono per ogni anziano, che non verrà consegnato paternalisticamente alle persone ricoverate, ma che essi troveranno nel grande «pozzo di San Patrizio», estraendo uno dei numeri contenuti nell'urna.

Poi, grande festa popolare, con il mago Fernando (un prestigiatore che lavora, in particolare, con i colombi) e il complesso degli Excalibur che suonerà musica occitana e popolare piemontese.

I giovani volontari — animati da Davide Petrini — operano ai «Poveri Vecchi» da oltre tre anni. Una attività che fa sentire meno soli.

● «Conosciamoci con un regalo». E' lo slogan con cui i ragazzi handicappati dei Centri socio-terapeutici di via Pinelli 22 e di via Medici 29, aiutati dai loro educatori, si vogliono presentare quest'anno agli abitanti del quartiere San Donato. Una festa per far conoscere la loro attività ed i loro prodotti, ma anche per far riflettere i cittadini.

L'idea è stata quella di «impacchettare» dall'esterno l'intero Centro. Un pacco costruito con carta da giornale colorata — fiocco compreso — che è stato aperto dagli stessi abitanti del quartiere. Diceno giovani, animatori e volontari che frequentano i laboratori: «Il contenuto del pacco regalo siamo noi: le persone che vivono nel centro; gli oggetti in legno, vimini, cuoio e lana che abbiamo prodotto; le problematiche di cui siamo portatori. Abbiamo deciso di impacchettare il Centro perché la gente ci conosca e sia invogliata ad aprirci. Vogliamo diventare, con l'aiuto di tutti, una presenza viva del quartiere».

Due squadre di Rivarolo Canavese

DERBY DI CAMPANILE (PER RESTAURARLO)

Molto spesso i calciatori giocano per la pagnotta. Altre volte per la gloria, il prestigio, la bandiera. O ancora per il campanile, per quelle simpatiche rivalità che dividono squadre dello stesso paese o dei centri limitrofi. Così l'assessore allo Sport di Rivarolo, Emanuele Carbogno, ha pensato di riunire le due formazioni della città (Rivarolese che gioca in I cat. e S.P. che milita in II) e di farle scendere in campo proprio all'insegna del campanile, per la precisione quello della parrocchia di S. Giacomo.

Ma lo scopo è questa volta anche materiale: il campanile di San Giacomo, infatti, necessita di urgenti riparazioni, che l'arciprete, don Luigi Marbito, ha già iniziato: «Le spese sono però notevoli — spiega Carbogno — ed è giusto che la comunità vi partecipi. Per questo abbiamo organizzato la partitissima, un derby che sicuramente appassionerà gli sportivi rivaroiesi».

La rivalità fra le due società è infatti fiera, anche se sempre contenuta nei limiti dell'assoluta correttezza. Tutte e due le formazioni viaggiano nelle posizioni di testa dei rispettivi campionati e c'è chi sussurra che in futuro si potrebbe anche arrivare alla fusione.

Per adesso, il primo passo di una rinnovata amicizia si compirà sul terreno di gioco, l'8 gennaio, alle 14,30. g. pav.

● L'Anced (Associazione nazionale consulori per l'educazione demografica e la problematica familiare e pediatrica) ha riaperto le iscrizioni ai corsi di training autogeno che avranno inizio verso la metà di gennaio. Per informazioni telefonare al n. 521.3165.

LA NEVE E' ABBONDANTE SI SCIA IN VALSUSA E ANCHE A SESTRIERE

Ottanta centimetri di neve a Sestriere, un metro a Sauze d'Oulx e a Bardonecchia. In tutta la Valle di Susa la stagione sciistica si è avviata con le ultime precipitazioni a pieno ritmo. Scongiurato dunque il ripetersi di una stagione invernale come quella del 1981/2: la neve infatti sta continuando a cadere su tutta l'alta valle e la temperatura si mantiene intorno allo zero.

A Sauze d'Oulx, in paese, lo spessore del manto nevoso è di 70 cm, mentre in quota ha raggiunto il metro, più che sufficiente per garantire fin da ora una perfetta agibilità delle piste dell'Orsa Maggiore. Da qualche giorno dieci mezzi battipista stanno lavorando ininterrottamente 24 ore su 24, coadiuvati dall'intero staff dei cento maestri della scuola di sci.

Al Sestriere da questa mattina funzionano tutti gli impianti di risalita. Nelle ultime 24 ore, con l'ultima abbondante nevicata, lo spessore del manto ha raggiunto gli 80 cm ed il cielo è limpido. Così ha preso vita anche il paese con l'arrivo dei primi turisti nelle case private e negli alberghi. Al colle si arriva soltanto con l'uso delle catene.

Per quanto riguarda Bardonecchia il manto nevoso ha raggiunto il metro di spessore, con punte anche di un metro e 40 cm sulla parte più alta delle piste. Alcuni impianti del Colomion e del Melezet hanno aperto oggi, mentre tra domani e sabato dovrebbero essere aperti tutti gli altri impianti: i mezzi battineve hanno infatti reso agibile tutte le piste.

A Sansicario sono in funzione tre impianti, mentre si scia su tutte le piste, con la sola esclusione del Pian del Sole, a Claviere ed ai Monti della Luna di Cesana. Gli unici problemi sono costituiti nel traffico della Valle dai Tir che per il fondo spesso gelato finiscono di traverso.

Presepio di pane in corso Giulio Cesare

ANCHE DENTRO IL FORNO PUO' NASCERE GESU'

Michele Biocardi, 45 anni, panettiere dall'età di 14. E' il mago del pane; un vero e proprio artista che sa modellare la pasta come se fosse creta o gesso e tirarne fuori dal piccolo i capolavori. Anche quest'anno ha voluto fare gli auguri a clienti e quartiere con un presepio fatto tutto di pane: la capanna, i pastori, gli angeli, la cometa, che ora fanno bella mostra della sua bravura in corso Giulio Cesare 84.

EINAUDI DICEMBRE

«L'idea migliore, mi sembra, l'ha avuta quest'anno Einaudi: riproporre libri famosi nelle nuove traduzioni di alcuni nostri scrittori».
Paolo Mauri, «la Repubblica».

SCRITTORI TRADOTTI DA SCRITTORI

Il processo di Kafka nella traduzione di Primo Levi (L. 7500); *Lo strano caso del Dr. Jekyll e del Sig. Hyde* di Stevenson nella traduzione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini (L. 6500); *La signora Bovary* di Flaubert nella traduzione di Natalia Ginzburg (L. 12 000); *Candido ovvero l'ottimismo* di Voltaire nella traduzione di Riccardo Bacchelli (L. 6500); *I racconti* di Poe nella traduzione di Giorgio Manganelli (L. 29 000).

ROMANCERO

Canti epico-lirici del Medioevo spagnolo. Una delle creazioni più alte della poesia di tradizione popolare. A cura di Cesare Acutis («I millenni», pp. XIX-486 con 12 tavole, L. 60 000).

PLINIO

Storia Naturale II. L'uomo e gli animali sono l'oggetto del racconto di Plinio in questo volume («I millenni», pp. VI-709 con 14 tavole a colori, L. 80 000).

VARGAS LLOSA

La guerra della fine del mondo. Una saga del grande Brasile di fine Ottocento in cui si agitano paure e speranze del mondo in cui viviamo («Supercoralli», pp. V-601, L. 20 000).

SUCCESSI

Calvino, *Palomar* (L. 12 000); Ginzburg, *La famiglia Manzoni* (L. 18 000); Queneau, *Esercizi di stile*, traduzione di Umberto Eco (L. 8500); Geronetti, *Un viaggio in Italia* (L. 20 000); Yourcenar, *Come l'acqua che scorre* (L. 20 000); Klibansky, Panofsky, Saxl, *Saturno e la melanconia* (L. 60 000).

L'IMMAGINE DI ULISSE

di Bernard Andreae. Il mito di Ulisse in un emozionante percorso archeologico nel tempo («Saggi», pp. XXVII-206 con 137 illustrazioni, L. 30 000).

IL SACCO DI ROMA

di André Chastel. I fatti sanguinosi del 1527, le distruzioni di opere d'arte, l'azione dei protagonisti, da Carlo V a Raffaello, da Lutero a Michelangelo («Saggi», pp. XLI-274 con 128 illustrazioni, L. 24 000).

LE NAVI DI VENEZIA

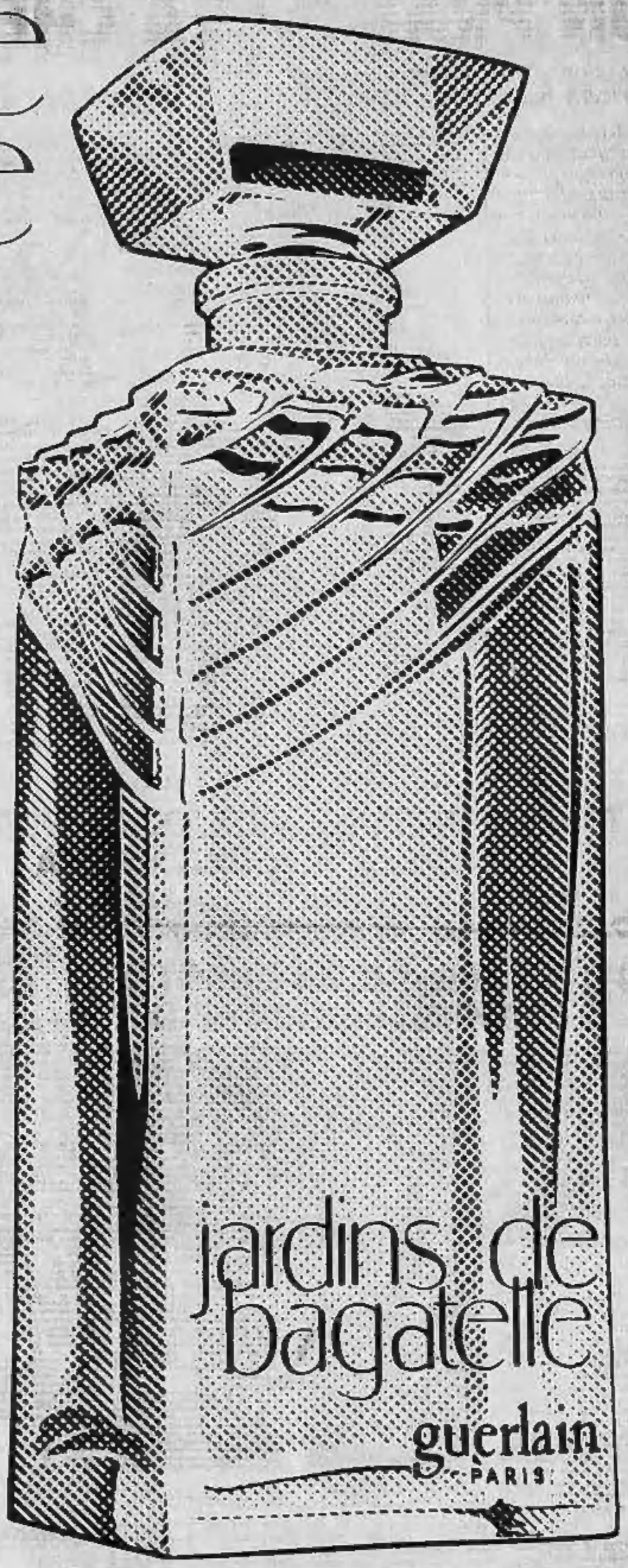
di F. C. Lane. Le rivoluzioni nautiche, dal '300 in poi, le conquiste degli oceani, le ripercussioni sull'intera vita di Venezia sono i temi di questo libro che completa le opere di Lane («Biblioteca di cultura storica», pp. XV-319 con 8 tavole fuori testo a colori, L. 40 000. I tre volumi, *Storia di Venezia*, *I mercanti di Venezia*, *Le navi di Venezia*, in astuccio L. 115 000).

STORIA DELL'ARTE ITALIANA

3. Dal Medioevo al Quattrocento. Con questo volume, che tratta delle città e delle corti tra l'XI e il XIV secolo, di Roma, di Venezia tra Oriente e Occidente, di Rinascimento, si conclude la *Storia dell'arte italiana*.

jardins de bagatelle

guerlain
PARIS



PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Per il giorno di Natale

UN PRANZO DA CHEF

I migliori cuochi piemontesi ci consigliano le ricette più belle per il 25 dicembre

Accanto a piatti prelibati qualche consiglio per non trovarsi all'ultimo momento con tutto da fare: comprare gli ingredienti in anticipo, preparare quelle parti del pasto che non hanno bisogno di essere cucinate la mattina di Natale

Il pranzo di Natale si usa consumarlo in casa con parenti e amici. La voglia di preparare piatti eccellenti impegna soprattutto la padrone di casa e quanti, in molti casi i mariti, sono appassionati di cucina. Per la festa più bella dell'anno non si risparmiano fatiche e si trascura anche di badare all'impegno finanziario. E non c'è solo da preparare il pranzo natalizio, ma c'è anche da pensare alla vigilia, al giorno di Santo Stefano, e poi alla festa di fine anno.

La difficoltà maggiore è forse nella scelta del menù e naturalmente nella realizzazione. In aiuto ai lettori di Stampa Sera vengono i membri dell'Unione chef di cucina piemontesi organizzati da Matteo Garfoglio. Mentre erano riuniti per il «loro» pranzo d'auguri hanno accettato volentieri di suggerire alcune ricette. Piatti sufficientemente facili perché tutti li possano confezionare. L'importante è attenersi agli ingredienti suggeriti e alle quantità prescritte.

Anche per i piatti che sembrano più difficili da realizzare non c'è da scoraggiarsi: è necessario solamente affrontare l'esecuzione in tempo e ogni cosa si risolverà per il meglio.

Non tutto dovrà essere necessariamente confezionato per un solo pasto. Le ricette potranno entrare a far parte di diversi menù in aggiunta a piatti di vostra specialità in base ai gusti e alle necessità familiari.

La prima operazione da compiere è la spesa. Non fidatevi troppo della memoria ma usate la lista degli ingredienti per i singoli piatti raggruppando le voci che ricorrono più volte nelle varie ricette. Acquistate subito ciò che si conserva e vi accorgerete che gli acquisti da fare all'ultimo momento saranno ben pochi. Bisogna essere svelti a comprare tutto ciò che occorre per imbandire le tavole e preparare le liste dei cibi anche per risparmiare.

Vi sono piatti che si possono preconfezionare e completare poi all'ultimo momento. La tacchina ripiena, per esempio, tradizionale piatto natalizio di molti, è meglio prepararla anche due giorni prima. La mattina di Natale non ci sarà che da infornare. Un consiglio utile è quello di prenotare la tacchina in tempo

Alessandro Rigaldo

Ecco cosa mettere in tavola

IL TRIONFO DELLA FONDUTA, DELLA SFOGLIA E DELLA TACCHINA RIPIENA

Chef Mario Renato Vallino di Ciriè.

BIGNE' (baci di dama) per 4/5 persone.

Per confezionare i bigné: gr 150 acqua, gr 100 burro, gr 100 farina bianca, 4 uova.

Portare ad ebollizione acqua e burro, aggiungere la farina e togliere immediatamente dal fuoco. Aggiungere le uova lentamente. Con l'impasto che si ricava comporre delle palline grandi come noci. Disporle su una teglia da forno e cuocerle per 20 minuti a 200 gradi.

Per confezionare la farcia (fonduta): fontina, latte, burro, tuorli d'uovo (uno per ogni etto di formaggio).

Tagliare a dadini la fontina e bagnarla con il latte. Mettere sul fuoco con dentro mezzo etto di burro e i tuorli d'uovo. Quando nell'ebollizione tutto si è amalgamato formando una densa crema riempire i bigné precedentemente preparati.

Disporre poi tutto su una pirofila, glassare con salsa besciamella gratinando in forno per 20 minuti a 200 gradi.

Chef Gianfranco Cataldi, gastronomia Castagno.

TORTINO DI FONDUTA.

Preparare una fonduta (300 grammi di fontina, mezzo bicchiere di latte, un pizzico di farina, 3 tuorli d'uovo).

Usando una sfoglia (fatta anche quella surgelata), cuocerla in forno su una placca liscia. Ritagliare due dischi usandone una per base e l'altra per coprire. Decorare la superficie con la poca fonduta rimasta e servire subito, calda, possibilmente con una spolverata di tartufo bianco d'Alba.

CANESTRELLI DI NATALE.

Con la pasta sfoglia preparare 6 tortini del diametro di 5 cm e cuocerli in forno. A parte preparare sei uova in camicia: fare bollire una pentola d'acqua, aceto e sale (in ebollizione) far scivolare una alla volta le uova e lasciarle cuocere. Scolare e lasciare raffreddare. Preparare una salsa tartara: ad un vasetto di maionese aggiungere cipolline sott'aceto, funghetti sott'olio, cetriolini, prezzemolo, un uovo sodo (il tutto tritato molto finemente).

Presentazione: su ogni tortino, ormai raffreddato, mettere una cucchiaiata di salsa tartara, mezza fetta di prosciutto cotto, un cerchietto sott'olio ed infine l'uovo in camicia. Ricoprire con un velo di gelatina. Tenere in fresco fino al momento di servire.

Martino Martin, insegnante dell'Istituto formazione alberghiera di Saint-Vincent.

GNOCCHI ALLA PARIGINA.

Ingredienti per 6 persone: mezzo litro d'acqua, 250 gr di burro, 300 gr di farina, 6 tuorli d'uovo più un uovo intero.

Mettere a bollire l'acqua con il burro e salare leggermente. Versarvi dentro la farina e pioppia rimestando velocemente perché non si formino grumi. Togliere dal fuoco e incorporare uno alla volta i tuorli d'uovo. Con un sac à poche o una grossa siringa da decorazione, fare uscire il preparato in gnocchetti direttamente nell'acqua in ebollizione. Ritirarli su una tovaglia. Sistemare poi gli gnocchi in una pirofila, coprirli con una leggera besciamella, cospargerli con parmigiano grattugiato e burro e farli gratinare in forno.

Gastronomo Silvio Albasio.

CAPPONE FARCITO per 6 persone).

Ingredienti: un cappone di 2 chili e mezzo disossato.

Preparare la farcia con 600 gr di petti di pollo e 300 gr di polpa di vitello. Tritare le due carni aggiungendo all'impasto pepe, sale, una spolverata di tartufo e parmigiano grattugiato, aggiungere 50 gr di pistacchi e tre uova intere.

Riempire il cappone con la farcia, cucire i lembi e poi ungere l'animale con burro fuso e olio. Metterlo in una teglia con torno con fettine di carote, cipolle, sedano, aglio e rosmarino. Passarlo in forno a 200 gradi per un'ora e mezzo. A cottura quasi ultimata innaffiare con un bicchiere di vino bianco.

Chef Angelo Rolando di Asti.

INSALATA SETTECENTESCA.

Ingredienti: mezzo pollo lesso, un etto di prosciutto cotto, sei patate lessate, un cavolfiore, sei carote, sei coste (usare solo il bianco), un litro di maionese, un ciuffo di prezzemolo, un etto di porcini sott'aceto e mezzetto di cetriolini.

Tagliare a piccoli dadi pollo, prosciutto e verdure lessate. Tritare invece funghi, cetriolini e prezzemolo. Mischiarli incorporare la maionese dando poi all'impasto la forma ovale su un piatto di portata.

Allievo scuola alberghiera Davide Mazzarelli.

TAGLIATELLE AL LIMONE.

Ingredienti: 700 gr di farina, 5-6 uova, sale, panna, limone, parmigiano.

Impastare la farina con le uova e il sale. Fare una palla da tirare in foglio e poi tagliare a fettuccine. Farle seccare leggermente e quindi cuocerle al dente. Condire poi con la panna, la scorza del limone e abbondante parmigiano.

Gastronomo Gioacchino Cavallero.

GNOCCHI GRAN MERE.

Ingredienti: un litro di latte, 200 gr di semolino, mezza lingua, un etto e mezzo di mortadella, funghi julietta, noce moscata, sale e pepe. Un litro di salsa Mornay.

Procedimento: fare il semolino col latte aggiungendo poi la lingua, la mortadella e i funghi affettati. Far raffreddare il composto modellandolo con un cucchiaio su una pirofila. Ottenuta la forma desiderata decorare con salsa Mornay.

Maestro di pasticceria Fulvio Vernier.

DOLCE DI NATALE.

Per sei persone usare una confezione di pasta sfoglia surgelata di mezzo chilo. Con questa foderare uno stampo riempiendolo poi con fagioli secchi affinché rimanga vuoto. Cuocere la pasta in forno a duecento gradi. Mentre raffredda preparare un tampone di pan di Spagna (si compra facilmente in panetterie) del diametro del modello. La sfoglia, liberata dalla stampa, deve essere riempita con della crema al cucchiaio e poi coperta con il pan di spagna imbevuto di Grand Marnier. Ricoprire ancora con crema vaniglia adagiando sopra dei marrons glacées da guarnire con panna montata e anche con cioccolato amaro grattugiato. La torta ottenuta deve essere servita subito, senza tenerla in frigo, altrimenti i marrons perdono il loro gusto naturale.

È improvvisamente mancato in Sanremo il

dott. Alessandro Fornas

A funerali avvenuti, per espressa volontà del defunto, ne danno il triste annuncio la moglie **Nadine Bruera**, la figlia **Maria Teresa** con il marito **Cesare Bonetto**, i nipotini **Tancredi** e **Alessandro** e parenti tutti.

— Torino, 22 dicembre 1983.

I cognati **Fenoglio** con Lidia partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983.

La zia **Maria Bruera** ved. **Bonetto** con i figli **Clementina, Enrico, Andreina** e Irene prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983.

Giovanni Garzena prende parte al dolore della famiglia per la perdita del caro cugino

dott. Alessandro Fornas

— Pinerolo, 22 dicembre 1983.

Partecipano al dolore le famiglie **Bellezza e Anna.**

I condomini, inquilini, amministrazione del condominio «Casa Alberga» di corso Imperatrice 133, partecipano al dolore dei familiari per il decesso del caro congiunto

dott. Alessandro Fornas

— Sanremo, 22 dicembre 1983.

Adriana Balzarano e famiglia prendono vivo parte al dolore dei congiunti per l'immatura scomparsa del caro amico

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983.

Piero e Giovanna Ghione con mamma partecipano al dolore per la scomparsa del caro

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983.

Michele Ghione e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983.

Angelo Borravicchia e famiglia profondamente addolorati partecipano commossi al dolore dei cugini Fornas.

Colleghi e collaboratori dell'iveco FIAT Veicoli Industriali partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

ing. Ernesto Bamba

U. Alberteni
L. Brignone
V. Campi
S. Cesaro
G. Cardiniello
A. Chiappa
F. Criscuoli
S. D'Esposito
M. Dentesella
S. Di Cesidio
L. Di Giorgio
P. De Gaetani
E. Di Maio
E. Drusi
R. Ferro
R. Gallo
G. Innocenti
A. Laiosa
M.A. Lutzu
E. Marchesini
L. Marietti
M. Mainero
C. Marsengo
R. Nuvoli
P. Onetti
P. Portello
S. Pollini
R. Provedel
G. Sirino
G. Sibelli
S. Sinigliano
L. Signorini
F. Sneve
D. Zeni

Vive con Cristo

Luigi Gaude

La piangono la figlia **Giuliana Gaudi** con **Aldo e Mario**; don **Alfredo Valle**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali oggi 22 ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Cottolengo (corso Potenza). Non fiori ma suffragi.

— Torino, 22 dicembre 1983.

Delfina Giorgis Zita Mario Luigina Claudio Sergio affettuosamente vicini al carissimo Gruliano Aldo Mario.

Dopo lunghe sofferenze è spirato

Pietro Brogi

anni 80

già accenditore di piccioli Cavaliere al Vittorio Veneto

Con dolore lo annunciano la moglie **Vincenzina**, il figlio **Luigi** con **Silvana**, la figlia **Pia** con **Roberto**, l'affezionata cognata **Antonietta** con il marito, nipoti ed il. Funerale oggi ore 14 capella Mauriziano.

— Torino, 22 dicembre 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Francesco Morietto

di anni 74

Ne danno il triste annuncio i figli **Alfredo** con la moglie **Silvana Maltoda** e i figli **Francesco, Barbara** e **Rosella; Sergio** con la moglie **Maria Fede Martina** e i figli **Amedeo** ed **Eva**; l'affezionata **Lucia**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castellamonte oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione del defunto (via Conti San Marino 9), indi la cara salma proseguirà per Rivarolo Canavese ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Castellamonte, 21 dicembre 1983.

È mancato ai suoi cari

Alessandro Picco

anni 87

cav. di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie **Maria Demarchi**, i figli **Giuseppe, Agnese, Anna** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 22 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Carducci 5. Un grazie al dottor Giuseppe Ferruggia.

— Moncalieri di Casella, 22-12-1983.

Commossi e rimpianti

Maria Actis ved. Rosso

L'annunciano le figlie **Villorita** e **Albina**, i generi **Giulio Canova** e **Riccardo Revelli**, il nipote **Massimo**, la sorella **Ernesta**, i nipoti **Tersezio**, **Lucchia**, **Benito** e parenti tutti. Un grazie particolare per le cure e l'assistenza prestate al dottor Aurelio Verzetti, dott. Franco Oberto, famiglia con Rosalba, ai vicini di casa e tutti coloro che si vollero bene. I funerali a Chivasso venerdì 23 c.m. ore 15 nella Parrocchiale.

— Crivogné, 21 dicembre 1983.

È mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Pietro Colombano

— giornalista

Con infinito dolore, a funerali avvenuti, come da sua espressa volontà, ne danno l'annuncio la mamma, la moglie **Maria** con **Guido e Massimo**, zia, sorelle, cognati, cugini, parenti tutti. La famiglia sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grave lutto.

— Asti, 22 dicembre 1983.

I familiari e i parenti tutti annunciano con profondo dolore la scomparsa della signorina

Emma Baratta

I funerali avranno luogo venerdì 23 corr., alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Messina 31. Si prega di non inviare fiori.

— Alessandria, 21 dicembre 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, i Colleghi Sindacali, i Dirigenti e i Dipendenti della Baratta S.r.l. partecipano la dolorosa scomparsa della signorina

Emma Baratta

Presidente della Società

— Alessandria, 21 dicembre 1983.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari il

dott. Camillo Ricca

Medico Chirurgo

Lo piangono la moglie **Lalla Specher**, il figlio **Giovanni**, la sorella **Rica**, i cognati, i nipoti e parenti. Un ringraziamento al dott. Tullio Grassi che lo ha seguito costantemente curato. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 8,30 nella Cappella dell'Ospedale Molinette, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Borgomanero.

— Torino, 20 dicembre 1983.

Addolorati, si stringono a Lucia e Gianni gli amici **Cristina, Nicoli, Blandino.**

Condomini, inquilini ed Amministrazione dello stabile di via San Tommaso 22 partecipano al dolore della famiglia Ricca.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Camillo Ricca

i colleghi **Giorgio Bellegarde, Eugenio Cirotto, Alfonso Novara, Pierpaolo Sticca, Giuseppe Viotti.**

— Torino, 21 dicembre 1983.

La famiglia **Barezzi** partecipa al dolore della famiglia Ricca per la scomparsa dell'amico **CAMILLO.**

Direzione, Medici, Suore, Personale della Casa di Cura San Paolo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Camillo Ricca

per molti anni apprezzato collaboratore.

— Torino, 21 dicembre 1983.

I cugini **Cova** e famiglie partecipano.

Sono vicini a Gianni **Cristina Ravinale, Fabrizio Ravinale, Paolo Peyrani, Anna Rosetti, Danilo Mondovì, Giovanni Metraglia, Riccardo Piacentini, Paolo Ghio, Mariangela Vietti, Maria Guarini.**

Partecipano al dolore dell'amico Gianni

Mario Ghiano
Tiziana Elia
Francesco Mirella Federico Pron
Valentina Quaregliotti
Rosanna Mussetti

Condomini, Amministratore condominio «Florida Prato Sauze d'Oulx» partecipano al lutto.

È improvvisamente mancato a Roma il

COMM. DANTE

Armando Sibilla

decorato al V.M.
ufficiale superiore in guerra
nel 1940 al 1943

Lo annunciano con profondo dolore, ricordandone le doti di umanità e di bontà, la moglie **Ezy** la figlia **Silvana** con **Giancarlo** i fratelli **Guglielmo** e **Luigi** le sorelle **Emma** e **Primina** cognati nipoti e parenti tutti. Funerali ad Exilles domani venerdì 23 dicembre ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 dicembre 1983.

Anna e **Alberto Peyrani** sono vicini alla famiglia Sibilla per la scomparsa di

Armando Sibilla

— Rivoli, 20 dicembre 1983.

La famiglia **Bellone, Ferrero, Marocco, Peri, Peyrani** e **Pini** partecipano al dolore della famiglia Sibilla.

Felice Mario Bellone e il figlio **Gian Paolo** partecipano con grande affetto al dolore della famiglia Sibilla per la dipartita del

COMANDANTE

Armando Sibilla

— Torino, 22 dicembre 1983.

È mancato

Federico Baccuti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello **Mario** con la moglie **Ida** e parenti. Esternando la maggiore riconoscenza e gratitudine al prof. Piergiorgio Torre, che per lunghi anni ai lavori con la sua costante fiducia preservò la dolorosa infermità del caro fratello.

— Torino, 22 dicembre 1983.

Dopo lunga malattia è mancato

Giovanni Lusso

pensionato

Ne dà il triste annuncio la moglie **Maddalena**, parenti tutti. Funerali venerdì 23 alle 10 da via Bonzo 21. Un particolare ringraziamento a Guido che tanto amorevolmente lo ha assistito, alla famiglia Provo e tutti quanti le sono stati vicino

— Torino, 22 dicembre 1983.

È mancata

Vittoria Rosa Velero

Professoressa di pianoforte

Lo annunciano il fratello **Lino** con la moglie **Ilda**, i nipoti: prof. **Massimo**, arch. **Maurizio** con la moglie **Miriam** ed il figlio **Edoardo**, i parenti **Ferraris** e **Verzone**. La cerimonia funebre nella parrocchia della Crocetta alle ore 9,30 di venerdì 23. La salma sarà tumulata nel cimitero di Novara.

— Torino, 22 dicembre 1983.

Desolate la piangono
Adelina Redussi
Giovanna Saluzzo

Nuccia Barbera, Luciana e **Gianluigi Bellor** piangono la scomparsa della cara amica

Vittoria Velero

— Torino, 21 dicembre 1983.

Annida Bosco piange l'AMICA carissima.

È mancato

Secondo Conte

Pensionato A.T.M.

Lo piangono i familiari tutti. Funerali giovedì 11 corr. in Torino Parrocchia SS. Sagrezza ore 14,30, in Susa ore 16.

— Torino, 21 dicembre 1983.

L'**Amministratore, Condomini, inquilini** di via **Cesana 8** unici al dolore piangono la scomparsa del pensionato e amico sig. **CONTE.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Garbarino

Rappresentante

Ne danno il triste annuncio **Amelia** e la figlia **Gabriella** con **Gianni**, congiunti e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 23 dicembre 1983 alle ore 14 partendo dal cimitero di Alpignano; la funzione religiosa si terrà alle ore 14,30 nella chiesa di S. Teresina dei Santini Gesù in Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 dicembre 1983.

Si uniscono al dolore di Ilda e Fabio per la perdita del papà

Riccardo Merlino

gli amici
Carla Luciano Benelio
Irma Primo Benevia
Marinella Renato Cavanna
Marcella Francesco Giuliano
Maria Giorgio Manassero
Tina Angelo Pera
Ada Sergio Raymond.

— Torino, 21 dicembre 1983.

Il 20 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Roberto Franba

di anni 47

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Annamaria Fontana**, il figlio **Pierpaolo**, i fratelli **Aurora, Renato** e **Riccardo**. I funerali avranno luogo venerdì 23 corrente alle ore 11,30 nella chiesa di S. Carlo in Padova. La cara salma verrà poi trasferita al cimitero di Picarolo (Ro), paese natale, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Padova, 22 dicembre 1983.

Cristianamente è mancata

Ida Gozzo
ved. Albanese

Lo piangono i figli: **Carla, Mariarosa, Franco** con rispettive famiglie, sorella, fratelli, cognati, nipoti. Funerali venerdì 23 ore 10,15 Parrocchia S. Anna.

— Torino, 21 dicembre 1983.

Nella luce del Signore dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ci ha lasciati

Luigina Stradella Blanc

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio e funerali avvenuti i figli: **Anna Maria** con il marito **Franco Di Maio** e figli **Fabrizio** con **Adriana Maria, Adriano** con **Mirella Pagliano, Corrado; Giorgio** con la moglie **Nella Beltramino** e figli **Adriana** con **Chicco Bonello, Mauro; Renato** con la moglie **Ada Ferrero** e figlie **Laura** con **Maurizio Alfieri, Luciano;** nipoti e parenti tutti e l'affezionata **Piera Gili.** La mamma riposa nella tomba di famiglia di Pinerolo.

— Torino, 21 dicembre 1983.

Ricordano con affetto la loro **MAMMA** i coniugi **Franco, Renato, Francesco, Michele, Elena** e **Maria Cristina.**

La **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Aziani** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Giorgio Stradella, impiegato della Società, per la scomparsa della mamma

Luigina Blanc
ved. Stradella

— Torino, 21 dicembre 1983.

Partecipano affettuosamente gli amici di Giorgio e Nella:
Alberto Jolanda Bacchieri
Giovanni Ada Bianchino
Gino Teresita Castagnino
Armando Elvio Cavigliasso
Giuseppe Marina Gili
Linda Lupario
Fernando Ede Negro
Bepi Magda Olivo
Dino Jolanda Ricci
Gino Luciana Vallino
Mario Dina Zunino

Direzione, Colleghi e **Collaboratori** tutti dell'**Azienda Società Aeroportuale Italiana P.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Lorenzo Stradella per la scomparsa della mamma sig.ra

Luigina Blanc

— Torino, 19 dicembre 1983.

Collaboratori ed **Amici** della **Direzione Approvvigionamenti Aeritalia** partecipano al dolore dell'ing. Lorenzo Stradella per la scomparsa della cara **MAMMINA.**

Condomini, Amministratore corso **Massimo d'Azeglio 97** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della **MAMMINA.**

La Direzione, gli impiegati e le **Maestranze** della **Officine Moncenisio S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Angelo Conti

e ne ricordano commossi la lunga, utile e generosa collaborazione.

— Asti, 22 dicembre 1983.

Partecipano al lutto
Vittoria Chiarla e famiglia
Gian Piero Mazzetta
Fernando Calligaris
Giovanni Poggio
Carla Musso
Luigi Marenzana
Paolo Bianculli
Paolo Ottenga.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** del **Circolo culturale Moncalieri** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Angelo Conti

— Asti, 22 dicembre 1983.

Si associano le sezioni **Sociolla, Fabbriche, Alba, Amateri, Cuneo, Alpina.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Negro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rina**, il figlio **Carlo** con la moglie **Diana**, i nipoti **Chiara** e **Carlina**, cognato **Enrico** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici che lo hanno amorevolmente curato. I funerali avranno luogo nella parrocchia Parrocchia San Giuseppe (via Biglieri). Per orario funerale telefonare al 635.548. Indi la cara salma proseguirà per Ozzano.

— Torino, 21 dicembre 1983.

I **nazionalisti Alfredo** e **Maria Pagnoni** e famiglia si associano al dolore di Carlo e mamma

Cognati **Ines**, figli partecipano con grande affetto al dolore di Rina e famiglia.

Bud Nagel e mamma partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Carlo **Alberto** e **Giovanna, Sergio** e **Renata, Bruno** e **Laura, Franco** e **Giovanna, Gigi** e **Marisa, Luigi** e **Ambra.**

È crudelmente mancata

Benilde Valerio
ved. Baldereschi

Tenente francescana

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Olga Flora** e **Franco** con le rispettive famiglie, il fratello **Giachino**, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente il dott. Ponchi e la dott. Stella Musella per l'affettuoso interessamento. I funerali avranno luogo il 22 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, per parrocchia Madonna Divina Provvidenza, ore 14,30.

— Torino, 21 dicembre 1983.

Cristina Giamaglino con **Emanuela** ricordano la cara nonna **BENILDE.**

Giovanni e **Letizia Flora** partecipano al dolore della famiglia.

Carla Magda Umberto Giuliana Scotti partecipano al dolore della famiglia Flora.

Aldo e **Silva Marengo** sono vicini ad Olga e Francesca e si uniscono commossi al loro dolore.

È improvvisamente mancata ai suoi cari

Irene Augusta Mariani
in Calastri

La piangono il marito **Aurelio**, i figli **Giampietro** con la moglie **Tiziana, Adolfo** col marito **Walter, Paolo, Maria Grazia** e la sposa **Carola.** I funerali avranno luogo a Cesano Maderno (MI) il 23-12 alle ore 10,30.

— Torino, 21 dicembre 1983.

Condomini, inquilini di via **Bonzanigo 16**, addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Ci ha lasciati

Maria Rossi ved. Ferrero

Con immenso dolore e funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Tino** famiglia, la figlia **Gianna** famiglia. La presente è partecipazione, ringraziamento.

— Torino, 22 dicembre 1983.

(Mi hanno ucciso senza ragione) Vangelo Giovanni, un uomo buono, generoso

Francesco Franchino

non è più. Lo annunciano straziati le sua dilettissima **Jacopita** con **Leandro, Gerardo, nipotina Valeria, Felicia, Renata,** e tutti coloro che conoscendolo non poterono non amarlo. Funerali domani 23 ore 8,30 parrocchia San Donato.

— Torino, 21 dicembre 1983.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Rocco
in Falcetto

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Luigi** e **Piera** con rispettive famiglie, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Fatima.

— Torino, 22 dicembre 1983.

Irma e **Antonio** tutti partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara **MAMMINA.**

Famiglia **Bressano** partecipa al dolore tutto.

Commissione Amministratrice, Condomini, Personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino**, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente

geom. Camillo Morello

— Torino, 23 dicembre 1983.

(Continua a pag. 8)

NON RISCHIATE L'INVERNO!

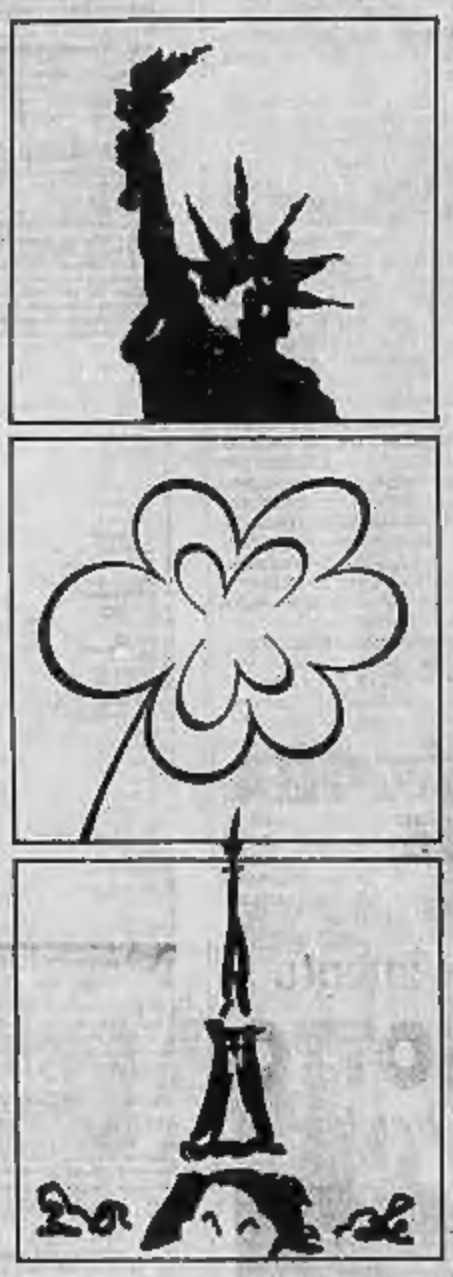
VACANZE ALITALIA PER DIVERTIRVI DI PIÙ. ANCHE NEI PREZZI.

Avete lavorato molto e l'estate è ancora lontana.
Concedetevi una pausa, una vacanza, una delle splendide vacanze che Alitalia ha pensato per voi. Alitalia ha 3.000 programmi, realizzati dai migliori tour operators italiani.

Come
Nei migliori hotels, con un'organizzazione che è sempre al vostro servizio.

Dove
A Londra o a Parigi per vivere il fascino della vecchia Europa. Distesi al sole di Rio, immersi nella modernità di New York, o in Egitto circondati da millenni di storia. Nei posti più affascinanti del mondo.

Quanto
Ai prezzi più convenienti in rapporto al livello degli hotels e dei servizi offerti. Nessuno può darvi di più.



I tour Alitalia sono in vendita presso i migliori Agenti di Viaggio. Per ogni informazione potete rivolgervi a:

Visitando il Mondo - **NEW YORK**
8 notti in hotel di 1ª categoria a ingresso all'ONU. **L.1.340.500**

Veronelli - **RIO DE JANEIRO**
8 notti in hotel di 1ª categoria + 1ª colazione e transfers. **L.1.949.000**
(escluso il periodo di Carnevale).

Chiariva - **JOHANNESBURG**
7 notti in hotel di 1ª categoria + 1ª colazione e transfers. **L.1.742.000**

Turisanda - **EGITTO**
11 notti di cui 7 notti in navigazione sul Nilo, con pensione completa sulla nave, e 4 notti a Il Cairo in hotel di lusso con 1ª colazione e transfers. **L.2.125.000**

Best Tours - **AGADIR**
7 notti in hotel di 1ª cat. con mezza pensione e transfers. Voli speciali. **L.865.000**

Vacanze - **LONDRA**
3 notti in hotel di 1ª categoria con 1ª colazione, giro della città. **L.501.000**

Olympia - **PARIGI**
Partenze ogni venerdì e ritorno il lunedì, hotel di lusso con 1ª colazione e transfers. **L.370.000**

I prezzi sono validi dal 3 Gennaio 1984 e sono soggetti a fluttuazioni dei cambi ed a variazioni senza preavviso.
Prezzi con partenza da Milano.
Escluse eventuali tasse di soggiorno.

Alitalia

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro. l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rateizzabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 16, tel. 749.6205 - 779.826 / 08.474.4048.

A.A. PRESTITI consegniamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado.
FIDEF s.a.s.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827, riceviamo ogni Vostro proficuo disinteressato per serietà ed immediatezza.

A. FINANZIAMENTI fiduciari concediamo con cleronzione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836.369.

A. FPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59, telefoni 518.090 - 538.422.

A. SOGEFIM concede in poche ore prestiti fiduciari ad artigiani, commercianti, dipendenti ed a chiunque possa documentare un reddito. Mutui rapidi su immobili su immobili. Corso Vinzaglio 29, - Torino, tel. 547.718 - 514.231

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie incivabile. Via S. Teresa 23, telefono 530.028.

FAIT finanziamenti su autoveicoli o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Artigianato 18, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Tel. 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto bancario. Credimi Torino via A. Doria 15, telefono 549.522

SCONTIAMO in 24 ore cambiali provenienti da vendita di alloggi, bar, negozi e qualsiasi attività. Telefonare 251.393.

S.FINCOS. finanziamo anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonare al 836.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI cede su via commerciale boutique uomo/donna giro affari L. 120 milioni anno ben arredata. Tel. 650.2190.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI palazzina esposizione mq 400 vetrine uffici piazzale fronte strada vicinanze Torino. Tel. 505-935.

CABETTIMARK 5767 vende libero corso Vittorio adiacenze corso Racconigi basso fabbricato mq 150 + 50 cortile.

LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 38 Lux Case Venaus. Telefonare 644.100.

UFFICI varie metrature stesso piano vendesi stabilmente stabile recente signorile zona piazza Statuto. Tel. 535.311.

15 Autovetture

A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura L. 1 milione in più delle quotazioni di «4 Ruote». Solo alla Lincrewito a soli 10 gennaio. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 66 anche sabato.

ACQUISTA auto Citroen piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 90 tel. 481.674.

ACQUISTA vetture pagando massimo contanti anche semestrali tel. 730.2384, piazza Manno 15 ang. corso Grosseto.

Alfa Elle 4 mesi rosso perfetto e Abarth blu scuro unicoproprietario vendonsi qualsiasi. Scelti. Tel. 504.330.

BENZA cambiamo vendiamo 126, Panda, 110, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 668.001.

1.900 BBC
Valutiamo L. 1 milione la tua auto acquistando una
NUOVA A112
Offerta valida fino al 10 gennaio. Lincrewito concessionaria Lancia Autobianchi. Due indirizzi: corso Orbassano 72 e corso P. Oddone 66 (anche il sabato).

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCASI acquirenti pagamento contanti alloggi liberi o affittati qualsiasi zona di Torino, Casalegno 011 598.6444 corso Regina Margherita 7.

ACQUISTASI da privato appartamento libero in Torino 2-3-4 camere e servizi purchè consenta. Tel. 650-5983.

ACQUISTO libero camera cucina posti-limentare in zona S. Rita pagasi in contanti. Tel. 660.4099.

ACQUISTO solo dal proprietario camera cucina servizi decoroso. Tel. 539 722 negozio tel. 640.7437 pasti.

ALLOGGI stabili villa casette. Casamercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3400, corso Giovanni d'Arezzo 23.

CASETTA vicinanze Torino 3-4 camere servizi giardino. Tel. 537.198 recapiterà inviteò giovedì pom.

19 Vendita alloggi

A.A. GENERALI H 332.470 libero via V. Cefuso 3 camere cucina servizio cantina terzo ascensore L. 70 milioni.

A.A. MULTICASA H 548.185 libero recente 1978 signorile ingresso autocentro 2 camere cucina 2 servizi possibilità box L. 115 milioni.

A.A. MULTICASE B 555.467 libero corso Regina mq 140 ingresso 4 camere cucina servizi cantina L. 79 milioni.

A.A. MULTICASE C 553 467 libero S. Rita in casetta camere tinello cucinino bagno cantina L. 38 milioni.

A. CORSO Rosselli alloggi 2° e 3° piano 3/4 camere e servizi. Lux Case vende 548.478.

A. LIBERO ampio 2 camere cucina grandi servizi recente ottimo prezzo. Tel. 517.591.

A. PRICOLLINA zona corso Gabetti bicocinino 2 camere tinello cucinino in stabile costruito da Agenzia 1960 vista eccezionale. Tel. 617.591.

A Castagnole Piemonte 25 km da Torino appartamenti nuovi in via a scelta con giardino visita sabato. Sia 532.060.

A Collegno via G. Sada 3 ultimi alloggi ancora consegna 2/3 vani grossi vantaggiosi. Visita sabato. Sia 619.977.

A Villarbasse via Rocciamelone villa a schiera con giardino soluzioni abitative uniche. Visita sabato. Sia 619.977.

ADIGARE A libero via M. Vittoria camerino con terrazzino 2 camere cucina servizi ben ridotto. Tel. 510.853.

ADIGARE B libero adiacente via Frodella: salone 3 camere cucina biservizi. L. 197 milioni. Tel. 597.8805.

ADIACENTE corso Marconi libero 3 camere cucina bagno terzo L. 75 milioni dilazionati. Centralgate 530.163.

ADIACENTE via Servais libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box vendesi dilazionando. Tel. 758.865.

ALLOGGIO libero ingresso camera cucina bagno corso Belgrado in costruzione signorile. Ottimo prezzo. Sia 532.060.

ATTICO Crocetta libero salone 2 camere cameretta cucina biservizi terrazzo recente signorile. C.V.I. 383.570

BRUNO Strada Moncalieri libero recente camere tinello cucinino servizi 3° piano L. 30 milioni più box. Gabetti 5767.

BRUNO villaggio Alba Serena villa libera recente salottino 3 camere cucina 2 servizi garage cantina. Gabetti 5767.

CASAMERCATO tl 650.3800 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

COLLEGNO villaggio Fiorito libera nel verde ultimo piano con mansarda 125 mq totali servizio box. Gabetti 5767.

COMPAI A vende corso P. Eugenio in stabile recente signorile appartamenti: 2 camere tinello cucinino bagno, salottino camera matrimoniale cucinino bagno. Mutuo dilazioni. Tel. 646.123.

COMPAI vende libero Borgo Vittoria 3 camere tinello cucinino bagni ripostiglio a L. 79 milioni. Tel. 646.123.

COMPAI vende libero Borgaretto spazioso appartamento 2 camere cucina bagno box auto mutuo e dilazioni. Tel. 646.123.

COMPAI vende libero zona Stadio salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico. Tel. 646.123.

COMPAI Z vende adiacenze piazza Statuto stabile signorile appartamenti: salone 2-4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi mutuo agevolato dilazioni interesse 15% annuo. Tel. 646.123.

COMIM 447.6764 affare libero 2 camere cucina bagno L. 40 milioni 4° piano in bella casa del 1965 a Nichelino.

CORSO Ferrucci libero piano alto panoramico camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Grimaldi tel. 596.480.

CORSO Francia (Cenisia) libero 3 camere cucinetta servizi piano alto - terzo ascensore - Casamercato 762.668.

CROCETTA corso Einaudi libero salone 3 camere tinello cucinino servizi piano alto signorile. C.V.I. 383.570.

DOLCASE B vende in Rivoli via Luigi Orlié - adiacente corso Francia - in stabile appena ultimato fornito di ascensore e riscaldamento particolare e meraviglioso appartamento di grande metratura, 2 camere cucina, ripostiglio, servizi più box auto. Fornimobile. S. Paolo Tel. 948.164.

EUROCASE A 547.470 libero Crocetta via Tavigliani camera tinello servizi primo piano termocentrale 20 milioni pontabili resto rate mensili minime.

EUROCASE D 513.725 libero Gerbine via due camere tinello servizi 55 milioni box 15 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 545.842 libero via Orvieto mansardabile in residence signorile con servizi 45 mq arredo dilazioni.

EUROCASE F 548.745 libero corso Orbassano 2 camere tinello cucinino spazioso-mq casa recente facilitazioni.

EUROCASE G 557.5367 libero Santa Rita camere cucina servizi 50 mq piano alto 2 vie facilitazioni.

EUROCASE H 551.000 libero zona Lingotto camere tinello cucinino servizi 2 balconi casa recente dilazioni.

EUROCASE I 557.6367 libero Crocetta 2 camere cucina servizi tutto ristrutturato nuovo L. 53 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 545.842 libero zona Francia camere tinello servizi 2 vie case 10 anni L. 48 milioni dilazionabili.

EUROCASE M 551.003 libero corso Brunelleschi 150 mq salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi casa signorile del 1975 facilitazioni e permuta.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Cassiodoro piano alto terrazzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno (no 80) L. 59 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno. L. 54 milioni.

FIRM libero prossi corso U. Rovetica (Mirafiori) recente ristrutturato camere cucinetta servizi. Tel. 891.365.

FIRM libero Pozzo Strada ampio luminoso 3 camere cucina servizi facilitazioni permute. Tel. 599.697 - 501.970.

GABETTI 5767 vende Barriera Vittoria via Nizza 2° piano camere tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Sebastopoli al 2° piano recente camere tinello bagno L. 55 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Sebastopoli presso tinello secondo piano 2 camere cucina bagno L. 55 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Rosselli presso piazza Mammiliana 4 camere cucina bagno L. 68 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Lungo Po Cadorna angolo p. Vittorio terrazzo soleggiato 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero piazza Solferino settimo recente camere tinello cucinino bagno L. 37 milioni.

GABETTI 5767 vende corso Peschiera presso corso Trapani camere tinello con angolo cottura ingresso bagno solaio.

GABETTI 5767 vende libero piazza d'Armi via Galluppi 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto mutuo casa Gabetti.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Giolitti camere cucina ingresso bagno cantina L. 41 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Madama Cristina 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero piazza Adriano via Paolini piano alto recente ristrutturato salone 2 camere cucina 3 bagni.

GABETTI 5767 vende libero Lucerna corso Toscana 2 camere tinello cucinetta 2 bagni cantina volendo box. Mutuo.

GEDIM libero via Cavour soggiorno angolo cottura camera e bagno prezzo interessante. Informazioni al 517.566.

GEDIM libero via XX Settembre salone camera cucina lavanderia e doppi servizi mq 122 circa. Informazioni al 517.566.

GEDIM libero Lungopo Machiavelli prestigioso appartamento signorile mq 300 più box per 2 auto e giardino condominiale. Tel. 517.566.

GRIMALDI adiacenze piazza San Carlo libero bilocale mansardato in casa d'epoca L. 31 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI centro in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi cantina ristrutturato. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Peschiera piano alto ingresso 2 camere cucina servizi box 1 confortevole. Tel. 505.917.

GRIMALDI Madonna Campagna piano alto: camera tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI piazza Robilant adiacenze libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 505.917.

GRIMALDI G. Rita libero ingresso salottino 2 camere cucina servizi posto auto L. 77 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI G. Salvario appartamenti abitabili stabile casa camere cucinetta da L. 6 milioni. Tel. 505.917.

LIBERO A via San Marino (Santa Rita) camere tinello cucinino bagno dilazioni. Casamercato Torinodue 762.668.

LIBERO
Aeronautica recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 22 milioni minimo contanti più mutuo. Tel. 501.717.

LIBERO Grugliasco 3 camere tinello cucinino servizi box auto L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 443.223.

LIBERO Madonna di Campagna 2 camere cucina terrno bagno ingresso a nuovo L. 48 milioni dilazioni. Tel. 441.787.

LIBERO Moncalieri in casa recente camera tinello cucinetta ottimo prezzo. Tel. 517.591.

LIBERO via S. Marino piano 1°, 3 camere cucinetta ingresso bagno e cantina. Lux Casevenus, tel. 244.100.

MANSARDA Opera via Cavour 36 mq in stabile d'epoca con ascensore L. 23 milioni rateabili. Casamercato 762.668.

MICHELINO centro casetta libera soggiorno 2 camere cucinetta cortile terreno bagno semiterrato mq 100. T. 599.782.

OCCASIONE per realizzo libero piano alto tetto ascensore Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino bagno. L. 52 milioni. Tel. 741.2574.

PRAM 504.382 libero via XX Settembre signorile 2 ingresso 3 camere 2 cameriere cucina 2 servizi cantina.

PRAM 504.382 libero Pozzo Strada recente ingresso camere cucina servizi tre 47 milioni dilazionabili.

PRAM 504.382 libero Barriera di Milano ingresso camere tinello angolo cottura servizi L. 19 milioni.

PRAM 504.019 libero corso Unità 7 piano ingresso 3 camere cucina servizi cantina ice 103 milioni.

PRAM 504.019 libero via Lanzo piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ore 75 milioni.

PRAM 504.019 G. Rita trasformiamo vostra casa ingresso 1-2-3 camere cucina servizi da L. 29 milioni.

PRAM 504.019 libero Molfetta ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi ore 70 milioni.

PRESTIGIOSI colmati liberi in villa del '700 con parco appartamenti mq 185 e mq 230. Bak. C.V.I. 383.570.

(continua)

Momento magico Opel

*Solo per vetture immatricolate entro il 31.1.84.

UN BIS! CHE VALE FINO A 1.000.000.*

REKORD risparmi 1.000.000
KADETT risparmi 600.000 lire
ASCONA e MANTA risparmi 700.000 lire
CORSA risparmi 500.000 lire

Buone notizie da Torino, Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo: fino al 31 dicembre i Concessionari Opel vi aspettano con uno sconto di ben 1.000.000 sul prezzo di listino della prestigiosa Rekord, di 700.000 lire sull'elegante Ascona e sulla sportiva Manta, di 600.000 lire sulla brillante Kadett e di 500.000 lire sulla grintosa Corsa (IVA esclusa).
Non perdere questa magica occasione: può avere tutta la tecnologia, le alte prestazioni, l'eccellente confort e la piacevole economicità di questi modelli Opel con un risparmio d'acquisto mai visto prima. I Concessionari Opel ti stanno aspettando.
Buon Natale e buon viaggio nella tua nuova Opel!

OPEL
La strada dell'intelligenza.

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI: TORINO, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, CUNEO.

UNA PENNELLATA DI VERDE NELLA TORINO DEL FUTURO

Reduci dal successo e signore in scala per la sorte dei cani randagi: solo ieri sembrava impensabile una simile «convivenza» politica. Un po' come mettere d'accordo mia madre e me, se non grazie al riflusso, agli anni che passano. Ma ecco i «verdi», tutt'altro che votati al disimpegno: spuntano anche a Torino e riescono a raccogliere nelle loro assemblee ecologisti «puri», vecchi operaisti, protettori degli animali e orfani di più superiora. Un bell'exploit, ma questo e altro ci si deve aspettare da chi parla di «post-politico» e di «nuovi modi di rappresentare l'alternativa».

Dice Franco Bolis, ex dirigente nazionale di Lotta Continua, leader dei «verdi» a Pavia: «Ci siamo presentati alle elezioni amministrative, chiedendo di non votare per nessuno, nemmeno per noi. Uno o più posti in consiglio comunale, di per sé, non interessano. Basta con questa politica. Quando si doveva assegnare gli incarichi per le aziende municipalizzate siamo andati con una bella torta e un cameriere che, sotto gli occhi di tutti, distribuiva una fetta all'uno o all'altro designato.»
Così, secondo Bolis, si recupera l'eredità della vecchia nuova sinistra: il rifiuto della delega, l'iniziativa diretta. Ma la sua rielaborazione, da parte dei «verdi» di Pavia, ricorda di più i vecchi radicali. Vuole un'altra anima di «Iniziativa verde», il gruppo nato da un mesetto a Torino. Ex con ex, l'incontro avviene sull'ultima sponda: dove non c'è ideologia, solo un approdo per le «cose concrete».

Una manifestazione pacifista di «verdi» italiani

Spiega Gianni Sartorio, uno dei promotori di questo riciclaggio: «*In comune abbiamo delle discriminanti, l'analisi dei processi economici e sociali. Torino resterà se continua questa trend*». Dietro l'angolo c'è qualcos'altro diventato «post»: la società industriale. Per i verdi come Sartorio, in sé, questa trasformazione non è negativa: il problema sta nell'alternativa, nel pensare e in quali settori creare nuovo sviluppo e posti di lavoro. «Cavalcare il cambiamento» è una delle parole d'ordine.

Dov'è finito il ritorno alla cultura del villaggio, il «piccolo è bello» degli ecologisti puri? Serpeggia ancora, affacciandosi qua e là, dove può, frenato dalla preoccupazione di fare i conti con l'economia. Che fa dire ad un «verde» di militanza ortodossa, Walter Giuliano, vicepresidente nazionale di Federnatura: «*Dobbiamo avere un programma, guardando al disoccupati e chiedendoci per chi, come, cosa produrre*».

L'utopia è appena sfiorata: la fuga dalla città non è una soluzione. Realismo in primo luogo. E con Carlo Duployer il tutto nel pragmatismo è immediato: «*Ricerca scientifica e tecnologie avanzate, dobbiamo fare come il Giappone*». Un momento. C'è anche un postulato ecologico: «*La prima cosa da fare è riordinare il territorio, utilizzare le risorse che non vengono spese*».

Sin qui le parole. Piccole e grandi. Vaghe e più decise. Dichiarazioni di principio che valgono come richiamo per i «*fratelli separati*», gli «ex» di tante bandiere. I delusi della politica e oltre: quanti amano gli animali, sono vegetariani, odiano la violenza. E' come trovarsi ad un crocevia: quelli che rifiutiscono, dopo aver attraversato la loro Beresina, e gli altri, confinati nelle retrovie del «*privato*» (tanto privato da essere perfino precluso agli uomini), gli scoiffi che vogliono uscire fuori dal «*ghetto*» delle associazioni e riconoscersi in un loro partito. I verdi tentano di accaffare tutti.

L'assemblea, in cui «Iniziativa verde» si è presentata, è stata una buona occasione per constatare e farsene una ragione: dopo i discorsi sul disarmo, la salvezza dell'ecosistema, la città da riprogettare, sono affiati una signora che protestava per la deportazione dei gatti randagi dell'orto botanico, un guastatore impegnato pro albero urbano «torturato» e una guardia zoofila volontaria che suppergiù ha detto: «*Finalmente abbiamo un partito, non ci faremo più rappresentare da nessuno*».

Anche di questo si tratta: una lista verde alle prossime elezioni amministrative sembra una tentazione irresistibile per molti. Dice il leader dell'anticaccia, Ferrero: «*Noi abbiamo sempre invitato i nostri soci a votare per quei candidati dei vari partiti che li parevano amici, ma, una volta in Parlamento, non ci hanno ricambiato. Ora basta...*».

Le differenze emergono sul come e quando candidarsi. Giuliano parla di un «*programma da costruire, di una presenza da radicare prima di chiedere un voto*». Su questa posizione convergono consensi «*esterni*». Come il possibilismo, pronunciato a titolo personale, da Ennio Maiorgio della Lega ambiente dell'Arci, o la disponibilità di Giuliano Martignetti, del Comitato per il controllo delle scelte energetiche, «*qualora si pensasse al traguardo dell'85, non alle eventuali elezioni anticipate, e sempre che si avesse un progetto ecologico, capace di unificare tutta un'area*». Perplessità, critiche aperte lasciano appena il segno. «E' un discorso aperto», tenta di chiudere Sartorio. Ma Duployer taglia corto: «*La crisi del Comune è un'occasione da non perdere*».

Il 3 per cento dei voti è il primo obiettivo, nel senso che taluni, pensando di catturare l'astensionismo, lo ritengono un «*traguardo di tappa*». Come arrivarci? Secondo Gobbi bastano, per cominciare, un paio di progetti, «*compatibili con i militanti e finalizzati in primo luogo alla creazione di posti di lavoro*». Ne ha già uno pronto: la trasformazione dell'area del Lingotto in una Disneyland torinese.

Il megaprogetto del neonato movimento

UNA DISNEYLAND AL LINGOTTO

Con un'ovovia da Italia '61 al Parco Europa

E' un megadisegno per la microeconomia dei verdi. «*Dovrebbe essere estesa ad Italia 61 e al Parco Europa con la realizzazione di un'ovovia. Torino diventerebbe un polo del divertimento anche per la Francia meridionale e la Svizzera Romanda e troverebbe uno sbocco occupazionale. E conciliando l'effimero con la cultura europea trasformeremmo l'idea degli americani: grandi teatri accanto ad ambienti fiction realizzati con il ricorso all'elettronica*».

Con Asterix in luogo di Topolino e Bambier al posto di nessuno, Torino si collocherebbe tra Walt Disney e il Beaubourg, tra Los Angeles e Parigi. Un salto mica male dalle idee «verdi», tipo il recupero di centrali idroelettriche o la risistemazione degli alvei dei fiumi. Ma Gobbi puntualizza: «*La mia proposta non è fuori della tradizione dell'ecologismo. Non è consumistica. Crescerà il tempo libero e la città dovrà essere trasformata. In fondo, per aver attirato tanta immigrazione giovanile, è sempre stata un miraggio del divertimento*».

Un altro progetto: scandali di moralità pubblica. Spiega Duployer: «*Stiamo organizzando un comitato di avvocati che denunci gli scandali*». E aggiunge Sartorio: «*Pensiamo ad iniziative di democrazia diretta, a forme di controllo popolare, sull'esempio delle associazioni americane di consumatori*».

Per Martignetti si tratta di un cocktail senza speranze. «*Mi pare più che altro — sostiene — un gruppo di persone innamorate dell'idea di rappresentare un'area*». Malizioso rincara: «*L'ecologismo alla radicale non serve all'ecologismo*». Duployer non batte ciglio e cita le tesi sul catastrofismo. Gli fa eco Milly Quittini, zoofila di lunga militanza e ora, a cinquant'anni passati, anche neofita dell'impegno politico: «*E' terribile quanto ci propetta il degrado biologico. Ciò questo dovrebbe smussare le differenze*».

Basterà produrre qualche idea per evocare un progetto? O, alla peggio, eventolare la bandiera dell'ecologismo-ultima spiaggia per acquistare credibilità? Divisi tra la tentazione del gesto esemplare, a sensazione, e la strategia della carta bollata, dei comitati di denuncia, i verdi torinesi cominciano a fare i primi tatticismi conti con i problemi di identità.

Italia '61: il quartiere diventerà una nuova Disneyland?

I promotori: Romolo Gobbi, Carlo Duployer, Walter Giuliano

RADICI E OBIETTIVI

Chi sono questi verdi, da dove vengono e dove vogliono arrivare? Dice Romolo Gobbi, 46 anni, ricercatore all'Università, già operaista: «Mi alletta sperimentare qualcosa di nuovo: penso a questo impegno come ad uno scatto politico». *Nel 1961 fu radiato dal pci, lavorò con i Quaderni Rossi di Raniero Panzieri. Si buscò nel frattempo la prima condanna in Italia per apologia di reato. E' entrato nel gotha extraparlamentare, collaborando con Asor Rosa e Tronti, oggi testo d'uovo nel pci, dove pure Gobbi è riconfluito, per andarsene nuovamente. In primavera ha scritto un manifesto post-operaista, poi la crisi del Comune e l'incontro con Iniziativa verde.* «E' un'area magmatica? Non ci sono preclusioni» *taglia corto Gobbi.*

Del tutto differente è la storia di Carlo Duployer, 41 anni, ex radicale. «Chi non è d'accordo con Pannella è un cretino — racconta — e io non condividevo le opinioni del capo carismatico. Ma ne sono venuto via dopo aver tentato di costruire un discorso ecologico. Il mio impegno in questo campo risale a prima del Sessantotto. Proprio negli anni della contestazione mi sono un po' ritirato».

Fiore all'occhiello di Duployer è stata la campagna per realizzare un parco naturale sulla collina torinese. «Erano i primi tempi di Pro Natura, io ero praticamente il tizio-piedi del prof. Peyronel, il solo, con Pacino a Roma, che si occupasse allora di ecologia». *Un'esperienza nel pci, ma senza prendere la tessera, e «semplicemente» per occuparmi ancora di ecologia. Bei programmi. Poi gli assessorati socialisti decidevano ben altro». Infine l'idea di fondare Iniziativa verde, radunando gli amici e gli amici degli amici.*

Ecologista puro è Walter Giuliano, uno dei pochi sotto i trent'anni ad aver aderito al nuovo gruppo: «Sì sente il bisogno di allargare il discorso delle nostre associazioni — è la sua opinione —. Da tempo pensavo alla necessità di un salto di qualità. Non mi fa paura il riciclaggio di tante esperienze. Noi verdi siamo un arcipelago. Semmai mi infastidisce la pennellata di verde su metodi e ideologie superate. Insomma, per uscire dal nostro ghetto non dobbiamo scivolare in un altro ghetto, quello della nuova sinistra».

Ex con ex, come fare? Tabula rasa, suggerisce qualcuno. Giuliano aggiunge: «Dovremmo rinunciare ciascuno al proprio retroterra». *Che, per solito, è popolato di padri nobili.* «Quelli sono relativamente più, messi da parte, dimenticati» *sintetizza un po' tutti.* «Oggi guardiamo al Club di Roma, studiamo i suoi rapporti» *aggiunge Gobbi. E Giuliano ammette:* «L'ecologismo francese ha fatto scuola, con René Dumont e André Gorz, le teorie sulla vita da cambiare, ecologia e libertà. Ma anche il tedesco Schumacher è un punto di riferimento. E poi c'è Fromm, per il discorso che avere non è essere».

Si mettono assieme tanti «pezzi» del vecchio e nuovo ecologismo, pensando ai grissen, ai fiori succosi. E si sottolinea che anche i verdi tedeschi sono molto diversi tra loro.

Alberto Gaino

ditelo..... ma ditelo con i fiori
Carlo fiori
ATELIER FLEURIST
TORINO
Corso Einaudi, 1 - Tel. (011) 584.644/584.069
Galleria S. Federico, 26 - Tel. (011) 518.549/542.584

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO
alla ditta
Carlo fiori
RICEVERETE IN OFFERTA SPECIALE
UN'ORCHIDEA IN SCATOLA A LIRE
6.000

MAGIQUE CLUB
DISCOTECA
Via Lej 11 - TROFARELLO
Giovedì 22 dicembre 1983
ore 22
GRANDE FESTA
di riapertura
Prenotazioni per Veglioni e Veglionissimi
Tel. 640.6158 - 649.7071 - 649.8970

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"
PROFUMI Servetti

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.:
IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari e in grandi quantità. Nessun segreto, solo la certezza di un prezzo a prova di confronto!
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA
Scegliere bene è già comprare meglio. Nel nostro assortimento di tappeti Persiani, Indiani, Turchi, Russi, Pakistani c'è veramente il tappeto per la tua casa: unico, personalizzato e prezioso.
LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO
Formula C.I.T.O.: Compri in Contanti, Paghi a Rate. Sino a 12 mesi, senza cambiali, senza interessi, ne maggiorazioni. Il massimo di comodità con il minimo di formalità.
Torino, via Lagrange 10
Milano, viale Tunisia (ang. v. Settala)
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12,30 15-19,30

SAINT-VINCENT Il presidente non si dà per vinto

ANDRIONE IN FRANCIA PER TRATTARE COI SUOI «NEMICI»?

E' scomparso lunedì con il pretesto di un lieve malore. Il giorno dopo una misteriosa telefonata lo avrebbe localizzato oltre confine

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — Il presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, contro il quale è stato spiccato un mandato di cattura dai magistrati che indagano sugli illeciti del Casinò di Saint-Vincent, si troverebbe in Francia. Una cosa, almeno, è certa: ha varcato la frontiera con la Francia lunedì sera, dodici ore prima che gli uomini del nucleo di polizia tributaria partiti da Torino con il mandato di cattura si presentassero ad Aosta per arrestarlo.

Lunedì pomeriggio, mentre era in corso una riunione al palazzo della Regione, Mario Andrione era stato chiamato al telefono. Era rientrato con un'espressione stravolta ed aveva accusato un malore. «Vado a farmi misurare la pressione», aveva detto e si era allontanato. Da allora nessuno lo ha più visto né sentito, ad eccezione del capo di gabinetto della Regione, dottor Bortoli, che, secondo quanto ha dichiarato, gli avrebbe parlato per telefono martedì mattina, mentre gli uomini della Finanza perquisivano l'ufficio del presidente, nel palazzo della Regione.

L'allontanamento di Andrione da Aosta non va considerato, probabilmente, una fuga. L'avvocato è un combattente di razza e la fuga non gli si addice. Le ragioni per cui non si è lasciato arrestare devono essere molto valide e complesse. Probabilmente ritiene che non siano perse tutte le speranze di salvare la situazione e si è ritirato in un posto sicuro con la previsione che la bufera si placherà e sulla Valle tornerà il sereno.

Quando la Regione aveva rinnovato la concessione alla Sitav nel 1965, l'avvocato Andrione, come quasi tutti i politici di allora, aveva ricevuto dall'amministrazione della casa da gioco qualche milione. La magistratura aveva accusato lui, gli altri politici e gli amministratori del Casinò di corruzione. Si era detto che quei soldi erano serviti a convincere gli amministratori a rinnovare la concessione alla Sitav. Questa è un'interpretazione che non sta in piedi anche se può trovare sul piano giuridico qualche giustificazione.

I padroni della Sitav, grazie all'intraprendenza del conte Gabriele Cotta, erano i proprietari degli alberghi e di tutte le strutture turistiche circostanti la casa da gioco. Anche se la Sitav non avesse dato una lira ai politici ed anche se fosse stato bandito un concorso per l'appalto della casa da gioco, nessun altro che la Sitav avrebbe potuto vincerlo.

Chiunque altro si sarebbe infatti trovato a gestire una casa da gioco interamente circondata da strutture controllate dalla concorrenza e si sarebbe trovato nell'assoluta impossibilità di gestire il Casinò.

Il denaro ai politici, come a numerosi altri esponenti degli apparati pubblici, era un'elargizione istituzionalizzata dal conte Cotta.

Va inoltre sottolineato che erano stati rinviati a giudizio solo gli amministratori regionali ai quali si può dire che erano state corrisposte cifre quasi simboliche. Ma il Casinò ha sempre disposto di fondi neri immensi di cui hanno usufruito correnti di più partiti.

Questa volta il gioco si presenta ancora più complesso e se Andrione si è sottratto alla cattura deve averlo fatto per un interesse più generale e che va oltre il proprio personale. Da fuori può trattare condizioni di miglior favore con quelli che gli hanno voltato le spalle.

Cosimo Mancini

In una fabbrica dell'Oltrepò pavese

BOMBOLA ESPLODE E CAUSA 2 MORTI

VOGHERA — Impressionante sciagura sul lavoro ieri pomeriggio alla Chemipad di Codevilla, una piccola fabbrica chimica con dieci dipendenti specializzata nella lavorazione di materie prime per l'industria farmaceutica, già al centro parecchi anni or sono di vivaci polemiche perché ritenuta azienda inquinante.

Una bombola di cinque chilogrammi contenente una sostanza chimica è esplosa verso le 17 per cause imprecisate investendo due operai che la stavano maneggiando. Uno di essi, Mario Conti di 23 anni, abitante a Godiasco in frazione S. Desiderio, figlio unico di un muratore, è morto sul colpo per lo sfondamento del torace. L'altro, Giovanni Sartori, 30 anni, residente a Piacenza, trasportato all'ospedale civile di Voghera con un'autoambulanza della Croce Rossa, è deceduto poco dopo il suo ricovero: il violento scoppio gli ha procurato la frattura della volta cranica.

Il reparto in cui lavoravano le due vittime è stato parzialmente demolito dalla tremenda esplosione che è stata avvertita in un raggio di circa due chilometri. Se lo scoppio fosse avvenuto pochi minuti prima, la disgrazia avrebbe assunto ben più gravi proporzioni. Infatti assieme al Conti e al Sartori si trovavano altri cinque operai i quali quando si è verificata la deflagrazione erano appena usciti dal reparto.

E' intervenuto il procuratore della Repubblica di Voghera, Simi de Burgis, il quale ha aperto un'inchiesta per accertare se erano state osservate tutte le norme anti-infortunistiche affidando ad un perito l'incarico di chiarire le cause dello scoppio.

Otto anni fa la Chemipad, di cui è amministratore unico l'industriale Mario Ranza, di Milano, fu accusata di inquinare l'atmosfera con i gas di scarico della lavorazione e di danneggiare le colture. o. g.

Si spacca ufficialmente la maggioranza al termine di un lungo braccio di ferro

CRISI AL COMUNE DI CASALE LAICI E PSI CON IL SINDACO LA DC CONTRO

Al centro dei dissidi il primo cittadino Mario Oddone. Lunedì prossimo un decisivo Consiglio comunale

CASALE — Da ieri il Comune di Casale è ufficialmente in crisi politica. Dopo la decisione presa la settimana scorsa in Consiglio comunale dalla dc di togliere la fiducia al sindaco socialista Mario Oddone, a capo di una maggioranza a quattro: psi - dc - pli - psdi, vi sono stati diversi incontri tra i partiti, ma non è stato possibile ricomporre il dissidio.

Psi, pli e psdi — che sostengono Oddone — hanno allora emesso ieri un breve comunicato con cui «considerano sostanzialmente aperta la crisi politica nel Comune di Casale e chiedono pertanto a sindaco e giunta la presentazione del bilancio di previsione 1984 il più sollecitamente possibile al fine di chiarire con termini definitivi i rapporti tra i partiti».

La dc, però, se si dichiara disponibile a continuare la collaborazione con il partito socialista e i partiti laici — anche con il recupero dei repubblicani, usciti dalla maggioranza circa due mesi fa — pone la pregiudiziale sul nome di Oddone come sindaco.

Gli argomenti di dissidio sono di importanza rilevante: l'apertura di una discoteca in pieno centro storico dopo che era stata realizzata in parte abusivamente, che Oddone difende e la dc non vuole; la chiusura del centro storico appoggiata dalla dc e dall'intera amministrazione, ma che poi il sindaco — secondo le accuse democristiane — ha «sabotato», incoraggiando i commercianti a chiederne la sospensione; una discarica industriale ora chiusa ma sulla quale esistono molti lati oscuri.

Il sindaco Oddone

Le prospettive per la risoluzione della crisi sono buie: psi, psdi e pli possono contare solo su 25 dei 40 voti disponibili in Consiglio. Senza la dc (12 consiglieri) non è possibile governare, anche perché il pci (12 consiglieri) all'opposizione, non sembra prendere in considerazione neppure per ipotesi una maggioranza di sinistra con il psi (11 consiglieri), con alla guida Oddone.

E' stato infatti il sindaco stesso a porre fine a pochi mesi dalle elezioni del 1980 alla giunta bicolore psi-pci. Se i socialisti, come pare, continueranno a far quadrato attorno al sindaco, l'unica via d'uscita sono le elezioni anticipate.

Per avere un panorama più chiaro sul futuro del governo della città si attende comunque la convocazione del Consiglio comunale.

Mauro Facciolo

● **SANTHIA'** *(a. r.)* I carabinieri di Santhià hanno tratto in arresto e associato alle carceri di Torino una donna di 33 anni, Giorgina Tura, nativa di Trivero, nubile, residente a Santhià in via Cervino 12. Dovrà scontare un residuo di pena di tre anni, tre mesi e sei giorni di carcere, nonché tre anni di casa di lavoro e il pagamento di un'ammenda di 800 mila lire.

PER CUNEO UN NATALE A TEATRO

CUNEO — *Prosegue al «Toselli» la stagione teatrale con un fitto cartellone di spettacoli. Oggi e domani verrà recitata la commedia «Un marito» di Italo Svevo, la regia è di Gianfranco De Bosio. Tra gli interpreti Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Enrico e Toni Bertorelli.*

Impegnate le grosse compagnie nelle metropoli per le feste natalizie e di Capodanno il palcoscenico del «Toselli» tornerà a essere occupato lunedì 9 gennaio da «Lo stratagemma dei delinquenti» di George Farghar presentato da Paola Borboni, Carmen Scarpitta e Lucio Buccanca. La regia è ancora di Gianfranco De Bosio. Una nuova pausa e sabato 21 e domenica 22 gennaio, uno scherzo in musica in due tempi «Peppe e Barra» con Peppe Barra, Concetta Barra e cinque musici.

Sabato 28 e domenica 29 gennaio arriva per la prima volta al «Toselli» un classico del dramma «La gatta sul tetto che scotta» di Tennessee Williams. g. d. m.

RAPINATI 100 MILIONI AL CASELLO

CIGLIANO — *Nessuna traccia dei banditi, autori della rapina di circa 100 milioni messa a segno ieri negli uffici annessi al casello della Ghisolfa di Milano, nel tratto terminale dell'autostrada Torino-Milano.*

La Stradale del comando di Villarbolt è impegnata nella ricerca della banda e dell'auto (sembra una Panda riproducente sulle fiancate la sigla Enel) con cui i banditi, tre persone, due delle quali mascherate e armate, sono fuggiti in direzione di Torino. L'intera tratta autostradale è stata setacciata, ma senza risultati positivi.

Due, come detto, gli autori materiali del colpo, di corporatura snella, alti, mascherati con passamontagna. Due casellanti presenti al momento della rapina negli uffici sono stati costretti, sotto la minaccia delle armi, ad aprire i forzieri.

Indagini sono in corso per accertare con esattezza l'entità del bottino che varia tra i 90 e i 100 milioni di lire. a. r.

(Segue da pagina 5)

Serenamente è mancata ai suoi cari

Rosalia Florio Sardi

Con immenso dolore e profondo rimpianto danno e triste annuncio il marito **Gigi Florio**, la figlia **Orietta** con il marito **Mimmo Gazzaniga** e le tanto amate nipotine **Daniela** e **Grazia**. La ricordano con affetto i nipoti, i cugini, le cognate e i parenti tutti. Un grazie di cuore all'affezionata signora Flora. I funerali avranno luogo venerdì 23 dicembre ore 10,15 partendo dalla parrocchia di San Carlo. Eventuali offerte alla Conferenza di San Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1983.

Vincenzo Sardi, Etta e **Graziano Ronaldi** con **Diego, Maristerese** e **Giorgio Carosio** con **Guido** ricordano con tanto affetto la zia **LILY**.

Affettuosamente **Ines Carlo** e mamma.

Lo Studio Florio partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie **Berra Morelli** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Florio.

Emilio Berta Germano
Roberto Emanuele Corteso
partecipano commossi.

Le famiglie **Carosio** e **Ronaldi** partecipano al dolore della famiglia.

I cugini **Driocle, Lele, Aldo** con **Magda, Gabriella** e **Paolo, Riccardo** e **Anita Florio Mazzoglio** partecipano con gran pena all'immenso dolore di Gigi, Orietta e famiglia.

Roberto Peiss e famiglia prendono viva parte al grande dolore della famiglia Florio e Dondona.

Mariuccia Rossi e famiglia partecipano al dolore di Gigi ed Orietta.

Carletto Croce con **Silvia Maura Cerri** e famiglia si stringono a Gigi e Orietta con tutto il loro affetto.

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode della Stabile di Via S. Quintino 18 si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Rosalia Sardi in Florio

e la ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 22 dicembre 1983.

Le famiglie **Corona** e **Franchino** partecipano al dolore di Luigi Florio per l'improvvisa scomparsa della moglie

Rosalia Sardi Florio

— Torino, 21 [illegible]

Famiglie **Olivieri** sono affettuosamente [illegible] a Gigi e Orietta.

Lamberto, Vittorio, Piero, Camilla, Lorenza, Roberto e **Massimiliano Vallarino Gancia** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Giovanni Chiappone per la scomparsa della mamma signora

Amabile Morando

— Canelli, 21 dicembre 1983.

I Dirigenti gli impiegati e le Maestranze della **Società Fratelli Gancia & C.** partecipano al dolore del loro consigliere generale dott. Giovanni Chiappone per la scomparsa della mamma signora

Amabile Morando

— Canelli, 21 dicembre 1983.

Cristianamente è [illegible]

Giovanni Scarzello

cav. Vittorio Veneto
anni 87

Lo annunciano moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 22 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione strada Torino 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 21 dicembre 1983.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Lorenzo Ardissone per la perdita della mamma

Amalia Brunà

— Torino, 21 dicembre 1983.

I Colleghi dell'ufficio **Conti Correnti** e **Tesoreria Enti Vari** si associano al lutto dell'amico Lorenzo.

Il nostro immenso amore e la nostra gratitudine erano troppo poca cosa per tenerlo con noi!

Ing. Giovanni Forni

Lo piangono la moglie **Lucia**, i figli **Maurizio, Franco** e **Pierluigi** la nuora **Rosetta** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 22 alle ore 8,30 nella Parrocchia di S. Lorenzo in Savona e venerdì 23 alle ore 10,30 nella Parrocchia di S. Maria Assunta in Cataldo.
— **Savona**, 20 dicembre 1983.

Partecipano al lutto gli zii **Annunziata** e **Fiorello Aielli**, il cugino don. **Erminio Leoni** con **Mita** e figli, la suocera **Amelia Agosta**, i cognati **Piero** e **Carlo Molsini** con **Maria Grazia**.

I nipoti **Alberto** e **Franca** con **Marco, Alice** e **Lucia**, ricorderanno sempre con immenso affetto e gratitudine il loro caro zio **GIOVANNI**.
— **Gallarate**, 20 dicembre 1983.

Dopo aver vissuto da vero buono e generoso ci ha lasciati nel più profondo dolore. Con infinito rimpianto annunciano la morte di

Giuseppe Epetti

di anni 86

ved. di Vittoria Varetto

la moglie **Maria**, il figlio **Beppe**, la nuora **Betty**, la nipote **Laura** con **Giorgio** e **Cristina** e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Massimo Porta per l'assistenza prestatagli per alleviargli le sofferenze e al dott. Cesare Offino che per tanti anni lo ha seguito. Funerali venerdì 23 ore 10,15 parrocchia San Massimo con partenza dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 21 dicembre 1983.

Anche se hai vissuto lungo, troppo presto ci hai lasciati. Laura piange il suo meraviglioso e indimenticabile nonno **GIUSEPPE**.

Le famiglie **Ferro** e **Bologna** partecipano addolorati per la morte del nonno **EPETTI**.

Condomini di **Via Del Mille 30** partecipano al dolore della famiglia Epetti.

I **Condomini** di **Via Del Mille 28** partecipano al dolore della famiglia Epetti.

Dirigenti, impiegati e **Operatori** tutti della **Bapi Koettlitz Automobili SpA** e della **Bapi Koettlitz Importazioni SpA** sono vicini a Giorgio e ai suoi familiari in questo triste momento, per la perdita di suo padre

DOTT. ING.

Alberto Rosazza

— Torino, 21 dicembre 1983.

Partecipano al lutto
Paoli Nadilhac
Luigi e **Paola Koettlitz**
Floriana e **Paola Priori**
Luca e **Franca Canisio**
Gianfranco e **Giulietta Galetti**
Delfino Colombo
Giuseppe Petrucelli
Maria Cappellari
Guglielmo Canonaco.

Elena Lara Piana con **Pierluigi** e **Giuse, Sergio** e **Rachele**, commossi prendono parte al dolore della famiglia Rosazza e Arendero con un pensiero particolarmente affettuoso per **Bice, Andreina** e **Fedele** per l'improvvisa scomparsa del loro caro

Ing. Albertino Rosazza

— **Borgosesia**, 21 dicembre 1983.

Il **Condominio** di corso **Galileo Ferraris, 65** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giulia Robecchi Vaciago

— Torino, 21 [illegible] 1983.

Stefano e **Maria Carletto** partecipano al dolore di Totò e Pupi.

Nina Elena Vaciago sono vicini a Pupi e Totò nel loro grande dolore.

Dario e **Tina Fontana** sono affettuosamente vicini all'amico Totò.

Partecipano al dolore nel prof. A. Robecchi:
Luciano Azzarà
Daniela Bernardo
Paola Mauro
Vincenzo Napoli.

Gigetta **Vaciago Ghezi** piange con Marina e Cesare la carissima cognata

Giulia Robecchi

— **Milano**, 21 dicembre 1983.

Partecipano al dolore di Dina:
Piero, Emiliana Chiellino
Giorgio, Milly Quaglia
Enrico, Bianca Jeuniaux.

Serenamente è mancata

Rosa Genovese
ved. Musso

anni 82

L'annunciano addolorati e funerali avvenuti la figlia, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento medici e personale di Villa Grazia.
— Torino, 21 dicembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del Compianto

Leandro Vecco Garda

profondamente commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 21 gennaio 1984 alle ore 9 nella parrocchia di San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 22 dicembre 1983.

La famiglia **Arman** commossa per l'affettuosa partecipazione al lutto per la scomparsa del loro caro

Quirino Arman

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini. Messa trigesima il 29 gennaio 1984 ore 18,30 parrocchia Regina delle Missioni.
— Torino, 22 dicembre 1983.

Le famiglie **Aschedi** commosse per la manifestazione di affetto tributata al loro caro

Edoardo Aschedi

sentitamente ringraziano tutti coloro che personalmente o con scritti alla a Torino che ad Albenga hanno preso parte al loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata giovedì 12 gennaio 1984 alle ore 18,15 nella parrocchia Madonna delle Rose, corso Unione Sovietica angolo via Madonna delle Rose.
— Torino, 22 dicembre 1983.

La famiglia **Sorlini** profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributata al suo caro

Giuseppe Sorlini

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.
— Torino, 20 dicembre 1983.

I familiari di

Mariuccia Buvelli in Rocl

commossi ringraziano per la grande manifestazione di affetto. Messa di trigesima 31 gennaio ore 18,30 basilica Maria Ausiliatrice.
— Torino, 22 dicembre 1983.

La famiglia **Bosti** commossa per la manifestazione d'affetto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che con la loro presenza, con fiori e preghiere, hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Teresio Bosti
(Taro)

— Torino, 21 dicembre 1983.

La famiglia **Amerio Briccarello** sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro papà

Eligio Amerio

Ringraziano altresì amici centro Caserma Lamarmora ed Condomini inquilini corso Ferrucci 108. Messa trigesima 13 gennaio 1984 ore 18,30 parrocchia S. Teresina (via Cibrario).
— Torino, 22 dicembre 1983.

(Continua a pag. 10)

VERCELLI HA TANTA PAURA «QUESTA CRISI SI PUO' AGGRAVARE»

INCHIESTA COME SARA' L'84?

VERCELLI — Quali prospettive per l'economia vercellese nel 1984? Nelle «stanze dei bottoni» le speranze e i progetti per far sì che l'anno che sta per iniziare faccia dimenticare i guai appena passati sono parecchi. Ma sono numerosi anche i timori che, nei prossimi mesi, si registri un peggioramento della crisi, con un virtuale annullamento del già debole tessuto industriale locale.

Nella zona esiste una grande ricchezza agricola, che resta però a disposizione di pochi e non offre sbocchi occupazionali. E non la città, che pure è in grado di raccogliere notevoli capitali tramite le banche, ha poche occasioni per offrire a questo denaro impieghi «locali»: resta una «piazza di raccolta», con un'industria in seriasime difficoltà, una disoccupazione crescente, una forte tendenza al pendolarismo. Il tutto condito da un progressivo, sensibile calo degli abitanti della città.

Il sindaco, Ezio Robotti (pci) parla da un dato preoccupante: «*I disoccupati sono cresciuti ulteriormente negli ultimi mesi. Ormai siamo a quota 2500 iscritti al collocamento: il 12 per cento della forza lavoro, una percentuale fra le più alte del Piemonte. Ormai si è in molti a pensare che non sia più possibile parlare dell'esistenza a Vercelli di un apparato industriale, ma solamente di alcuni "episodi" di produzione manufatturiera, anch'essi però scossi dalla grave situazione di crisi generale*».

Esiste una ricetta per uscire da questa situazione? «*Solo ritrovando una solida convergenza di forze* — prosegue il sindaco — *che credano nello sviluppo e sul rilancio delle attività di produzione e di scambio si può definire un ruolo di Vercelli e del vercellese nell'economia piemontese strategicamente incentrato sul riequilibrio regionale, decisivo non solo per le aree periferiche del Piemonte ma anche per la stessa Torino*».

Nella Borsa del riso si accentrano molte speranze per Vercelli

Robotti dà anche delle indicazioni concrete: «*Abbiamo un'area industriale attrezzata che deve servire come punto di riferimento per lo sviluppo, con l'incremento di forti politiche di qualificazione del mercato del lavoro e di adeguate politiche del credito. La posizione della città può consentire lo sviluppo del terziario qualificato, e note positive possono arrivare dalla creazione a Vercelli dell'università del Piemonte nord-orientale e dalla scelta di installare in questa zona la seconda centrale elettronucleare*».

Rimanendo nel settore occupazionale, decisamente pessimista è la voce del sindacato. Nazzareno Di Criscio, segretario generale della Cisl: «*Fare previsioni sarebbe azzardato, poiché da ormai troppo tempo la "tegola" ci arriva addosso senza preavviso. Questo non significa che noi non stiamo attenti: al contrario, se dovessimo guardare con occhio critico, senza fare la "Cassandre" ma anche senza dannoso ottimismo, dovrei dire che il 1984 sarà disastroso. Se le situazioni di crisi aziendali già in atto e quelle latenti dovessero esplodere completamente, avremmo una situazione davvero insostenibile; nei vari settori produttivi presenti nel comprensorio è comunque prevedibile un netto peggioramento*».

L'elenco delle aziende che danno preoccupazioni è lungo: Svim, Rondo, Eva Gomma, Maglificio Anna, Nuova Chatillon, Itv, Paramatti, Pateleo Kabel, Adenax, Siver, Roy. «*Anche nei settori meno in crisi* — prosegue Di Criscio — *impera la cassa integrazione e si lavora quasi alla giornata, con ordinativi che non vanno al di là di un mese, un mese e mezzo*».

Possibili alternative? «*Le uniche alternative, secondo me* — conclude Di Criscio — *possono essere rappresentate dai lavori pubblici e dall'insediamento sul nostro territorio della centrale nucleare, sempre che Vercelli non diventi terra di conquista per le imprese appaltatrici, così com'è avvenuto per il primo lotto dell'Autostrada dei Trafori*».

All'Associazione industriale si tende a legare strettamente il futuro delle aziende vercellesi alla soluzione della crisi che coinvolge l'intero Paese. «*Il tessuto produttivo locale* — affermano i dirigenti dell'associazione — *si affaccia all'84 in un clima di attesa. Il prossimo esercizio dovrebbe rappresentare un periodo di consolidamento, nel quale non pare verosimile attendersi un immediato sviluppo di nuove iniziative*».

Per queste, sostengono gli industriali, ci vogliono «*meno ostacoli nel settore edilizio e sostegni in quello del credito*».

Sotto questi aspetti possono essere di buon auspicio le dichiarazioni del presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, avvocato Roberto Scheda (che è anche vice presidente dell'Associazione fra le casse di risparmio italiane, Acri): «*Bisogna puntare alla razionalizzazione dei servizi creditizi, che cooperino a servire aree omogenee. Il Vercellese può essere collegamento al Monferrato ed alla Lomellina e trovare un suo sviluppo integrato. Bisogna però che le componenti sociali ed economiche compiano la scelta di aderire sistematicamente attorno a un tavolo concordando comportamenti comuni e coerenti con il bilancio produttivo*».

Dario Corradino

7 (continua)

DE BENEDETTI: L'ACCORDO OLIVETTI-ATT CI PORTA «DENARO FRESCO» PER CIRCA 450 MILIARDI

ROMA — Negli ambienti finanziari se ne parlava da qualche mese, e l'annuncio della *joint venture* tra Olivetti e Att (l'American Telephone & Telegraph, il più grande gruppo mondiale di telecomunicazioni e la quarta in assoluto tra le aziende Usa per fatturato e profitti) non è giunto di sorpresa. Quello che ha sorpreso invece, ora che sono noti i termini dell'accordo, è l'entità e la grandezza di questa operazione. Il giudizio è unanime: De Benedetti ha messo a segno un «colpo grosso».

«*Dopo essersi affermata come industria leader in Europa nel suo settore* — dichiara De Benedetti — *l'Olivetti intende oggi collocarsi, con questa alleanza, in una posizione di prestigiosa nell'emergente mercato dell'office automation*».

E il presidente della Att, Charles L. Brown, gli fa eco: «*Questo accordo è un avvenimento di primaria importanza nel settore della tecnologia dell'informazione, perché unisce i punti di forza e le competenze complementari di due aziende leaders, al fine di stabilire un'alleanza che giocherà un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'automazione dell'ufficio*».

Cosa significa in termini immediati per l'Olivetti. Il passaggio del 25 per cento delle azioni alla Att?

«*Un'iniezione di circa 450 miliardi di lire fresco* — risponde De Benedetti — *il che, di questi tempi, equivale ad un sogno per ogni grande azienda. Per noi, in particolare, significa dimezzare l'esposizione debitoria*».

Ma ciò non potrebbe anche aprire la strada ad una «americanizzazione» dell'Olivetti?

«*No* — risponde ancora il presidente dell'azienda di Ivrea — *perché nei primi quattro anni la Att non potrà superare questa quota di partecipazione. E dopo, potrà arrivare ad un massimo del 40 per cento del capitale Olivetti*».

Carlo De Benedetti con il presidente della Att Charles Brown. Al centro, il vicepresidente, James Olson, dopo l'accordo

La guida dell'azienda resta dunque in mani italiane?

«*Sì, perché il sindacato di controllo è interamente italiano, formato da Cir, Imi, Mediobanca, Credlop e Pirelli. E nel consiglio di amministrazione, oltre a me e mio fratello, ci saranno sette rappresentanti della Cir, quattro di altri azionisti italiani, due degli azionisti francesi e sei della Att*».

L'ingegner De Benedetti rimane al suo posto di comando?

«*Mi hanno chiesto di restare dieci anni. E non ci sarà alcun executive della Att, a meno che non lo desideri io*».

Questa è un'alleanza finanziaria, tecnologica e commerciale, con un colosso che attribuisce possiede i più grandi centri di ricerca nel mondo in materia di telecomunicazioni. Ma cosa fornirà l'Olivetti alla Att?

«*A partire dal giugno prossimo, è prevista in un anno la fornitura alla Att di prodotti Olivetti per circa 250 milioni di dollari, cioè tra i 400 e i 500 miliardi di lire*».

L'accordo con la Att si tradurrà anche in nuovi posti di lavoro?

«*Sicuramente l'Olivetti produrrà di più, ma in quali termini esatti ciò si tradurrà in posti di lavoro, non sono in grado di dirlo oggi. Certamente ci sarà una crescita di occupazione, anche perché la nostra capacità commerciale verrà quantomeno raddoppiata*».

Qual è l'importanza «politica» di questo accordo?

«*Un grande riconoscimento per l'Olivetti, ma anche per il nostro Paese. Significa che si ha fiducia nella nostra capacità produttiva e nella potenzialità della nostra industria, perché è la prima volta che un grande gruppo nordamericano fa un investimento di tale portata in Europa, e come socio di minoranza*».

Un 1983 che si chiude dunque felicemente per l'Olivetti.

«*Sì* — conclude De Benedetti — *e non solo per l'accordo con la Att. Il 1983 risulterà un anno record per l'Olivetti: il fatturato supererà i 3600 miliardi di lire; l'utile consolidato dovrebbe superare i 200 miliardi; e l'indebitamento si collocherà al livello più basso degli ultimi anni*».

Gianni Pennacchi

DIMINUITA L'INCIDENZA AGRICOLA NEL BILANCIO ANNUALE CEE

ROMA — L'incidenza della politica agricola comune sul totale del bilancio della Cee è diminuita dal 73,2% del 1980 al 62,3% del 1983 e questa tendenza è destinata a continuare. Dal 1980 ad oggi l'incremento annuale della spesa agricola si è attestato al 9,6%.

Questo dimostra che è possibile mettere sotto controllo le spese agricole con una gestione oculata e attenta agli sprechi, senza stravolgimenti delle regole di mercato. In sostanza la contabilità della Cee si è dimostrata austera, mentre da anni la commissione di Bruxelles propone ai capi di Stato e di Governo proposte di riforma inaccettabili.

E' questo il contenuto di una serie di lettere che il presidente della Confagricoltura Stefano Wallner ha inviato a personalità della politica e dell'economia italiana per spiegare come gli imprenditori agricoli valutano il dopo Atene e quali suggerimenti intendono seguire.

Il direttore generale del Tesoro

SARCINELLI: LA MANOVRA ECONOMICA DEVE ESSERE RESTRITTIVA

ROMA — Nell'attuale contesto di congiuntura economica, la manovra finanziaria può soltanto avere un carattere restrittivo.

Lo ha ribadito il direttore generale del Tesoro, Mario Sarcinelli, che è intervenuto l'altra sera a Roma alla presentazione dell'ultimo volume del professor Giannino Parravicini, neopresidente dell'Associazione Bancaria Italiana (Abi), dal titolo «Economia monetaria creditizia».

Prendendo spunto dallo scritto di Parravicini, Sarcinelli ha rilevato la necessità — tra l'altro dimostrata dall'esperienza inglese — di stimolare l'impiego dei flussi finanziari, soprattutto quelli del risparmio, verso forme che non creino aspettative di «premio» sul tasso inflazionistico.

Sotto questo aspetto, positiva appare l'esperienza fatta in altri Paesi in merito ai titoli pubblici ad indicizzazione reale, sperimentati per la prima volta a luglio scorso anche in Italia. Comunque, ha aggiunto Sarcinelli, «*non credo nella ingegneria finanziaria, nel fatto che questo o quell'altro titolo possa risolvere il problema del deficit pubblico che si pone sotto il duplice aspetto della qualità e della quantità di spesa*».

A giudizio del direttore generale del Tesoro, «*l'approntamento di nuovi strumenti finanziari può soltanto permetterci di vivere nell'inflazione*».

L'opera del professor Parravicini è stata presentata, oltre che da Sarcinelli, da autorevoli economisti quali Federico Caffè, Mario Arcelli, Antonio Marzano e Giuseppe Di Nardi.

Parravicini, rispondendo alle osservazioni degli intervenuti, ha sottolineato come in realtà i problemi economici di oggi siano già sorti e risolti nella storia economica.

A tale proposito, il presidente dell'Abi ha sottolineato l'opera e il contributo degli economisti italiani.

Secondo il primo ministro del Venezuela

«I PAESI DELL'OPEC IN GRAVI DIFFICOLTA' NEI PROSSIMI 2 ANNI»

CARACAS — La ripresa dell'economia internazionale non si farà sentire sul mercato del petrolio fino al 1986 e i prossimi due saranno anni magri per i Paesi dell'Opec, che faranno meglio ad affrontare adesso dei sacrifici per salvaguardare le prospettive future.

Questa analisi della situazione è stata fatta dal ministro del petrolio del Venezuela, Jose Ignacio Moreno Leon, in un'intervista a un quotidiano.

Afferma che la contrazione verificatasi negli ultimi anni sul mercato costituisce un fatto «*irreversibile*» e che il miglioramento dell'economia dei Paesi industriali, già in atto negli Stati Uniti e in Giappone, tarderà a farsi sentire sul mercato petrolifero perché l'aumento della domanda sarà per qualche tempo assorbita direttamente dalle scorte costituite nei Paesi consumatori.

Moreno Leon ha ricordato che le giacenze di petrolio dei Paesi industriali vengono calcolate pari a 90 giorni di consumo.

Un periodo particolarmente critico per l'Opec sarà il secondo trimestre del 1984 ed «*è possibile che in questo periodo l'Opec ridurrà di uno o due milioni di barili la propria produzione giornaliera per restare entro limiti ragionevoli di esportazione*», ha detto il ministro.

Egli ha ribadito il suo appoggio all'accordo raggiunto dall'Opec a Londra in marzo quando per la prima volta è stato fissato un tetto alla produzione, assegnando quote ai singoli Paesi. «*Abbiamo frenato la caduta dei prezzi e infuso stabilità al mercato*», ha detto, aggiungendo, però, che alla prossima riunione ministeriale dell'Opec, prevedibilmente a primavera, il Venezuela ripresenterà la proposta di assegnare le quote nazionali non in base alla produzione ma in base all'esportazione.

Prestiti per 345 miliardi effettuati agli artigiani

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane ha ammesso al risconto e al rifinanziamento 8626 operazioni per un totale di 345 miliardi 800 milioni. Globalmente, come informa una nota, il consiglio di amministrazione dell'istituto nel 1983 ha ammesso al risconto e al rifinanziamento 25.258 operazioni per un totale di 927 miliardi circa. Le agevolazioni concesse — si legge ancora — consentiranno agli istituti ed aziende di credito di proseguire l'attività di finanziamento agevolato alle imprese artigiane ed incrementare tutto il settore con ulteriori investimenti e con la creazione di nuovi posti di lavoro.

Aumentato del 7,9 per cento il fatturato industriale

ROMA — Il fatturato dell'industria nel luglio scorso è aumentato del 7,9 per cento rispetto allo stesso mese del 1982; nel periodo gennaio-luglio, l'incremento del fatturato è stato pari al 5,3 per cento. Lo rende noto l'Istat in base a dati definitivi.

L'Istituto centrale di statistica ha reso noti anche i dati definitivi relativi alle retribuzioni nella grande industria in giugno. I guadagni medi mensili di fatto per operaio sono cresciuti, nel periodo gennaio-giugno, del 16,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per il porto di Genova 62 miliardi di deficit

GENOVA — Il bilancio di previsione del Consorzio Autonomo del porto di Genova per il 1984 presenta un disavanzo di 62 miliardi e 329 milioni di lire. Il documento sarà presentato alla prossima assemblea generale del Cap. Le entrate risultano di oltre 606 miliardi mentre le spese superano i 680 miliardi di lire. Il consiglio sezione opere portuali e gestione ha deliberato, inoltre, una serie di lavori per un importo di oltre 1 miliardo di lire. Riguarderanno il completamento degli impianti di illuminazione di Ponte Ronco e Ponte Caracciolo oltre al risanamento della facciata dei magazzini generali al molo vecchio e l'acquisto di alcuni mezzi meccanici da destinare al settore rinfuse nella zona di Ponte S. Giorgio e Ponte Rubattino.

53 tonnellate d'oro estratte in Brasile

SAN PAOLO — Il Brasile produrrà quest'anno, complessivamente, 53 tonnellate d'oro. La previsione è del ministero delle Miniere ed Energia secondo il quale fino a novembre erano già state estratte 47 tonnellate. La maggior parte dell'oro viene dalle zone di Serra Pelada, Tapajoes e Cumaru, località dello stato di Parà, nel Nord-Est del Paese.

Soltanto in Serra Pelada, dove hanno lavorato fino a 40 mila «garimpeiros» (cercatori di pietre preziose) sono state estratte quest'anno 13,2 tonnellate di oro. A causa della pericolosità della miniera, trasformatosi ormai in un immenso cratere in condizioni disumane e con il pericolo costante d'essere sepolti dalle frane (le vittime quest'anno sono state una trentina) il governo vorrebbe chiudere Serra Pelada, ma i «garimpeiros» abbagliati dalla febbre dell'oro si oppongono.

Per il prossimo anno il Brasile prevede una produzione complessiva di almeno 60 tonnellate d'oro.

Carrezze letto, scioperi revocati per i giorni di Natale

ROMA — Il sindacato autonomo dei dipendenti della compagnia letto aderente alla Fisafs (Sociali) ha revocato gli scioperi della categoria indetti per oggi, il 23 e il 24 dicembre in seguito all'incontro avuto con la direzione della compagnia per il rinnovo contrattuale. Un nuovo incontro tra le parti è previsto per il 27 dicembre per una verifica definitiva della vertenza: la revoca della seconda fase di scioperi prevista per la fine dell'anno è stata subordinata dal sindacato allo sviluppo della trattativa.

A OTTOBRE IL RECORD DELLE IMPOSTE LO STATO INCASSA 10.600 MILIARDI

ROMA — E' ripresa impetuosa la crescita delle entrate tributarie in ottobre dopo la battuta di arresto di settembre. Il fisco ha incassato più di 10.600 miliardi, con un aumento di oltre il 49 per cento rispetto all'ottobre '82. Il forte incremento è dovuto principalmente al sostenuto gettito delle imposte dirette e in particolare di quella sugli interessi maturati sui depositi bancari.

A ottobre è infatti scaduta la seconda rata dell'acconto d'imposta versato dalle banche. Il buon risultato di ottobre ha anche reso possibile al fisco di doppiare il traguardo dei 100.000 miliardi di lire. Nel periodo gennaio-ottobre '83 le entrate hanno sfiorato i 108.000 miliardi con una crescita superiore di quasi il 33 per cento rispetto ai primi dieci mesi del 1982, durante i quali erano stati incassati poco meno di 80.000 miliardi.

Diventa perciò più realistico, a fine anno, quando saranno contabilizzate in particolare le entrate dell'autotassazione, raggiungere un incremento di entrate fra il 23 ed il 24 per cento rispetto al 1982.

Il forte incremento 49 per cento rispetto all'82 è dovuto alle imposte dirette

Per le imposte dirette su un totale di circa 56.800 miliardi incassati in 10 mesi (più 37,5 per cento rispetto all'anno scorso) poco più di 36.000 miliardi sono dovuti all'Irpef che cresce così del 27 per cento contro i 28.265 miliardi del 1982.

La tesi di chi sostiene che sarebbe stato innescato un riequilibrio tendenziale della pressione fiscale fra lavoratori dipendenti ed altri contribuenti è avvalorata dal fatto che l'incremento dell'Irpef per ritenute dal lavoro autonomo sono aumentate di oltre il 57 per cento con quasi 350 miliardi incassati in più nel 1983.

Altri 7350 miliardi provengono poi da diverse categorie di contribuenti per autotassazione, ritenute da lavoro autonomo, ruoli, ecc.

Sempre per imposte dirette, oltre all'Irpef, il fisco ha accertato nei 10 mesi circa 2600 miliardi di Irpeg, quasi 3000 di Ilor, più di 9000 miliardi di imposta sostitutiva per ritenute sugli interessi, 300 miliardi per ritenute sugli utili distribuiti da persone giuridiche e su altri redditi da capitale, oltre a 4750 miliardi da altre entrate di cui 3510 miliardi per il condono con il quale hanno regolarizzato le loro posizioni fiscali contribuenti certamente diversi da quelli che vivono solo da lavoro dipendente.

Solo ad ottobre i rimborsi sono saliti dai 411 miliardi dell'ottobre '82 a 622 miliardi.

Un altro elemento di distorsione del gettito Iva consiste nella differenza fra l'Iva sugli scambi interni e quella sulle importazioni. Mentre la prima dà al fisco entrate in linea con gli aumenti delle altre imposte (17.000 miliardi nell'83, contro 12.825 del gennaio-ottobre '82, con il 36% in più), l'Iva alle importazioni nei dieci mesi si è attestata ad appena l'11,3% in più rispetto all'82 avendo incassato a tutto ottobre 13.150 miliardi rispetto agli 11.800 miliardi dell'82.

Che qualcosa non va in questo settore, è dimostrato dal fatto che, per esempio, è difficile spiegare come a settembre ci possa essere stato addirittura un calo del 5% dell'Iva sulle merci importate, sempre rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, e ad ottobre, con un aumento del valore delle nostre importazioni di circa il 15%, si sia avuto un aumento del gettito di solo il 5%. L'accorpamento delle aliquote Iva preannunciato per il prossimo anno, affermano al ministero, dovrebbe contribuire anche a limitare questi fenomeni.

ESPORTATI TRENI NEGLI USA

ROMA — I primi treni «*made in Italy*» della metropolitana di Washington, realizzati dalla «Breda costruzioni ferroviarie» di Pistoia e dalla «Befer» di Pozzuoli del gruppo Efim, sono entrati in esercizio sulla «linea gialla» che collega in centro della capitale americana con la periferia della città di Alexandria in Virginia.

Lo rende noto l'Efim rilevando che la commessa di 294 vetture del valore di 400 milioni di dollari è stata affidata alle aziende dell'Efim dalla «Wmata» (azienda trasporti dell'area metropolitana di Washington) come risultato di una gara internazionale alla quale avevano partecipato i più qualificati concorrenti del settore americani e giapponesi.

L'importanza dell'iniziativa — informa il comunicato — è stata sottolineata a Washington in una breve cerimonia da parte del governatore della Virginia Robb, dal senatore Warner, dal ministro Janni dell'ambasciata italiana, presenti anche i responsabili della Wmata, nonché quelli delle aziende italiane costruttrici.

Opuscolo sindacale

SINGHIOZZI DALLA FABBRICA

Il sindacato piange e recita il De profundis *per la classe operaia. A intonare la preghiera è il segretario della Cisl milanese, Sandro Antoniazzi, e le litanie sono in un opuscolo, «Lettere alla classe operaia» che circola in questi giorni nelle fabbriche di Milano. Antoniazzi fa un'analisi impietosa ma vera: i metalmeccanici si sono ridotti della metà negli ultimi dieci anni; gli impiegati dei colletti bianchi, i quadri intermedi, sono i nuovi proletari sui quali deve puntare il sindacato.*

A un certo punto dell'opuscolo Antoniazzi scrive singhiozzando: «Cara classe operaia, abbiamo fatto con te un lungo tragitto di storia, piena di esperienze e di speranze. E' sotto il tuo simbolo che abbiamo condotto battaglie indimenticabili...».

Non piangiamo però, perché il futuro è alle porte, radioso. «Addio dunque vecchia classe operaia — *mormorea Antoniazzi* — con i lavoratori di oggi, con questa nuova classe lavoratrice si apre un'altra pagina, tutta imprevedibile, ma forse per questo di grande interesse».

Epitaffio classico: commozione e speranza. Amen. **m. a.**

GOVERNO: DISSENSI SI DECIDE IL «PIANO-CASA»

ROMA — La Camera approva il bilancio in mattinata, ma un malessere profondo serpeggia fra i cinque partiti di governo: dopo la sconfitta registrata ieri sulla maggioranza alla Camera (non 221 «no» contro 221 «sì» era stato respinto l'articolo 11 del bilancio riguardante i Lavori pubblici), è di nuovo l'incubo dei «franchi tiratori» a rendere agitate le acque.

I conti fatti ieri parlano chiaro: la responsabilità della sconfitta del governo è di 17 deputati della maggioranza che si sono schierati con le opposizioni nel voto a scrutinio segreto e di quei loro colleghi dei partiti di governo che hanno preferito scolare fuori.

Subito dopo la sconfitta (quando i conti sui volanti non erano ancora stati fatti) i rappresentanti dei partiti di maggioranza hanno tentato di sdrammatizzare: «Si è trattato di un errore tecnico — ha dichiarato il presidente della dc Piccoli —. *Probabilmente alcuni deputati non hanno capito cosa si stesse votando*».

Tuttavia nel tardo pomeriggio di ieri il disagio è emerso in modo chiaro nei partiti. Inutile nascondersi: i liberali mugugnano per le misure che il governo intende approvare sulla casa; i repubblicani non hanno ancora «digerito» il fatto che sia stato respinto l'altro ieri il loro ordine del giorno sul rigore; democristiani e socialisti sono dovuti ricorrere a un vertice Craxi-De Mita per poter dire che «*tutto nella coalizione* procede».

Oggi si riunisce anche il Consiglio dei ministri per decidere le misure riguardanti il piano-casa. Sono previsti quattro disegni di legge. *Affitti* (non sono previsti aumenti dell'equo canone, ma contratti al di fuori dell'equo canone); *case popolari*; *programmi organici* (sono piani speciali che servono ad accelerare la costruzione delle opere già finanziate); *suoli* (la vecchia legge che prevedeva indennizzi pari al prezzo agricolo delle aree è stata dichiarata anti-costituzionale).

Altri problemi aspettano il governo. Il ministro del Tesoro Goria stima che c'è un deficit da colmare di 10 mila miliardi. E non si sa — per ora — come trovare questi soldi.

NAPOLI, CAMORRA PRONTA A MINARE LA QUESTURA

Il feroce attentato sventato con un blitz
Scoperto un pulmino imbottito di dinamite

NAPOLI — La camorra si preparava a compiere un atto di ferocia criminalità. Stava studiando tempi e modalità per uno spaventoso attentato addirittura alla questura di Napoli. Un pulmino imbottito di plastico e dinamite, seguendo la strategia della guerra che insanguina il Medio Oriente, sarebbe dovuto esplodere al momento stabilito telecomandato a distanza. Non si conoscono ancora tutti i dettagli del piano diabolico. La macchina dispensatrice di morte e di lutti doveva essere parcheggiata davanti all'edificio o introdotta nel cortile con un abile stratagemma.

Questa la tremenda conferma data dal questore di Napoli, Aldo Marcello Monarca, al termine di un'operazione antiterrorismo cui hanno preso parte uomini e mezzi anche della questura di Caserta. «*In perfetta e solida intesa*».

La questura di Napoli è quindi nel mirino della delinquenza organizzata che negli ultimi tempi ha subito durissimi colpi e si è vista decapitare uno dopo l'altro i vertici dell'organizzazione criminosa. La prova del disegno scellerato contro le forze dell'ordine è venuta da un blitz compiuto nel cuore della notte tra martedì e mercoledì a Cardito, dov'è stato perquisito da cima a fondo un vecchio maniero fatiscente e diroccato trasformato da incalliti delinquenti in un vero arsenale e santabarbara.

Il castello, appartenuto un tempo ai principi Caracciolo di Torchiarolo, si eleva desolato e abbandonato sulla via Appia ma nascondeva, malgrado fosse privo di porte finestre e pareti, un gran numero di armi, munizioni, dinamite timer con telecomandi innescati, un arsenale pronto ad essere usato per seminare morte e terrore.

Sembra che ad indicare il luogo del nascondiglio sia stato un pentito dell'ultima ora arrestato nel blitz di sabato scorso a Calvano, ma l'importante è di aver fermato in tempo la preparazione di un agguato che avrebbe avuto conseguenze disastrose.

Che la camorra si preparasse a scendere in guerra contro la questura di Napoli è provato dal copioso materiale rinvenuto: mitra, fucili, pistole, revolver, tutti ben custoditi in buste di cellophane, erano disseminati un po' dovunque nella torre, nel cortile, nel fienile. Decine e decine di metri di miccia a lenta combustione, moltissimi proiettili, una radio ricetrasmittente, gli stivali antiproiettile del tipo leggero e pesante, capsule detonanti, migliaia di munizioni, parrucche e guanti da chirurgo. Ma il colpo grosso è rappresentato dal rinvenimento di 10 uniformi dell'arma dei carabinieri con i gradi di ufficiali e sottufficiali; divise che non risultano rubate ma confezionate su misura.

A che cosa dovevano servire? si domandano gli inquirenti. La risposta è facile: «*A rapine, omicidi, sequestri di persona, a qualche clamoroso attentato*». Uomini in divisa, già nel passato, hanno compiuto spietate esecuzioni, prelevate dalle abitazioni nel cuore della notte le vittime.

Il questore Monarca esclude che la camorra voglia in animo di colpire magistrati, giornalisti: «*Nell'ambito delle indagini non sono emersi indizi di rischi per queste categorie*» ed ha rilevato che i timer con i telecomandi innescati, i chilogrammi di dinamite e plastico, il pulmino dovevano servire per far saltare in aria la questura di Napoli.

Nel corso dell'operazione di Cardito sono stati arrestati anche altri quattro affiliati alla nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo, pericolosi elementi aggregatisi negli ultimi tempi al clan del padrino di Ottaviano. Sono accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso, possesso e detenzione di armi. Il più temibile, Giovanni Fusco soprannominato «*o' Macellaro*», 29 anni, ricercato dal maxi-blitz del giugno scorso per sequestro di persona.

Adriaco Luise

OPERAZIONE ANTI-CRIMINE IN SICILIA NOVANTANOVE GLI ARRESTATI

MESSINA — Novantanove persone arrestate, 61 delle quali in flagranza di reato, 38 denunciate a piede libero, 12 fucili, 13 pistole e 11 chilogrammi di esplosivo sequestrati, sono i dati più significativi di un'operazione anticrimine condotta dai carabinieri della legione di Messina in Sicilia orientale, nelle province di Catania, Messina, Siracusa, Ragusa ed Enna.

Per l'operazione di controllo sono stati impiegati 700 uomini e fra questi, per la prima volta, i carabinieri del battaglione «Sicilia».

CATANIA — Filippo Saia, di 58 anni, è stato ferito poco prima di mezzanotte con tre colpi di pistola al viso. A sparargli è stato un giovane, che poi è fuggito su uno scooter.

Saia, che fa il meccanico, è stato soccorso da alcuni parenti che avevano udito gli spari ed è stato trasportato all'ospedale.

Incidente alla periferia di Brindisi

UNDICI MARINAI FERITI IL PULLMAN SI SCONTRA CON UN'AUTOCISTERNA

BRINDISI — Undici marinai di leva in servizio nel «Battaglione San Marco» sono rimasti feriti — due di essi con prognosi di trenta e cinquanta giorni — in un incidente stradale accaduto al piccolo pullman sul quale viaggiavano, scontratosi con un'autocisterna nella zona industriale di Brindisi.

Per ragioni non ancora chiarite il mezzo militare ha tamponato l'autocisterna — carica di candeggina — che stava uscendo dallo stabilimento petrolchimico. Gli undici feriti sono ricoverati in vari reparti dell'ospedale «Di Summa», per la maggiore parte con prognosi comprese tra dieci e cinque giorni.

Ecco l'elenco dei feriti: il guidatore del pullman, Rilando Di Paola, 23 anni, di Orecchio (Chieti) (10 giorni); Marco Andreilli, 20 anni, di Fermo (Ascoli Piceno) (30 giorni); Saverio Manelli, di 21, Bari (7 giorni); Teatino Targuinio, di 20, Vasto (60 giorni); Francesco Pulino, di 10, Bari (5 giorni); Matteo Gagliardi, di 19, Manfredonia (Foggia) (10 giorni); Giuseppe Lopiccolo, di 20, Locri (7 giorni); Vito De Marco, di 19, Bari (5 giorni); Paolo Giudice, di 20, Brindisi (7 giorni); Tommaso Di Pietro, di 19, Biscegile (Bari) (7 giorni); Michele Angiani, di 20, Fasano (Brindisi) (7 giorni).

BARI — Indagini sono in corso per accertare le cause della morte del pensionato Antonio Lavigna, di 81 anni, trovato dissanguato nel suo appartamento nel centro della città da una vicina di casa. Lavigna sarebbe stato colpito con un punteruolo e con un coltello alla gola.

Dopo il «confronto tecnico»

DE MICHELIS A SINDACATI E CONFINDUSTRIA: «ORA FATE PROPOSTE CONCRETE»

ROMA — La stretta finale parte il 12 gennaio '84. Solo in quella data i nodi verranno al pettine e sindacati e imprenditori sapranno se la verifica sul costo del lavoro firmata il 22 gennaio '83 è andata a buon fine.

Dopo l'incontro «tecnico» di ieri in cui secondo il ministro del Lavoro De Michelis è stato superato lo scoglio delle cifre che dividono le parti, imprenditori e sindacati sono stati invitati a formulare una serie di proposte concrete.

Solo così il governo potrà valutare la distanza fra le due posizioni e tentare una difficile opera di mediazione. Nonostante i tentativi di sdrammatizzare, il dialogo si trasformerà probabilmente in braccio di ferro. La Confindustria chiede una drastica riduzione della scala mobile. Il sindacato chiede al governo contropartita in materia di tariffe, prezzi amministrati, fisco, politica del credito e occupazione.

Secondo Veronese, segretario confederale della Uil, dopo il confronto sui numeri avvenuto a livello di commissioni tecniche «*la manovra anti-inflattiva dovrà necessariamente passare per un contestuale intervento in materia di tariffe, prezzi, equo canone, fisco, costo del denaro, controllo delle rendite finanziarie e fondiarie e delle dinamiche retributive; il tutto in termini di coerenza con il tasso di inflazione programmato*».

Il discorso sulle dinamiche retributive, inoltre, per Veronese «non sarà né il primo, né il *prioritario, perché altri fattori vanno ricondotti a coerente controllo e contenimento, e su questo il governo si deve chiaramente pronunciare*».

UNA NUOVA ANAGRAFE INPS PER I LAVORATORI ITALIANI IN SVIZZERA

NOVARA — Nuova anagrafe dell'Inps per la riscossione dei contributi sanitari dei lavoratori italiani occupati in Svizzera. Il servizio è stato attivato in tutta Italia, ma in modo particolare nelle province del Nord al confine con la Confederazione Elvetica.

E' questo il primo passo concreto dell'istituto di previdenza dopo l'abolizione della convenzione che prevedeva il versamento del contributo di malattia in Svizzera e quindi il ritorno in Italia con lunghi passaggi burocratici.

Aboliti i lunghi passaggi burocratici. A Novara i pagamenti per Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

L'organizzazione di un corretto ed efficiente sistema di riscossione delle quote malattia erogate dagli stessi lavoratori era da tempo auspicata.

Da parte sua l'Inps si è trovato a gestire una non indifferente massa di pratiche se si tiene conto delle decine di migliaia di lavoratori italiani frontalieri e stagionali che operano nella vicina Confederazione.

Ad ogni modo, l'ente di previdenza, sta inviando a tutti gli assicurati iscritti nell'archivio Inps un blocchetto di bollettini prestampati necessari per il versamento semestrale dei contributi.

Sulla sede Inps di Novara saranno accentrati i versamenti dei frontalieri e degli stagionali residenti in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Sugli uffici Inps di Varese, Como e Sondrio saranno convogliati i versamenti dei lavoratori di quelle province. Bergamo per tutto il resto della Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e la Venezia Giulia. Infine Macerata per i lavoratori residenti in tutte le altre regioni.

L'innovazione dell'istituto di previdenza è stata presentata alla massa dei frontalieri che solo nelle province di Novara, Varese, Como e Sondrio sono quasi 35 mila. In questi giorni si sono tenute riunioni a Varese e Como. Ne sono annunciate altre in provincia di Novara.

Il contributo malattia che il lavoratore dovrà versare all'Inps per il 1984 è di 342.379 lire: la rata semestrale è di 121.190 lire.

E' da sottolineare come la conquista del versamento del contributo assistenziale in Italia da parte dei nostri connazionali che lavorano in Svizzera, ha costituito uno dei pilastri delle rivendicazioni delle associazioni sindacali dei frontalieri di questi ultimi anni.

L'altra rivendicazione a «effetto» si riferisce al diritto di veder corrisposta una indennità a questi lavoratori non più simbolica a quanti si trovano di fronte allo spettro della disoccupazione.

Ruzzero Quadrelli

SI IMPICCA IN CARCERE SUBITO DOPO LA SENTENZA

BERGAMO — Condannato ieri dal tribunale di Bergamo a due anni e due mesi senza condizionale, e senza libertà provvisoria per aver dato fuoco al proprio appartamento e per aver maltrattato la moglie e i quattro figli, Vittorio Perrone, 47 anni, di Bergamo si è suicidato oggi in carcere.

Secondo quanto è stato possibile sapere, l'uomo si è impiccato con un lenzuolo appeso alla grata del bagno. E' stato arrestato il 24 luglio scorso quando, dopo un ennesimo litigio con la moglie, aveva preso un fiasco di benzina, l'aveva sparso sul tappeto della sala ed aveva appiccato il fuoco provocando un incendio che aveva distrutto l'appartamento.

Al dibattimento, l'uomo aveva dichiarato di non aver dato fuoco alla benzina intenzionalmente, ma che gli era caduta la sigarette che teneva in bocca.

FIRENZE — Con l'inizio della discussione è ripreso al tribunale di Firenze il processo contro quattro medici accusati di omicidio colposo del detenuto Antonio Martinelli, 22 anni, di Spoleto, morto il 4 giugno 1977 nell'ospedale psichiatrico giudiziario (ex manicomio giudiziario) di Montelupo Fiorentino.

Gli imputati sono i medici toscani Paolo Lami, Giovanni Gori e Vally Ferrucci ed il dott. Pietro Calandra, di Messina, che sostituiva il direttore sanitario ammalato quando morì il detenuto.

Hanno aperto gli interventi gli avvocati di parte civile, Antonino Fiasti e Gustavo Leone, i quali, nel chiedere la condanna dei quattro medici e il risarcimento danni in solido ai medici stessi e allo Stato, chiamato in causa come responsabile civile, hanno rilevato come dal dibattito, che si era svolto alla fine di settembre, sia emerso che al detenuto non era stata fatta nessuna cura.

(Segue da pagina 8)

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Lanfari commossa ringrazia per la sentita partecipazione di parenti ed amici al dolore per la perdita del loro caro

Giovanni Battista Lanfari

Messa ingiusta mercoledì 11 gennaio 1984 ore 18.30 parrocchia La Pentecoste.
— Torino, 22 dicembre 1983.

Le famiglie Bela e Belmesi ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la perdita del loro congiunto

dottor Piero Bela

— Vergiate, 22 dicembre 1983.

Figli e nuore ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

Maria Carola Corio

Messa ingiusta 12 gennaio 1984 ore 17,35 parrocchia S. Egidio Moncalieri.
— Torino, 22 dicembre 1983.

ANNIVERSARI

23-12-1967 23-12-1983

Giacomo Giraudo

La Nonna del tuo nonno ci Nascosta ancora.
— Borgaretto, 22 dicembre 1983.

Natale 1983

Ricordando il

dott. Agostino Vola

medico-colonnello

— Torino, 22 dicembre 1983.

QUALE DEI DUE DISCHI È PIÙ GRANDE?

Il più grande è il più piccolo!

È il Compact Disc, la più grande rivoluzione nell'Hi-Fi, l'informatica applicata alla riproduzione del suono.
Niente più solchi né puntine: un raggio laser "legge" le informazioni digitali del disco – e sono quelle – senza toccarlo. Non c'è polvere che influisca, non c'è graffio che disturbi. È così che il suono viene restituito identico a quello memorizzato nel momento della registrazione, senza crepiti né distorsioni.
Il risultato è entusiasmante: solo con un Compact Disc potrai veramente apprezzare tutta la variegata gamma di sonorità di una sinfonia, dal pianissimo del silenzio più assoluto al crescendo fino al fortissimo da 90 "pulitissimi" decibel. Una qualità che ti godrai identica negli anni dal momento che il Compact Disc non si deteriora, è per sempre. C'è già una vasta e crescente offerta di Compact Disc da parte delle più grandi case discografiche, presto usciranno i lettori C.D. anche per auto ed entro 10 anni – questo è certo – il vecchio 33 giri sarà soppiantato come lo fu a suo tempo il 78 giri.

Il Compact Disc è ancora più grande se lo ascolti con il nuovo XR-Z70 Toshiba. È un lettore della seconda generazione che adotta circuiti elettronici esclusivi Toshiba per leggere il Compact Disc con una precisione e una purezza mai raggiunte. Toshiba XR-Z70 ti offre inoltre numerose funzioni esclusive: caricamento frontale, ricerca automatica dell'inizio di qualsiasi brano, memoria per 16 brani diversi in qualsiasi successione, visualizzazione del tempo di ascolto trascorso e rimanente e, soprattutto, telecomandabilità di tutte le funzioni.

TOSHIBA

COMPACT disc DIGITAL AUDIO

chi arriva a Toshiba non scende più

In vendita a TORINO presso:
AUDIOTECHNIC C.so V. Emanuele 85 - **BOERO** Via Cecchi 50 - **CENTRO STEREO** C.so Vercelli 164 - **GALLO** Via Tiziano 34 - **JULINI** Via S. Francesco da Paola 46 - **RELF** C.so Palermo 116 - **SETTENOTE** C.so Mediterraneo 84 - **STEREO** C.so Bramante 58 - **STEREO-MARKET** C.so Peschiera 225/H - **STEREO TEAM CIBRARIO** Via Cibrario 15 - **TELEKTRA** Via Germanasca 32

COMUNICATO

Perché vedo all'IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di Torino?

Perché trovo **VERE OCCASIONI:**
mobili e dipinti moderni ed antichi, tappeti persiani, oggetti antichi e curiosità d'epoca.

ESPOSIZIONI ARREDI ANTICHI ore 10-12,30/15-19

VERE OCCASIONI!! VISITATE!

Tel. 011/483.822 - 485.338

Via Bonzanigo 16 (ang. via Principessa Clotilde - Zona Piazza Statuto).

ossola

PIONEER HI-FI

CAR STEREO

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Cirié - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

[illegible] respinto [illegible] cinque persone

NEW YORK — Un innamorato respinto [illegible] un eccesso di follia si è armato di pistole e fucili automatici e di una bomba rudimentale e dopo aver preso in ostaggio la ragazza di cui si era invaghito, ha cominciato a sparare all'impazzata uccidendo cinque persone prima di [illegible] l'ordigno che lo ha dilaniato.

La [illegible]azza, dopo un intervento chirurgico di quattro ore, è in condizioni stabili ma gravi. Tra le cinque vittime ci sono due bambini e nessuno di loro pare avesse a che fare con la relazione che lo sfortunato corteggiatore voleva intrecciare. Il fatto è accaduto a Gillette, un [illegible] del Wyoming sulle Montagne Rocciose.

Salvador: [illegible] [illegible] [illegible]

SAN SALVADOR — I servizi di sicurezza del Salvador hanno arrestato il capitano Eduardo Ernesto Avila, ritenuto [illegible] dei capi degli squadroni militante di organizzazioni estremiste di destra.

Il militare, [illegible] indiziato [illegible] passato di attività terroristiche, è responsabile [illegible] due esperti agronomi americani e del presidente dell'istituto salvadoregno di riforma agraria. I fatti risalgono al 1981.

[illegible] Kirkpatrick intende [illegible] all'incarico Onu

[illegible] — Jean [illegible], l'ambasciatore [illegible] presso le Nazioni Unite, ha dichiarato di non avere [illegible] na intenzione di ricoprire l'incarico per altri quattro anni *«anche se il presidente Reagan verrà rieletto»*.

In un'intervista televisiva con la «Abc», la signora Kirkpatrick è sembrata altresì non escludere la possibilità di [illegible] sua rinuncia anzi prima del prossimo elezioni presidenziali. A una relativa domanda dell'intervistatore, l'ambasciatore ha risposto infatti: [illegible] *assicurarle*, e [illegible] il [illegible] *grado* [illegible] *confermarlo, che* [illegible] *faccio mai programmi a lunga scadenza»*.

[illegible] gli insorti ripiegano [illegible]

ISLAMABAD — [illegible] il tiro [illegible] delle artiglierie dell'esercito [illegible] Kabul i guerriglieri afghani hanno dovuto abbandonare un posto di frontiera [illegible] occupavano da giorni, ma il confine con il Pakistan all'altezza dello [illegible] passo di Khyber è tuttora chiuso [illegible] il [illegible] giorno

Il posto di frontiera a Torkham, sulla strada principale di collegamento tra l'Afghanistan e il mondo occidentale, [illegible] conquistato dagli insorti lunedì scorso

Sequestrate apparecchiature [illegible]

[illegible] — I servizi doganali statunitensi hanno sequestrato all'aeroporto internazionale di Denver (Colorado) materiale tecnologicamente avanzato che doveva essere spedito nell'Unione Sovietica passando per la Germania Federale, si è appreso in queste ultime ore da fonte ufficiale.

Due uomini di affari, il britannico Norman Comerford, titolare di un ufficio di consulenza internazionale a Englewood (Colorado) e il [illegible] socio, lo statunitense [illegible] Adamsky, [illegible] arrestati nella [illegible] [illegible] martedì [illegible] e incriminati [illegible] violazione [illegible] legge sulle esportazioni di armi.

Rapito monsignor Schlaefer

FORSE UCCISO IL VESCOVO IN NICARAGUA

MANAGUA — Sarebbe stato ucciso dai ribelli anti-sandinisti che lo avevano catturato insieme a circa 500 altre persone il [illegible] cattolico Salvador Schlaefer, originario [illegible] degli [illegible] Uniti. [illegible] notizia è di fonte governativa. Un comunicato diramato questa mattina dall'ufficio [illegible] gabinetto della giunta sandinista di governo in Nicaragua, precisa che [illegible] giunte informazioni attendibili secondo cui monsignor Schlaefer avrebbe resistito, cercando di difendere i suoi fedeli e per questa [illegible] ragione sarebbe stato ucciso [illegible] suoi sequestratori. [illegible] nota del governo è stata trasmessa immediatamente dalla radio statale nicaraguegna e non è stato possibile trovare conferma immediata della notizia.

Il comunicato del governo è molto [illegible] Il prelato [illegible] [illegible] dai ribelli [illegible] villaggio [illegible] Wisconsin, nel nord [illegible] [illegible]e. Il vescovo si trovava in visita pastorale in quella piccola comunità indi[illegible]

Schlaefer [illegible] [illegible] della [illegible] della città portuale di Bluefields, sulla costa caraibica del Nicaragua. Il governo ha inviato [illegible] distaccamento dell'esercito nella remota regione dove è avvenuto il rapimento e la presunta uccisione del vescovo per condurre una indagine e adottare eventuali misure di sicurezza.

Funzionari dell'amministrazione statunitense affermano che il vescovo stava accompagnando un gruppo di indiani miskito [illegible] il confine con l'Honduras, [illegible] una [illegible] na lontana dai combattimenti tra sandinisti e ribelli ed hanno avanzato l'ipotesi che il governo di Managua abbia «fabbricato» la [illegible] del rapimento [illegible] parte dei [illegible] anti-sandinisti per giustificare l'uso della forza contro i miskito.

SONO GIA' IN IRAQ I FEDAYN DI ARAFAT

[illegible] — Almeno [illegible] guerriglieri dell'organizzazione [illegible] per la liberazione della palestina (Olp) fedeli a Yasser Arafat sono arrivati a Baghdad, a bordo di due aerei civili iracheni partiti da Larnaca, il porto cipriota dove erano approdate le cinque [illegible] navi greche con i palestinesi evacuati da Tripoli del Libano.

L'agenzia di informazione del regime iracheno «Ina» ne ha dato notizia sottolineando che si tratta di «*un gruppo di guerriglieri palestinesi costretti a partire dal regime libico e siriano*».

All'aeroporto [illegible] Baghdad i guerriglieri [illegible] stati accolti da Naim [illegible] membro del comando panarabo del partito socialista arabo Baath, al potere in Irak.

Al Cairo, intanto, una fonte governativa [illegible]ana ha annunciato che una delegazione guidata [illegible] primo ministro egiziano Fuad Mohieddin, [illegible] comprendente anche il ministro di Stato agli Esteri Butros Ghali si recherà oggi ad Amman dove si propone di incontrare Arafat.

Una proposta di [illegible] [illegible] [illegible] dell'Olp ha suscita[illegible]

Yasser Arafat

l'opposizione [illegible] alcuni movimenti estremisti dell'organizzazione, quali il fronte popolare di liberazione di George Habash e il fronte democratico di liberazione di Nyef Hawatmeth.

Questi [illegible] movimenti ritengono che tenuta nel clima attuale, la riunione del comitato esecutivo. [illegible] [illegible] nismo politico dell'Olp, potrebbe [illegible] maggiori spaccature in seno alla rivoluzione palestinese invece che attenuare i già profondi contrasti.

In [illegible] riunione [illegible]ta ieri [illegible] D[illegible], il Fplp e il Fdlp hanno chiesto [illegible] riunione preliminare di tutte le forze [illegible]e compongono l'Olp, ivi compresi i ribelli di al Fatah, per eliminare i dissensi, ritrovare l'unità attraverso una revisione delle sue strutture e della sua direzione.

ANDREOTTI E' IN ISRAELE MEDIERA' CON SHAMIR

GERUSALEMME — Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, [illegible] giunto ieri [illegible] a Gerusalemme dove ha [illegible] incontrato il primo ministro e ministro degli Esteri, Yitzhak Shamir, dopo uno scalo tecnico [illegible] all'aeroporto cipriota di Larnaka, che ha utilizzato per [illegible] colloquio [illegible] il ministro [illegible] [illegible] di Cipro, Jakovou. Andreotti ha avuto [illegible] primo scambio di idee con Shamir al pranzo che il primo ministro gli ha offerto subito dopo l'arrivo. Ma i colloqui veri e propri avverranno oggi a [illegible] seguiti da una riunione allargato alle due delegazioni.

Andreotti vedrà [illegible] il capo dello Stato, Herzog, il presidente della Knesset, Sapir, e i maggiori esponenti dell'opposizione laburista [illegible] Peres e Yitzhak Rabin. All'aeroporto di Tel Aviv, da dove [illegible] è trasferito [illegible] a Gerusalemme, Andreotti è stato accolto dal vice ministro [illegible] Esteri, Yehuda Ben Meir, [illegible] [illegible] ricordato i legami [illegible] tra i [illegible] popoli

Israele, ha detto, apprezza l'attivo ruolo e gli sforzi dell'Italia a favore della [illegible] in Medio oriente. Andreotti [illegible] sottolineato [illegible] questo momento [illegible] [illegible]ela «molto difficile — [illegible] ancora più difficile che in passato — non [illegible] per quel [illegible] accada in Israele, ma in altri Paesi della regione».

Andreotti ha ricordato le sofferenze degli israeliti italiani nei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] affermato che essi condi[illegible] [illegible] linea [illegible] governo di [illegible] che tende a ricreare nella [illegible] condizioni [illegible] si[illegible] pace e stabilità. Una regione che ha visto le sue popolazioni convivere in passato in buona intesa. «Speriamo che in [illegible] giorno [illegible] troppo lontano il Medio Oriente possa avere [illegible] una situazione politica stabile al servizio della [illegible] [illegible] diritto umano».

Perez de Cuellar: «Siete debitori all'intera razza umana»

APPELLO DELL'ONU A USA E URSS «RIPRENDETE LE TRATTATIVE NUCLEARI»

NEW YORK — Il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, ha messo in guardia contro il rischio di un conflitto nucleare e ha chiesto a Stati Uniti e Unione Sovietica [illegible] di riprendere i negoziati per la riduzione degli armamenti nucleari, [illegible] [illegible]hé — ha affermato — «*ne* [illegible] *debitori all'intera razza umana*».

«*Devono ricevere il messaggio che nessuno ha dato loro il diritto di decidere il nostro destino*», ha detto riferendosi ai presidenti di Stati Uniti e Unione Sovietica, Reagan e Andropov. Il segretario generale dell'Onu, che parlava ieri sera nel corso della conferenza [illegible] di fine [illegible], dopo la conclusione della sessione 1983 dell'assemblea generale.

[illegible] De [illegible]ar, che ha definito turbolento e segnato da violenze e tragedie l'anno che sta per finire, ha dichiarato che il deterioramento delle relazioni internazionali è [illegible] di cattivi presagi per quanto concerne le prospettive di pace, e che la tendenza all'inasprimento delle tensioni deve essere arrestata, «*prima che i suoi effetti divengano irreparabili*».

«*Unione Sovietica e* [illegible] *Uniti* — ha detto — *sono debitori dell'intera razza umana di trovare i modi di riprendere in tutta sincerità i loro sforzi per giungere a un accordo sulla limitazione e riduzione delle armi nucleari sia a raggio intermedio sia strategiche*».

«*Spero* — ha aggiunto — *che i due leader, il presidente Reagan e il presidente Andropov, avranno non soltanto il coraggio ma anche il buon senso di raggiungere presto la tavola del negoziato*».

Per quanto riguarda il Libano, il segretario generale, dell'Onu si è dichiarato «*favorevole*» [illegible] di una sostituzione dei contingenti della forza multinazionale a Beirut con truppe delle Nazioni Unite, da lui giudicate «*più adatte a adempiere missioni di mantenimento della pace* [illegible] *multinazionali*».

Ciò richiederebbe comunque — ha aggiunto — una richiesta formale del governo libanese, l'approvazione del consiglio di sicurezza, contingenti di truppe [illegible] Paesi membri dell'Onu e l'appoggio [illegible] Paesi interessati. «*Se ci sono queste condizioni* — ha detto Perez De Cue[illegible] — *noi siamo sempre pronti ad aiutare*».

Il segretario generale era stato interrogato sulla possibilità di sostituire la forza multinazionale a [illegible], che comprende contingenti di [illegible] Stati Uniti, Francia [illegible] Gran Bretagna, con la forza dell'Onu per il Libano (Unifil).

NEVE E UN GELO MAI VISTO I MORTI SONO GIA' 33

NEW [illegible] — Disastroso inverno per gli Stati Uniti. Una nuova ondata di aria fredda polare ha fatto calare la colonnina del mercurio fino a 43 gradi Fahrenheit, pari a -41,6 gradi centigradi. Il bilancio in vite umane per il gelo che avvinghia molti Stati della Confederazione è in una settimana [illegible] [illegible] morti. Anche in Canada le condizioni meteorologiche non sono migliori. Il freddo è [illegible]mpagnato da furiose tempeste di neve e di venti che soffiano a velocità altissime.

Ieri, ultimo giorno di autunno, violente bufere di neve ghiacciata hanno sconvolto il traffico stradale in vaste zone [illegible] Texas e dell'Arkansas. Pure molte colpiti [illegible] bufe[illegible] [illegible] gli Stati dell'Illinois, Indiana, Kentucky, Ohio e Pennsylvania, [illegible] [illegible] della [illegible] Inghilterra, nella zona nord-orientale degli Usa, [illegible] no stati colpiti da violento gelide piogge e grandinate.

La temperatura più [illegible] negli Stati Uniti nelle ultime 24 ore è stata di 41,6 gradi centigradi sotto lo zero ed è stata registrata nella località di Butte, nel Montana. Il record precedente di 41 gradi centigradi era stato registrato nel 1978. Nella provincia occidentale canadese di Vancouver è stato il 21 dicembre più gelido nella storia meteo[illegible] [illegible] del Paese.

Il maltempo ed il gelo han[illegible] provocato interruzioni nel traffico stradale e ferroviario. Convogli [illegible]transcontinentali hanno accumulato ritardi sino a 33 ore e mezza. Un gesto paradossale è stato compiuto [illegible] [illegible] uomo a East [illegible]pton, nello stato di New York. [illegible] lanciato un maltone contro la finestra di un ufficio immobi[illegible] [illegible] modo [illegible] [illegible] arrestato ed essere chiuso in prigione, dove le celle [illegible] ri[illegible]scaldate.

Ogni anno per la raccolta dello zucchero

[illegible]MILA HAITIANA VENDUTI [illegible] SCHIAVI

GINEVRA — *Diciannovemila braccianti haitiani, ogni anno, sono «venduti come schiavi» dal governo di Port-au-Prince. La denuncia è stata presentata all'Onu da un gruppo di esperti alle dipendenze del Bureau Internazionale du Travail (BIT).*

I lavoratori di Haiti sono reclutati dal regime dittatoriale di «[illegible]by Doc» e inviati nelle piantagioni di zucchero della Repubblica Dominicana. Qui, per sette [illegible] all'anno, cioè [illegible] [illegible] la durata della [illegible] colta della canna, sono costretti a vivere in condizioni inumane.

I contratti vengono firmati direttamente [illegible] governo e i braccianti non hanno alcuna possibilità di prenderne visione. Così si ritrovano a lavorare per quindici ore al giorno, sotto la sorveglianza di uomini armati, in condizioni igieniche spaventose, senza cure mediche e con una alimentazione insufficiente.

Il salario che percepiscono è nettamente inferiore a quello dei lavoratori dominicani. Inoltre, il governo di Port-au-Prince intasca direttamente circa un quarto della paga.

Gli incidenti anche mortali, a causa della stanchezza e della denutrizione, sono frequentissimi. Molti «schiavi» haitiani cercano di fuggire scavalcando i recinti delle piantagioni, ma controlli speciali predisposti sulle strade li bloccano e li riportano al lavoro. La situazione è ancora peggiore per coloro che, essendo riusciti ad eludere la sorveglianza nei pressi della piantagioni, vengono catturati dalla polizia e dai militari alla frontiera fra Repubblica Dominicana e Haiti. Sono infatti considerati «immigrati illegali» e nei loro confronti è permesso ogni tipo di abuso prima di essere riconsegnati ai proprietari delle piantagioni. Al momento della «vendita», infatti, vengono privati del passaporto.

PELLICCE
MARIE CLAIRE
[illegible] Krizia
CORSO TRAPANI 116 / TORINO
TEL. 335.85.25

PELLI DI PRIMISSIMA SCELTA
TUTTE GARANTITE CON
FAVOLOSI MODELLI DEI PIÙ
NOTI STILISTI

[illegible]A ANC [illegible] lire
GIACC [illegible] lire
[illegible] lire

INOLTRE VOLPI GROENLANDIA, ROSSE, BIANCHE, LINCIATE, ARGENTEES, LUPO, OPOSSUM, PERSIANO, CASTORO SPITZ, CINCILLÀ, LINCE.

FACILITIAMO PAGAMENTO
CORDIALITÀ [illegible] CORTESIA

Vieni
a perdere la testa
ché da Conti
è una gran festa!

Foto Vision
Via G. Verdi 21
Torino
Tel. 011/882.165
PER IL [illegible] NATALE
TV [illegible]
VIDEO REGISTRATORI
COMPACT DISC - HI-FI
PHILIPS

... ohhh, che bello!
NATALE
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 61
BIANCHERIA PER LA CASA
[illegible] INTIMA.
MAGLIERIE. TENDAGGI

Appuntamento con le «cronache della nostalgia» di Luciano Lucignani. Questa volta un tuffo nel passato... remoto. Ritroviamo il regista e Gassman sui banchi di scuola

IL PRIMO DELLA CLASSE (STORIA DI UNA RIVINCITA)

«Con Vittorio venivamo premiati ogni anno. Eravamo "sgobboni" Ma un tarlo ci rodeva: un compagno era sempre più bravo di noi»

Come ogni lettore avrà certamente notato, il nome di Vittorio Gassman ricorre con una certa frequenza in queste «cronache». A volte in veste di protagonista, a volte nel ruolo di semplice comprimario. Mai, comunque, di comparsa.

La ragione è molto semplice: lo conosciamo da sempre. E' vero, siamo quasi coetanei (quasi trent'anni, ormai, e questa amicizia è stata collaudata dalle molte occasioni di lavoro. Ma non è tutto: siamo stati anche compagni di scuola. Non all'accademia, o all'università, o al liceo; no, alle elementari. Stesso istituto, il «Regina Elena» di Roma, ma classi diverse. Eravamo due «sgobboni», come si diceva allora, e quindi alla fine del terzo trimestre, ogni anno, venivamo premiati: «Gassman Vittorio, medaglia d'argento; Lucignani Luciano, medaglia di bronzo» (il mio destino di «numero 2», che ho potuto verificare in più d'una circostanza. E si rivelato, quasi, molto precocemente).

Medaglia d'argento e medaglia di bronzo. C'era di che ritenersi soddisfatti, dunque; e i nostri genitori, in effetti, lo erano. Ma no. Uno stesso segreto cruccio ci rodeva, come in anni successivi abbiamo modo di confidarci.

Nella nostra scuola c'era uno più bravo di noi. Più bravo di tutti, anzi. Un fenomeno, addirittura. Bravissimo nelle materie letterarie e in quelle scientifiche, eccellente in palestra come nella partita di pallone che si faceva durante la «ricreazione»: sempre presente, sempre puntuale, mai un giorno d'assenza; insomma, quello che rappresentava tutta la scuola; se c'era la visita d'un qualche personaggio illustre era lui che veniva scelto per rendergli omaggio.

Per fortuna, era antipatico. Anche perché — così almeno ci pareva a quei tempi — copriva ambizioni straordinarie. Lui avrebbe volentieri scelto la carriera dell'insegnamento universitario, ma sua madre, ci diceva, voleva che facesse il diplomatico. Era costretto, poverino, a fare sen'altro l'ambasciatore.

Io lo persi di vista prima di Vittorio perché, sollecitato dai miei a compiere il famoso «salto» — la licenza liceale dopo due anni, anziché dopo — lasciai il «Tasso» e mi trasferii al «Nazareno», la famosa nei pressi via del Tritone. E appunto frequentando quella scuola che un giorno mi capitò di passare davanti alle vetrine del negozio Luxardo, allora molto in voga presso dive del cinema e gerarchi fascisti, e di sentirmi, letteralmente, gelare il sangue. Tra una fascinosa bionda e un severo signore in divisa c'era lui, «il primo della classe», vestito da diplomatico, con tanto di feluca in testa.

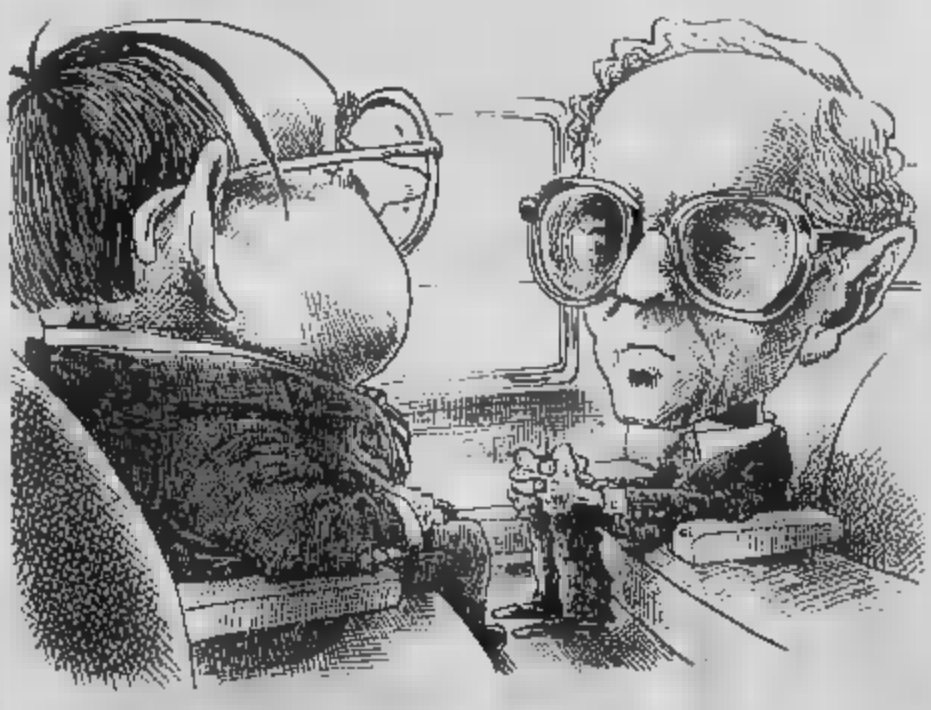
Era ancora ragazzo e quindi quella fotografia richiamava alla piuttosto una mascheratura da carnevale che altro; in essa che lì per lì non ci pensai e presi la cosa per vera. Non lo invidiavo minimamente; ma quello che mi dava era quel modo percorrere il cammino che si prefisso senza conoscere soste o deviazioni. A chiunque poteva capitare un incidente, magari un semplice contrattempo; a lui no, lui andava dritto per la sua strada senza incontrare il minimo ostacolo.

Vittorio non aveva ricevuto quel colpo perché aveva visto quella fotografia. Lo glielo parlargliene, molti anni dopo, e ricordo che anche lui provò lo stesso rammarico. Ma ce ne importava più niente, avevamo scelto di fare altre cose e non avremmo cambiato il lavoro con quello di altri. Ma il ricordo di quegli anni d'infanzia è ancora ben presente nella nostra memoria. Chissà che fine aveva fatto, il compagno di scuola? Nessuno di noi aveva sentito parlare più, si era perso come tanti altri nei meandri della vita.

DIPLOMAZIA, ADDIO. ADESSO FACCIO IL PRETORE...»

IL TRENO PER PARIGI SI FERMA IN STAZIONE A ORVIETO

Un incontro casuale su convoglio diretto oltralpe, tanti anni dopo. Un «diavoletto» suggerisce a Lucignani la vendetta: «Vado in Francia, da Eduardo». «Io invece scendo qui...» Pochi giorni più tardi Gassman riceve un telegramma Hollywood: «Urrah!»



Poi, improvvisamente, quando proprio il pensiero di lui era lontano le mille miglia da me, me lo ritrovai di fronte. non metaforicamente, no; era di fronte a me nello scompartimento di un treno.

Il viso non aveva conservato quell'espressione di caparbietà dispettosa che aveva da ragazzo, quasi quasi non l'avrei riconosciuto. Ingrassato, anzi imbolsito, rannicchiato dentro un cappottuccio striminzito e liso ai bavero e alle maniche, con una lacera e zeppa di carte da scappiare bagaglio. Irriconoscibile, assolutamente, se non per l'espressione del viso e per il ribelle ciuffo biondo che aveva ancora, dopo tanti anni, gli scivolava giù dal naso.

Era diretto a Parigi, dove raggiungeva Eduardo De Filippo per assistorlo nella messinscena francese di *Questi fantasmi!*. Ma, non ricordo per quale motivo, avevo perduto il rapido che avrebbe fermato, nel primo tratto, soltanto a Firenze, ed ero salito sul direttissimo che partiva subito dopo, ma che sostava in molte stazioni intermedie.

A Orvieto per esempio, dove il nostro compagno di scuola era diretto. E dove era, così mi disse lui, pretore.

Pretore, santo cielo? E la carriera diplomatica, le ambasciate, straniere alle quali sembrava destinato?

Nel dell'uomo anche il demonio, lo sappiamo tutti. E il mio personale diavoletto, a quella resa dei conti così sfacciata, non resistette. Così, cercando di minimizzare quello che gli andavo dicendo, raccontai al «primo della classe», per filo e per segno, quello che andavo facendo. Lui, mi rispose, era già, in parte, al corrente delle mie «imprese», aveva letto il mio nome nei giornali, forse aveva visto anche qualche manifesto per le strade.

Ma ignorava tutto della mia situazione in quel momento. E lo credo, devo dire, con la maggiore sollecitudine, di eruditi in proposito. Gli dissi che andavo a raggiungere De Filippo a Parigi (per caso, aveva un piccolo albergo, abbastanza chic, non troppo costoso, da consigliarmi? No, si scusava lui, arrossendo, non aveva avuto occasione, fino a quel momento, di muoversi dall'Italia...), che avrei dato il modesto contributo (il tono con cui pronunciai la parola «modesto» avrebbe fatto invidia a Gassman, tanto per restare in famiglia) della mia recitazione) alla messinscena di un capolavoro del nostro teatro... Gli feci vedere, perché non nutrisse dubbi, il copione già tradotto in francese che avevo in valigia, aggiunsi che tra i miei propositi c'era quello di incontrare Brigitte Bardot per un eventuale progetto cinematografico, peraltro ancora molto indefinito... Insomma, fui un istrione: mi lamentai del fatto che in Italia il lavoro d'un artista del mio livello non fosse troppo considerato, che due o tre milioni per assumerà una responsabilità come quella che stavo per prendermi sulle spalle io, non erano molti, dopo tutto. Anche se, per fortuna, ero completamente spesato...

Del resto, aggiunsi, chi avrebbe rifiutato al posto mio? Stare un paio di mesi a Parigi, lavorare su una commedia che era un capolavoro, in uno dei piccoli teatri più prestigiosi del mondo. Il «Vieux-Colombier», con una compagnia di prim'ordine... Eduardo, poi, mi aveva promesso di scrivere una commedia proprio per me, l'avrei messa in scena appena tornato a Roma...

Il «primo della classe» mulinava, senza dire parola. Due o tre volte notai che inghiottiva a fatica, mentre andavo descrivendo nei minuti particolari — e sempre minimizzando, naturalmente! — il genere di vita che «nostratto» a far chi, come me, aveva scelto la difficile strada dell'espressione artistica. Sì, era vero, il mestiere concedeva certi vantaggi: stavi sempre in mezzo a persone famose, la stampa si occupava di te, c'era sempre qualcuno che ti domandava un'intervista; e c'era, ma sì, anche una notevole facilità di avvicinare belle donne, anche piuttosto disponibili (ma questo punto, ricordai bonariamente, non lo impressionò sufficientemente); ma tutto questo, concludevo, mi pagava, ti lasciava la bocca... Non c'erano più orari, non avevi più casa, oggi a Roma, domani a Parigi, dopodomani, chissà?, a Milano, o a Londra, New York... Alzarsi presto e andare a dormire tardi: perché, al sollo, non si può rifiutare un invito a cena, e dopo la cena, magari, c'è la proiezione cinematografica privata, e poi, se tutto va bene, il night...

Per tre quarti d'ora balzare davanti agli occhi inaspettato la più sfrenata alinea di «dolce vita» possibile. Non risparmiai un colpo, anche se lei, come ho detto, molta attenzione a non esagerare nell'enfasi. A mia discolpa posso dire che, a parte certe petulanti accessorie di dipingere la vita della gente di teatro, non gli raccontavo che la verità. Era vero che andavo a Parigi, che andavo a mettere in scena *Questi fantasmi!* di De Filippo, che avrei lavorato al «Vieux-Colombier», il teatro di Copeau. Ed era vero che Eduardo avrebbe ridotto, su mia richiesta, a commedia il suo poemetto *Vincenzo De Pretore*, e che lo avrei allestito, come difatti accadde, al mio ritorno in Italia. La storia delle Bardot non era vera, ma nell'insieme della mia rappresentazione quella che le si riferiva era una battuta trascurabile.

Il treno cominciò a rallentare, eravamo vicini ad Orvieto. Lo spettacolo era finito.

Il mio compagno di scuola si alzò, raccolse la sua borsa gonfia e sdrucita, diede su il bavero del cappottuccio e si calò bene in testa il basco.

«Ciao, allora», disse tendendomi la mano. «Piacere di averti rivisto».

Strinsi quella mano con grande effusione. E non simulavo, quell'incontro mi aveva effettivamente dato piacere.

Dal finestrino lo vidi scendere, avviarsi dondolante verso l'uscita, senza voltarsi.

«A Parigi, a Parigi», gridai dentro di me, quando il treno si mosse.

C'era una cosa che dovevo fare e la feci appena arrivato al mio albergo, l'Hotel Lotti, accanto a Place Vendôme. Mandai immediatamente un telegramma a Vittorio, che era a Hollywood:

«Incontrato in treno primo della classe. Niente diplomazia, solo pretore a Orvieto. Urrah! Saluti Luciano».

A colazione avrei incontrato Eduardo. Il lavoro parigino cominciava sotto i migliori auspici.

Luciano Lucignani

Lotto

QUALI SENTIMENTI PER I LOTTISTI NUTTO L'ANNO?

Solo Babbo Natale può far brillare sotto l'albero natalizio il regalo che i lottisti attendono, l'uscita di 61 a Napoli, che ha raggiunto 136 settimane d'assenza. Molti si accontenterebbero dell'uscita degli altri centenari: 93 di Milano a quota 118, 25 di Venezia a 111, 66 Cagliari a 110, l'altro veneziano 26 a 104. A 99 assenze il 6 a Bari.

Hanno ripetuto l'uscita a sette giorni distanza: 3 a Firenze, 20 a Napoli, 40 e 14 a Roma. Per il gioco delle combinazioni segnaliamo Vertibili a Venezia (57-75): è la quarta coppia 1ª settimane, dopo un'assenza che durava da 67 estrazioni. Sulla ruota lagunare attenzione Geniali, assenti da 54 settimane

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	5	8	28	79	48	41	5	58	13	39
	99	74	67	62	60	59	54	54	51	49
CAGLIARI	88	22	45	37	29	28	11	31	9	16
	110	72	66	64	63	56			39	37
FIRENZE	18	40	48	47	70	39	84	4	23	88
	82	45	45	44	42	41	39	38	38	36
GENOVA	48	9	58	12	23	87	22	74	44	67
	66	65	62	54	47	46	44	43	41	39
MILANO	23	28	3	83	11	75	38	58	16	88
	118	86	74	60	48	40	47	44	33	32
NAPOLI	61	2	31	34	37	20	47	73	7	53
	136	63	61	50	36	58	55	53	49	43
PALERMO	42	39	3	23	2	64	29	31	82	28
	80	50	48	38	30	38	37	33	33	31
ROMA	87	60	28	1	94	6	21	11	18	14
	64	60	55	53	50	43	40	39	38	36
TORINO	76	8	64	62	33	21	48	63	46	19
	86	63	62	61	50	48	43	39	38	38
	25	28	85	65	44	19	21	81	12	48
	111	104	63	60	58	56	53	44	40	37

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza

RITARDI LE VARIE

	BA	CA	FI	GE	NA	NA			TO	VE
	28	2	30	5	10	7	5	31	41	
VERTIBILI	1	4	19	0	41	27	7	5	4	-
CADENZE	6	7	6	8	1	7	5	7	7	4
	54	23	26	19	42	48	48	30	37	27
FIGURE	5	1	7	6	2	1	5	6	1	1
	26	38	30	37	28	27	30	26	16	13
DECINE	5	1	8	1	8	5	1	5	2	6
	17	18	24	31	23	30	18	69	42	30

In nero è indicata la cifra in chiaro le settimane d'assenza

NIENTE REGALO DI NATALE DAL 61

«Sono convinto che questo numero, cioè il 61 sulla ruota di Napoli, ci gabberà anche questa settimana. Non ci farà nessun regalo per Natale. Credo che gli esperti siano pazzi a darlo per sicuro», dice Rita Prandi, impiegata. «Mi ha mangiato anche la tredicesima e penso che non riuscirò mai più a recuperare i miei soldi per questo numero maledetto».

«Non lo chiami maledetto, altrimenti non uscirà mai più e continuerà a punirci fino a quando non avremo più una lira in tasca», ribatte Domenico Russo, commerciante. «Anch'io arrischiato e perso molto, oltre i tre milioni, ma quando si fa questo gioco, cioè si inseguono i numeri in ritardo, si deve già sapere di che morte si può morire. Le visioni sono soltanto chiacchiere. E' ovvio che prima o poi il numero uscirà, come tutti i numeri, ma potrebbe resistere per almeno trecento settimane. Sfido qualsiasi esperto a provare il contrario. Il fatto è che il numero resiste, mentre noi giocatori, invece, non possiamo farcela per la scarsa disponibilità di denaro. Alla fine siamo costretti ad arrenderci e, subito dopo, ecco che il numero, quasi per beffa, esce. Chi ha smesso di giocarlo perde tutto, chi è riuscito a resistere bene o male recupera i soldi che ha speso, questa è la verità».

Discorsi che si sentono in tutte le ricevitorie.

ENALOTTO

Per il concorso numero 52 del 24-12-1983 proponiamo questa due colonne, elaborata in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	1	2
GENOVA	2	1
MILANO	x	1
NAPOLI	x	2
PALERMO	1	2
ROMA	2	1
TORINO	2	1
VENEZIA	2	1
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	1	x

CE LI HETE SOGNATO UN'ALA DI POLLO

Ala-e	91
• di nottola	61
• d'angelo	14
• d'insetto	34
• d'esercito	47
- di cappello	7
• di pollo	47
• di piccione	
• d'aquila	41
- di demonio	90
Ala (tela)	53
Alabardiere	13
• ubbriaco	15
• morto	45
• del Papa	89
• del Re	
• della regina	46
• in sentinella	3
• in processione	1
• al passeggio	15
• in chiesa	21
Alabardiere in marcia	4
• in moto	44
Alabastraio che lavora	45
Alabastro	
Alaccia grappolo	1
• caduto	31
• fiorito	72
• folto	
• con frutta	90
• con genealogico	65
• maestro	42
• sradicato	
• secco	33
• tagliato	
• sempre verde	10
• di alto fusto	15
• del corallo	45
• di noce	
• con noci	17
Alacrità	82
Alamanna (lupa)	
Alamaro-ri	
• di seta	
• di cotone	77
• d'oro	10
• d'argento	49
• di lana	35
• di pelle	14
Alano (cane)	10
Alaro-ri	17
• da fuoco	11
Alata	8
• di piccione	85
• d'aquila	31
• di falco	77
• di gallina	
• d'anitra	32
• di cigno	13
• chiara	4
• scura	
• di pavone	
• d'uccello n.	
Alba	52
• chiara	3
• dipinta	69
• oscura	33
• nebbiosa	
• Con luna	
• con pioggia	45
Albagia	41
Albagiosa-sa	22
Albana (uva)	55
Albanese-si (d'Albania)	23

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Contro Cipro l'occasione per riscattare [illegible] stagione deludente

L'ITALIA «CHIUDE» A PERUGIA LA SUA AVVENTURA EUROPEA

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — Ultimo atto di [illegible] ciclo che avrebbe dovuto essere trionfale. Italia-Cipro trasferisce definitivamente ai ricordi tutte le nostre ambizioni europee. E così, una partita che, nell'immaginazione di tutti quelli che al calcio italiano guardano con affetto e considerazione doveva possedere il significato di una consacrazione, acquista il sapore aspro dell'occasione perduta.

Parigi, insomma, da tempo ha perso [illegible] noi significato, ma è probabile che quest'ultimo platonico appuntamento [illegible] gli Europei, [illegible] nostro c.t. rabbia e contemporaneo sollievo per la conclusione di un'odissea dolorosa. Ma Bearzot non consente che [illegible] frughi nel [illegible] animo. La risposta che [illegible] al quesito è distaccata e fredda. «*Le speranze effettive, anche se non quelle ufficiali* — dice — *erano ridotte da un pezzo. Inutile nasconderselo*».

Malgrado le apparenze, questa partita per l'Italia non è agevole, non sembrando destinata, soprattutto dal punto [illegible] vista dell'immagine, ad apportare [illegible] contributo alla causa azzurra. Una facile vittoria verrebbe infatti spiegata con [illegible] modestia degli avversari, mentre un successo stentato o un risultato peggiore ridarebbero immediatamente fiato alle critiche e alle polemiche. Bearzot concorda soltanto parzialmente. «*Considerazione giusta, ma ricordiamoci che si può giocare bene o male anche se il nostro [illegible] sarto si chiama Cipro. D'altra parte, mi pare [illegible] la seconda [illegible] già purtroppo già avverata una volta...*».

IN TV [illegible] 14,30

ITALIA		**[illegible]**
Galli	1	Konstantinu
Bergomi	2	Miamiliotis
Cabrini	[illegible]	Kesos
Righetti	[illegible]	[illegible]
Vierchowod	5	N. Panziaras
Baresi	6	Kilios
Conti	7	Jandukhiatis
Bagni	[illegible]	Taighis
[illegible]	9	[illegible]
Dossena	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11	Theofanus

[illegible] Donnelly: (Irlanda Nord)

[illegible] disposizione - Italia: [illegible] Tancredi, 13 Collovati, 14 Tardelli, 15 Sabato, 16 Fanna - CIPRO: [illegible] Fanos, [illegible] Kolia, 14 Mavros, 15 K. Panziaras, [illegible] Christophanu.

[illegible]: [illegible]

TV 2: cronaca diretta alle ore 14.25.
[illegible] 1: cronaca diretta [illegible] ore 14,30.

[illegible]; Bergomi, Cabrini; Righetti, Vierchowod, [illegible]; Conti, Bagni, [illegible] Dossena, Altobelli: undici [illegible] rappresentano una formazione manovriera in grado di produrre gioco e offrire spettacolo. Secondo Bearzot, l'ideale sarebbe che assieme a questi due requisiti, manifestasse pure la capacità di segnare dei gol. «*La nostra è una squadra agile, troverebbe tutto facile se sbloccassi presto il risultato, ma può darsi che si trovi nella condizione di dover [illegible] di forza [illegible] arrivare [illegible] successo. Aperto peraltro non improbabile* — prosegue il c.t. — *visto che anche nelle altre gare esterne i ciprioti hanno ceduto soltanto dopo lunghi martelli[illegible]ati da parte degli avversari*».

Le modalità d'impiego [illegible] Baresi costituiscono la novità tecnica di spicco per quanto riguarda la formazione [illegible] ne.

L'inalterata con la quale Bearzot ha «cercato» l'esperimento, lascia intuire che que[illegible] possa essere [illegible] soluzione destinata al rinnovo. Il milanista ha manifestato [illegible] all'ultimo il proprio scetticismo ad abbandonare il posto di libero per avanzare a centrocampo, ma il commissario tecnico non ha abbandonato la propria linea di condotta. «*Non vedo il motivo di questa resistenza* — ha spiegato —, *anche perché al ragazzo chiedo di svolgere lo stesso gioco che attua nella sua squadra, spostandosi semplicemente in avanti di qualche metro. D'altra parte, non è una novità in assoluto, perché a Praga ad esempio domenica questo compito è toccato a Tardelli. Tra Baresi e Righetti esistono ottime possibilità di interscambio ed è anche per questo che credo nell'esperimento*».

Mentre Bearzot parla, gli si avvicina saltante un ragazzotto. Stringe un foglietto, vorrebbe un autografo. Il c.t. glielo concede, poi gli domanda se andrà alla partita. La risposta è negativa. Allora Bearzot trae di tasca un biglietto omaggio e lo porge al suo interlocutore. Nuovo cenno di diniego accompagnato da queste parole: «*Ho paura [illegible] finire accoltellato*». «*Fatti accompagnare da un amico più robusto*», replica il tecnico porgendo [illegible] secondo biglietto. «*Grazie, [illegible] non se ne fa niente* — [illegible] l'altro —, *avrei troppa paura di andare allo stadio*». «*Noi stiamo qui a parlare di calcio e del futuro della nazionale* — osserva Bearzot —, [illegible] *andremo avanti di questo passo presto dovremo fare i conti con simile tipo [illegible] realtà*».

[illegible] quadretto, questo, [illegible] con Italia-Cipro centrerà ben poco o nulla, ma la sua attualità è evidente e purtroppo carica di malinconica per il nostro sport più amato.

Piercarlo Alfonsatti

[illegible] Nella vittoria per 2 a 0 della Nazionale «Under [illegible] contro l'analoga squadra [illegible] Cipro. Gli [illegible] hanno disputato una buona partita, pur tenendo [illegible] relativo valore dell'avversario, sotto la regia [illegible] centrocampista [illegible] Juventus, Vignola, che è [illegible] fra i migliori [illegible] in[illegible]ampo [illegible] Battistini e [illegible] (autori delle due reti), Mauro, Evani e Icardi. [illegible] questo [illegible] squadra azzurra (sconfitta una sola [illegible] dalla Cecoslovacchia) supera la fase eliminatoria passando nel quarto [illegible] finale [illegible] manifestazione europea.
Nella foto: il primo [illegible] a [illegible] realizzato da Battistini

ROSSI SICURO: SUBITO UN GOL POI NE ARRIVERANNO ALTRI...

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — Antonio Cabrini, dopo aver ceduto per diritto d'anzianità a Tardelli a Praga, riprende i gradi di capitano della sempre più «giovane» Italia che oggi si calerà per [illegible] prima volta a Perugia nella speranza [illegible] conquistare l'unico successo, anche se platonico ai fini della qualificazione nel gruppo 3 vinto dalla Romania, nelle eliminatorie europee. E' l'ultima partita in calendario: poi, il 4 febbraio a Roma, comincerà [illegible] serie di amichevoli in preparazione a Messico '86, proprio contro i messicani.

«*Finalmente si chiuda questo "europeo" negativo e sfortunato*», sospira Cabrini. «*La nazionale ha periodi buoni ed altri meno. Dopo un [illegible] Mondiale, c'è la possibilità [illegible] provare elementi nuovi per il futuro in un arco di tempo sufficiente per allestire una squadra [illegible] di difendere il titolo conquistato a Madrid*».

Dopo quella storica impresa, l'Italia è incappata in un periodo di crisi. L'involuzione è cominciata con due pareggi interni [illegible] Romania a Firenze. «*Due partite valide, specie la prima, ma con risultati che [illegible] hanno subito costretto [illegible] pedalare in salita: dopo l'1-1 di Limassol con Cipro, tutto è diventato più diffi[illegible] e [illegible] sconfitta di Bucarest con la Romania è stata fatale, mentre le due con la Svezia e a Praga non [illegible] più*», così Cabrini riepiloga l'*iter* [illegible] nel deludente torneo continentale.

La qualificazione sembrava a portata [illegible] dopo il sorteggio. Gli azzurri, a [illegible] stress [illegible] Mundial, hanno anche peccato di presunzione? Cabrini lo esclude: «*Non ci siamo mai ritenuti superiori, ma neppure inferiori, agli altri. Venendo dal trionfo [illegible] Madrid sapevamo, anzi, che gli avversari avrebbero avuto [illegible] grossa *forza in più perché stimolati dal fatto di battersi con i campioni del mondo*».

E come si spiega, allora, che a parte l'amichevole di Bari con la Grecia, non si è mai vinto e che nelle sei partite disputate nell'83 si è segnato solo su autorete?

«*Più che involuzione o crisi di gol, parlerei di sfida: le occasioni, e parecchie, le abbiamo costruite sbagliandole*», risponde Cabrini. La carenza di gol [illegible] ma in casa l'attacco che oggi, in assenza di Giordano infortunato, ripropone il tandem Rossi-Altobelli. Due pesi leggeri che però, nella finalissima [illegible] la Germania Ovest, [illegible] aiutati entrambi a bersaglio (con Tardelli).

Altobelli era stato anche l'autore dell'unico gol su azione (a [illegible] Stro [illegible] la Cecoslovacchia quattordici r[illegible] fa), poi ha ceduto il posto a Graziani, a Bettega e poi a Giordano. In campionato ha 8 gol [illegible] (uno [illegible] tredici giornate) e

Cabrini

punta sulla nazionale per sbloccarsi.

Rossi, invece, è capocannoniere a pari merito con Platini con 9 centri, anche se in nazionale ne ha ottenuto uno solo, a Bari. «*Altobelli va vicino al gol: se non ci riuscisse sarebbe un p[illegible], invece presto tornerà a segnare*», assicura Rossi. I dilettanti di Cipro, che [illegible] imposero un clamoroso 1-1, non [illegible] disposti a fare [illegible] ritiro a sogno ma Rossi è convinto che si può vincere nettamente: «[illegible] *una facile goleada, ma se faremo gol subito, ne arriveranno altri anche[illegible] ci manca un attacco potente. Bearzot a centrocampo? E' un periodo sperimentale, è giusto [illegible] tutto. Se sentirà l'assenza di Platini? Non è che nella Juventus Michel ed io seguiamo altri però un dialogo a due, ma [illegible] la [illegible] della squadra. [illegible] sempre stato un finalizzatore del gioco*».

Bruno Bernardi

A Roma un vertice sport-governo

VIOLENZA NEGLI STADI LE CONTROMISURE

ROMA — La violenza negli stadi richiede ormai drastiche misure di prevenzione. Sport e governo ieri si sono incon[illegible] a Roma per [illegible] piano anti tappino alla luce degli ultimi gravissimi episodi di sangue avvenuti [illegible] Firenze e Milano. Presenti Carraro, Sordillo, Campana, il ministro degli Interni Scalfaro ed il capo della Polizia Coronas, al di[illegible]quano [illegible] fenomeno e si è cercato [illegible] una [illegible] gia di[illegible]ntiva comune [illegible] evitare che altri episodi tanto cruenti si possano ripetere.

Dalla riunione di ieri è emersa un quadro preoccupante, ma si è capito che con una stretta collaborazione tra dirigenti, forze dell'ordine e [illegible] le normative già esistenti potranno essere applicate rigidamente. In pratica è stato varato un piano [illegible] difesa ma di lotta al teppismo al tempo stesso che può essere sintetizzato in sette punti: a) nuovo rapporto con i [illegible] tifo organizzato per creare una forza di pace per segnalare ed isolare i violenti; b) inasprimento della pena verso i tesserati che alimentano [illegible]; c) [illegible] scritte ed [illegible] slogan offensivi negli stadi; d) [illegible] rappresentante della questura per ogni [illegible] tenere i contatti con Provincia e stampa a scopo preventivo; e) indagini di polizia su gruppi violenti che verranno segnalati; f) garanzia di ferrea applicazione delle leggi nei [illegible] fronti di chi commette reati in campo sportivo; g) mano pesante e divieto di accesso ad uno o più [illegible] per i [illegible] violenti.

Senza una stretta [illegible] razione da [illegible] tutti quindi non sarà possibile espellere i violenti [illegible]. Il ministro Scalfaro ha assicurato il massimo impegno [illegible] [illegible] [illegible] polizia [illegible], ha precisato, serve l'aiuto de[illegible] varie componenti del calcio.

r. s.

MONTE BIANCO
pochi minuti da COURMAYEUR
[illegible] DIDIER UNIVERSO RESIDENCE
Multiproprietà
la tua casa solo per le vacanze
Un appartamento moderno, accogliente, in ordine, con l'arredamento completo, la biancheria fine nei cassetti, il vasellame e l'occorrente per cucinare. Servizi di tipo alberghiero: portineria, custodia e pulizia, sala sauna, [illegible] box..; senza l'aggravio [illegible] spese condominiali nei tempi in cui non si [illegible] l'appartamento. Una società di gestione si occupa degli affitti a terzi offrendo [illegible] ottimo reddito.
Possibilità di intercambio [illegible] settimane.
Nelle immediate vicinanze del [illegible]: stabilimento [illegible]te, piscina olimpionica coperta.
Una comoda e rapida [illegible] collega con gli impianti [illegible] Val Veny. Trattamento preferenziale di tipo alberghiero sui prezzi degli ski-pass.
[illegible] [illegible] SETTIMANA A [illegible] DA L. 3.600.000
PAGAMENTO AD [illegible] LAVORI

TORINO
Via Alfieri, 24
tel. 011/511382
COMPILARE E SPEDIRE A:
[illegible] Via Alfieri, 24 - 10121 TORINO
RICEVERETE DOCUMENTAZIONE DETTAGLIATA
NOME E COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____ CAP _____
TEL. _____ PROFESSIONE _____
E UNA PROPOSTA DI [illegible] NIVE VAL VENY

«NATALE '83»
all'affezionata clientela
Anna Santi
I MIGLIORI AUGURI
C.so Casale 78 - Torino - Tel. [illegible]
Per i vostri regali...
i Bonsai di [illegible].

In [illegible] Piazza Massaua [illegible] 2 bis
Tel. 650.54.75
c'è la vostra
GASTRONOMIA
specialità
piatti caldi
e freddi
cene e servizi

PER FERMARE IL BANCOROMA LA BERLONI PUNTA SU RAY

Stasera (in tv) i cestisti torinesi affrontano i campioni in un match da vincere ad ogni costo per coltivare ancora ambizioni di scudetto. Guerrieri spera di recuperare Caglieris

Dopo la partitissima di domenica, la Berloni si appresta a sostenere nuovamente il [illegible] cestistica, affrontando oggi, nella capitale (ed in tv) il Banco Roma, campione d'Italia.

La [illegible] con il Simac ha prodotto conseguenze rilevanti sulla classifica dei torinesi, ancora terzi, dal momento che la graduatoria è tuttora cortissima al vertice e comunque la decisione finale spetterà ai play-off. Neppure dovrebbe lasciare strascichi sul morale dei berlonieni, i quali, dal riesame della partita, dallo studio dei fattori oggettivi e contingenti che ne hanno fermato la marcia dopo una striscia vincente di 11 partite consecutive [illegible] di Caglieris, giornata no di May, Sacchetti e Marandoli) dovrebbero trarre il contrario motivi di conferma e conforto delle loro neonate ambizioni di primato.

Dopo tutto il fatto saliente di domenica è tutto in chiave positiva ed è rappresentato dalla definitiva scoperta di James Ray. L'ex americano, come era fin troppo logico al primo contatto con una realtà diversissima dalla sua aveva soltanto [illegible] intravedere le sue enormi qualità e mostrato qualche lacuna in quanto a continuità e grinta e il soprannome «big mistake», che gli era [illegible] accompagnato l'uscita dalla Nba, risuonava nella mente dei tifosi come [illegible] di grosso peso, per l'accostamento immediato all'identica [illegible] che contrassegna anche il giocatore del Milan Ellisett, che non ha ancora saputo offrire adeguata smentita.

Ma Ray, contro il Simac ha fatto giustizia dei dubbi e del suo soprannome, dimostrando che, se sul suo conto vi fu errore di valutazione, ciò avvenne con esclusivo riferimento al pianeta Nba, perché, a livello «spaghetti-circuit», egli è un fenomeno, in grado, insieme a May [illegible] gli auguri torinesi, di portare lo scudetto a Torino. L'unico strascico della sconfitta con il Simac è quindi proprio e soltanto la diversa luce che proietta sull'incontro di Roma che, in caso di vittoria avrebbe avuto significato solo per il prestigio.

Neppure una [illegible] battuta d'arresto sarebbe esiziale per la Berloni, ma proprio il [illegible] prestigio ed il suo morale esigono che non conclusa [illegible] questa seconda fase prima dell'interruzione per le feste natalizie. Contro i romani Guerrieri avrà nuovamente Caglieris (non è ancora certo, ma il prof. si conta), ma il Banco potrà a sua volta disporre di Wrigth, riesploso proprio domenica dopo lunga assenza. E ne conseguirebbe epico duello Dalla Berloni 83-84, epicamente affronta gli avversari senza pedina chiave, e questi per conto recuperano sempre in pieno le loro forze all'approssimarsi dei torinesi. Era già successo al Simac, [illegible] l'innesto di Carr. Il recupero di D'Antoni e Bartylera, decisivi in campo.

[illegible] con il Banco avrà in tal modo spettacolare in esso la Berloni dovrà dimostrarsi degna di portare avanti il proclama rivoluzionario lanciato lo scorso anno dai coach dei campioni [illegible] le grandi tradizionali.

Enrico Linardi

I ragazzi di Aversa puntano alla promozione in A

LA TORINO 81 VUOLE RIPORTARE IN CITTA' LA GRANDE PALLANUOTO

C'è chi [illegible] Olimpia [illegible] ed altri se la organizza [illegible]. Si tratta [illegible] Torino [illegible], la squadra che milita nel campionato di serie B di pallanuoto, che da circa due mesi ha ripreso la preparazione. Al posto delle solite corse interminabili e degli esercizi con i pesi, quest'anno i ragazzi di [illegible] hanno escogitato qualcosa di diverso, organizzando un torneo tra di loro, che hanno definito delle «mini-olimpiadi», [illegible] cui tutti i componenti della squadra si [illegible] dati battaglia, misurandosi in tutti gli sports.

E' stato un modo diverso dal solito — afferma Enzo Carmagnani, secondo portiere, nonché ideatore [illegible] queste gare — per fare [illegible] fiato e [illegible] praticato [illegible] stare maggiormente insieme, anche [illegible] campionato». E così abbiamo scoperto, in questa specie di torneo «superstars» [illegible] miniatura, che Paolo Lubian è l'atleta più [illegible] di tutti (forse c'era qualche dubbio?) che l'allenatore Mattia Aversa [illegible] più in gamba che mai ed è agile e scattante come un giovincello. Insomma queste mini-olimpiadi [illegible] state l'occasione per scoprire che i ragazzi della Torino 81 sono dei veri atleti.

Lo squadra da circa [illegible] mesi [illegible] iniziato comunque [illegible] seriamente in vista [illegible] prossimo campionato [illegible] serie B, che prenderà [illegible] via alla [illegible] fine [illegible] febbraio. Manca ancora molto ma i ragazzi vogliono o tutti i costi raggiungere la serie A e questo sembra forse l'anno buono. Proprio per questo motivo [illegible] loro [illegible] saranno sode, anzi si alleneranno anche durante le vacanze di fine anno.

«Vogliamo fare molto meglio dell'anno scorso — afferma Mattia Aversa — per ritornare [illegible] vertici. C'è insomma una [illegible] da p[illegible] dei ragazzi e se tutto andrà bene, [illegible] che potremo anche lasciare. Certo [illegible] concorrenza è notevole. In Liguria ci sono molte squadre che si sono rafforzate e poi quasi tutte hanno la possibilità di allenarsi con la società di serie A. E' il caso dei Sori, che ha avuto la sua preparazione tutte le settimane con il Camogli. E' ovvio dunque che parta come favorita».

Per fare molta strada ci vogliono però molti soldi e la Torino 81 non ne ha. Per quest'anno comunque la società ha intenzione di organizzare un torneo di precampionato dedicato alla memoria del giornalista Andrea Boscione da poco scomparso.

La Torino 81 che vedremo nel prossimo campionato sarà comunque più forte della scorso anno, anche perché potrà contare su Ernesto Pernot, che dopo un periodo piuttosto travagliato è ritornato in squadra più arzillo che mai. Se poi dovesse rimanere anche Paolo Lubian, il quale si è riservato di dare una risposta entro la fine di gennaio, la Torino 81 edizione 84 rappresenterebbe la miglior espressione della pallanuoto torinese dopo la caduta dell'Impero Fiat.

Maurizio Pignata

Dodicesima edizione della classica maratona di fine anno

ANCHE A TORINO S. SILVESTRO DI CORSA

Ma purtroppo il «ponte» rischia di limitare il numero dei concorrenti

Sarà una festa proprio per tutti

Quando si parla «maratona di San Silvestro» si pensa immediatamente a [illegible] Paolo del Brasile ed [illegible] magnifica «Corrida». Oppure si pensa a Roma [illegible] all'allegra carnevalata che mischia campioni e sottosegretari [illegible] brache, campioncini ed attori in cerca di pubblicità gratuita.

Pochi invece sanno che da ormai dodici anni anche Torino organizza una sua maratona di San Silvestro, anzi, una «Grande maratona di San Silvestro», come recitano i depliants illustrativi. Le ragioni possono [illegible] varie: sarà che i piemontesi, nonostante tutto, restano sempre [illegible] «bugianon», soprattutto in occasione delle grandi feste, quando preferiscono abbuffarsi [illegible] tacchino e panettone, scambiarsi auguri e regali o [illegible] al calduccio nello proprio caso anziché [illegible] a sgambettare per la strade della città con il termometro sotto [illegible]. Oppure sarà che [illegible] «Grande maratona» torinese è sempre mancata quella macchina organizzativa [illegible] che muove invece la manifestazione romana o quella «brasiliera», essendo fatta alla buona, quasi [illegible] famiglia, da Pizzo e compagni dell'Omnia Sport. Fatto è che questa «Grande [illegible] di San Silvestro» disputata all'ombra della Mole non riesce mai a raccogliere più di un migliaio di iscritti.

«Solo due anni fa toccammo quota duemila — ricorda Pizzo —. Ma quello era un Natale senza ponte. E il [illegible] che ci rovina. La gente va via».

E così [illegible] organizzatori già si [illegible] a rimanere anche quest'anno sotto la cifra-record. *«Ma l'anno prossimo andrà meglio»* assicurano. Naturalmente San Silvestro 1984 cade di mercoledì, niente ponte dunque, tanti auguri alla corsa, almeno nella speranza di Pizzo.

Il percorso è [illegible] stesso delle passate edizioni. Raduno ore 8 in [illegible] 23, presso [illegible] Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino. Alle 9 partono i pulcini, alle 9.30 i ragazzi, alle 9,45 i cadetti, su tracciati che vanno dagli 800 metri ai 3 km. Intanto gli adulti, atleti, veterani ed amatori senior, hanno tutto il tempo per scaldarsi, fare quattro chiacchiere, scambiarsi auguri e pacche sulle spalle. Per loro il via verrà dato alle ore [illegible]: via Sacchi, [illegible] Vittorio, viale Cagni, parco Valentino, [illegible] Galileo Galilei, [illegible] Polonia, [illegible] Unità d'Italia, corso Maroncelli, [illegible] Traiano, [illegible] Giovanni Agnelli, corso Duca degli Abruzzi e ritorno in corso Stati Uniti per 15 km in tutto.

L'albo d'oro contempla nomi famosi del podismo nostrano: De Palmas, Carbone, Rota, Aschieris, Pedrini, Bruno Franco, Massa. Nell'80 vinse un [illegible] Sandro Rastello, un ex-marciatore ventenne, timido educato. Avev[illegible] lasciato [illegible] la marcia per [illegible] soffrire di solitudine: nel podismo si trova [illegible] qualcuno con cui allenarsi, nella marcia [illegible]. E lui si era messo a correre. Ed a furia di correre Rastello ne ha fatta di [illegible], fino ad un titolo italiano, fino al [illegible] posto [illegible] in Nazionale. Però [illegible] ha più vinto la San Silvestro torinese: [illegible] nell'81 da uno sconosciuto Massari e, nell'83 [illegible] una squalifica federale [illegible] gli era capitata [illegible] capo e collo [illegible] [illegible] partecipato ad una gara non autorizzata. [illegible] riscatterà quest'anno? Stiamo a vedere.

Marco Sannazzaro

PREFERISCI
UN REGALO
ANONIMO
O UNO FIRMATO?

CASSETTE·VR·DI VECCHIA ROMAGNA. HANNO
TUTTO IL PRESTIGIO DI UN REGALO FIRMATO.
IN OGNUNA LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL CONCORSO GRAN NATALE.

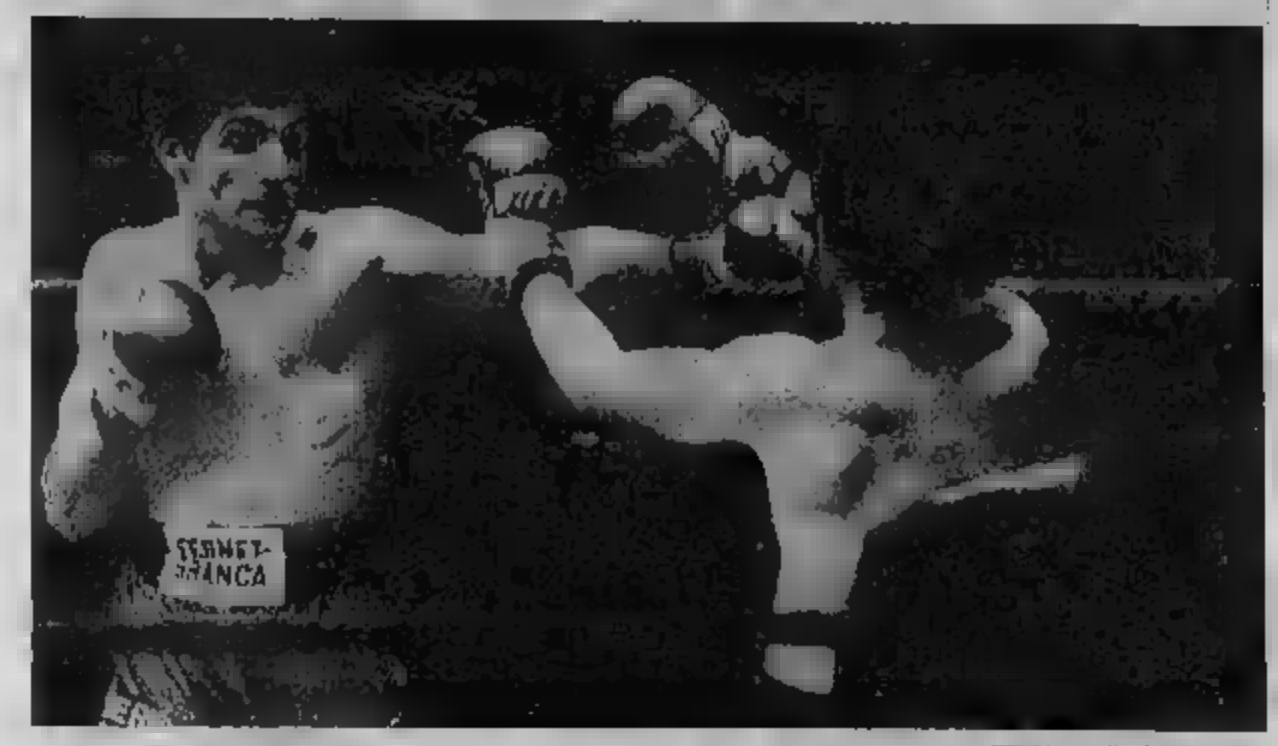
dassisti
Arredamenti
Vendita promozionale
di mobili moderni
Lampade - tessuti
e complementi
per rinnovo collezioni
APPROFITTATENE
V. Brandizzo 51
TO - Tel. 287.460
[illegible] com. legge 60

CASA DEL SALOTTO
pradotto
INVITA [illegible] VISITARE [illegible] RINNOVATO
IN CORSO GIULIO CESARE, [illegible] - TORINO
[illegible] nuovi spazi espositivi vengono presentati SALOTTI CLASSICI E MODERNI, [illegible] PELLE ED [illegible] TESSUTO, DI GRANDE PRESTIGIO.
UN VALIDO [illegible] PER OTTIMI ACQUISTI!

LA
MACELLERIA
SALUMERIA
[illegible]
augura alla spettabile clientela
"BUONE FESTE"
[illegible] ricorda a Natale e Capodanno [illegible] carni di due famosi buoi:
IL [illegible] più PESANTE alla 73ª Fiera di Carrù Kg. 1140
Il bue [illegible] PREMIO classifica "Buoi grassi" Kg. 877
Via A. Peyron 28 - [illegible]
Telef.: negozio (0121) 6295 - abitazione (0121) 6503

OLIVA PROFETA IN PATRIA SPETTACOLO CON MURRAY

Pozzuoli ha scordato i suoi guai per stringersi intorno al suo campione. Discutibili atteggiamenti dell'avversario che ha retto 6 riprese prima di venir dichiarato sconfitto per ko tecnico



Patrizio Oliva questa volta ha fatto sul serio. Non si è accontentato di [illegible]re senza [illegible] rischi ma, [illegible] galvanizzato dall'affettuoso incoraggiamento [illegible] di Pozzuoli che ieri sera ha dimenticato i guai della cittadina bersagliata dai terremoti per stringersi attorno [illegible] campione, ha [illegible] il [illegible] cesso scatenante, alla [illegible] forte.

Anthony Murray, un simpatico negro di Nashville [illegible] l'istinto dello showman [illegible] suo passo gestisce una discoteca di cui è anche l'animatore) gli ha dato una mano, recitando un ruolo di onesta spalla nello spettacolo. L'americano, [illegible] «guardia destra» dallo stile piuttosto personale, [illegible] frequenti mutamenti di guardia ed un repertorio di atteggiamenti che [illegible] manuali pugilistici, ha fatto il meglio che sapeva. Per due riprese ha tenuto validamente [illegible] testa ad un Oliva che si limitava a decifrare la sua boxe, dando persino l'impressione di poter essere un [illegible] versario pericoloso.

Per altre due riprese, quando Oliva [illegible] incominciato ad inquadrare il bersaglio, a trovare la misura dei colpi ed a macinare una boxe razionale e difficilmente contrastabile, Anthony Murray si è affidato alle smorfie, agli sberleffi, agli atteggiamenti guasconi alla La Rocca. [illegible] una alquerisa che ormai non aveva più. Sono espedienti che servono per irritare l'avversario, per smontarlo, per mascherare la propria debolezza. Visti la La Rocca, pugili che ormai [illegible] si [illegible] anche accettare; il pubblico di Pozzuoli invece se l'è presa piuttosto a male, [illegible] gli andava che quell'uomo [illegible] prendesse in giro il loro campione. I cori di «scemo, scemo» si sono sprecati, peccato che Murray, nella sua logica ignoranza della lingua [illegible] magari li prendesse [illegible] un complimento.

[illegible] quinta e [illegible] ripresa però il repertorio di guitterie [illegible] di Anthony Murray non è più bastato per salvarlo dalla mareggiata. Oliva ha trovato sempre più frequenti spazi nella guardia dell'avversario per infilare i suoi [illegible] diretti destri, forse [illegible] potentissimi ma tanto precisi da far [illegible] egualmente, Murray è riuscito più o [illegible] barcamenarsi fino al [illegible] quinto gong, ma [illegible] ripresa il naufragio si è fatto completo ed inevitabile. Il giovanotto di Nashville ha sbarellato abbondantemente per una serie di tre destri consecutivi al volto. L'arbitro Pasini, con molta prudenza, gli ha concesso una pausa di respiro [illegible] un conteggio in piedi. Ma quando, ripresa la lotta, Murray [illegible] barcollato [illegible] indifeso, dopo aver ricevuto un [illegible] in faccia, il direttore dell'incontro ha scelto, [illegible] coscienza e professionalità, la strada più giusta nel momento in cui la boxe vive ore [illegible] difficili. Tutti avevano [illegible] che il più forte [illegible] Oliva, inutile [illegible] il k. o., infliggere a Murray quel pugno in più che ormai costituiva solo una crudeltà. Ecco, quando si dice che nella [illegible] i regolamenti ci sono, [illegible] gli [illegible] enimi [illegible] buoni se [illegible] per applicarli, al alludo appunto alla mancanza di uomini [illegible] l'arbitro Pasini.

Gianni Pignata

Al Palasport (ore 20,30) una verifica delle nostre ambizioni olimpiche

L'ARGENTINA STASERA DIRA' QUANTO VALE QUESTA ITALIA

Non mancano i problemi per l'allenatore Prandi che, tra l'altro, deve trovare un sostituto per Errichiello in vista del torneo di qualificazione in programma [illegible] Barcellona

Per [illegible] le Olimpiadi sembrano davvero un miraggio lontano, lontano, una [illegible] traguardo [illegible] la [illegible] di pallavolo. Dal 4 all'8 gennaio [illegible] squadre, [illegible] cui l'Italia, si contenderanno a Barcellona un solo posto per Los Angeles in una assurda [illegible]aglia che in ogni caso [illegible]derà dai Giochi americani squadre che avrebbero ampiamente meritato, con un regolamento diverso, di partecipavi.

In preparazione a [illegible] crudele torneo la squadra azzurra disputerà stasera al Palasport (inizio ore 20,30) e domani sera a Cuneo [illegible] orario) [illegible] incontri con un sestetto formato dai fortissimi giocatori argentini ingaggiati [illegible] dai club italiani. Un banco di prova validissimo, in quanto nel nostro Paese sono arrivati i «pezzi» più pregiati del Sud America, in pratica la nazionale argentina al gran completo. Il tecnico azzurro Silvano Prandi non poteva quindi avere test più attendibile. [illegible] prossima settimana l'Italia affronterà poi in un altro duplice confronto la Polonia, ma fin dalla partita di questa sera si saprà se le quindici-venti probabilità di qualificazione olimpica che Prandi assegna all'Italia sono [illegible] o se sono destinate ad aumentare o, perché no, anche a diminuire.

Infatti i problemi non mancano. Infortunato Errichiello, Prandi si trova costretto ad «inventare» cambiando il gioco della squadra proprio nel momento più delicato. Toccherà alla «superstar» Gianni Lanfranco mutare ruolo nella circostanza con il probabile inserimento nel sestetto base di Vecchi. L'ecletismo di Lanfranco è fuor di dubbio, ma la squadra azzurra ne potrà non risentirne. Prandi chiede lumi alla partita di questa sera: «*Spero di mettere maggiormente a fuoco i problemi della squadra* — spiega — *che sono essenzialmente di amalgama ed affiatamento. Purtroppo il tempo per restare insieme è davvero poco, mentre Corea e Cina, nostre avversarie a Barcellona, provano ormai da sette mesi senza sosta. Quindi niente illusioni, giochiamoci le nostre chances fino in fondo*».

Per tradizione Prandi non è uno sbruffone. Tecnico preparatissimo, sa stare con i piedi per terra anche a costo di sembrare pessimista all'occasione. In estate gli azzurri hanno battuto Cina, Corea e Bulgaria, sulla carta le tre favorite di Barcellona, ma la cosa non lo illude: «*La vittoria estiva nella pallavolo, come nel calcio, contano poco. Le due asiatiche erano in fase sperimentale ed hanno cambiato molto. Solo il successo sulla Bulgaria può essere attendibile. Questi risultati ci danno in effetti maggior credibilità, ma alimentare troppo speranze sarebbe in ogni caso dannoso*».

Questa è comunque una Nazionale imprevedibile in grado di sfoderare prestazioni eccezionali e non ci sarebbe da stupirsi se le pessimistiche previsioni di Prandi venissero smentite. Il tecnico comunque non cerca solo di mettere le mani avanti, ma conoscendo meglio di chiunque altro la realtà della nostra pallavolo, ne trae le ovvie deduzioni.

Stasera al Palasport lo spettacolo non mancherà [illegible] certo. Questa partita [illegible] l'Argentina arriva come autentica stirenna natalizia per gli appassionati torinesi. Speriamo che anche Rebaudengo e compagni [illegible] bel regalo al loro allenatore, [illegible] cendogli capire che il futuro [illegible]ediato non è poi così nero come lui lo dipinge.

Fabio Vergnano

● **LA SQUADRA FEMMINILE** di pallavolo del Cus Torino ha battuto ieri sera per 3-0 il Gesa di Sesto San Giovanni nell'ultima partita del girone di andata. Parziali 15-6, 15-3, 15-13. E' la seconda vittoria consecutiva delle torinesi ora a quota sei in classifica.

Rebaudengo, stasera al Palasport

Perché accontentarsi di un videogame?

Oggi c'è VIC 20 a prezzo speciale!

Speciale, specialissimo! Invece dei soliti videogiochi prova VIC 20, e guarda quante cose fa [illegible] più!

1. VIC 20 ha una valanga di videogiochi, uno più bello dell'altro, uno più nuovo dell'altro.

2. Ma VIC 20 è un computer e fa molto di più.

3. Lo usi per la scuola, o per la casa, [illegible] per la professione. Ci sono, pronti pronti, [illegible] mucchio di programmi. Molti le cassette e via [illegible] cose utili.

4. Puoi imparare il BASIC, la lingua del futuro (ed è facile facile imparare a programmare).

5. Nel mondo sono stati venduti più di un milione di VIC, a gente sveglia, quelli del [illegible]. E VIC 20 oggi lo puoi avere a prezzo davvero speciale: approfittane però perché sta andando a ruba.

Perché accontentarsi [illegible] un semplice videogioco?

ABA ELETTRONICA

Distribuzione [illegible] assistenza

10141 Torino - Via Fossati 5/c
Telefono (011) 33.20.65/38.93.28

Salone LA STAMPA

Via Roma 80 - Telefoni 517.068 - 535.833/4 - 535.113

Specchio dei tempi — *Poligrafico dello Stato*
Abbonamenti — *Gazzetta ufficiale*
Copie arretrate — *Prevendita biglietti*

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da Lunedì a Sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da Lunedì a Venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da Lunedì a Sabato 6-19,30
Domenica 6-13

Agenda del giornalista
1984 / Anno XVII

L'Agenda del Giornalista 1984, nella quale la regia [illegible] figura nell'elenco quotidiani, è il più qualificato strumento di lavoro del settore. Essa offre una panoramica pressoché completa della stampa italiana in tutte le sue strutture con precisi riferimenti e dati sempre aggiornati.

L'Agenda del Giornalista 1984 che è giunta alla sua XVII edizione pubblica, infine, l'elenco completo di tutti gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti: professionisti e pubblicisti.

L'Agenda del Giornalista 1984, di cui presto al vendita a lire 35.000 più IVA e spese postali, può essere richiesta anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma / Piazza di Pietra, 26 Tel. (06) 679.14.96 / 679.74.88

Salone LA STAMPA
Espletamento abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80
Telefoni 517.068 - 535.833/4 - 535.113

balducci. mario

Augura all'affezionata clientela un BUON NATALE e [illegible] ANNO NUOVO

Associazione Italiana Pellicceria
Laboratorio confezioni di pellicceria
[illegible] Torricelli [illegible] - Tel. 501.627 - TORINO

OTTICA, LENTI A CONTATTO Berry...

• 2 optometristi • 7 ottici
• [illegible] scientifica
oculistica
• laboratori interni per un montaggio perfetto e per una rapida consegna dell'occhiale.

...il meglio dell'ottica

TORINO VIA ROMA 33 - TEL. 519.962-553.824
CORSO PESCHIERA 205 - TEL. 339.686

NEI NEGOZI EXPERT TELEFUNKEN VALE DI PIU':

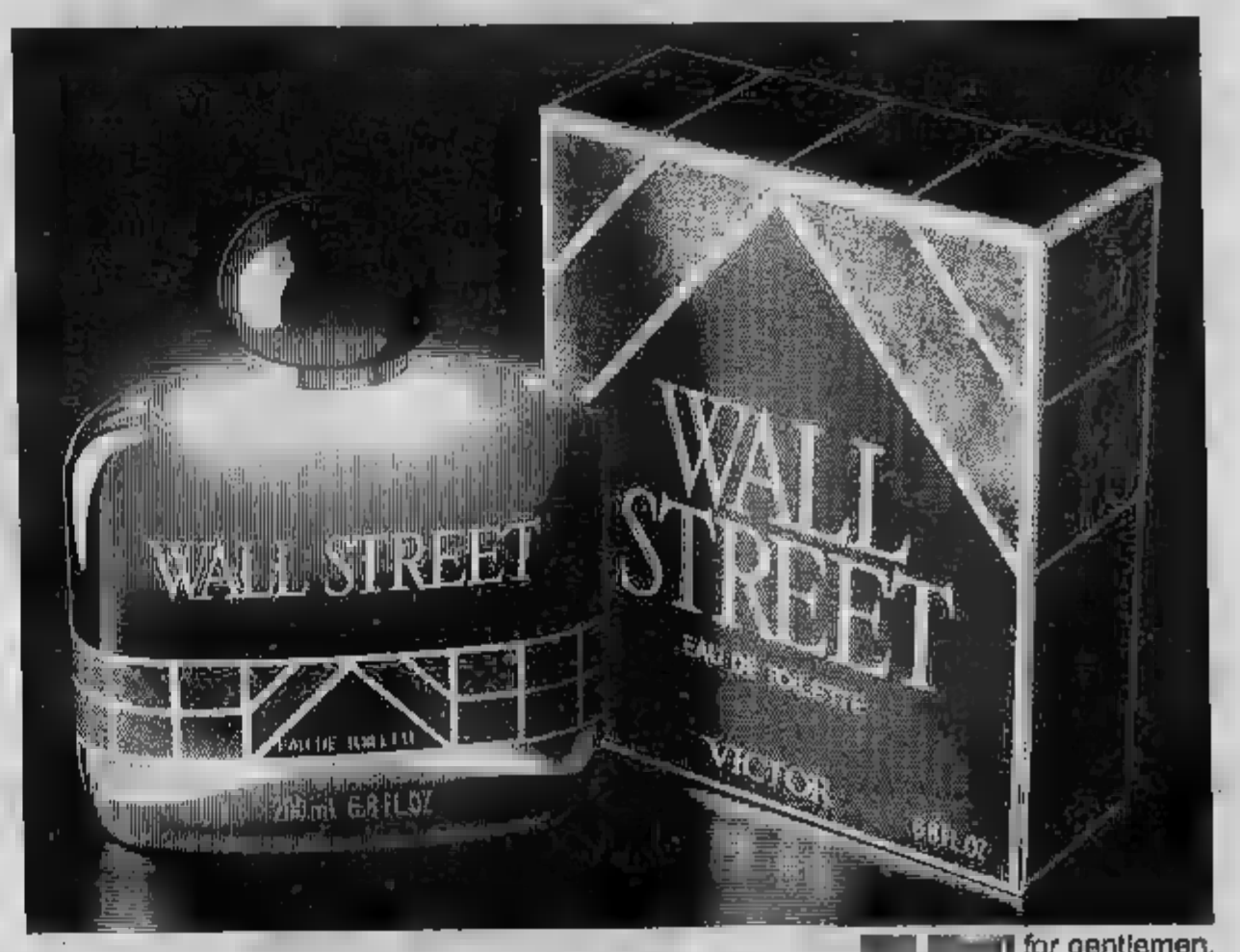
affidabilità, qualità, durata e ottimo grado di tecnologia.

[illegible] in più:

• 3 ANNI DI GARANZIA
• [illegible] MATERIALE FINO A 10 [illegible] SERVIZIO GUARDIA

TELEFUNKEN Il colore

il profumo del potere



for gentlemen.

Distribuito da **Visconti** ■ **Modrone** solo nelle profumerie concessionarie.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende zona Rivoli libero recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 9539 181.

S. MAURO soleggio libero recente ristrutturato signorile 2 camere soggiorno cucina bagno box verde Convenzione 630 163.

SAN SALVARIO
splendido attico libero di camera salone/pranzo cucinino doppi servizi ingresso ampi terrazzi. Tel. 605.479 - 650.8764

SEMPRA 542 974 - 542.170 libero Mirafiori 2 camere tinello cucinino bagno horno autotermico L. 81 milioni più mutuo.

SEMPRA 542 178 - 542.978 libero zona Statuto camere tinello cucinino bagno ristrutturato 22 milioni più mutuo.

SEMPRA 543 178 - 542.978 libero Parella ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo centrale 33 milioni e mutuo.

STILCASE libero Mirafiori piano alto 2 camere cucina bagno casa '75 L. 60 milioni mutuo. Tel. 617.853.

STILCASE libero lungo Toscana piano alto 2 camere cucina casa '66 L. 60 milioni a mutuo. Tel. 545.674 - 512.462.

STILCASE 532.462 libero lungo Po Antonelli ingresso signorile salone 3 camere ampia cucina tripli bagni mq 170.

TAIT A 506.691 libero adiacenze corso Siracusa/Lepanto, ampio camere tinello cucinino bagno L. 69 milioni 800 mila.

TAIT B 506.691 libero Rivoli di Milano camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo accettasi a L. 47 milioni.

TAIT C 506.691 libero via Chieri, dalla Stazione (Borgo Vittoria) camere tinello bagno L. 32 milioni 200 mila.

TAIT E 506.691 libero S. Rita camere tinello bagno 3° piano libero tanto ascensore, L. 36 milioni 400 mila.

TORINO CITTÀ
Lauranon libero in palazzina ristrutturata signorile salone 3 camere cucina ripostigli giardino L. 153 milioni mezzo mutuo volendo box 3 posto. Tel. 525.434.

UTIP 547.528 libero agenzia in palazzina recente corso Appio Claudio panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzi posto auto.

UTIP 547.828 verde Parella via Borgaro mansarda 85 mq camere cucina ingresso terrazzo bagno da L. 28.500.000 chiavi in mano e giudizi. Personale in loco.

VILLA collina Torinese su 2 piani e mansarda mq 320 e terreno mq 3480 prezzo interessante. Risolvere 532.462.

VILLE
ben ristrutturate panoramiche Trofarello in costruzione vendo permuto Stazione Stupinigi/Fontanile. Tel. 806.248

20 Domande affitto

A funzionario urge in Torino alloggio arredato o villetta per uso esclusivo casa. Contratto [redacted] direttamente con la ditta. Telefonare 719.31d.

AMBASCIATORI appartamento monolocale ristrutturato centrale. Pagamento 8 mesi anticipati della città. Tel. 545.470.

21 Offerte affitto

AFFITTASI appartamento monolocale zona centrale vuoto arredato a persona [redacted]. Tel. 545.326.

AFFITTASI uso ufficio o studio 4 vani servizi zona Marconi Stadio. Tel. Pistarino 366.346.

AFFITTASI zona Statuto elegante appartamento/studio seconda ristrutturato 3 camere servizi. Prem tel. 534.532.

CORSO affitto precollina 5 locali in villa con parco giochi privato, salone 3-3 camere tripli servizi camera servizio mansarda o taverna posti auto coperti. Tel 546.133

DI SALVATORE 557.163 ampia soggiorno monocamera appositamente arredata dormitori diacreziono no studenti.

OFFITTA vendesi elettrici impianto L. 70 metodi più spese e cauzione no studenti Tel. 566.1984.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e sulle Italia, magazzino deposito metodi. Tel. 246.277 - 246.607 Valsania.

38 Animali e veterinaria

BASSOTTI Yorkshire Shitzu Pechinesi Pincer Volpini Cocker Dalmata Golden Cane Dalla Persiani, Tel. (011) 843.868.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.S.A. LIRE 2 milioni 600 mila contanti più 36 rate da L. 110 mila Casamercato 650.3005 vendo rustico nel biellese da ristrutturare con giardino.

A.A.A.S.A. LIRE 45 milioni 800 mila Casamercato 650.3005 vendo rustico abitabile vicinanze Bricherasio 4 vani più portico completissimo indipendente 2600 mq terreno edificabile [redacted].

ALASSIO Capodallmi Imperia vendo villaggio terreno autonomo, ottima posizione a partire da 55 milioni. Telefonare 0182 60.880.

ASTI Belvedere vile da ultimare mq 200 più ampio garage terreno mq 2 mila solo costruttori. Prezzi 011 506.001.

CANEGGI impresa vende direttamente alloggi in prestigiosa via ristrutturata, tetti a vista, giardino, aria [redacted]. Telefonare 324 978 - [redacted] 330.

DIANO Oyetto vendiamo in residence con piscina mono-bilocali privati da L. 42 milioni possibilità direttori/mutuo. Tel. Gabetti 0183 373.10.

LOANO Piazza Liguria 50 mt mare liv. 2% vendiamo nuovi appartamenti ristrutturati con 2-3 locali bagno auto mutuo disponibili. Tel. 019 671 041/2

LOANO 500 mt mare in zona residenziale vendiamo nuovi piccoli villa mare terreno edificabile mq 2%, disponibili. Telefonare 019 671.861/2.

RIVIERA LIGURE
Loano: esclusiva residenza con esclusivi appartamenti, piscina, bocce, spazi verdi. Telefonateci. Visitateci. Telefono 019 670.193 - 010 882.374.

SANREMO Impresa vende 100 mt mare monolocale mq 32, balcone L. 37 milioni. Direzione Tel 0184/853.158.

47 Alberghi, pensioni

HOTEL Corso Vitt. Em. Alassio [1] [redacted] 0182 42.320 60 mare tranquillo terreno centrale, Sconti lunghi periodi. Riaperto il 23 dicembre.

LOANO pensione Ambra 019 669.208 fronte mare 2° piano condizionata familiare ristrutturamento prezzi modici.

LOANO Piazza Liguria 50 mt mare liv. 2% vendiamo nuovi appartamenti ristrutturati con 2-3 locali bagno auto mutuo disponibili. Tel. 019 671 041/2

NUOVO pensionato per studenti sistemazione in camere doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0141 358.181.

49 Informazioni

[redacted]ALIA Informazioni commerciali Private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 611.024 - 538.882

52 Varie

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutazione Consulenza. Tel. 815.327 dalle ore 27.

DA [redacted] compriamo mobili usati in stile e moderni, rilevi stock fallimenti. [redacted] Chio 2, telefono 333 417.

MATERASSI e reti tutte le misure a modelli richiesta consegna vendita in fabbrica, via Genova 15, tel. 740.0139.

OROSCOPO [redacted] Amore lavoro salute fortuna scelta numero donde giorno nascita anno ora. Tel. 685.360 - 449.2771.

MUSICISTI A SCUOLA

[illegible] stati precisati tempi e quote dell'edizione '84 della Scuola perfezionamento jazz. Si tratta di corsi che, [illegible] il responsabile del Centro Jazz, dovrebbero coinvolgere ogni musicista indipendentemente dal [illegible] di formazione, in quanto offrono un arricchimento informativo e pratico, e forniscono un valido supporto per una formazione musicale di tipo professionale.

I corsi strumentali e teorici in[illegible] hanno come scopo l'approfondimento delle tecniche di base e l'acquisizione [illegible] capacità di esprimersi in gruppi e contesti diversi, attraverso esperienze di musica d'assieme. Durante i corsi [illegible] no previsti interventi di noti strumentisti italiani su pratiche e problemi del mondo jazzistico. Tra gli altri vantaggi offerti agli iscritti, ricordiamo la consulenza discografica sulle materie trattate e l'in[illegible] gratuito [illegible] concerti organizzati dal Centro Jazz al Big ogni mercoledì.

Perfezionamento jazz

Durata e frequenza: la scuola dura sei mesi, da gennaio a giugno [illegible] 4 ore settimanali (2 [illegible] di corso scelto e 2 di Teoria e musica d'assieme) per complessive 96 ore.

Orario: dalle 18 in poi.

Quota: L. 380.000 da versarsi per il 50% all'iscrizione e il resto all'inizio dei corsi.

Dove: Saletta [illegible] Centro Jazz Torino, via Cesare Battisti 4/B.

Informazioni: allo stesso indirizzo, tel. 537.536 (ore 15-19) oppure alla segreteria del Centro presso Arci, via Accademia Albertina 10, tel. 839.0690 in orario d'ufficio.

Organizzazione: in collaborazione con l'assessorato regionale alla Cultura, l'assessorato comunale [illegible] Gioventù e Arci Torino.

MARATONA COMICA

[illegible] conclude stasera al [illegible] il ci[illegible] «L'ultimo [illegible]» con «La congiura dei Boiardi», seconda parte della storia di Ivan il Terribile, girato in parte a colori. Al film è abbinato il frammento «Il cavaliere Staden alla corte degli Oprichniki», una sequenza realizzata per la terza parte incompiuta di Ivan il Terribile, che dura soltanto quattro minuti.

Prima della chiusura natalizia, dal 24 al 31 dicembre compresi, il Movie si congeda in allegria [illegible] una maratona di risate, protagonisti i Fratelli Marx, Alec Guinness e i Monty Python.

[illegible] proiezioni [illegible] gennaio riprendono il ciclo dei kolossal hollywoodiani e inaugurano una rasse[illegible] di Borowczyk [illegible] [illegible]

film d'anima[illegible]s, [illegible]ma comprende anche diverse opere dal vero, già distribuite in Italia. In gennaio riprenderà anche l'attività della sala video, inaugurata circa quindici giorni fa con «U[illegible] Ch[illegible]», [illegible] aperta a un programma sperimentale definito di sottimana in settimana.

Programmi di oggi e domani

Giovedì 22, ore 18,15 - 18,30 - 20,30 - 22,30: La congiura dei Boiardi di Eisenstein (Urss 1946).

Venerdì 23, maratona comica: ore 18,30 e 22 «Monkey Business» con i Fratelli Marx (Usa 1931); ore 16 e 23,30 «La signora Omicidi (Inghilterra, [illegible] e [illegible] 20,15 e all'1 «Monty Python e il [illegible] Graal» (Inghilterra, 1974).

Ingresso: con tessera associativa.

[illegible] [illegible]e Club, via Principe Amedeo 5.

[illegible] LA [illegible]

[illegible] Viola, Franco [illegible]ve, Luigi Costantini, Eugenio Volpi, Claudio Ferma, Marco Giardino, Giuseppe D'Ambrosio, Franco Ferraris e Carlo Grima sono i vincitori del Concorso fotografico «Una collina per quattro stagioni», organizzato dall'Associazione culturale fotoalternativauno, e si sono spartiti il bottino in palio: premi in denaro per un ammontare di L. 1.500.000 e materiale fotografico. Tra le scuole, sono stati assegnati premi ex aequo alle classi III G della Negri, III D della Maucci, III C della Casorati.

Si conclude così, con l'assegnazione dei premi, la proiezione delle migliori diapositive e la mostra delle opere dei partecipanti. Il [illegible] corso fotografico che invitava a ritrarre i diversi volti della collina torinese nel corso di un intero anno, dall'ottobre '82 all'ottobre '83.

Concorso fotografico «Una collina per quattro stagioni»

Premiazione e inaugurazione della mostra: martedì 27 alle ore 16.

Dove: Sala Antichi Chiostri, via Garibaldi 25.

Ingresso: libero.

Apertura [illegible]a mostra: fino all'8 gennaio '84.

Organizzazione: Associazione culturale Fotoalternativauno.

TESSERE SPECIALI

Arci e Aiace, nell'ambito [illegible] comuni iniziative per [illegible] sviluppo e la valorizzazione della cinematografia a Torino mettono [illegible] vendita le rispettive tessere insieme, al prezzo speciale (scontato) di L. 19 mila, [illegible] tessere cumulative [illegible] socio acquistare nelle sedi centrali delle due associazioni e presso i botteghini del cinema oppure [illegible] libreria «I Comunardi» di via Bogi[illegible]2.

In questo periodo presso la [illegible] Arci (via Accademia Albertina [illegible] tel. [illegible]) sono [illegible] vendita gli [illegible] bonamenti speciali al Teatro [illegible] bile. Quattro spettacoli a scelta, tra quelli in cartellone per l'84, sono offerti al prezzo di L. 21.000.

I fratelli Marx al Movie Club

FUMETTI

[illegible]

Chi sono e come lavorano i creatori di fumetti torinesi? Un'occasione per conoscerli è offerta dall'Arci-Comica, settore associativo nato circa un anno fa, che aggrega e intende promuovere attraverso le proprie iniziative sceneggiatori, soggettisti, disegnatori dell'area torinese. Per portare alla luce questo nucleo di cultura underground [illegible] nata [illegible]ra l'altro la mostra attualmente in corso. I nostri autori trattano temi di politica locale, interna ed estera (dalle crisi di Torino al Libano) in chiave satirica o almeno umoristica. Le storie d'avventura appartengono quasi esclusivamente ai generi horror e «Sopravvissuti». I temi personali e sociali sono soprattutto espressione e rappresentazione di problemi, ansie e angosce tipicamente metropolitane.

Fumettropolis mostra di fumetti torinesi.

Quando: fino al 31 dicembre.

Dove: Libreria Comunardi, [illegible] Bogino 2.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Arci-Comica con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia.

VECCHIO E NUOVO

Ricordiamo [illegible] appuntamenti con mostre tuttora in corso. Si concluderà stasera *Marginalie* (via Lagrange 29), la mostra di Angelo Garoglio «Perso colore d'ombra...». Ingresso libero, dalle ore 17 alle 21.

Continua (fino al 31) alla Libreria Agorà di via Pastrengo 9 «Photography as a fine art» di [illegible] Monti e Mario Giacomelli, mentre si svolge anche la mostra-mercato di foto originali d'autore. Ingresso libero.

Elegantissima l'Arte tribale Naga con gioielli, tappeti, oggetti prodotti da un'etnia dell'India nord-orientale famosa per la ricchezza dei suoi ornamenti, [illegible] esposta presso «Textile and Decorative Arts» in [illegible]a Mon[illegible]illo 2 fino al 14 [illegible]. Ingresso libero, orario 10-12,30 e 15-19,30 escluso il lunedì mattina.

CONCORSO

[illegible]

Il concorso [illegible] pittura, scultura, grafica e poesia «Il Centenario», organizzato ogni anno dall'Aica e dedicato in quest'[illegible] edizione all'artista futurista Gino Severini nel centenario della nascita, si è concluso con una [illegible] festa popolare.

Domenica [illegible] [illegible] Cotoiesco in un'allegra atmosfera prenatalizia sono stati premiati i vincitori [illegible] concorso tra uno spettacolo e l'altro, mentre Babbo Natale distribuiva [illegible] [illegible] stagione offerti da una ditta torinese. Tra le attrazioni: il Quartetto Jazz di Sante Palumbo, la «Fantasia Magica» allestita dai circoli Aica e la Cento Imitazioni di Franco Neri. Ospite d'onore, per la prima volta a Torino, il gruppo Accademia (ben [illegible]oto per l'attività concertistica e le apparizioni in televisione con un gradevole repertorio in cui la musica classica è interpretata in stile disco [illegible] che ha presentato «Verdi Hit», musiche verdiane in esecuzione da Hit Parade.

[illegible]
[illegible]

[illegible] Teatro Tenda [illegible] a [illegible]d [illegible] in programma per «Estate [illegible]» con le loro ultime musiche. Il nuovo sound e le eccezionali, scintillanti scenografie, in uno spettacolo che dovrebbe essere [illegible] bellissimo regalo di Natale offerto nella [illegible] piemontese [illegible] suo debutto, con questa [illegible]ve, nel mondo del grande show.

Il pomeriggio di Natale è dedicato ai bambini [illegible] Elisabetta Viviani, Jack La Cayenne e il Teatro del Buratto. In serata, Peppino di Capri, Dora Moroni e le sue Camomilla e ancora il fantasista Jack La Cayenne offrono [illegible] «serata prolungata», con musica, danze, attrazioni fino alle ore piccolissime.

Per Santo Stefano concerto dei Nomadi, Birra e snack per tutti, in una festosa sagra animata dallo swing dei Blues Messengers, martedì prossimo e poi un altro nome di grande richiamo, Battiato (mercoledì 27). Dal rock aggressivo della bionda popstar, si passa al liscio con l'orchestra di Vittorio Borghesi giovedì 9, e il tendone si trasforma in una grande sala da ballo in [illegible] si svolgerà anche un Torneo nazionale di ballo liscio, organizzato dal maestro Desso e dotato di ricchi premi.

Gli spettacoli sotto il Tendone si concluderanno con il Veglione di Capodanno, di cui daremo i particolari giovedì prossimo.

Natale sotto il Tendone: il calendario

Giovedì 22: i Pooh (L. 10.000).

Domenica 25: alle ore 15 spettacolo per i bambini (L. 1000 bambini e 4000 adulti); alle ore 21,30 serata prolungata con Peppino di Capri, Dora Moroni, Jack La Cayenne (L. 12.000).

Lunedì 26: i Nomadi (L. [illegible]).

Ma[illegible] [illegible]: Sagra della Birra con i Blues Messengers (ingresso [illegible]).

Mercoledì [illegible] Battiato (L. 7000).

Giovedì 29: [illegible] [illegible] e [illegible] di [illegible] con l'orchestra di Vittorio Borghesi (L. 5000).

Orario: tutti gli spettacoli serali iniziano alle ore 21,30.

Dove: Teatro tenda in piazza d'Armi a Chivasso.

Informazioni e prevendite: Radio Chivasso 94 (tel. 911.29.00). I biglietti in prevendita costano L. 1000 in più.

A cura di
Laura Schrader

TEATRO COLOSSEO TORINO
ITT TV COLOR
presentano
il più travolgente spettacolo dell'anno
JERRY LEWIS
e i suoi favolosi soliti
per la prima volta in Italia
[illegible] GENNAIO '84
due spettacoli ore 16 e 21,16
Prevendita Centro Teatro ore 15-19 via Madama Cristina 71 - Tel. 44.1694. Scuola LA STAMPA, via Roma 80 - Torino, dalle Vecchie Fs via Po 21 - Torino

Teatro NUOVO
Natale e Santo Stefano
ore 16,30
TANTE [illegible]
[illegible]
uno spettacolo per grandi e piccoli a prezzi popolari
Biglietti tutti i giorni ore 15-19 - Tel. 655.552

TEATRO COLOSSEO TORINO
presentano
ALLEGRO FINE ANNO
con
LUCIO CARANO e LUCIANA TURINA
Donne - musiche - risate nel Varietà
TUTTO DA VEDERE
28-30 dic. ore 21,30 - 31 dic. ore 15 e 21 - Prev. Centro Teatro ore 15-19 Via M. Cristina 71 - TO - Tel. 65[illegible]

[illegible] GOBETTI
Da domani, ore [illegible]
Tutte le feste con
GIPO
«DASPËRMÍ»
Telefono 544.582

[illegible]
«METTI UNA SERA A [illegible]»
di Giuseppe Patroni Griffi
con Florinda Bolkan
Michele Placido
Remo Girone
Florenza Marchegiani
Fabrizio Bentivoglio
Scene - Regia Aldo Terlizzi
Costumi Valentino

[illegible]
La Rotonda
C.so Massimo D'Azeglio 11 - Torino
Cene conviviali
Meetings
Nozze Party
Scambio auguri
Prezzi e modalità a convenirsi
Menù scelti e vini [illegible]
CENONE SAN SILVESTRO
L. 80.000 tutto compreso
con orchestra professionale
Chef di cucina: Lino Merotto
Direttore: Carlo Gallina
Prenotazioni: tel. 86.01.906 - 54.47.37

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - Tel. di 1/2433/40 - 982.458
Sabato 24 Dicembre
VEGLIA DI NATALE
2 orchestre
Ballo e Cena L. 30.000
Domenica 25 Dicembre
PRANZO DI NATALE
L. 25.000
Sabato 31 Dicembre
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' di CAPODANNO
4 orchestre
Remo GIFFONI
Bruno LELLI
LOS AMIGOS dalla Palma (N)
Cenone stretto Mondo
Prezzo L. 70.000

Titanus
VITTORIA - OGGI
Grande Prima
NATALE CON FANTOZZI...
LA RISATA CONTINUA!
Paolo Villaggio
FANTOZZI
SUBISCE ANCORA
[illegible]
MILENA VUKOTIC
[illegible] PEDONE
ALESSANDRO HABERT
GIGI REDER
ANDREA RONCATO
BRUNO ALTISSIMI - CLAUDIO SARACENI
NERI PAT
Orario spettacoli: 15,30 - 17,25 - 19,10 - 20,55 - 22,40

AVETE FRETTA? CERCATE «Il Tassinaro»
VOLETE RIDERE? CERCATE «Il Tassinaro»
AVETE FRETTA DI [illegible] CERCATE «Il Tassinaro»
OGGI AMBROSIO: GRANDE PRIMA
[illegible] LUCISANO PRESENTA
UN [illegible] INTERPRET
ALBERTO SORDI
IL TASSINARO
[illegible] COLORE DELLA TELECOLOR

OGGI AL CAPITOL
Gli allegri personaggi amati da tutti
WALT DISNEY
Libro della Giungla
Al film è abbinato il primo nuovo cortometraggio animato di Topolino dopo 30 anni
Canto di Natale di TOPOLINO
Basato [illegible] Dickens
TECHNICOLOR® - Distr. CIC
Orario spettacoli: 14,30 - 16,40 - 18,40 - 20,35 - 22,35

C.F.P.A. un'arte... mille tecniche
Gli [illegible] SILVIO ARGENTO della «SALA [illegible]», FRANCO di FRANBAVE', ALESSANDRA BONADEI, [illegible] TONIO PELLEGRINO del C.F.P.A. (scuola allievi parrucchieri) augurano a tutti in particolar modo ai COLLEGHI, alla CLIENTELA ed agli allievi un
felice NATALE
[illegible] BUON ANNO

Gran Festa
Una serata straordinaria
Menù [illegible]
champagne, cotillons
[illegible]
Prenota la gran festa che preferisci.
Informazioni e prenotazioni allo [illegible]

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IL CORO
del Regio alla Crocetta

Teatro

Alfieri. Primo parlato «Fiore all'occhiello» Teatro Alfieri, debutta questa sera a Torino (ore 21) *Mari una sera a cena*, la commedia di Giuseppe Patroni Griffi rappresentata per la prima volta a Roma nel 1957 e successivamente portata sullo schermo dallo stesso Patroni Griffi con da Bolkan protagonista. La regia spettacolo sera (in fino a, tutto il 1° gennaio) è di Aldo Trionfi, mentre il ruolo principale è ancora affidato alla Bolkan, affiancata da Michele Placido, Girone, Marchegiani e Fabrizio Santivoglio. Le rappresentazioni di stasera e domani sono in abbonamento, ma rimangono alcuni posti disponibili. I prezzi dei biglietti di platea poltrona L. 20.000, poltroncina L. . La poltrona e galleria costa invece L. 12.000. Presso la biglietteria del teatro è possibile prenotare i posti per la prossima serata. Il giorno di Santo Stefano sono in programma due spettacoli, uno ore 16 e uno alle 21. Martedì 27 riposo.

Carignano. Per il cartellone in abbonamento Stabile, continuano le repliche (ore 20,30) de *La brocca* di Heinrich Kleist nell'allestimento teatro Stabile di Genova, con Lina Volonghi (che in questa stagione festeggia i cinquant'anni di palcoscenico), Enzo Pagni e Ferruccio Cervoa. La regia dello spettacolo è di Sciaccaluga. *brocca* nel 1803, è considerata una dei pilastri del teatro e, per la sua brillante comicità, appare anomala rispetto produzione von Kleist, morto suicida a 33 anni dopo tormentata esistenza. spettacolo replica fino a lunedì dicembre. Il prezzo del biglietto, posto unico, è di L. .

Teatro Regio. Si chiudono le rappresentazioni, ore alle 20,30. *Romeo e Giulietta*, in tre atti dalla omonima tragedia di William Shakespeare, musica di Sergej Prokofiev. Il balletto, nella celebre coreografia di John Cranko, viene presentato Stuttgarter Ballett. Lo è in abbonamento al turno F. Il teatro Regio e il «Piccolo Regio» rimarranno chiusi al 2 gennaio stesso anno.

Concerti

Regio del Regio. In occasione consegna del premio Cassiopea 1983, l'attuale Circoscrizione Secondo-Santa Teresina, questa sera alle ore 21 al Centro Giovani Crocetta (via Filangeri, 25) si terrà un concerto del Coro del Teatro Regio diretto Maestro Fogliazza. In programma, brani dalle di Verdi, Donizetti, Rossini, Lotti, Porchielli e Sinigaglia. pianoforte, Luigi Dominici. L'ingresso è libero.

Capolinea N° 8. Un concerto della *New Orleans Band* di Gigi Cavicchioli chiude, stasera alle 21, la concerti jazzistici organizzata quest'anno alla birreria di via Delle Maddalene. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

Cinema

Museo del Cinema. Per la rassegna *Cinema d'animazione*, proseguono a Palazzo Chiablese, fino a tutto il 23 dicembre, le proiezioni di *Yellow Submarine* di G. Dunning (GB - colori, 1968, 75 min.) e dei cinque cortometraggi animati (ore 16 e 21,15). Il biglietto d'ingresso, L. 1.000, dà diritto visita al Museo.

Movie Club. Con il titolo *La congiura dei Boiardi*, si proietta oggi (ore 16;45-18,30-20,30-22,30) la seconda parte di *Ivan Grozny*, film girato da Sergej M. Ejzenstejn fra il 1944 e il 1946. Al film mercoledì il lungometraggio *Quattro minuti* di Dresden alle corse degli *Oppositori*, per la terza parte incompiuta di *Ivan Grozny*. La conclude la rassegna «L'ultimo Eisenstein». Alla sala video del Movie, ore 17,15 e 22,40, *Zuppa d'anatra* con i alle story e alle film a con Marilyn Monroe. L'ingresso è riservato soci.

Mostre

Unione culturale. Proseguono al 13 gennaio, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, la mostra *Le risorse dell'uomo* organizzata da Renato Mandelli in collaborazione con Politecnico e Regione. L'orario d'apertura pubblico è dalle ore alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica chiuso.

Informagiovani, Fascismo, antifascismo e Resistenza è il titolo dell'esposizione allestita nello spazio-mostre dell'Informagiovani di via Assisi 2. Allestita dalla sezione Anpi-Municipio di Torino, la mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 18 (chiuso la domenica).

Hiroshima appello 1983. È il titolo della mostra allestita agli Antichi Chiostri (via , 26) su iniziativa del Comitato Comunale per la iniziative di pace e di cooperazione internazionale. Torino è una delle città gemellate di Hiroshima e Nagasaki, devastate dall'atomica. A rispettivamente il 6 e il 9 agosto 1945, per promuovere un'azione solidale volta all'abolizione delle armi nucleari. Il Comitato Comunale ha riunito e mette a disposizione dei cittadini un'ampia documentazione sugli effetti dei bombardamenti atomici.

Avvenimenti

Torino. L'associazione torinese da alcuni giorni in vendita gli abbonamenti speciali al Teatro Stabile: quattro spettacoli a scelta, previsti in ne per il 4, a lire venduntrila. Per informazioni rivolgersi te in via Accademia Albertina 15, secondo piano, oppure telefonare al 839.749/7/8 - 839.6740.

Università della Terza Età. Sono aperti i rinnovi delle iscrizioni per l'anno accademico '83/'84 (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18, via Carena 3).

In poltrona davanti alla TV

MUSICAL D'EPOCA
(con Sinatra nel 1945)

Montecarlo

ORE 20,30: *Due marinai e* Usa musicale 1946. ta che di (il titolo originale è poi ancora diverso, l'inedita. Ancora mare) il film vede protagonisti i due «sailors» musica). Gene Kelly e Frank in licenza a Hollywood, coinvolti nelle avventure della bella Kathryn Grayson. L'attrice è una ragazza che, stata di una bella voce, vorrebbe ottenere un'audizione dal maestro José Iturbi (nel film se stesso) che i marinai provvederanno di presentare pur conoscendolo affatto. L'impresa naturalmente va in porto, ma e allieva a performances musicali di altissima classe rievocate da Sinatra ma, come ha scritto un critico, «illuminate a giorno» da Gene Kelly.

soprattutto quella in cui Kelly balla assieme a Topo Jerry, partner di Tom nella nota serie di cartoni animati, e tecnica della pixillation di fondere immagini di attori in carne e ossa e disegni. I bellissimi duetti Kelly-Sinatra contrastano un po' con una fuorviante fantasia musicale eseguita da decine di pianoforti in parata, concessione forse eccessiva al gusto di quegli anni.

Raiuno

ORE 20,30: *Test*, gioco a premi. Il gioco di Emilio Fede in clima dedica la puntata ai bambini, ospitandone due. Al fianco dei concorrenti stasera troveremo infatti la piccola Isabella Rocchetta, attrice bambina che interpreta la parte di Ombretta nello sceneggiato Piccolo mondo antico, e Marco Zadra, vincitore dell'ultima edizione del premio Livio Tamperta che prevede la premiazione del bambino più buono dell'anno da parte della stessa Presidente della Repubblica.

Nel corso della puntata si cercherà di stabilire se i bambini italiani sono docili e premurosi. Patrizia ex voto di Reta e Raiuno, presenterà i collegamenti esterni offrendo un premio di milioni allo spettatore a caso che indovinerà il «segreto» nel della mistero di trasmissione.

Raidue

ORE 20,30: *Saranno famosi*, telefilm. Supportato dal Flashdance, film in qualche modo alla di telefilm americano parrebbe raccogliere di settimana in settimana un numero crescente spettatori. La puntata di parla di soprattutto da parte degli allievi della High School della Performing Arts di New York che s'irrigidiscono contro gli insegnanti e loro volta sempre più nei confronti. Naturalmente si un accordo.

ORE 21,25: *Arrivano i vostri*, documentii. La penultima della dei western spaghetti di Duccio Tessari s'intitola Violenza e comicità e una illustrazione del modo in cui il western nostrano passò dall'esasperata violenza comicità più fracassona.

violentissimo «Se mi spara», dal regista Giulio Questi, e mostrando i comici personaggi «La chiamavano Trinità». Il filone parti però molto prima, pochissimi mesi più tardi dell'esordio di «Per un pugno dollari», parodia naturalmente interpretata da Franchi e Ingrassia. corso della trasmissione scopriremo però che mi personaggi anche inaspettabili vestirono panni nelle più curiose parodie. questi: Pio e Gian, i Bruiser, Lucio Renzo e Mike Bongiorno.

Raitre

ORE 20,30: *Care Petrolini*, prosa. Prima di due puntate (la seconda va in onda domani alla stessa ora) dedicata all'attore Ettore Petrolini con Gigi Proietti protagonista e la regia di Ugo Gregoretti. Nella prima Proietti rievoca la produzione petrolinana relativa al cosiddetto «teatro basso», cioè al varietà, mentre nella seconda si dedicherà alla parte «seria» con brani tratti da diverse commedie fra cui il pacifismo della meravigliosa, Romani de Roma e Benedetto fra le donne.

Stasera Proietti è assistito dagli allievi della sua scuola teatrale, in parte confluiti nel gruppo degli Optionals che lo affiancano Fantastico 4. Assieme a questo troviamo anche Sandra vent'idueenne attrice di Conegliano Veneto, già al pubblico televisivo per la partecipazione a diversi sceneggiati.

ORE La esplosiva, commedia 1957. La bionda è stata che star affermata e un timido impiegato far fidanzare il fidanzato. L'impiegato diventa famosissimo e nota come del +, e pure quando tutto sui binari giusti sua non cala. L'impiegato è Tony Randall, mentre la prosperosa che lo fanno della Monroe e successivamente un'erede diva dopo la sua scomparsa che per le doti fisiche evidenti, l'attrice apprezzata un'apparizione allora su un numero Playboy del febbraio 1955 per il continuo materiale che forniva alla cronaca rosa con tre mariti, cinque e numerosissimi fan. La carriera della venne troncata improvvisamente da un incidente stradale giugno del 1.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Premio Raffaella?** l'ultima telefonata
14,05 **Sulle della California:** casa dei fantasmi, telefilm — *Poliziotto sfida* dicerie *relative ad una che si vuole sia da fantasmi e vi trascorre un movimentato periodo. Dopo decitornare precipitosamente alla pace familiare*
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Schede di arboricoltura**, documenti
16 — **Ulisse 31: Le paludi del dotti**, cartoni animati
16,25 **Sandybell: Una vita per l'arte**, cartoni animati — *Kitty organizza una gita con Mark e un famoso pittore molto legato famiglia Shannen. Sandybell scopre che qualnon va*
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Clery, Barbara D'Urso
18 — **Tuttilibri**, settimanale di informazione libraria
18,30 **Taxi: Latka in** , telefilm — *Latka è il meccanico del garage, quello che parla modo curiosissimo e che arriva da un lontano Paese europeo. Qui è scoppiata la rivoluzione e lui è deciso ad aderirvi depanando i ferri e prendendo le armi. I primi entusiasmi passano presto Latka, vorrebbe tornare al lavoro, ha paura di fare una figuraccia davanti a tutti*
19 — fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test**, gioco per conoscersi presentato da Emilio Fede — *La puntata di questa settimana è dedicata ai bambini e molte altre trasmissioni — prevede la presenza di Isabella Rocchetta, interprete della piccola Ombretta nello sceneggiato Piccolo Mondo antico*
21,45 **Il bisogno del perdono**, incontro tra il cardinale Martini ed Ermanno Olmi
22,10 **Telegiornale**

Victoria Principal

FILM **Il palazzo delle illusioni**, di Walter Grauman, con Omar Sharif, Hope Lange, Ferrer, Victoria Principal. Usa commedia
24 — **Tg1 notte**

Raitre

14 — **Tradizioni popolari religiose in Italia. Documenti**
15,05 **città d'Italia: L'oro di Arezzo**, documenti
15,20 **Scienza Terra**, documenti. Terza puntata: Nel cuore della Terra
15,50 **Umorismo è...**, documenti. Quarta parte
16,20 **anni dopo** - Immagini in nero, antologia televisiva Fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **ho tradizioni natalizie alpine** — *Un gruppo musicale del Pinerolese, la Badia Corale Val Chisone, compie un viaggio a nel tempo partendo dalle tradizioni tuttora vive fino a riscoprire i motivi popolari del Natale quattro secoli fa*
20,05 **Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300. Documenti**
20,30 **Petrolini**, prosa. Con Luigi Proietti, Sandra Collodel. Prima parte
21,55 **Tg3**
FILM 22,30 **La bionda esplosiva**, di Frank Tashlin, Jayne Mansfield, Betsy Drake, Joan Blondell, John Williams. Usa commedia 1957 — *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*

Raidue

Alibabà per il calcio

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. 84° episodio — *comunica a Wally e Johnson che le condizioni di Julie sono immutate. Judson teme che i Clegg tentino di impedire a Tyler di vedere Julie e Wally ammette che questo è il momento rinunciare a Julie e di sperare che Tyler non*
14,15 **La musica Mixer**, musicale
14,25 **Perugia: calcio: Italia-Cipro**, campionato d'Europa. Nell'intervallo (ore 15,15 ca): **Tg2 flash**
15,15 **La musica di Mixer**, musicale
16,30 **La comunicazioni nel mia**, documenti. Quarta parte
17 — **Visite a domicilio**: Un vero americano, telefilm — *Un misterioso individuo che si qualifica come agente dell'Fbi, Cia e di altre organizzazioni governative semina panico in ospedale*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità, libri, cinema, teatro, musica, moda e altre presentata da Dalla . Nel corso puntata di oggi: Spazio donna - Sistemone flash - Musica maestro - La stampa racconta - Rosa play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Una storia del West**, telefilm. Terzo episodio — *Will e Gideon scontano la pena di 30 giorni e riprendono il cammino verso Indipendence convinti di non riuscire più a trovare Lester. In un villaggio abbandonato prendono con loro una giovane indiana ferita, poi evitano un gruppo di coloni decimati da una febbre misteriosa e tentano raggiungere da soli Fort Laramie*
19,45 **Tg2**
20,30 **Saranno famosi: Primi passi**, telefilm
21,25 **Arrivano i vostri**, l'avventurosa storia del western italiano
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Tg2 sportsette**, appuntamento con cronache, inchieste e dibattiti sugli ni sportivi della settimana
23,50 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allarganziania**, gioco a premi
13,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato. Quarto episodio
14 — **Il duetto**, sceneggiato. Con Patrizia De Clara, Armando Donà. Primo episodio — *Un idraulico immigrato e un'operaia torinese sposate, mossi dalla comune passione per la lirica s'incontrano e si capiscono subito*
14,55 **Mangiamania**, varietà
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Sky, il** episodio: Forza vitale
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Proiasi
Telemondo, una giorno di ultissimi consigli di cucina presentati Wilma De Angelis
19,15 **flash - meteorologico**
19,30 **sono attori**, quiz
20 — **International Airport**, neggiato. episodio — *Amore, dramma, tensione, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
FILM 20,30 **Due marinai e una ragazza**, di George Sidney, Frank Sinatra, Kelly, Kathryn Grayson. Usa musicale 194 — *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*
22,15 **A bocceperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione
23,15 **I sopravvissuti**, sceneggiato. Ottavo episodio - **Notiziario - Oro - Bol meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Spazio 1999**, telefilm
18,40 **Il principe delle stelle**, film
20 — **I puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Anche angeli mangiano fagioli**, di E. B. Clucher, Bud Spencer, Giuliano Gemma. Italia commedia 1973 — *Due vagabondi nell'America della grande depressione fanno i gorilla per un temuto boss che li costringe a riscuotere tangenti poveracci. I due hanno il fornero e invece di ricattare i negozianti finiscono per proteggerli sul serio. Poi si alleano smascherano ogni la del boss. Prima tentativo di imbastire il filone Trinità in quello «gangster marzapane» alla Bolli e Pupo*
23,30 **Beauty Center show**, varietà
24 — **Calcio mondiale**

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,40 **amico Ricky**, telefilm
18,15 **Popcorn**, musicale
18,50 **Zig Zag**, gioco a premi
19,30 **T. J. Hooker**, telefilm
20,25 **Superflash**, gioco premi presentato da Mike giorno
23,30 **Lou Grant**,
Basket Nba

Mike Bongiorno

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
14,50 **Il più grande spettacolo del mondo**, di Cecil B. De Mille, Betty Hutton, Cornel Wilde, James Stewart, Charlton Heston, Gloria Grahame, Dorothy Lamour. Usa commedia 1952 — *La storia di un grande circo drammi personali di quelli che ci la . Un film ricchissimo e di grande successo. Charlton Heston vi si affermò del tutto e James Stewart vi recitò senza mai mostrare il volto.*
18,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **Mamma non m'ama**, quiz
FILM 20,25 **Colpo d'acciaio**, di Hal Needman, Burt Reynolds, Sally Field, Jackie Gleason. Usa commedia 1979 — *Un cacciatore Hollywood è ormai avanti con gli anni e i medici gli sconsigliano di continuare. Lui però vuole affrontare un'ultima pericolosissima prova per dimostrare al giovane collega di potercela fare. Il regista è un ex cascatore e il film è in parte* - Dibattito sul film di Enzo Biagi
23,30 **Ring, boxe**
FILM 0,30 **Arabella**, di Mauro Bolognini, con Virna Lisi, Margaret Rutherford, commedia — *Una nobile romana attrae il suo fascino per rimpinguare le casse di casa svuotate dalle tasse*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 [redacted]. La [redacted] giorno per giorno
14,30 Incontro [redacted] calcio: Italia-Cipro. [redacted] azione campionato europeo
16,30 Il Pagliono. Rotocalco [redacted] sonoro [redacted] attualità cultura ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '83 con Carlo Peroni
18 — Canzoni, canzoni
18,30 Musica del Nord. Programma di Francesco [redacted] Marcucci
19,35 Audiobox [redacted] Spazio multicodice di Fiorello Fava
20 — Mary del lito. Radiodramma di Shirley Gee
21,00 [redacted]ri Sport - Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui con gli ascoltatori di Romano Bracalini

DUE (FM 95,6)

15 — Radiotabloid. Quasi un rotocalco [redacted] di Manfredo Manfredi
16,32 In diretta da via Asiago, Valerio Cappelli e Lucia Ferrari, si incontrano, si affrontano e confrontano in Due di [redacted]meriggio
16,32 Le ore della musica «La musica [redacted] guerriera»
20,10 [redacted] la [redacted] Incontro [redacted] il melodramma
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 [redacted] [redacted] F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 2131 - Notte. Un programma [redacted] d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musiche e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21,10 Il teatro musicale di Luigi Cherubini Le due giornate o Il portatore d'acqua. Opera in tre atti.
23 — Il Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 Il racconto di mezzanotte

[redacted]

15 — Tu mi senti... con F. Biagioni e P. Boncompagni
19,15 Stereosera
20,32 Superstereosette
21,32 Stereodomani [redacted] Maurizio Paone
22 — Stereovunque con Mario Marenco
[redacted] Il piano bar

[redacted]

16 — Studiodue. [redacted] diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in [redacted] della Hit Parade
19,50 F.M. Musica. Nozze [redacted] dischi di [redacted] per i momenti [redacted] vostra [redacted] con Carlo De Bi[redacted] e Mario Tagliaferri

RAISTEREONOTTE

[redacted]a di notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Midana, Giuseppe Cafoni, Giandario Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 15 — **Venga a prendere il caffè da noi,** di [redacted] Lattuada, con Ugo Tognazzi, Francesca [redacted] Coluzzi, [redacted] Vukotic, Angela Goodwin. Italia commedia [redacted] — *Dal romanzo di Chiara, la storia di un* [redacted] *che sposa una donna brutta e diventa l'amante delle due sorelle (brutte pure loro) e vive felice e coccolato dalle tre*
16 — **Grande Usu,** cartoni animati di Hanna & Barbera
18,20 **La grande barriera,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Tutti case stadio e...**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM [redacted] **French postcards,** di Willard Huyck, con Marie France P. Pisier, Jean Rochefort, Usa commedia 1979 — *Le avventure, i drammi e gli amori di* [redacted] *gruppo di studenti americani all'estero*
22,10 **Gunsmoke,** [redacted]
23,15 **Primo piano**
24 — [redacted] **della** [redacted]

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **I Sullivan,** telefilm
FILM 14,45 **Robin Hood,** l'arciere di Sherwood, di Frank Bellmont, con Charly Bravo, Ma[redacted] Renju, Luis Induni, Fernando Rubio. Spagna avventuroso 1976 — *Versione spagnola delle avventure del leggendario eroe inglese, difensore dei deboli e giustiziere dei prepotenti. Questa volta Robin Hood si finge morto per sconfiggere un crudele rappresentante di Stato*
18 — **Charlie's Angels,** telefilm
19 — **G.R.P. flash**
19,35 **Pagine speciale**
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **S.O.S. 100 milioni.** Quiz condotto da Franco Rosi e Laura D'Angelo - Al termine: **La dottoressa preferisce i marinai,** di Michele M. Tarantini, con Paola Senatore, Renzo Palmer, Alvaro Vitali. Italia commedia 1981 — *Due giovani assunti in un'impresa di pulizia vengono mandati a lavorare in un albergo dove alloggiano marinai di una nave militare. Rimangono coinvolti in equivoci, tresche e azioni di spionaggio*
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **La valle del Minotauro,** di Costa Carayiannis, [redacted] Donald Pleasance, Peter Cushing. Gran Bretagna orrore
FILM 2,30 **I figli di Bruce Lee,** di Fu Chin Hua, con Tien Pen, Lon Tiung. Hong Kong avventuroso 1973 — *La famiglia del campione Bruce viene sterminata da un cattivo di turno. Scampano al massacro solo i due figlioletti che la vita subito separa. Una volta cresciuti diventano abilissimi nelle arti marziali e sognano entrambi la vendetta. Una fatalità però li fa trovare su fronti opposti, si combattono e uno dei due uccide l'altro senza sapere che questo è il fratello. Una volta saputolo la sua vendetta sarà feroce*
FILM 4 — **Nascondi la tua donna, prendi il fucile, arrivano gli Scavengers,** di R. Lee Frost, con Jonathan Giles, Marie Lesse. Usa western 1969
5,30 **I due della legione,** di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Alighiero Noschese. Italia commedia 1962

Telecity Canali 60-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
16 — **Viva - spazio tv per ragazzi** di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
18,10 **Notiziario**
19,20 **L'Incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,20 **L'amica delle 5 e mezzo,** [redacted] Vincent Minnelli, [redacted] Streisand, Yves Montand, Bob Newhart. Usa commedia 1970 — *La studentessa Daisy si* [redacted] *curare dallo psichiatra francese Marc Chabot che ha modo di scoprire che la sua paziente ha avuto* [redacted] *passato molto vile. Il medico si innamora di Daisy, ma di quella vissuta nel Settecento. Perché l'amore così è impossibile tutto finisce* [redacted] *un patetico* [redacted]
22,15 **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Alla lli candela.** Programma [redacted] arte contemporanea - Seguì Non stop [redacted] film e telefilm fino alle 7

Svizzera R1 tv

14 — Eurovisione da Haus im Ennstal: **Sci alpino femminile**
FILM 15,15 **A cuore freddo,** con E. M. Salerno, Rada Rassimov. Italia drammatico 1972
16,50 **Escreva lasure,** sceneggiato 2° puntata
19,25 [redacted]erge e Mildred, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter**
21,40 **Grande schermo**
22,35 **Gi[redacted] sport**
FILM 23,45 **La mandarina,** con Annie Girardot. Francia commedia

Capodistria

14 — **Cordino sperlo.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Canti e danze del mondo,** documentario
18 — **La grande vallata,** telefilm
18,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera**
20,30 **La grande vallata,** telefilm
21,20 **Vetrina vacanze**
21,40 **Tuttogol**
21,50 **Video mix,** programma in diretta con giochi, quiz e musica a richiesta

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
15 — **Rondo,** telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il cartesimo Billy,** telefilm
19 — **Speciale Pi[redacted]** cronache di casa nostra
19,50 **Videosera**
20 — **S.O.S. polizia,** telefilm
FILM 20,30 [redacted] **Intrepidi,** di R. De Anda, con R. Aguilar. Messico avventuroso 1982
22,15 **Telenotte notiziario**
[redacted] **Aggiudicato** [redacted] televisiva

Tele Subalpina Canale 46

13 — **La vita di Richelieu,** sceneggiato
FILM 15 — **Tutta [redacted] vita,** di T. Garnett, con [redacted]rthé Scott, William Gargan. Usa commedia 1941
17 — **Selvaggio West,** telefilm
18,15 **Barrier reef,** telefilm in lingua inglese
18 — **Terza pagina**
19,30 **Kronos,** telefilm
FILM 20,30 **Guerra [redacted] spazio,** [redacted] Alfonso [redacted], [redacted] Eleonora King, Daniele Dub[redacted]. Italia fantascienza 1977
FILM 23 — **Talon.** Usa poliziesco

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Io U amo,** con Alberto Lupo, Daidà. Italia drammatico [redacted]
FILM 16,30 [redacted] **un massacro,** di Miguel Liping, [redacted] Gian Maria Volontè, C. Obregon. Messico drammatico 1977
19,35 **The bold ones,** telefilm
20,30 **Telefilm**
22,30 **Sotto il segno delle [redacted]**
FILM 24 — **Alibi per un assassino,** di Alfred Vohrer, con Peter Van Eyck, Charles Regnier. Germania poliziesco 1963

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
[redacted] 15 — **Furia dei Tropici,** di André [redacted] Toth, con Richard Widmark, Linda Darnell, Veronica Lake. Usa drammatico 1949 — *Ex eroe dei cieli decade a corriere della droga e a bieco seduttore, finché* [redacted] *fanciulla* [redacted] *e non gli restituisce la nostalgia dell'onestà e dell'amore perduto.*
16,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
17,30 [redacted] **Rogers,** telefilm
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,15 **Speciale brunch,** telefilm
FILM 20,30 **Le mura di Gerico,** di John M. Stahl, [redacted] Linda Darnell, Cornel Wilde, Ann Baxter. [redacted] drammatico [redacted] — *Giovane procuratore distrettuale con moglie alcoolizzata respinge la profferta di bella ambiziosa e s'innamora in*[redacted] *e buona fanciulla. Venuta a sapere que*[redacted] *vendica in* [redacted] *stroco.*
22,20 **Gli sbandati,** telefilm
23,30 **Super proposte**

Telecupole Canali 64-57; 21

[redacted] 14,30 [redacted] **Beniamino,** di Edouard Molinaro, con Jacques [redacted]. Francia commedia
16,30 **Cartonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **I rangers della foresta,** [redacted] film
FILM 21,30 **Serpente a sonagli,** di José Antonio Bolanos, con Venetia Vianello. Messico drammatico 1973
23,30 **Alta marea,** telefilm
FILM 0,40 **La valle delle arance,** di Bernard Kowalski

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
FILM 15,30 **I fratelli amari,** [redacted] Jacqueline Audry, [redacted] Emmanuelle Riva, Beba Loncar. Francia-Italia-Jugoslavia drammatico [redacted] — *In un imprecisato Paese a regime totalitario,* [redacted] *resistenza clandestina è organizzata intorno a Soledad*
17,30 **Mixage**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — [redacted] **nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] **morire,** [redacted] Henry Colpi, con Fernandel, Mireille Audibert, Gilbert Rivet. Francia [redacted] — *Ulisse è un cavallo vecchio e malandato il cui destino è finire sotto* [redacted] *corna di un toro nell'arena. Il suo stalliere però è di parere diverso e decide di portare il cavallo* [redacted] *Camargue dove potrà vivere in libertà gli ultimi anni della sua vita*
FILM 22,30 [redacted] [redacted] [redacted] **possono essere violentate,** di Jorn Donner, con Anna Gudenius. Drammatico

John Wayne [redacted] Videouno

Videouno Canali 51-39-26

FILM 14,05 **Inferno,** di Roy Baker, con Robert Ryan, Rhonda Fleming. Usa drammatico 1953
16,45 **Invito a teatro Monsieur Chasse,** di Feydeau
18,45 **Filastone,** cartoni animati
20,15 **I ragazzi della montagna di fuoco,** telefilm
20,45 **Claudine,** sceneggiato 8° puntata
FILM [redacted] **Terra rara,** con John Wayne, Martha Scott. Usa western 1943
[redacted] 23,55 **Io e l'amore,** di E. Sedgwick, con [redacted] Keaton

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **La corrida del marito.** Usa [redacted]
[redacted] **Quell'angelo di mio fratello,** telefilm
15 — **Il Santo,** telefilm
FILM 17 — **Desiderio di donna,** [redacted] Douglas Sirk, con Barbara Stanwick. Usa commedia 1953
18,20 **Codice Gerico,** telefilm
18,10 **Colditz,** telefilm
20 — **Get Smart,** telefilm
20,45 **Rawhide,** telefilm
21,45 **Pianosalerissimo,** spettacolo musicale con Dino Siani
24 — **Sport - Calcio**

Quinta Rete Canale 47

14 — **Una strana coppia,** telefilm
14,30 **Laverne e Shirley,** telefilm
15 — **D... come donna,** rubrica
17 — **I sentieri del West,** telefilm
18,30 **Police Surgeon,** telefilm
19 — **Angie,** telefilm
20 — **Heidi,** cartoni animati
20,30 **Boomerang,** programma
FILM 21,30 **Il cavaliere della valle solitaria,** di George Stevens, con Alan Ladd, Jean Arthur. [redacted] avventuroso 1953 — *Un ricco prepotente taglieggia i poveri agricoltori del West. In loro aiuto arriva un cavaliere solitario, senza macchia e senza paura, che lo mette al suo posto*
FILM 23,30 **Ragazze in affitto s.p.a,** con Carmen Russo. Italia commedia sexy 1978
FILM 0,45 **La sbandata,** di Alfredo Malfatti, con Domenico Modugno, Eleonora Giorgi. Italia [redacted] 1974 — *Un emigrato che ha fatto fortuna in America torna nella nella Sicilia dove s'invaghisce della povera nipotina che gli succhia un bel po' di dollari per prepararsi il corredo*

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

[redacted] (21 marzo - 20 aprile)
Chiudersi la settimana lavorativa [redacted] [redacted]lo risveglierà. [redacted] [redacted] da mancanza di dialogo con il prossimo o da [redacted]ne complicazioni dovute a pettegolezzi e maldicenze. Atteggiamenti competitivi nei confronti del sesso opposto.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio)
[redacted] [redacted] [redacted] umore perché, [redacted] tutto. Il bilancio in [redacted] professionale e sociale sarà positivo. Ciò non toglie che la situazione sia ancora complessa sia in famiglia sia in campo sentimentale dove vi aspettano ulteriori delusioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un'altra giornata attiva e di successo [redacted] gestita senza le consuete esagerazioni. Attenzione agli sprechi [redacted] denaro o, peggio, ai [redacted], agli investimenti privi di garanzia. Vi manchera il coraggio [redacted] [redacted] dallo sfruttamento.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[redacted] e lavorare [redacted] [redacted] più abili nell'affrontare le cose importanti di quanto non vista pronti a far fronte ai piccoli ostacoli nella [redacted] Alcuni contrattempi vi metteranno di [redacted] non militanti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi darete [redacted] un [redacted] datare per nulla. Non bastano una posizione di prestigio e l'aiuto di persone influenti per risolvere un problema di tipo esistenziale che riguarda esclusivamente la vostra vita intima. Riflettete da soli e con razionalità.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Dal punto [redacted] vista professionale e [redacted] quello delle amicizie, la settimana chiude in bellezza. In amore vi sentirete sicuri e sereni perché il [redacted] affetto. Ricambiato, [redacted] continui [redacted] [redacted] [redacted] ebbe vigile razionalità.

[redacted] (23 sett. - 22 ott.)
Se oggi [redacted] una incomprensione con un amico, [redacted] [redacted] addirittura inimicizia. Ma la colpa è vostra che avete dimenticato il garbo e la diplomazia. [redacted] Isolarvi andare a maldigne rivincite [redacted] vi tolgono la tranquillità.

[redacted] (23 ott. - 22 nov.)
[redacted] descrivere la vostra situazione tanto complessa. Il [redacted] è che mitizzerete gli eventi [redacted] brando a non finire. I cavilli oscurano i valori: [redacted] diretta, perché la volontà può fare i miracoli.

[redacted] (23 nov. - 21 dic.)
Per voi tutto sarà semplice e illusorio, così come ingenuo ed ozioso si presenta il vostro carattere. [redacted] a svolgere i vostri compiti con calma, ma sempre con quello slancio che accompagna le vostre azioni.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ancora un po' di tensione [redacted] [redacted] Il [redacted] totalmente positivo: situazione sentimentale stabile, ottimi [redacted] per un futuro abbastanza lontano e belle novità nel presente sia sul lavoro sia nel [redacted] anche volendo.

[redacted] (21 genn. - 19 febbr.)
Le difficoltà, [redacted] lungi [redacted] deprimervi, vi stimoleranno a [redacted] d'ulcera e nuovi sbocchi. Più presto accettarete anche l'idea di una rinuncia e meglio sarà per voi. Forse, un rapporto d'amore è proprio finito e nulla può farlo rifiorire.

[redacted] (19 febbraio - 20 marzo)
[redacted] vita [redacted] e [redacted] camminano a braccetto e vi vengono incontro per regalarvi stabilità e successo. E [redacted] [redacted] a dispetto degli errori commessi per superficialità o per colpa di [redacted] lavoro troppo galoppante.

Temperatura a Torino ore 8 +2

TEMPO PREVISTO:

Cielo irregolare nuvoloso, con residue precipitazioni in pianura. VISIBILITA', buona. TEMPERATURA: invariata. TENDENZA DEL TEMPO: nelle prossime 24 ore peggioramento.

Regioni (ore 8)	
Aosta	+ 5
Alessandria	+ 2
Asti	+ 2
Cuneo	+ 2
Novara	+ 3
Vercelli	+ 3
Genova	+ 8
Imperia	+10
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)		
Verona	+10	
Milano	+ 1	
Bologna	+ 6	
Ancona	+12	
Roma	+14	
Napoli	+12	
Bari	+13	
Reggio C.	+15	
Palermo	+16	
Cagliari	+13	

all'estero ieri		
Atene	+10	+17
Berlino	+ 6	+12
Bruxelles	+ 2	+ 8
Buenos Aires	+17	+30
Ginevra	— 1	+ 9
Lisbona	+12	+18
Londra	+ 7	+10
Mosca	+ 1	+ 2
New York	— 5	— 4
Parigi	+ 7	+12
Tokyo	+ 1	+ 9

Armen Katchikian, [illegible] anni, in un momento [illegible] pausa dei suoi allenamenti con la slitta

Vince l'Alaska e [illegible] Superflash

SUL PACK CON MIKE

«Sono il primo italiano che partecipa a [illegible] gara come questa! Il campionato *mondiale per slitte trainate da cani che si svolge ogni anno nell'Alaska, partenza da Anchorage e arrivo a Nome. Gli altri due europei sono norvegesi. E' una maratona durissima* [illegible] *1700 chilometri su slitte monoposti* [illegible] *da 15 cani siberiani husky.* [illegible] *si deve difendere anche dagli attacchi dei lupi affamati e dalle alci reali, nonché dalla fatica e dal freddo. Partiremo — in tutto una sessantina di concorrenti — il 3 marzo per arrivare dopo una dozzina* [illegible] *giorni passando attraverso 15 punti di controllo dove dobbiamo lasciare i cani che si sono ammalati».*

Questo [illegible] il sogno espresso da un ragazzone alto un metro e 84, [illegible] nome impossibile: Armen Khatchikian (il padre [illegible] armeno, la [illegible] madre italiana), [illegible] 27 anni e come hobby canta e suona la chitarra. Sogno che verrà esaudito dalla [illegible] che per festeggiare il suo centesimo anno di [illegible] vuole realizzare cinque desideri che costino 84 milioni.

I [illegible] vincenti vengono presentati ogni mese [illegible] Mike in *Super-Flash*. Uno al mese: gli altri saranno: il più umanitario, quello riguardante i bambini, la donna e il papà.

Il primo doveva avere proprio [illegible] caratteristiche dell'originalità e la giuria formata [illegible] Piero Chiara, Luca Goldoni, [illegible] Ceccato, Gigi Vesigna e Dario Cogni, ha scelto questa corsa folle e massacrante nella notte polare. I concorrenti infatti corrono portando una lampadina accesa in fronte.

Il [illegible]de[illegible] è [illegible] nel giovane Armen, che [illegible] nato in Sud Africa e da bambino era abituato a climi tropicali, questa estate quando ha partecipato a un raid di 3200 chilometri in canoa sul fiume Yukon. *«Rimasi affascinato dall'ululato* [illegible] *cani aggruppati ai margini dei villaggi e tutti legati (d'istinto io sono). Un coro che* [illegible] *prende l'anima. Ogni nota al posto giusto».*

E per sentire ancora questa musica dei cani husky imbastarditi ha [illegible]to la cartolina e l'ha invitata a Canale 5. Partirà dopo Natale per frequentare un corso di addestramento e imparare a dormire all'aperto nel sacco a pelo. *«Ma ci riuniremo almeno 3 slitte insieme con 45 cani per* [illegible] *più sicuri. Dobbiamo fermarci ai posti di blocco per procurarci il vitto:* [illegible] *chili di carne e lasciare i cani che non ce* [illegible] *fanno. Chi salta i controlli è squalificato, chi arriva con meno di 5 cani pure».*

Ma costerà davvero 84 milioni realizzare questo desiderio?

«No, meno. Circa [illegible] *milioni: per comprare i cani (tre sono i cani leader che guidano gli altri), equipaggiarli con tirelle e stivaletti di pelle, per la slitta e il mio equipaggiamento e per pagare la scuola di sopravvivenza artica. Poi* [illegible] *comprare la carne e tutto il vitto. Quello che mi resterà lo impiegherò per acquistare cose utili per altre gare. Per esempio: un radiotelefono.*

Cosa farà dei cani finita la gara?

«Li porterò in Italia, nel paese alpino dove mi portarono a sette anni i miei genitori dopo l'Africa, qui potranno servire [illegible] *bambini per andare in slitta».*

Cosa mangerete oltre la carne?

«Salmone secco, e una [illegible] *che mia sorella, una dietista, ha creato apposta per me;* [illegible] *lasza, molte noci e farina nera. Ai posti* [illegible] *controllo troverò mio fratello, studente* [illegible] *medicina e il maestro* [illegible] *ici Germano De Martin che si occupa della lamina della slitta con una sciolina sorprendente. Spero che* [illegible] *sciolina per me sia una marcia in più...».*

Un [illegible] questo che è piaciuto molto anche [illegible] sportivo [illegible] è, amante dei cani. Dice Armen: *«Chiamerò un cane leader col nome di Mike. Mi porterà fortuna».*

Ma perché lei che è nato in Africa, ama fare queste cose massacranti?

«Perché solo così si scopre la natura in tutte le sue manifestazioni e [illegible] *sviluppano (e noi qualità che neanche sospettavamo di possedere».*

Adele Gallotti

Ieri sera su Raitre la famosa «diretta» dalla Scala

DOMINGO RINTUZZA I FENDENTI DI INESORABILI TURANDOT TV

A parte alcuni noiosi interventi esterni negli intervalli un'ottima serata della Rai che dovrebbe offrirne molte altre con accordi accurati

TORINO — Ieri sera, [illegible] in [illegible] lo «[illegible] system» ha trionfato in modo totale: prima ancora che si aprisse il sipario i cantanti regolarmente scritturati per questa sesta recita (fra i quali la Stapp e la Maliponte), volenti o nolenti, [illegible] stati messi dialetticamente di parte per lasciare il passo ai «divi». [illegible] che lascia supporre che, molto probabilmente, a prescindere dall'opposizione di Zeffirelli, la «prima» non venne telestrasmessa perché, commercialmente parlando, Martinucci [illegible] ha il carisma di Domingo.

Premesso questo, non c'è dubbio [illegible] si [illegible] trattato di un eccellente spettacolo (visivamente addirittura splendido) che fa onore a chi l'ha realizzato [illegible] e che giustamente la [illegible] ha premuto perché venisse offerto a un pubblico [illegible] ampio [illegible] 1520 [illegible] che normalmente riescono ad assistere [illegible] [illegible] molto reale di un'opera alla Scala. E veniamo al dettaglio.

Primo atto: Manzel è accolto con applausi che non diventano però ovazione, come certo accadrebbe con Abbado o Muti. L'inizio è lento, e mette a disagio Franco De Grandis, [illegible] la musica prende un ritmo più giusto, mentre non mancano i già deplorati eccessi di sonorità. Il Timur [illegible] Kurt Rydl (un tedesco [illegible] sul non si avverte affatto la necessità) [illegible] più morbido [illegible] alla «prima». La Ricciarelli, bella da vedere, guadagna [illegible] con un'esecuzione prudente di «Signore ascolta». Replica un Domingo fisicamente [illegible] forma, che [illegible] questo [illegible] può dare il meglio di sé. Zeffirelli, incensato dalla Simionato [illegible] primo intervallo, resta comunque il grande trionfatore di questa ripresa televisiva: splendide le tinte suggestive il paesaggio.

Secondo atto: aumentano di intensità gli applausi per Manzel. Prima parte occupata dalle «ciarole» indispensabili dei [illegible] importuni dignitari, [illegible] ancora più [illegible] un Pa[illegible] fuori [illegible] che rischia [illegible] di coinvolgere i due colleghi, Cavazzi e il bravissimo intramontabile Andreolli. Poi finalmente, preceduto da Sergio Bertocchi, un Altoum meno fiebile del solito, si scatena l'uragano Dimitrova, poderosa [illegible] sua torrenziale esuberanza, e allora ai salvi chi può. Domingo, tenore dell'austerity, ce la [illegible] rintuzzando a fatica i terribili fendenti della inesorabile Turandot, che riesce anche a superare le vulcaniche esplosioni di Manzel. Il coro di Bertola è spettacolare. Zeffirelli pure.

Terzo atto: crescono ancora di intensità gli applausi a Manzel, senza però raggiungere l'[illegible]atica ovazione. Splendida l'avvio not[illegible] e non meno suggestiva la [illegible] [illegible] Liù. Domingo non [illegible] [illegible] troppo, la [illegible] neppure. Rydl dimostra la sua parentela con Hagen, mentre la Dimitrova, imperiosa dominatrice, [illegible] indifferentemente scimbola e fioretto. Tutto finisce in gloria (di Puccini, mediato da Manzel, un po' meno di Alfano).

Regia televisiva: eccellente, anche per il trattamento riservato agli intervalli, dove, a parte talune esaltazioni eccessive della Scala, si è [illegible] particolarmente in luce il loggione con una serie di brevi azzeccati interventi. Del tutto superfluo [illegible] lo show di Valentina Cortese, mentre curiosa [illegible] è rivelata l'intervista a un'anziana signora, la contessa Olnori, che conobbe e frequentò Puccini, al punto da suggerirgli i nomi di alcune suore per Suor Angelica; e [illegible] più interessante il breve [illegible] girato intorno al 1912, che ritrae un Puccini «privato» nel suo più congeniale [illegible] ambiente di Torre [illegible] Lago.

Per concludere, una serata come la Rai, con la collaborazione della Scala o di altri teatri, potrebbe, e dovrebbe, offrirne molte [illegible] telespettatori italiani.

Giorgio Gualerzi

DOMANI AL LUX

Bellissimo non [illegible] nasce... e non si diventa...

Adriano Celentano

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE [illegible]
★★★★ [illegible] ★★★★
★★★ CONSENTI ★★★
[illegible] DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 62 Tel. 847.997 - Lire 5000

Il lassinare, di Alberto Sordi, con Alberto [illegible], Marilù Tolo (Italia-Color) — I clienti anche «ritualisti» [illegible] salgono sull'auto del lassinare Sordi offrono lo spunto [illegible] alcuni [illegible] della vita romana Commedia
[illegible]; 17,30; 20; 22,30 Oggi la prima

ARLECCHINO v. Sommeiller 21 Tel. 847.190 - Lire 5000

Countdown, drammatico zero, di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, Katherine Ross (Usa-Color) - Pericoli nucleari nel Pacifico viene proiettato indietro nel tempo e si trova in mezzo alla battaglia di Pearl Harbor. Fantascienza
[illegible] 16,30; 20,30; 22,30 Riedizione

[illegible] c. S. Quintino 24 Tel. [illegible] - Lire 5000

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Color) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pacioccone Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,35 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 27/E T. 848.348 - L. 5000

1964 allarme a New York, arrivano i Beatles, di Robert Zemeckis, con N. [illegible], S. Kendall Newmann (Usa-Col.) — Nuova produzione di Steven Spielberg per cento minuti di risate degli [illegible] Sensazione. N. a. 16,50; 18,50; 20,50; [illegible]
★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 82/B T. 848.348 - L. 5000

E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-Col e Color) — Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. Non visto 16,20; 18,30; 20; 22,40 [illegible]
★★★★/★★★

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 37 T. 440.118 - L. 5000

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con [illegible] Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assoldato da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'ambiente è misterioso. Segnal. della critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [illegible]/★★★★

CRISTALLO v. Cuneo 6 Tel. 668.71,00 - Lire 5000

Ben contenta, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando non risboccia l'amore. Non visto Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★

DORIA v. Brunacci Tel. 843.582 - Lire 5000

Bitsby e il segreto di Nash, di Don Bluth (Usa-Color) — Dalla penna e dalla fantasia di un collaboratore di Walt Disney, le avventure dei nuovi personaggi, non però nello stile e nel disegno. Non visto Disegno animato
15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Visto 18. Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,35 [illegible]

[illegible] BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 5000

FF. SS. [illegible]: «Che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. [illegible]ni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunatamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,25 ★/★★★

[illegible] 1016 p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 5000

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con [illegible]nilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vietato 14 Drammatico
16,15; 21,15 rid. Agis L. 3000 solo pom. ★★★★/★★

GIOIELLO v. C. Colombo 31 [illegible] 580.786 - Lire 5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia di [illegible]. Vietato 18 Commedia erotica
16,30; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

IDEAL c. Racconis 4 Tel. 841.823 - Lire 5000

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato Avventuroso
16,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/★★★★

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 857.150 - Lire 5000

Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan, Natasha Hovey (Italia-colori) — Le vacanze romane di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non visto Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/★★★★

LUX Galleria S. Federico Tel. 841.253 - Lire 5000

La lupa di Eddie Macon, di Jeff Kanew, con Kirk Douglas, [illegible] [illegible] (Usa-Color) — [illegible] ciato poliziotto dà una caccia spietata ad un giovane fuggito di galera perché incarcerato ingiustamente. N. v. Poliziesco
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★

NAZIONALE v. Pomba 7 [illegible] 81[illegible] - Lire 5000

2019 dopo la caduta di New York, di M. Dorfman, con M. Sopkiw, V. Monnier, E. Purdom (Italia-Francia, c.) — New York è contaminata dalle guerre nucleari: come evadere verso la vita? Non Vietato Fantascienza
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 [illegible]

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 838.448 - Lire 5000

[illegible] di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto Musicale
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI v. XX Settembre Tel. 521.420 - Lire 5000

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamil, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, erede buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non vist. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 816.144 - Lire 5000

FF. [illegible] «Che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi [illegible] più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunatamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. Non vist Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 [illegible]

[illegible] RITZ v. Assisi 2 Tel. 530.521 - Lire 5000

Ben contenta, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-Colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando non risboccia l'amore. Non visto. Commedia
16,30; 18,30; [illegible]; 22,30 ★★/★★★

VITTORIA v. Roma 349 Tel. 561.769 - Lire 5000

Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna [illegible] [illegible] (Italia-Colori) — Il patetico personaggio è coinvolto in nuove tragicomiche circostanze che, questa volta, letteralmente lo crocifiggono. Commedia
16,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Battisti 27 Tel. 397.197 - Lire 5000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel. (Usa-Color). — Ritrovamento in chiave [illegible] vile cosa da un altro mondo», [illegible] protagonista un gigantesco bambinoide [illegible] da una pericolosa lontana. Vietato 18 Fantascienza
20; 22,30 ultimo giorno [illegible] '82

[illegible] v. Po 30 Tel. 812.314 - Lire 3000

Nati con la camicia, di F. B. Clucher con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Un obeso miliardario ha [illegible] piani di dominazione mondiale. All'altezzosissima coppia di avventurieri spetta di contrastarli Avventuroso
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★★/★★★

LA [illegible] c. De Gasperi 95 Tel. 564.791

CHIUSO PER LAVORI

[illegible] c. Massaua 6 Tel. 785.852 - Lire 3500

Wargames giochi di guerra, di John Badham, [illegible] Matthew [illegible], Dabney [illegible]man, John Wood (Usa-Color) — Un [illegible]ano esperto a sperimentare di computers entra nel sistema del Pentagono e quasi scatena la terza guerra mondiale Fantascienza
20,30; 22,30 ★★★★/★★★★

ALTRE VISIONI

ADRIANO (via Sacchi 85, tel. 847.716)
I falchi della notte, con Sylvester Stallone Visto 14 Ap 17,30 Avventuroso

CUORE (via Nizza 36, tel. 667.968)
Tootsie, con Dustin Hoffmann e Jessica Lange. ore 19,30. 22,15 Commedia

[illegible] (via Cigna 47, tel. 466.380)
Una notte con vostra onore, con Walter Matthau, Jill Clayburgh. ore 20,15; 22,20 Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cimarosa 33, [illegible]7)
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con C. Durning, P. King, ore 20,15; 22,30 Commedia

CONTINENTALE (via Nizza 346, t. 667.086)
OGGI CHIUSO

NUOVE IDEE (via Venaria 8, telefono 749.23.82)
Chiamami aquila, di Steven Spielberg, con John Belushi Comico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 34/c, tel. 644.077)
La congiura dei [illegible] di [illegible] M. Eisenstein con Nikolai Cerkasov (il film è abbinato un frammento inedito della terza parte incompiuta di Ivan il terribile) ore 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sala Video Rupert d'Inghilterra con i Kessler Mara ore 17,15; 22,40; Totò story ore 19; film a sorpresa con Marilyn Monroe ore 20,15. Ingresso soci

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Josephine, paradiso erotico. V. 18.
BORGO[illegible]
ROYAL: Ether... desideri perversi di una giovane moglie. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Mariele peccaminosi di basso. V. 18.
MARGHERITA: Octopussy operazione piovra. Non vist
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Flashdance.
CHIVASSO
[illegible]ESTRADA: Flaying Alive.
CIRIE'
CATALANO: Mani di fata.
ITALIA: Con le ali non è peccato. V. 18.
CUCIRIANE
[illegible]ggerosi giochi di guerra
[illegible]A: Mani di fata.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.0472)
Fermo spedale in personaggio, con Francoise Mayol. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

[illegible] (via Bugelli 8, tel. 630.383)
Situazioni per coppie in calore, con Maria Claude Violet. Ap. 10; ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 45, t. 749.6931)
Super porno piacere, regista segreto, novità assoluta (superproduzione Usa). Ap. 15; ult. 22,30

MAION (largo D. Cesare 105, t. 267.674)
Chiuso per lavori

NOVA ELLE (v. S. Donato 40, t. 487.780)
Rallentatore - erotico, con Patricia Cacchia. Apertura 15; ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.847)
Margot la puta [illegible] vita [illegible] Ap. 15, ult. 22,30

[illegible]EXANDRA (via Bacchi 18, tel. 611.260)
I desideri erotici di Cristina, con Marina Frajese, [illegible] 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAION (largo D. Cesare 105, t. 267.674)
Chiuso per lavori

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171)
Gola profonda di [illegible] (di R. K. Hard). Ap. 15, ultimo 22

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 430.288)
Il letto delle gemelline (Novità Usa). Ap. 10; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.2417)
Parole bollenti e bagnate. (novità Usa). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 650.334)
[illegible] erotici di [illegible]. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Pr. Calabria 16, t. 231.868)
Dalle 14,30 alle 24 porn. Leather games. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno F. Romeo e Giulietta di Sergej Prokofiev. Direttore Francis Rainey, Stuttgarter Ballett.

TEATRO REGIO: al Centro [illegible] Crocetta (v. Rubini 25): Concerto del Coro del Teatro Regio: Musiche di Verdi, Bruckner, Rossini, Lipsi, Porchielli, Smiragaglia.

ALFIERI (436.440): Da stasera ore 21 (1° spettac) Mistì una serie a cena di G. Pelloni [illegible] calda (posto aperto la pran. per il 31)

AL VECCHIO PO: da sabato ore 21 il Gabbiano, favola rinascita monferrina. Bigliet. via Po 21, tel. 836 72 03.

CARIGNANO - T. STABILE: ore [illegible] la accademica e ore 20,30 Teatro Stabile di Genova presenta Lina Volonghi, Gino Pagni, Ferruccio De Cenzo in La lunga notte di H. von Kleist. Regia di Marco Sciaccaluga con Camilla Milli, Ugo Maria Morosi. Spett. in abbon. Tel. 557 6246.

CENTRALE UNDERGROUND CLUB (837 600)

GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21 (Ripresa Gobettiana). Tel. 544 882.

NUOVO: ore 16 Gruppo di danza di Torino diretto da [illegible] Acquaviva. Tel 668 832

ABAJA - N. GRUPPO DELLA ROCCA e Gruppo della Rocca presentano con Cani di Bernard-Marie Koltès; regia di Mario Missiroli. Dir. generale musica Sergio Liberovici. Abbonamento 4 spettacoli a scelta

CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di musica jazz. V. C. Battisti 4/B tel 562.6546 ore 15-19

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis tel 821 034

GRANDUCA MARIONETTE LUPO: Pinocchio e replica e grande richiesta nei giorni 30 e 31/12 e 6-7-8/1/84 ore 16,30 tel. [illegible] 235

NUOVO: Natale e S. Stefano ore 16.30 Teatro Italia per ragazzi, con Vanna Fissi, Alfredo Palmi e Arpad Kovacs, coreografie di C. Perotti, B. Egri, G. Urbani, D. Vantaggio. Prest. ore 16 - 18, tel. 655.552

NUOVO - SALA VALENTINO: dal 28 al 30-12 ore 21 il Gran Balè in Orologio. Testo e regia di Antonio Catalano. Tel. 655.552.

TEATRO DEI MAMMA': Corsi di chitarra (jazz, blues, rock) provenienti dalla Berklee School of Boston. Informazioni segreteria orario 15,30-20. p.za Santa Giulia 7, tel. 819.373.

PALAMORACCIO E NOTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 35) 15-17,15-20,30-22,45. Biglietto unico.

FARO
Via E. Massimo ang. via Po
Ore 21
GRAN [illegible]
Orchestra [illegible]

MINI CABARET
(Tel. 813 550)
24 dicembre
SERATA PROLUNGATA
prezzi normali

[illegible] arlecchino
[illegible]
RIAPERTURA

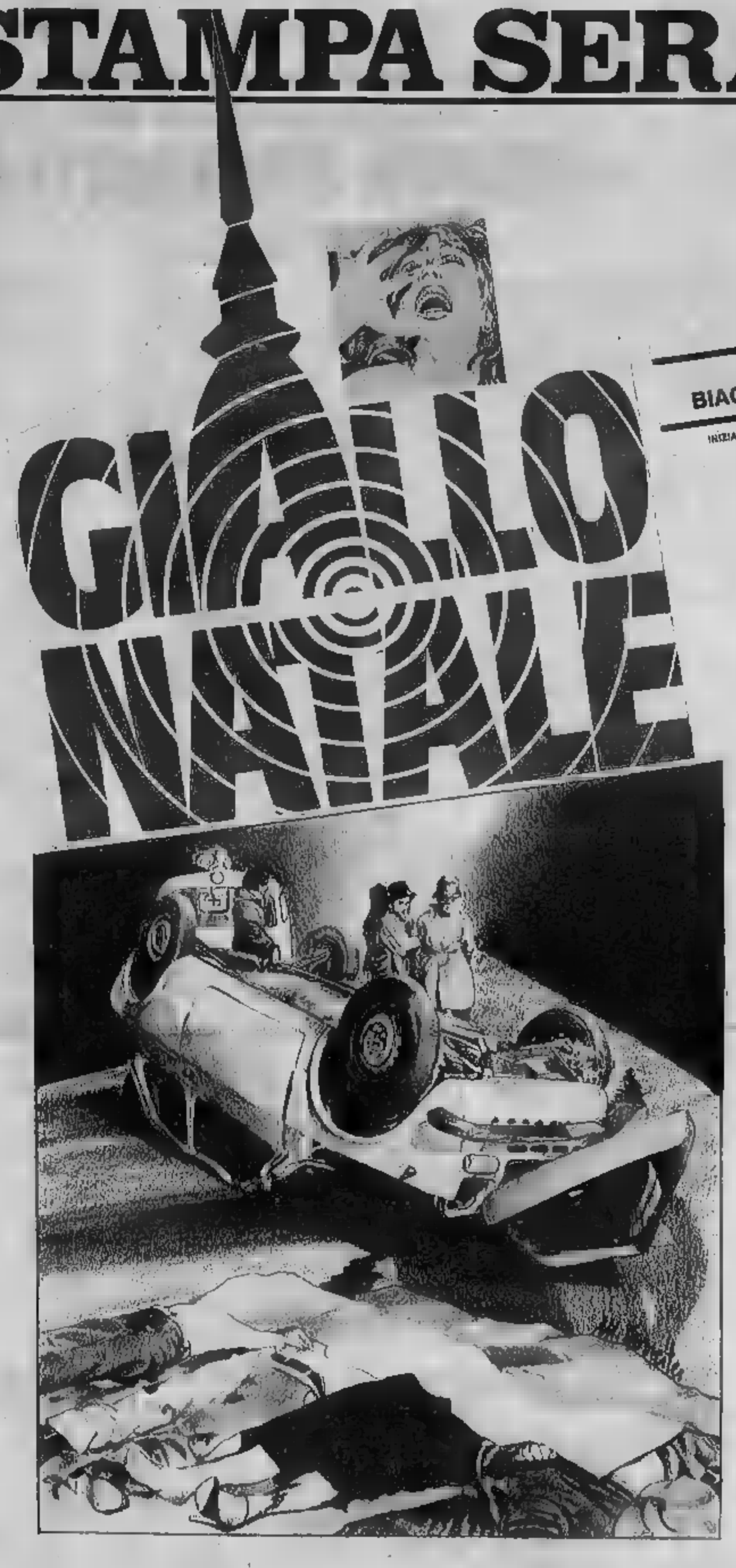
Al vecchio PO
dal 24/12 al 6/1/84
IL GELINDO
cucina tradizionale monferrina
Bigliettaio via Po 21. [illegible]

[illegible]
Il vero salotto di Torino
Ore 21 DANE TUTTO OFFERTO:
ricetto alla boscaiola offerto a tutti

MAGAZZINI
Donna Confezioni
PREZZI POPOLARI
Via Monginevro 85
Donna Confezioni
PREZZI POPOLARI

STAMPA SERA

MAGAZZINI
[illegible]
TORINO
Donna Confezioni
PREZZI POPOLARI



GIALLO MILANESE

di
BIAGIO PROIETTI

INIZIATIVA DELLA CONFESERCENTI

Le immagini sullo schermo del televisore continuano a scorrere nella loro drammatica evidenza nonostante il fastidioso ed inutile commento del telecronista. I rapinatori fanno salire sull'automobile gli ostaggi, nel silenzio assoluto che si ottiene solo con la paura, sotto la luce bianca dei riflettori.

Massimo si è avvicinato e continua a fissare lo schermo, con una strana paura negli occhi che non riesce a dominare. Piero con la scusa della solita sigaretta fa in modo di spostarsi e di stare quasi di fianco a Massimo, in modo da poter seguire con lo sguardo più le reazioni dell'uomo che le immagini della rapina. L'automobile si sposta lentamente sotto lo sguardo inutile di tanti poliziotti armati, avanza fino al cancello che è stato spalancato, esce dalla fabbrica e si trova nella strada dove frastuona frenando la rabbia di una infinità di curiosi. L'automobile prende velocità quasi all'improvviso, seguita ancora dall'occhio implacabile della telecamera e da quello più violento di un enorme proiettore che, come un faro nella notte, continua a centrare la sagoma dell'automobile. Ma l'auto prende velocità e sfugge [illegible] luce bianca del proiettore scomparendo nel buio della strada. L'immagine della telecamera diventa oscura. Il regista [illegible]ca all'interno del cortile [illegible] automobili della polizia partono a razzo per non [illegible]dere il contatto.

Il lampeggiare blu sui te[illegible] delle macchine, senza il solito ululare delle sirene, rende la scena irreale, quasi una sorta di videogioco dove effetti elettronici simulano guerre stellari. La scena si svuota quasi all'improvviso ed appare la faccia concitata del giornalista per porre fine al collegamento e ripassare la linea allo studio. Massimo abbassa l'audio ma continua a fissare lo schermo dove il conduttore, senza audio, [illegible] una figura assurda, quasi la caricatura di un film muto. Piero rompe il silenzio.

«*Cosa accadrà adesso?*».

Massimo si volta verso di lui, sorpreso come se si fosse dimenticato della sua presenza. «*Cosa?*».

«*Non riusciranno a scappare, la polizia non li perderà mai di vista. Deve tentare qualcosa, non può lasciarli liberi*».

«*Hanno ostaggi*».

«*Temo che li uccideranno. Quando non serviranno più [illegible] uccideranno*».

Massimo [illegible] uno scatto. «*No, non lo faranno. Sono professionisti:* [illegible] *solo se necessario*».

Piero lo [illegible] a lungo, prima di rispondere. «*Lo so ed è per questo che lo dico. Ad un certo punto sarà necessaria*».

«*La vita è diversa da quella che rappresenta lei nelle* [illegible] *storie. Molto diversa*».

«*Lo so. Ma non [illegible] più bella. Quando scrivo, mi spaventa far morire [illegible] gente, anche se è una finzione.* [illegible] *vita questa paura non* [illegible] *l'hanno*».

«*Sta assomigliando al commissario Bonvicini. Anche lei ha sospetti su di me?*».

«*Io* [illegible] *faccio il poliziotto, per fortuna.* [illegible] *la* [illegible] *una mia opinione?*».

«*Credo di aver capito per quale motivo è venuto qui. Per osservarmi, per spiarmi*».

«*In parte è vero. Ed è stato utile, sa? Molto utile*».

«*Servono prove, non illazioni da scrittore*».

«*Ma* [illegible] *qualche dubbio, oggi lei lo ha fatto cadere, completamente*».

«*Come? Stando a casa, a vedere un telegiornale?*». Massi[illegible] tenta di sorridere ma non ci riesce molto bene.

«*Sembra assurdo, vero? Ma è così... a volte anche la televisi*[illegible] *è utile. Posso andare via* [illegible] *mi trattiene* [illegible] *ostaggio?*».

[illegible] *si renda* [illegible] *di* [illegible] *lo riderebbero dietro* [illegible] *lei stesso ripetere quanto ha detto a me?*».

«*Forse ci sono abituato ai fatti che la gente possa ridermi dietro. Alla mia età* [illegible] *risulto che non fa più paura. E poi la non devo provare niente. Ora so che i miei dubbi non avevano senso. E so che Paola è completamente innocente. Il che può anche bastarmi*».

«*Non le credo. Tenterà di dimostrare di avere ragione. Farà di tutto per incastrarmi*».

Piero, [illegible] vicino alla porta, si ferma. Si guarda intor[illegible] in quel salone pochi giorni prima una donna è morta.

«*Ha avuto un bel coraggio a tornare ad abitare in questa casa, quasi subito*».

«*Le case sono case. I ricordi li perseguitano anche se sei lontano*».

«*La perseguitano i ricordi? Non lo sospettavo...* [illegible] *i ricordi?*».

«*Credo che* [illegible] *ci sia differenza?*».

«*Non ho mai conosciuto sua moglie? Com'era?*».

«*Perché questa domanda?*», Massimo sembra sorpreso.

«*Quando accadono storie simili, sembra strano ma ci si dimentica subito delle vittime. Diventa un* [illegible], [illegible] *elemento del quale da risolvere. Al* [illegible] *delle sue storie con* [illegible] *donne, sono convinto* [illegible] *lei, M*[illegible] *ne fosse* [illegible] *innamorato*».

Le mani di [illegible] si ser[illegible]o. Piero teme che l'uomo stia per saltargli addosso. Ma decide di continuare a parla[illegible]: tanto se gli deve succedere qualcosa meglio [illegible] detto tutto, o quasi tutto.

«*E' come per quelli che hanno fatto* [illegible] *rapina. Si libereranno degli ostaggi quando non gli serviranno più, quando diventeranno pericolosi.* [illegible] *dei professionisti, evite*[illegible] *morti* [illegible] [illegible] *non hanno esitazioni quando la morte degli altri è necessaria per salvare la propria vita. Si uccide per necessità non per passione. E' per questo che lì è professionalità*».

«*Sembra quasi ammirarti*».

«*Io?* [illegible] *limito a dire quello che* [illegible] *in tanti anni.* [illegible] *qual è il suo difetto? Lei non è un professionista come quelli...* [illegible] *quel rapinatore che spingeva gli ostaggi...*». Piero [illegible]bbe la tentazione [illegible] chiamarlo per nome, di far esplo[illegible] nella stanza il nome di Walter [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible]timore che i nervi [illegible] Massimo saltino completamente. Gli serve vedere vivo [illegible] quella stanza e, se continuasse a parlare, qualche rischio potrebbe an[illegible] correrlo. Visto che non ha davanti [illegible] sé un professionista. Massimo nota l'esitazione [illegible] Piero. «*Non sempre si può fare quello* [illegible] *si vuole.* [illegible] *obbligati a scegliere,* [illegible] *hai fatto una certa scelta, anni prima, devi continuare*».

Piero sente svanire dentro di sé, all'improvviso, l'astilità che aveva provato fino a quel momento. Adesso parla con un tono di voce diverso. «*Per cosa, per coerenza?*».

[illegible] si lascia [illegible] su una poltrona ma [illegible] [illegible] un gesto di stanchezza, non di resa. «[illegible] *come vuole, coerenza, paura, desiderio* [illegible] *continuare a vivere come sempre. Una volta scelto,* [illegible] *vo fino in fondo*».

«*A qualunque costo*». Vorrebbe essere una domanda ma non lo è. Piero si [illegible] [illegible] [illegible] aver detto la frase [illegible] modo interrogativo.

Massimo lo guarda. «*Quella potrebbe essere una battuta che lei farebbe dire ad un suo personaggio. Ma non sarebbe eccezionale, come battuta*».

Senza replicare Piero si avvicina di nuovo alla porta ed esce. Chiude molto lentamente, quasi temesse di fare rumore. Le luci della città, di Pinerolo, sono in fondo alla collina. Si è dimenticato di [illegible]mare un taxi. Adesso non ha voglia [illegible] rientrare in quella casa. A [illegible] si avvia verso il centro. Contento di poter stare solo, finalmente.

L'automobile [illegible] nella strada [illegible] campagna che sta prendendo, nel tentativo di sfuggire alla morsa della polizia. [illegible] [illegible] sentono [illegible] urla delle sirene ma si vedono i [illegible]. [illegible] [illegible]: le automobili [illegible] polizia [illegible] [illegible] d'avvicinarsi, restano sempre [illegible] certa distanza, a dimostrare che non si vuole mettere in pericolo la vita degli ostaggi ma [illegible] si vuole [illegible] lutamente perdere il contatto.

Walter urla all'uomo [illegible] volante di accelerare. [illegible] [illegible] replicare [illegible]. Per un attimo i fari delle auto inseguitrici diventano più lontani ma poco dopo si riavvicinano [illegible] [illegible] distanza. [illegible] [illegible]ta ossessiva [illegible]. L'automobile dei rapinatori, [illegible] [illegible] ostaggi, accelera [illegible] di più. Affronta le curve con uno stridore lancinante di freni. Uno stridore che sembra un urlo straziante nel silenzio della notte.

Vedendo all'improvviso un incrocio, Walter urla all'autista di prendere a d[illegible] L'automobile schizza con uno [illegible] troppo violento, si ritrova nella stradina laterale quasi con un sobbalzo. L'a[illegible] [illegible] sconnesso, bagnato, nelle buche risalgono l'acqua di un temporale, forse di qualche giorno prima. L'autista perde il controllo del veicolo ma lo riprende anche se con difficoltà, [illegible]ce nella cunetta, [illegible] riesce e si ritrova sulla strada. Walter [illegible] volta per controllare se gli inseguitori [illegible] [illegible] a notare la manovra. I fari sembrano proseguire sull'altra strada. L'urlo di gioia nella gola [illegible] Walter si spe[illegible] quando dopo pochi attimi vede i puntini [illegible] delle altre automobili fermarsi, fa[illegible] [illegible] e puntare decisamente verso la stradina che hanno preso loro. Gli inseguitori [illegible] di nuovo [illegible] a lo[illegible]. Anche l'autista se ne è [illegible] certo e, senza che [illegible] gli ordini niente, accelera di nuo[illegible]. Le gomme anteriori sprofondano in una buca sotto[illegible] [illegible] nube d'acqua. [illegible] cadono sul parabrezza coprendo per un attimo la visuale. D'istinto l'autista fa uno scarto.

L'automobile come impazzita si ritrova sulla destra della strada, le [illegible] scivolano sull'erba bagnata di una cu[illegible] più profonda del livello stradale. L'autista tenta di riportare la macchina sull'asfalto e sterza con eccessiva violenza verso sinistra. L'automobile s'impenna come un cavallo imbizzarito, con le [illegible]te che scivolano sull'acqua e sull'erba non facendo più [illegible] sull'asfalto, [illegible] scarta verso destra, verso la cunetta, verso [illegible] [illegible] prati. Un vuoto [illegible] provviso [illegible] apre [illegible] [illegible] loro: [illegible] un salto l'auto precipita in un [illegible] [illegible] si trova almeno dieci metri [illegible] la strada, sradica via vigneti, carambola, [illegible] rovescia, si rimette dritta, si rovescia di nuovo precipitando nel terreno sottostante, un vigneto [illegible] [illegible]. Con violenza [illegible] schianta [illegible] vigne e arbusti. Come una bomba, esplode. Le fiamme si alzano improvvise e violente. Sulla strada, più in alto, si fermano le automobili della polizia. Uomini scendono, si precipitano in basso verso l'auto che brucia illuminando uno [illegible], pochi attimi prima, tranquillo. Gli uomini [illegible] fermano: dal rogo non si è salvato nessuno. [illegible] degli ostaggi né dei rapinatori. Le fiamme tingono di rosso il cielo.

E NATALE!
[illegible]mila regali da fare: amici, parenti, colleghi... spendere?
vieni a cor[illegible]
[illegible] [illegible]arche di
[illegible]icoli in confezioni bellissime e...con i nostri [illegible]omi!
Buon [illegible]
Torino, via V. Avogadro 19, tel. 544.093
[illegible]erazienda, rappresentanti, professio[illegible] [illegible]colari con [illegible]ttazione immediata!
[illegible] [illegible] [illegible] [

JOLLY CINE FOTO
TUTTO PER IL
I PREZZI «PULITI»
VIDEO
E
CENTRO SPECIALIZZATO
Nikon
VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI
10121
v. S. Quintino, 4
Tel. (011) 533.144
RIVALTA
Giovano, 63
(Scala d'Oro)
Tel. (011) 900.2727 - int. 19

punto
SIVERA
• OPTOMETRISTI.
■ APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
93 COLLEGNO (TO)
(REGINA MARGHERITA)
Viale XXIV Maggio, 10
(011) 78 39 22

SERPAL snc
Tunisi 114/6 - Tel. 393.064
TORINO
Premio Torino che lavora
Forniture elettriche al dettaglio
Radio - TV - Elettrodomestici
Calcolatrici Casio - Sharp

per i tuoi regali di Natale...
Gastaldi
Articoli Regalo - Casalinghi
Porcellane - Cristalli - Ottone - Silver
Via Tunisi 131 - Tel. 696.4921 Torino

ottica
Occhiali: montature ■ lenti delle migliori marche
Foto-cine
10125 TORINO - v. Nizza, 45 B
(011) 38 67

Profumeria
giuliella
TORINO
Via Chiesa della Salute bis/24
Tel. 011 250.174
per il tuo Natale profumato...
Profumi e cosmesi
Articoli regalo - Bijoux
Pelletterie
Istituto estetica

BOGGIO
Corso Vittorio Emanuele II, 27
Tel. 68.72.05 - 10125

Il killer non potrà più parlare

«NESSUN SUPERSTITE»

L'omicidio di Luisa resterà impunito? La polizia ha un'altra pista: soldi sporchi

La speaker del telegiornale della [illegible] sta scolorendo [illegible] impassibile lentezza le [illegible] notizie. Una [illegible] fa cadere sul tavolo [illegible] foglio. [illegible] legge e con [illegible] emozionata da l'annuncio: *«Apprendiamo [illegible] questo [illegible]nto che l'automobile con a bordo gli autori della rapina e gli ostaggi [illegible] precipitata in una scarpata e ha preso fuoco. Non ci sono superstiti».* [illegible] speaker continua a blaterare altre parole ma Ganimede [illegible] gli dà più ascolto. Il televisore è posto [illegible] di sopra [illegible] bancone [illegible] un bar, dove Ganimede ha passato quasi tutta la sera. Meglio [illegible] in un posto pubblico dove [illegible] possono dire di averti [illegible] piuttosto [illegible] da solo in casa. Del fallimento della rapina già era informato [illegible] la notizia della [illegible] lo sconvolge, per un attimo. Solo per un attimo. Gli uomini morti non possono parlare. Sono molto meno pericolosi di uomini arrestati che possono sempre pentirsi e raccontare. Ma la morte, anche se per un attimo, sconvolge anche uno come Ganimede. Si solleva sul sedile e si avvicina a un telefono. Non deve parlare molto [illegible] Luigi. [illegible] chiede solo [illegible] ha visto la televisione. Luigi gli dice [illegible] stare tranquillo [illegible] un po' a di non cercarlo. Fino a nuove notizie. Ganimede riattacca e ritorna al bancone. Lo sgabello che aveva appena abbandonato è ancora libero. Vi s'installa di nuovo, anche se [illegible] molta [illegible] fatica. Lo sgabello accanto al suo, adesso, è occupato. Ganimede vede riflesso, nello specchio dietro al bancone, l'uomo che l'ha occupato. Un uomo che non dovrebbe stare in un bar come quello. E soprattutto non dovrebbe stare vicino a lui.

L'uomo ordina al barista un cognac. La [illegible] gli [illegible]ma. I suoi occhi non si staccano dal televisore dove il telegiornale si è collegato con gli studi di Torino per dare ancora notizie.

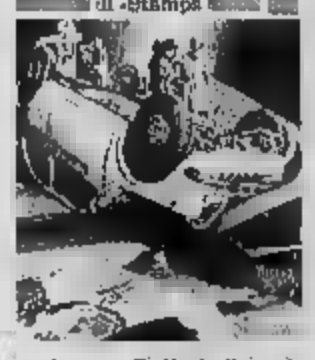
L'uomo [illegible] qualcosa. *«Adesso?»*.

Ganimede non si volta a guardarlo. Né gli risponde. Si alza ed esce dal bar. Respira con sollievo l'aria fredda della strada accorgendosi solo ora [illegible] avere le mani sudate. Ecco lì il pericolo, non viene dagli uomini che sono morti nel rogo dell'automobile. Viene dal[illegible] rimasto nel bar. Gani[illegible] si allontana quasi correndo. Si volta ma [illegible] lo segue. Rallenta, sollevato: forse l'uomo rimasto nel bar ha capito che non deve mettersi in contatto con lui. Soprattutto non adesso.

Sullo schermo ritornano [illegible] immagini registrate poche ore prima durante la rapina, [illegible] durante la partenza dell'automobile [illegible] rapinatori con gli ostaggi. Immagini che vengono trasmesse al «rallenty» e fermate quando si nota[illegible] [illegible] primo piano i volti degli [illegible]ri della rapina. Paola fissa il volto di Walter. Scoppia a piangere. Non [illegible] neanche lei perché. Lei è [illegible] che quell'uomo ha ucciso Luisa. Ora è morto e lei piange. Come se il terrore cominciato [illegible] sera [illegible] pochi giorni prima trovasse sfogo soltanto ad[illegible]. Adesso che tutto sembra finito. L'uomo [illegible] ha ucciso Luisa è morto. Insieme con altri. Con de[illegible] innocenti. Con altri colpevoli come [illegible]. Uomini morti senza validi motivi. Il suono del citofono la scuote. D'istinto Paola guarda l'orologio: sono le undici [illegible] un quarto, il citofono continua a gracchiare. Paola [illegible] chiude gli occhi. Va a rispondere. *«Aprimi. Devo parlarti»*.

Paola resta immobile con il braccio sospeso in aria, come [illegible] il citofono [illegible] un peso insopportabile. La [illegible] di un uomo continua a chiederle di aprire. Lei rispondere il citofono [illegible] senza rispondere. Resta vicino alla porta fissandola con [illegible]. Il citofono riprende a suonare ma Paola non risponde. Soltanto adesso si ac[illegible] [illegible] avere paura di lui. Non [illegible] mai pensato a lui come ad un pericolo concreto, per se stessa. Rientra nel salone, spegne la l[illegible] e si affaccia alla finestra. Vicino al cancello, vede l'uomo che continua a premere il tasto del citofono. Quasi avvertendo la presenza di lei, l'uomo solleva la testa verso le finestre buie. La luce dei fanali sulla strada illuminano il volto di Massimo. Continua a fissare le finestre, sperando che lei [illegible] decida ad aprire. Paola resta immobile. Lentamente Massimo si allontana dal cancello.

[illegible] redazione di un giornale quando avviene [illegible] fatto drammatico come la fuga dei rapinatori e la successiva tragica conclusione si scatena il finimondo. In questo [illegible] si trova Piero, arrivato [illegible] [illegible] di «Stampa [illegible]

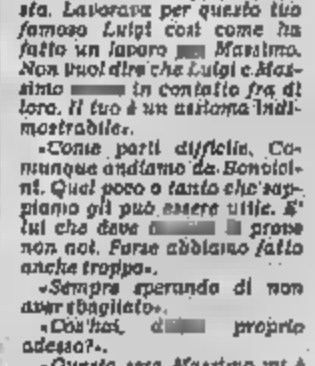


parlare con Raffaele, il cronista che gli ha dato [illegible] considerevole mano nelle indagini. Raffaele è contento di vederlo: anche lui è sconvolto dall'aver riconosciuto in uno dei rapinatori morti Walter, il giovane che sospettavano [illegible] autore materiale dell'omicidio di Luisa. [illegible] quando Piero racconta cosa è successo in casa di Massimo, soprattutto la reazione dell'uomo di fronte all'immagine sullo schermo di Walter, Raffaele ha uno strano sorriso.

«I nostri sospetti non erano sbagliati».

Piero si [illegible] stanco. *«Sì ma non [illegible] niente con[illegible]tro [illegible]. Soltanto il sospetto che sia stato [illegible] a dare l'incarico a Walter di [illegible] la moglie. Un sospetto convalidato dalla reazione di questa [illegible]. Ma non credo che la polizia possa fare molto con quello che siamo in grado di dire lo e te»*.

«Dobbiamo parlare con [illegible] commissario Bonvicini. [illegible] non so nulla di [illegible] collegamento fra Massimo e Walter.



[illegible] lui a stabilire i contatti, a cercare delle prove».

[illegible] salvo. *La morte di quel ragazzo, di Walter, lo salva. Mi dici come può il tuo commissario provare un legame fra [illegible] rispettabile industriale [illegible] Massimo Bosco ed un killer come Walter, [illegible] questi è morto per via di un'altra rapina? Cosa credi che abbiano lasciato? Ricevuta di giro, lettera [illegible] commissione o roba simile»*.

Raffaele [illegible] reagisce anche [illegible] avverte una [illegible] di sarcasmo nelle parole di Lari. Aspira con [illegible] dalla sua eterna pipa.

«Il denaro. Se Massimo ha commissionato il delitto a Walter in qualche modo lo ha pagato».

«Non credo con un [illegible]gno».

«Noi abbiamo [illegible] Walter insieme con Ganimede e Ganimede è un uomo di Luigi. Questo potrebbe portare a qualcosa».

«Walter [illegible] un professionista. Lavorava per questo tuo famoso Luigi così come ha fatto un lavoro [illegible] Massimo. Non puoi dire che Luigi e Massimo [illegible] in contatto fra di loro. Il tuo è un castello indimostrabile».

«Come parti difficile. Comunque andiamo da Bonvicini. Qual poco o tanto che sappiamo gli può essere utile. E' lui che deve [illegible] le prove non noi. Forse abbiamo fatto anche troppo».

«Sempre sperando di non aver sbagliato».

«Cos'hai, d[illegible] proprio adesso?».

«Questa sera Massimo mi è sembrato una persona di[illegible] [illegible] quello che avevo immaginato finora».

«Forse è stato sempre una persona diversa. Alla luce del giorno un[illegible] di un certo tipo, nella realtà [illegible] altro uomo».

«Sì, forse è così, ma qualcosa in lui è mutato. Saranno i ricordi a tormentarlo. I ricordi di Luisa».

«Credi sul serio a quello [illegible] dici? Anche se è stato lui a dare l'ordine [illegible] uccidere [illegible] gilia?».

Piero [illegible] nega. *«Soprattutto se è stato lui»*. Si dirige [illegible] l'uscita. *«Andiamo dal [illegible] misurato. Non credo che ci tratterà con molto riguardo ma a questo punto un paio di strilli non dovrebbero impressionarci molto. No?»*.

Raffaele s'infila un giaccone e, riponendo la pipa in una delle tasche, lo segue.

«Io credo che ci ringrazierà».

Peccato che non abbiano scommesso perché altrimenti Piero avrebbe vinto a [illegible]. Il commissario Bonvicini non li ringrazia affatto ma per fortuna non urla; si limita a gelide frasi di rimprovero, tipo *«quasi sono compiti che spettano a noi»* e roba del genere. Ma poi si dimostra molto interessato al nome [illegible] Walter. Un collegamento che lui ignorava. E interessantissimo al particolare dei contatto, di cui loro sono stati testimoni, fra Ganimede e Walter. Anzi a Raffaele [illegible] sfugge che [illegible] ha [illegible] lampo nello sguardo quando viene fatto [illegible] [illegible] di Luigi. Da questo comprende che il poliziotto ne qualcosa che [illegible] ignorano. Come capita spesso, le tessere del puzzle sono scomposte: bisogna avere pazienza per rimetterle insieme.

Raffaele chiede a Bonvicini, con una fermezza che colpisce Piero, [illegible] raccon[illegible] quello che sa, a proposito di Luigi e di [illegible] Ci vuole un po' di collaborazione, altrimenti lui cambierà atteggia[illegible]. In privato e [illegible] gior[illegible]e. Bonvicini sorride, per nulla intimorito dal cenno di minaccia, ma parla.

«Ha un testimone, segreto e di cui [illegible] vi dirà il nome. [illegible] sta formando [illegible] prove [illegible] collegamento fra i due. Luigi si serve [illegible] Massimo Bosco e della sua attività [illegible] industriale per riciclare il denaro sporco. Per esportarlo all'estero attraverso un giro complicato di affari e [illegible] società. Sto completando i riscontri per evitare sorprese [illegible] ho prove sicure [illegible] mano. Il giudice [illegible] vaglierà il tutto. [illegible] credo che non esiterà ad emettere ordini di cattura».

Piero [illegible] una scelta. *«Ecco che cosa aveva scoperto Luisa! Che cosa l'aveva sconvolta tanto. Sono sicuro che fosse questo ciò che voleva confidare a Paola. Aveva scoperto la verità sugli affari del marito»*.

Anche Raffaele si lascia prendere dall'entusiasmo. *«E per questo era diventata pericolosa. In tutta la nostra ricostruzione ci [illegible] un [illegible]vante. Perché avrebbe dovuto eliminare la moglie?»*.

Bonvicini interviene. *«Io credevo di averne trovato uno. I delitti passionali sono passati di moda. Adesso si uccide per denaro, solo per denaro»*.

«Io ho sempre creduto alle parole di Paola. E lei ha affermato che Luisa non era coinvolta per questioni [illegible] gelosia. Era qualcosa di molto più [illegible]».

«Ma cosa avrebbe fatto? Avrebbe denunciato il marito?».

«Credo di sì. O comunque Massimo, conoscendola bene, era convinto che lei lo avrebbe fatto. Ed allora ha architettato un delitto perfetto, pagando un killer e mettendo in scena un delitto per rapina».

«E Luigi?».

[illegible] Bonvicini a rispondere alla domanda di [illegible]. *«Potrebbe essere coinvolto nel delitto. Se la [illegible] parlato, anche lui avrebbe corso rischi»*.

Piero parla lentamente. *«Non credo [illegible] sia entrato nell'omicidio. [illegible] problema riguardava Massimo, [illegible] sua moglie il pericolo. Lui, solo lui, avrebbe dovuto risolverlo. Forse gli hanno passato il nome di Walter, se Massimo non lo conosceva già, [illegible]o il[illegible] che si [illegible] limitati a questo contatto. In questo ti[illegible] organizzazioni, ognuno è responsabile [illegible] quanto [illegible] riguarda. Massimo è stato [illegible] stretto a scegliere: [illegible] Luisa avesse parlato, lui non avreb[illegible] rischiato soltanto di finire in prigione ma di morire. Luigi lo avrebbe fatto uccidere, di sicuro»*.

Bonvicini si passa una mano fra i capelli. *«Purtroppo sono soltanto parole. Non abbiamo niente [illegible] mano che possa provare tutto quello che stiamo dicendo. Anche Massimo posso incriminarlo solo per il riciclo[illegible] del denaro sporco»*.

«Con la morte di Walter sarà difficile provare qualsiasi contatto». Anche Raffaele è costretto [illegible] ammettere. Piero dopo un attimo [illegible] qualcosa: *«Un [illegible] potrebbe esserci per farli parlare»*. [illegible] rivolge a Bonvicini: *«Non mi dica che è molto letterario, lo so già. [illegible] credo che sia l'unica speranza»*.

«A questo punto qualunque cosa potrebbe essere utile».

«L'unica speranza è che si accusino fra di l[illegible]. Bisogna far credere a Luigi che Massimo lo accusa per l'omicidio della moglie».

«Non mi cadrà. Mi pare [illegible] conoscerlo [illegible] quanto lo sto studiando da giorni. E' un uomo potente, duro, passato attraverso tempeste ancora più sconvolgenti [illegible] queste. Si difenderà cercando di provare [illegible] ha avuto solo contatti [illegible] affari [illegible] Massimo Bosco, perché [illegible] questo non potrà smentirmi, con le prove che ho in mano. Del resto, non parlerà mai».

CAPISANO
OTTICA - FOTO
Accurate esecuzioni occhiali
TORINO - Via Frejus,
(011) 33 11 87
Corso A. De Gasperi, 63
(011) 59 46

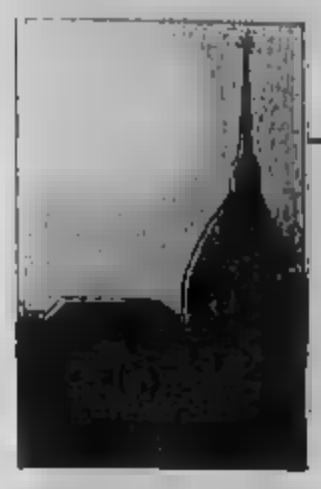
Profumeria
DI.VA.
tutto per la bellezza di
Lei e Lui
Articoli regalo
bigiotteria
V. Orneo 6 bis
Tel. 683.201
TORINO

HOBBY PHOTO
CINE - FOTO - OTTICA
V. M. D'Azeglio 3 - PIOSSASCO
Tel. 011 906.5890

LL
IN BOCCA AL LUPO da
FOTO CINE
LOSITO
c.so racconigi torino - tel. 44 67 10

FOTOGRAFIA INDUSTRIALE ATTUALITÀ MODA PUBBLICITÀ
Fotolaboratorio
ANTONELLO
(011) 511992
VENDITA MATERIALE FOTOGRAFICO
C.so Vittorio E. II, 88 - TORINO

Un gioiello per regalo
GIOIELLERIA
MOROSINI
VIA N. FABRIZI, 28
TEL. 7493686
TORINO
ORO
gioiellieri riuniti piemontesi
Tel. 011-4473829



Una lettera al commissario
«HO PAGATO WALTER»

Dopo l'arresto di Luigi e Ganimede il mandante confessa. Tragico finale...

«C'è l'altro uomo, quello che abbiamo visto insieme Walter...».

Raffaele gli ricorda il nome. *«Ganimede. Io lo conosco così, lo chiamo realmente. Ma lui è solo un cacciatore di uomini».*

«Appunto. Bisognerà accusarlo di essere stato lui a procurare Walter a Massimo. L'accusa più grossa può essere soltanto una: una confessione di Massimo nella quale dica questo. Una confessione che ovviamente non sarà autentica ma ricostruita da lei, commissario».

«Ho qualche dubbio che possa funzionare».

«Anch'io» ammette Piero *«ma su una dobbiamo sperare. Una volta che saranno arrestati per il riciclaggio, l'esportazione di capitali si sentiranno mano sicuri. Il mondo gli sembrerà crollare. E di fronte all'accusa più grave di omicidio qualche falla si aprirà. Almeno speriamo».*

«Devo parlare con il sostituto procuratore ma per ora credo che andremo avanti solo con la prima accusa. Dell'omicidio si parlerà in seguito. Una volta che li avremo fra le mani, il tempo diventerà nostro alleato». Poi si rivolge a Raffaele. *«Ovviamente sul giornale niente che colleghi la storia della rapina di ieri notte con la storia di Luigi. Credo che sia coinvolto lui nella rapina. Anche se nessuno potrà più parlare. Ad eccezione di Ganimede».*

«Sta diventando uno molto importante».

«Purtroppo sarà capito anche lui. Speriamo che non prenda il volo. Bene, penso che voi possiate andare a dormire. Ormai è l'alba».

Piero guarda la luce fioca, fuori della finestra. *«Non vedendo albe più in questi giorni che in tutta la mia vita».*

«Ti fa bene ti fa ringiovanire». Sorride Raffaele.

«E pensare che ero venuto a Torino solo per degli shorts pubblicitari. E per conto di una banca. Una cosa tranquilla».

«Meglio che tu vada a lavorare allora, invece di andare a dormire».

«Mi porti in a Torino o devo trovarmi un taxi?».

Il commissario assiste al loro dialogo senza parlare. Poi si avvicina a Piero. *«Vedrà la signorina Paola, oggi?».*

Piero lo guarda stupito. *«Sì, fra poche ore».*

«Le dica che non c'era niente di personale. La storia rapina non mi convinceva. Cercavo un movente, non aggrappato a quello più facile».

Piero lo guarda negli occhi. *«Forse Paola non riuscirà mai a perdonarla, commissario».*

«Lo so».

Un attimo di silenzio. Poi il commissario cambia tono, congedandoli. *«Se torna a Pinerolo, mi venga a trovare. E' una città tranquilla, mi hanno detto. Spero in meno tempo, per parlare, la prossima volta».*

E gli tende la mano. Piero la stringe poi lentamente Raffaele si trattiene un attimo.

«Quando scatterà l'operazione?».

Guarda fuori della finestra: nella piazza si notano i primi passanti, le automobili cominciano a sfrecciare, un bar apre i battenti.

«Fra qualche ora. Lo spero. Se il magistrato firmerà i mandati. Almeno a qualcosa i miei errori saranno serviti».

Si volta la finestra, all'esterno qualcosa che il nella può sarà. Raffaele si allontana ma rientra subito ha dimenticato l'adorata pipa sulla scrivania. La prende, sorride Definitivamente.

Sulla scrivania di Luigi, giornali. Tanti giornali. Aperti sulle pagine che parlano del tragico fatto del giorno precedente. La rapina. La fuga con gli ostaggi. La morte di rapinatori ed ostaggi.

Luigi legge attentamente tutto. Qualche giornale fa domande su chi muove i fili di queste Sul ami riciclaggio denaro. Domande, tante domande ma niente concreto. Luigi tranquillo. A lui non potranno arrivare non può parlare è morto. Di Ganimede si fida. E' un uomo sicuro, fedele come un cane. Un uomo che ha paura di lui. La paura è il legame più forte.

Il dei Tupamaros, lontano, lo avverte che nell'anticamera del suo elegantissimo ufficio, sede di pulito, normali. È arrivato

qualcuno. La porta della sua stanza si spalanca di colpo ed uomini armati entrano. Uomini con mitragliette: Luigi li guarda senza perdere la calma. Gli si avvicina un uomo giovane dall'aria stanca. Gli mostra un mandato di arresto ed un mandato di perquisizione Luigi (Indica il telefono.

«Posso chiamare il mio avvocato?».

Bonvicini gli porge il telefono. *«Certo, è suo diritto».*

«Di cosa sono accusato?».

«E' molto lungo dirlo a Può leggere sul mandato». E glielo porge. Luigi legge. Sorride.

«Crede di prove, vero? Ci hanno provato in tanti ad intrappolarmi».

«Credo di averle».

«Staremo a vedere. La vita era diventata noiosa. State tentando di animarla un po'».

Gli uomini cominciano a perquisire l'u mentre Bonvicini resta vicino a Luigi.

«Avete eliminato qualcuno che poteva parlare. Ed è sbucato fuori un altro testimone, forse ancora più importante. Questa volta le prove ci sono».

Luigi lo fissa. *«Io non ho eliminato nessuno».*

«E' stato Massimo a decidere da solo?».

Luigi non risponde. Prende il telefono. *«Posso chiamare, allora?».*

Bonvicini non risponde, si limita a fare un gesto senso. Luigi compone il numero. Le mani non tremano. Ma sudate. Forse per la prima volta nella sua vita. Con la sensazione che qualcosa, nel meccanismo perfetto, non abbia funzionato. Ma che cosa?

Mezz'ora di ginnastica appena si sveglia, qualunque sia l'ora del risveglio, fa sempre bene. Soprattutto quando si è costretti a vivere soprattutto di notte ed in posti non molto salubri come bar e ritrovi notturni. Ganimede ha poche regole nella sua vita, ma a questa tiene molto. E compie i suoi esercizi in una agghiacciante tuta rossa anche questa mattina, nonostante non ne abbia voglia. Sente uno strano calore alla base della spina dorsale: il che nel suo gergo personale significa che qualcosa sta andando storta. Lui il pericolo lo fiuta. Ma non può fare niente. Luigi gli ha ordinato di stare tranquillo. E poi fuggire significherebbe colpe che invece sono difficili da provare. Lui ha sempre lavorato pulito. E non si è sporcato le mani di sangue. Almeno non personalmente. La gente muore intorno a lui ma chi avrebbe mai il coraggio di dire c'è anche colpa sua?

I passi sulle scale risuonano pesanti. G Il sente e smette di fare esercizi. cercando di ascoltare più attentamente. Un rumore e la porta della si abbatte di schianto la pressione di un violento calcione. Due uomini armati si precipitano nella stanza e puntano il loro mitra su di lui, ancora a terra. Il commissario Bonvicini si avvicina.

«Vuoi restare lì ancora molto?».

Ganimede si alza. Il commissario gli mostra l'ordine di arresto. Ganimede chiede soltanto: *«Posso vestirmi?».*

«Con la tuta rossa stai bene».

«Un elegante come me, in tuta, non andrebbe mai in giro! Questione di stile».

E mentre Ganimede si toglie la tuta Bonvicini gli fa una domanda: *«Di chi è stata l'idea di servirsi di Walter? Non parlo della ma dell'omicidio. L'omicidio della moglie di Massimo».*

Ganimede una camicia pulita.

«Lei cosa crede che risponderò?».

«Che conosci nessuno di questi nomi. Tutti sconosciuti».

Ganimede sorride, anche se non molto volentieri. *«Esatto. La mia risposta è proprio questa».*

«Questa volta non m'importa che cosa dici. Sono i fatti che contano, lo sai. I fatti e le prove».

Ganimede prende la giacca e non si accorge di aver scelto un colore che non s'intona con quello camicia. Ma può pensare a cose simili, pensando a quali errori possono essere stati commessi. Nell'altra vicenda. E sente sempre più forte il calore alla schiena. Questa volta sarà difficile, molto difficile, salvarsi.

Paola arriva in ufficio puntuale come al solito. Con enorme sorpresa: la segretaria le annuncia che uomo la sta aspettando da qualche minuto. salottino degli

ospiti. Paola entra nella stanza: Massimo si alza, sentendola arrivare. Paola lo guarda stupita. *«Perché non mi hai aperto ieri sera?».* Massimo parla a bassa, con voce che sa di stanchezza e di dolore.

«Cosa vuoi?».

«Hai paura di Me?».

Paola lo fissa. *«Sì».*

«Sei sicura che sia stato io».

«L'ho capito quella sera stessa. E sai da cosa? Dalla paura che Luisa aveva di te».

«Perché non mi hai subito? Hai sopportato che ti sospettassero mia complice, non ti sei difesa accusandomi».

«Non ero sicura. E non volevo riparare con te l'errore che altri facevano con me, accusandomi ingiustamente».

«Adesso, perché sei sicura?».

«Non lo so... non è cambiato niente, ma adesso so che tu sei stato tu. E' vero?».

«Ti aspetti che dica la verità?».

«Sì».

«E perché?».

«La polizia ti arresterà, per i tuoi affari Luigi; hanno scoperto tutto. su quello hanno prove».

«Te lo ha detto il tuo amico, lo scrittore?».

«E ti accuseranno anche Luisa».

«Non troveranno mai le prove».

«Perché lo hai fatto?».

Massimo la guarda. *«Devi farmi un favore».* Dalla intera lira tuori una busta. darla al commissario.

«Dove andrai? Non ti permetteranno di fuggire».

«Lo so. Ho cercato di spiegare molte cose in quella lettera. Molte cose che a parole sono difficili spiegare».

«Perché proprio a me?».

«Ieri sera, mentre al tuo citofono, ho capito che cosa ero diventato, l'ho capito dalla paura che avevi di me. Non voglio che tu mi così. Appena sarò uscito telefona al commissario, digli che lo aspetto nella mia fabbrica. Verrà ad arrestarmi lì. E dopo il mio arresto gli fa lettera».

Massimo si sposta verso la porta. Paola gli grida dietro: *«Ma perché ucciderla? volevi il suo silenzio potevi spiegarlo... potevi chiederle di sentire tua... forse Luisa lo avrebbe fatto».*

Massimo si volta. *«Le volevo bene a lei me voleva Però non avrebbe taciuto mai, mi avrebbe denunciato e tu lo sai. C'era un solo modo per avere il suo silenzio: un solo modo».*

Esce dalla stanza. Paola resta lì Poi con lentezza, con fatica, solleva il ricevitore telefono.

L'urlo sirena dell'automobile della polizia lacera l'atmosfera nebbiosa che circonda la fabbrica. Il custode apre solleciti il cancello.

La pantera entra nel cortile e si ferma davanti alla palazzina degli uffici. Bonvicini scende di corsa e si precipita verso l'ufficio Massimo. Un custode gli va incontro e poi lo affianca guidandolo.

I passi scivolano sulla quiete morbida. La segretaria si alza sorpresa. Indica la porta chiusa dell'ufficio di Massimo. Bonvicini apre la porta senza bussare. La stanza è vuota.

I gesti di Bonvicini diventano frenetici, per il essere ingannato. La segretaria spergiura che il dottore è uscito. Bonvicini spalanca la porta del bagno.

Il corpo di Massimo pencola dal soffitto. L'urlo della segretaria riempie violentemente la stanza. Bonvicini afferra una sedia, ordina al custode di aiutarlo: ora già il corpo dell'uomo. ma che è tutto inutile. Massimo è morto. Gli chiude gli occhi. La segretaria continua a piangere.

Paola accende sigaretta, poi con un gesto deciso la butta via.

Piero la guarda: *«Hai deciso di smettere?».*

«Non mi è mai piaciuto fumare». Paola siede vicino a lui.

«Il commissario ti fatto leggere la lettera?».

«Sì, è una confessione completa. Purtroppo scagiona Luigi per il delitto. E' stato soltanto lui, Massimo, a pagare Walter per uccidere. Lo conosceva perché Walter aveva fatto il corriere per loro, a volte».

«Io credo che Luigi lo abbia obbligato ad agire così».

«Anch'io, ma è difficile provarlo. E' nella lettera c'è una parola di Luigi. Come se fino all'ultimo Massimo avesse rispettato un patto».

«Aveva fatto fortuna per merito di Luigi, per merito delle attività di riciclaggio. Non ha voluto tradirlo».

«Per fortuna ci sono prove che inchiodano Luigi, almeno per due o tre reati. Qualche anno di prigione se li farà».

Nella stanza — sono nella casa di Paola — è scesa il buio della sera, ma Paola non si alza per accendere la luce.

«Perché si è ucciso?».

Piero non la guarda mentre risponde: *«Aveva troppi ricordi. Ricordi che pesavano».*

«Andando via mi detto che voleva bene a Luisa».

«Non poteva mentire in quei momenti».

Paola si stringe a lui con forza. *«Non riesco a capire. Ma allora perché uccidersi?».*

Piero la tiene fra le braccia. Dai vetri le luci della città, suoni di automobili e di sirene il succo della vita.

La tiene stretta così, a lungo. Senza più parlare. E pensa con dolore che fra qualche giorno dovrà partire. Ni lo costringe a tornare a Roma. Perché non decidere di restare lì con lei, per sempre?

Ma non lo farà. Fra qualche giorno partirà. Se ne fanno tanti di capire il perché. E poi... solo i ricordi.

(Fine)

PELLICCERIA
PADERNI
PIAZZA SOLFERINO, 10
TEL. 647.128
Un caldo augurio di Buone Feste

MILLI e LALLA
BABY SHOP
GIOCHI - GIOCATTOLI - MODELLISMO
Giocattoli da tutto il mondo
Videogiochi e giochi elettronici
Peluches - Bambole
Modellismo statico ed elettrico
Giochi per adulti
Noleggio Cassette videogames
10141 TORINO - Corso Peschiera 201 - Tel. 729.442

FOTO CINE "DONAT"
10147 Torino, via Stradella 2

I SUPERPREZZI della SETTIMANA
KODAK EKTACHROME 64 36 pose L. 5.950
FX 3+50+borsa L.
FX D+50+borsa L.
G+50+borsa L.
RTS II+50+borsa L. 1.050.000
OLYMPUS OM 10+50+borsa L. 345.000
OLYMPUS OM 20+50+borsa L.
36 L.
XA 2 L. 169.000
SNAPPY L. 174.000

Per la donna di classe una firma di classe
Cety pour la femme
Capi ultima moda giorno e sera
Accurate confezioni su misura
Il tutto a prezzi contenuti
Per il vostro regalo di Natale l'idea più giusta
Mattino per appuntamento
Pomeriggio dalle 15 alle 19,30
V. G. Vigliani n° 15 - Tel. 814.713 - Torino
Lasciandi Piero Nitto idea per un dono

MODA 4 x 4
Via Cherubini 15 - TORINO
NEGOZIO SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI L'UOMO ROBUSTO
Alcuni esempi:
ABITO UOMO PURA LANA
dalla taglia 46 sino al 64 da L. 199.000
GIACCHE UOMO PURA LANA
dalla taglia 46 sino al 64 da L.
CAMICIE UOMO PURO COTONE
taglia 44 sino al da L.
PANTALONI PURA LANA
dalla taglia sino 64 da L. 49.000
Inoltre un vastissimo assortimento confezioni in genere
MODA 4 x 4
Via Cherubini 15 - Torino - Tel. 857.041
DOVE NON E' UN PROBLEMA

CENTRO REFLEX S.R.L.
Apparecchi foto cine
Cambi - Riparazioni
Ottica - Servizio mutue
Lenti a contatto
SVILUPPO E STAMPA A COLORI CONSEGNA IN GIORNATA
10126 TORINO - Via Abegg, 10
(Prima a sinistra Via Nizza dopo Piazza Carducci)
(011) 63 67 34

CALZATURE
SERRATRICE
Calzature per donna
n. 32 al n. 44
per uomo fino al 54
Speciali per piedi sofferenti
10125 TORINO
C. Vitt. Emanuele, 9
(ang. Via Ormea)
Tel. 011 - 651.012

NEGRO & CARENA
TORINO - Via Tripoli 2
Tel. 323.067
Prezzi eccezionali per le feste natalizie
TV COLOR
HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI PER LA CASA

NOZZE - BATTESIMI -
FOTO CINE LAUDA
RIPRESE CINEMATOGRAFICHE
10042 NICHELINO - Via 32/a - Tel. (011) 622.248

Natale Ghibor
Ghibor
oggi, paghi "A
con 36 rate con il
regala 12 mesi di altro ancora...
ATTENTO le condizioni sono valide sino a
Concessionaria Ho rino e Provincia: GHIBOR C.so Peschiera 205 Torino
GRAN MERCATO

TUTTO FOTO
C. MONTE CUCCO 1
T.O - Tel. 746.316
Sviluppo e stampa
Materiale foto-cine
Tutto per il fotoamatore

Dal 1° al 31 dicembre a tutti i clienti viene offerta una gradita sorpresa. Per il fotografico «Giallo Natale» la offre YASHICA

CIENNE *Fabbrica Cornici*

v. A. di Bernezzo 84/C
TORINO
Tel.

Cornici a giorno in alluminio e in legno; Richiedetele nei negozi di fotografia e cornici.

La ditta offre le cornici del fotografico Giallo Natale

Whiskyteca *Enoteca*
Il Cortigliere
Via S. da Paola - Tel. (011) 540.273 - TORINO

PELLETTERIE - VALIGERIE
PELLICCERIE - OMBRELLI
ANTONIOLI
C.so Vittorio Emanuele 38 - Tel. 651.207 -
Prezzi contenuti sotto il tasso d'inflazione

LISTE NOZZE
ARTICOLI CASALINGHI
PORCELLANE
CRISTALLERIE
GIOCATTOLI
BITOSSI MILLE C. Vercelli 136 - Tel. 205.2830

«VETRINABELLA» RIEN NE VA PLUS DOMANI SAPREMO CHI E' IL VINCITORE

Ieri è cominciato lo spoglio dei tagliandi spediti dai lettori. In palio un «personal computer» per la vetrina più votata. Un viaggio in Spagna e tanti altri premi per gli «elettori»

Sta per concludersi il concorso dedicato a «Vetrinabella», la vetrina che in questa vigilia di Natale, in base al parere dei lettori, risulterà quella più invitante e meglio addobbata dell'intera città.

Migliaia e migliaia i «tagliandi» di partecipazione in questi sono sottoposti ad un'ultima, cernita prima del responso finale: una vittoria che, oltre a segnare una metaforica ma supergratificante medaglia d'onore al negozio più votato, si concluderà (come abbiamo più volte anticipato) con la distribuzione di un'importante serie di premi.

Per la «Vetrinabella» e il suo autore, un aggiornatissimo personal-computer dell'Albasystem, scelto e offerto dalla Confesercenti con lo scopo di *«sottolineare l'importanza di una completa padronanza di informazioni gestionali per chiunque oggi operi nell'ambito della distribuzione»*.

Per il lettore dalla fortuna durante il sorteggio, invece, un viaggio-vacanza di quindici giorni in Spagna firmato dalla Etli, da godere in compagnia della persona più cara la prossima primavera.

Senza ovviamente dimenticare tutti altri premi «di consolazione» che in realtà valgono ognuno una strenna di notevolissimo rilievo.

Ma oggi, niente sbirciatine e top-secret su tutta la linea in attesa del gran finale.

E più è fatto. esplorato, guardato, scelto, votato. Limitiamoci dunque a lustrarci gli occhi con le immagini riprodotte in questa pagina e, se non bastasse, guardiamoci intorno.

L'attesa è agrodolci, abeti e luci e ghirlande annunciano la festa è già qui. mille, in questi giorni, le splendide vetrine Torino spinge avanti per serenarci e avvertirci: *«E' Natale, serve qualcosa?»*.

L. r.

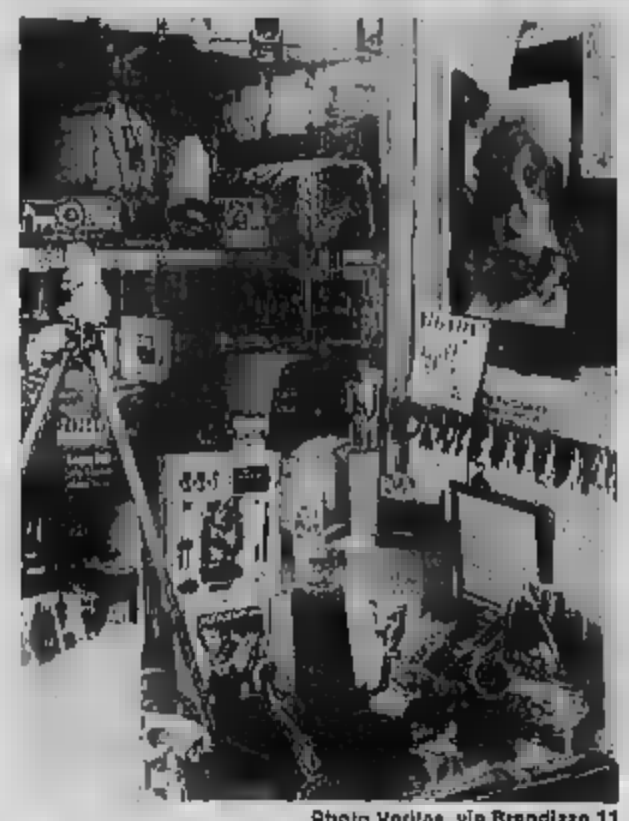
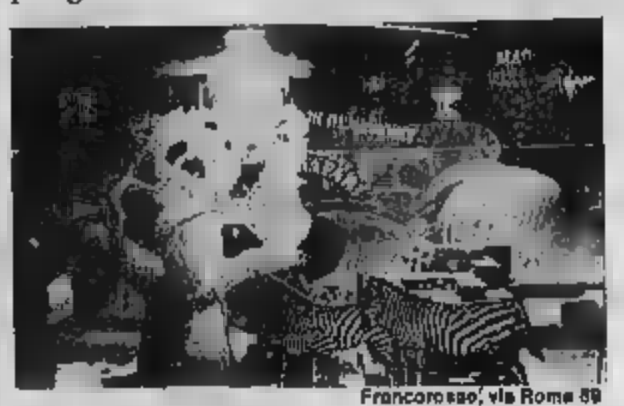


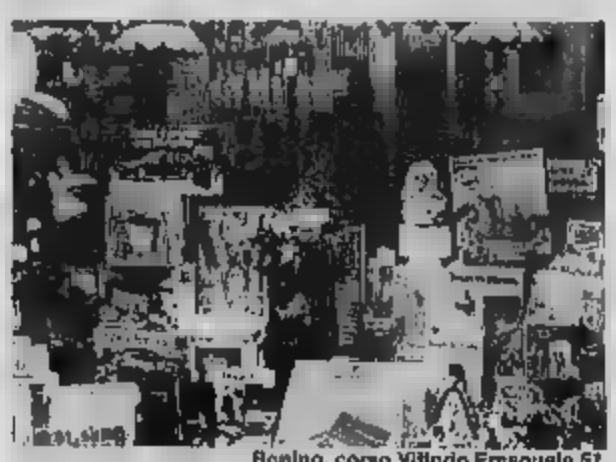
Photo Veritas, via Brandizzo 11



Francorosso, via Roma 89

Maruè, via Roma 343

Gallinotti, piazza Campanella 15



Bonino, corso Vittorio Emanuele 61

"Torino e dintorni... Giallo Natale"
è una iniziativa
CONFESERCENTI
DI TORINO E PROVINCIA

Un caloroso ringraziamento a tutto lo staff dell'Ufficio Promozioni ed alla Redazione di «Stampa Sera».

Un augurio ed un arrivederci ai seguenti gruppi:
G.R.P. - Gioiellieri Riuniti Piemontesi
ABIT - Coop. Produttori Latte
Centro Commerciale Ponchielli
Centro Commerciale Via Cena - Settimo
Associazione Torino Via Po
Gruppo Commerciale Monginevro
Punto Commerciale Quattro Cantoni
ed a tutti i Commercianti «Gialli»

Ringraziamo i seguenti Enti:
la Cassa di Risparmio di Torino
il Comune di Torino
la Camera di Commercio di Torino

Tutti to:

La Confesercenti per Torino

La Confesercenti ha lanciato «Torino e dintorni... Giallo Natale» soprattutto per promuovere un migliore più costruttivo rapporto fra commercianti e consumatori.

Riteniamo, infatti, che gli interessi degli esercenti quelli del grande pubblico degli acquirenti siano concomitanti, soprattutto nell'attuale situazione economica che impone tutti una grande oculatezza nelle rispettive scelte.

La Confesercenti ha quindi pensato ad un'iniziativa che presentasse ai consumatori commercianti e gli esercizi torinesi più aperti ad dialogo con il pubblico, anche per affermare forme più avanzate di promozione e di sviluppo delle vendite.

Queste manifestazioni, e l'insieme dell'iniziativa, sono rese possibili dal contributo degli sponsors e da quello delle Aziende, a cui va il nostro ringraziamento e l'attenzione che meritano, ed a quanti favoriscono, anche in questo modo, lo sviluppo delle attività commerciali Torino e nella provincia.

Ed in particolare gli Assessorati al Turismo, al Commercio, alla Cultura, ed il Consiglio comunale della Città di Torino che, ancora volta, hanno dimostrato la loro sensibilità nei confronti della Città del tessuto economico-sociale.

Ringraziamo le seguenti Aziende:
FIAT - Concessionaria di Torino provincia
Mondadori Editore
Laboratorio Chimico Merceologico della CCIAA
Robe di Kappa
Chibor-Moto
Paderni-Pelliccria
Football Sport Merchandis
ALTO-Racchette
Albo Systemi
ETLI-Viaggi
Bastian Contrari
Turabbia conc. Gesteiner
Tardivello Foto

I professionisti dell'immagine

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500 — 115 - NUMERO 346

- QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.061 - C.A.P. 10126 - NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 22 Dicembre 1983

Il Papa ha parlato [illegible] ai cardinali

PERICOLI DI GUERRA NEL NOSTRO FUTURO

La Chiesa non cessa di offrire la sua opera di mediazione
Le vittime del terrorismo, dei rapimenti, della tortura

La guerra minaccia l'esistenza della società minata da pericolosi egoismi ed esposta a continue sfide. Le nazioni nonostante i nobili sforzi di organismi internazionali e soprannazionali, sembrano sempre più profondamente divise, e i loro rapporti librati su giochi di equilibri spesso fragili e precari

CITTA' DEL VATICANO — Ribadita dal Papa la disponibilità, anzi il desiderio della Chiesa di svolgere un'azione di mediazione in favore della pace. Quella pace vera — ha detto Giovanni Paolo II — per la quale debbono sentirsi coinvolte tutte le nazioni in quanto «in ballo della loro vita», così come «il futuro dell'umanità». Questo il punto focale del discorso rivolto a mezzogiorno da Giovanni Paolo II ai cardinali in occasione della tradizionale presentazione degli auguri natalizi.

«La Chiesa — ha detto testualmente — non cessa di *offrire lealmente la sua collabo-* [illegible] *anche all'* [illegible] *affinché si spengano i focolai di divisione e di odio. Essa annuncia la riconciliazione* [illegible] *ai singoli come a livello di popoli, come nelle relazioni internazionali per una effettiva intesa e una vera pace*». E ancora: «*La pace all'interno delle nazioni,* [illegible] *pace nelle* [illegible] *zioni tra i popoli: è questa l'opera che la Chiesa sta svolgendo e la collaborazione che vuole offrire a* [illegible] *gli uomini* [illegible] *buona volontà,* [illegible] *pensanti come all'uomo* [illegible] *strada. E' un colloquio* — ha proseguito — *che non mi stanco di intrecciare nei miei incontri con i capi di Stato, con i responsabili della politica internazionale, con le folle durante i miei viaggi*».

Ancora [illegible] volta, come già aveva fatto nel primo discorso [illegible] suo pontificato, Gio[illegible] II ha esortato tutti gli uomini ad aprire le porte a Cristo e a respingere quel peccato che da personale finisce per divenire [illegible] e politico, investendo le [illegible] sia nel loro interno [illegible] nei rapporti internazionali. «*La guerra* — ha detto a questo proposito — *minaccia l'esistenza della società minata da pericolosi egoismi ed esposta a continue sfide. Le nazioni, no-* [illegible] *i* [illegible] *di organismi internazionali e soprannazionali, sembrano sempre più profondamente divise, e i loro rapporti librati su giochi di equilibri spesso fragili e precari*».

Il Papa ha ancora ricordato [illegible] che [illegible] «condannati [illegible] *garanzia* [illegible] *giustizia*», che «*subiscono attentati* [illegible] *alla* [illegible] *dignità umana e ai loro diritti fondamentali*», che sono «*ostacolati* [illegible] *loro giusta libertà di pensare e di agire*». [illegible] sono, ha detto ancora, pur [illegible] specificare alcun Paese, «*umiliati nelle loro legittime aspirazioni nazionali*». «*Spunterà finalmente un'alba di pace?*» si è chiesto il Pontefice avviandosi alla conclusione.

«E' il segreto — ha sottolineato — *che sale da tutta l'umanità. La fede ci dice che questo è possibile: nella misura in cui il mondo saprà accogliere il Cristo che viene; nella misura in cui gli uomini faranno tacere i richiami dell'egoismo e sapranno, nella rinuncia al piacere irrazionale e umiliante, disporsi alla conversione del cuore*».

Il 31 dicembre

[illegible] LIVORNO [illegible] LE CAMPANE

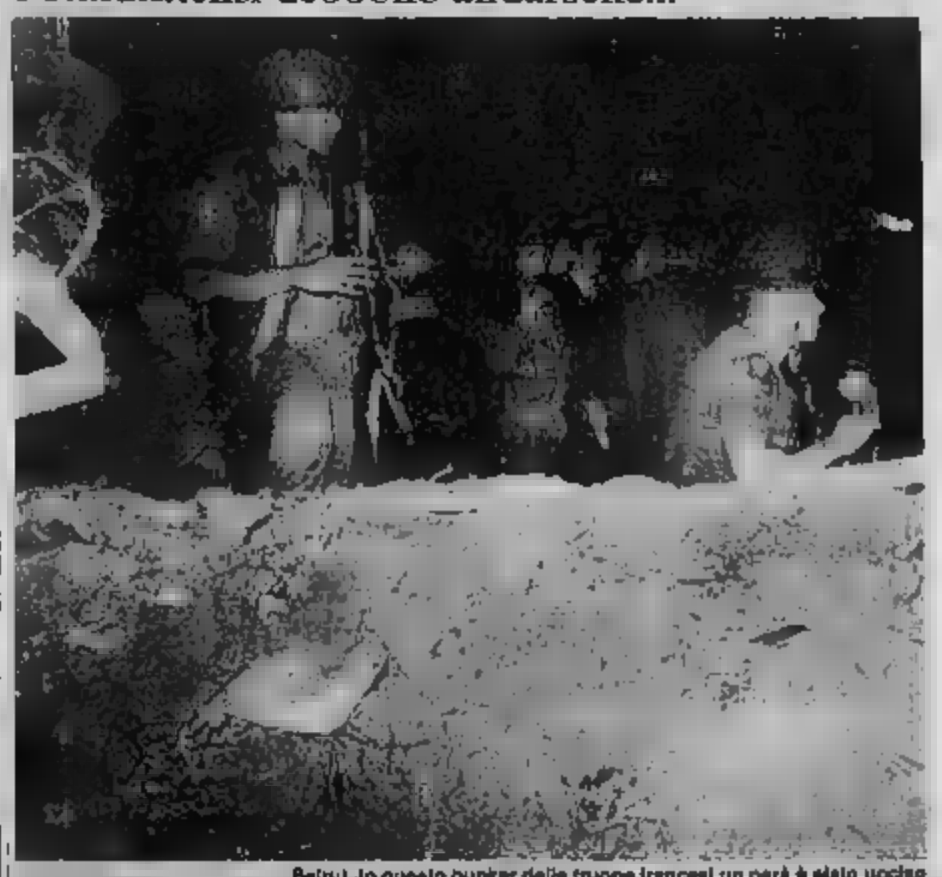
LIVORNO — Il 31 dicembre prossimo, alle [illegible] 20, tutte le campane delle chiese livornesi suoneranno a distesa assieme a tutte le sirene delle fabbriche e delle navi [illegible] porto per [illegible] minuti: l'iniziativa vuole [illegible] l'attenzione dei cittadini e rappresentare [illegible] invito [illegible] preghiera e [illegible] riflessione [illegible] pericoli che minacciano la pace nel mondo. Contemporaneamente nelle case saranno accese tutte le luci.

La significativa manifestazione è [illegible] concordata nel [illegible] [illegible] incontro che l'arcivescovo [illegible] città labronica, monsignor Alberto Ablondi, ha avuto col sindaco Nannipieri.

I fanatici suicidi contro i corpi di spedizione

SCIITI MINACCIOSI: VIA DAL LIBANO O UN MASSACRO

Entro dieci giorni francesi e statunitensi debbono andarsene...



Beirut: in questo bunker delle truppe francesi un parà è stato ucciso

Firmata un'ordinanza comunale

NON UCCIDONO NELLE FESTE I CANI A ROMA

ROMA — Un'ordinanza che sospende le esecuzioni al canile municipale di Roma fino a dopo le feste è stata firmata ieri dall'assessore alla Sanità Franca Prisco, su richiesta del presidente dell'8ª Commissione del consiglio comunale di Roma, Benzoni. La decisione, sollecitata da una petizione della Lega nazionale per la difesa del cane, è stata salutata con gioia dagli scolili romani, che da oltre un anno seguono la battaglia degli enti protezionisti per ottenere l'abolizione del canile «lager» di Porta Portese.

La Commissione sanità ha inoltre invitato i rappresentanti della Lega e dell'Enpa ad un incontro, previsto per la metà del gennaio '84, al fine di discutere le proposte definitive per una soluzione definitiva del problema.

La Lega per la difesa del cane, in [illegible] diffusa alla [illegible]pa, ricorda le varie fasi [illegible] lotta per risolvere la situazione [illegible] canile [illegible] Roma: dall'occupazione [illegible] primavera scorsa a Porta Portese, alle dimostrazioni per ottenere un miglioramento nelle condizioni dei cani ricoverati [illegible] gabbie comunali; [illegible] richiesta di affidamento [illegible] al rifugio della Lega ad [illegible] alla manifestazione di protesta in Campidoglio dei novembre scorso.

Tutto questo, mentre sul piano nazionale si sollecitava [illegible] legge per l'abolizione dei canili municipali in tutta Italia, nonché [illegible] tassa sui [illegible] cani, e si richiedeva l'istituzione dell'anagrafe e del [illegible]lo obbligatorio. [illegible] di legge [illegible] presentata in Parlamento dal deputato Piandrotti e, nei giorni scorsi, il vice presidente della Camera on. Biasini ha ricevuto il presidente [illegible] [illegible] [illegible] cane, Fucile.

Interessa anche nazioni oltre cortina

VENDUTO IN 30 PAESI «IL GIORNO DOPO» FILM DEL TERRORE NUCLEARE

E' stato visto da circa 100 milioni di persone davanti alla tivù negli Stati Uniti. Proiettato nelle sale in Danimarca e Svizzera

Una scena del film «Il giorno dopo»

NEW YORK — «The Day After» (il giorno dopo) il realistico film della rete televisiva americana ABC sulle [illegible] conseguenze di [illegible] guerra nucleare, è [illegible] già venduto [illegible] più [illegible] 30 Paesi per proiezioni in tv e sale cinematografiche [illegible] alcune nazioni d'oltre cortina hanno espresso interesse nonostante la Polonia abbia deciso di rinviarne la presentazione.

Eddie Lakiah, responsabile per la [illegible] e distribuzione [illegible] film prodotti [illegible]a «ABC», ha dichiarato [illegible]e «The Day After» doveva essere presentato ieri sera dalla televisione di Stato polacca. «Poi però — ha detto — per qualche motivo hanno deciso di cambiare [illegible]. A quanto pare non intendono [illegible] nulla fino agli inizi del prossimo anno».

Quanto agli altri [illegible] d'oltre cortina, Lakiah ha chiarito che Bulgaria, Cecoslovacchia e Unione Sovietica «hanno espresso un certo interesse» per l'acquisto del [illegible] da presentare in televisione. [illegible] prima i sovietici s'erano dichiarati «tutt'altro che interessati». Ed aggiunto: «Ora però funzionari governativi a Mosca ci hanno chiesto di poterlo vedere per decidere [illegible] merito...».

Il film, che negli Stati Uniti è stato visto [illegible] circa 100 milioni di [illegible] quando lo scorso [illegible] novembre è stato messo in onda, [illegible] precedenti per un film televisivo), all'estero è [illegible] presentato per [illegible] dalla televisione britannica.

Nel Regno [illegible], dove è stato [illegible] in onda [illegible] una [illegible] indipendente, il film è [illegible] visto da più di 15 milioni di telespettatori.

[illegible] Germania Ovest «The Day After» è stato presentato in diverse sale cinematografiche agli inizi di dicembre e dopo due settimane le vendite [illegible] biglietti [illegible] [illegible] 13 milioni di dollari. Anche Danimarca, [illegible] e altri Paesi hanno preferito presentarlo in [illegible] le cinematografiche.

Interessa anche nazioni oltre cortina

BEIRUT — Gli estremisti sciiti [illegible] «Jihad Islamica», responsabili di alcune recenti stragi, hanno intimato [illegible] alla Francia e agli [illegible] Uniti di ritirare dal Libano le loro forze entro dieci giorni.

Con una telefonata a un'agenzia [illegible] stampa occidentale a Beirut i terroristi hanno anche rivendicato l'attentato [illegible] notte scorsa [illegible] un comando [illegible] reggimento francese aggiungendo: «*Questo è l'ultimo avvertimento per le forze americane e francesi. Lasceremo loro dieci giorni per andarsene dal Libano. Se* [illegible] *lo faranno gli faremo tremare il terreno sotto i piedi*».

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, alla testa di una delegazione proveniente da [illegible] è stato [illegible] ricevuto [illegible] al Cairo [illegible] presidente egiziano Hosni Mubarak. E' stato un incontro caloroso che segna un importante passo verso la riconciliazione dei palestinesi con l'unico Paese arabo che riconosce Israele.

Mubarak ha abbracciato e baciato Arafat e il suo vice, Ahmed Abdul Rahman, all'ingresso di Palazzo Kubbeh. Prima dell'arrivo di Arafat, Mubarak aveva detto ai giornalisti che la [illegible]ta del leader dell'Olp era una prova della validità della linea del [illegible] [illegible] pacifico [illegible] dall'Egitto per la soluzione del conflitto arabo-israeliano.

«[illegible] [illegible] stavamo ripetendo — ha detto Mubarak — *e in futuro l'Egitto rimarrà l'Egitto*».

Uno spiraglio in [illegible]ata di ipotetici negoziati è stato aperto anche dall'Olp.

Se «*trattative serie*» dovessero aprirsi in vista di una soluzione pacifica del problema palestinese, «*metteremo immediatamente fine alle nostre azioni militari*» ha dichiarato il [illegible] capo dell'Olp, [illegible] Jihad in un'intervista al «Quotidien de Paris» precisando [illegible] «*quando vi sarà una proposta seria di pace... non ricorreremo che all'arma della diplomazia*».

Il dirigente palestinese [illegible] poi precisato che l'Olp [illegible] pone «che sia [illegible] *una ripresa del suo dialogo con la Giordania*» e cioè che le trattative si basino [illegible] sul piano Reagan, che [illegible] [illegible] zione il diritto [illegible] palestinesi alla autodeterminazione, ma sul piano di Fez, che prevede la creazione [illegible] uno [illegible] [illegible] lestinese.

La stampa sovietica, da parte sua, ha definito oggi la partenza di Yasser Arafat dal Libano «una nuova grande *vittoria politica*» per il leader palestinese. Senza fare alcun accenno agli attacchi terroristici di ieri a Beirut, i giornali di Mosca sono tornati a dire che «non vi sono dubbi» circa l'intenzione americana di scatenare nel Medio Oriente «una massiccia operazione militare».

Licenze ai nostri soldati

PONTE AEREO BEIRUT-ITALIA

ROMA — E' iniziato ieri il ponte aereo tra Beirut e l'Italia per riportare in patria i militari che potranno trascorrere la licenza a casa. Il trasporto viene effettuato con due airbus.

Il ministero ha previsto tre turni: uno per Natale, il secondo per Capodanno e l'ultimo per l'Epifania. Il primo gruppo, circa trecento militari, è arrivato ieri sera. Altri trecento arriveranno nella serata di domani. Il 30 e il 31 dicembre, al ritorno dei 600 in licenza per Natale, ne partiranno altrettanti. Lo stesso criterio sarà seguito per le feste dell'Epifania.

Per chi resta a Beirut quest'anno non sono previsti spettacoli, ci sarà solo la messa di mezzanotte del 24 celebrata dall'ordinario militare. Il giorno di Natale i militari riceveranno la visita del capo di stato maggiore della Difesa, gen. Cappuzzo.

Non è ancora stata precisata la data nella quale inizierà la «riduzione» del nostro contingente annunciata ieri da Spadolini e Andreotti. Attualmente i militari italiani a Beirut [illegible] 2100.

[illegible] [illegible] [illegible]

FORSE AL PIEMONTE NON UNA LIRA PER L'ACQUA

Telegramma del presidente Viglione a Craxi. C'è chi dice che saremo esclusi dai finanziamenti per gli acquedotti

Il Piemonte non avrà una lira per gli acquedotti? I progetti della Regione verranno esclusi dai finanziamenti del Fio? E' possibile. Le voci si fanno sempre più insistenti. Perciò ieri l'avvocato Aldo Viglione, presidente della giunta piemontese ha inviato sette telegrammi al governo. Il primo lo ha indirizzato a Bettino Craxi.

«*Preoccupato per le insistenti voci sulla esclusione dei progetti degli acquedotti del Piemonte dal finanziamento del Fio — scrive — ti prego di intervenire con la massima urgenza anche perchè nessuna notizia ad oggi mai stata fornita alla Regione da parte dei competenti uffici ministeriali*».

«Tutto questo avviene — continua Viglione — *mentre altri sembrano perfettamente informati di orientamenti e prossime decisioni già prese*».

Viglione si riferisce ad un telegramma arrivato martedì negli uffici di piazza Castello come un fulmine a ciel sereno. «*E' firmato* — conclude il presidente — *dall'onorevole Botta che inopinatamente accusa la Regione di disordinata gestione nella presentazione dei progetti. Denuncio perciò la gravità della manovra. E' contro gli interessi del Piemonte*».

Il «*messaggio*» è stato immediatamente spedito a Craxi, ai ministri Longo, Goria, Romita, Altissimo, e al sottosegretario alla presidenza del consiglio professor Giuliano Amato. Non solo ma già ieri mattina durante il Consiglio regionale ci sono state parecchie telefonate piuttosto vivaci degli amministratori regionali con i ministeri romani.

A scatenare i timori è stato un telegramma di sette righe firmato dall'onorevole Giuseppe Botta, dc, presidente della Commissione lavori pubblici della Camera. «*La pessima e disordinata gestione regionale* — si legge testualmente — *per le richieste Fio del 1983 fa slittare le attese decisioni per i grandi acquedotti. Non è infatti possibile accettare una serie lunghissima di richieste anche modeste e non avere il coraggio di respingerle. Il risultato è totalmente negativo. Le decisioni definitive dovrebbero essere assunte il 22 dicembre. Cordialità*».

Presidente e assessori dopo aver letto il telegramma sono andati su tutte le furie. Gli infatti visti sfumare per mancanza di finanziamento tutti i progetti e i grandi acquedotti del Piemonte: alcune centinaia di miliardi da spendere subito con progetti pronti e cantieri da aprire.

«Presentando il nostro programma al governo — confessa Viglione — abbiamo anche indicato una serie di priorità. *Cosa'altro dovevamo fare? Si devono spiegare allora perchè hanno chiesto il nostro parere...*».

Cosa succederà adesso? Torino aspetta una risposta ufficiale del governo. La giunta regionale pensava infatti di riuscire a smuovere una buona mole di investimenti grazie ai finanziamenti Fio per gli acquedotti. E se anche quei miliardi dovessero essere indirizzati in altre regioni, tutti i progetti per il dell'occupazione tornare nei cassetti.

g. m. r.

I torinesi fuggono verso il sole

KENYA, EGITTO O ANCHE L'EMIRATO PURCHE' AL CALDO

Anche quest'anno ci sono novità, come lo Sharjah, un Paese del golfo privo però di petrolio. Ma a viaggiare, per lo più, sono sempre gli stessi. Le vacanze diventano più intelligenti, anche c'è chi vuole, in dicembre, la Tunisia torrida

Natale il sole vacanze per pochi

«Babbo Natale, dammi il sole». *A sentire le agenzie turistiche i torinesi — quelli che possono permetterselo — non chiedono altro. Centri moltissimi o casa e i molti pronti a salire lassù sulle montagne, i pochi che si regaleranno un «strenna-viaggio» non han dubbi: via tutti verso lagune e palmizi e panorami ardenti per un Natale caldo d'asfalti ma prima ancora di clima. Da raggiungere il più presto, possibilmente alla vigilia. Lasciandoli distrattamente alle spalle la vecchia massima del «Natale con i tuoi» e puntando su mete che, secondo il parere di chi le propone, possono riassumi nel «programma» che segue.*

Francorosso, partono torinesi diretti in Kenya, Maldive o altre «sono calde» fortunatamente soltanto per che riguarda la temperatura. Due le grosse novità. Prima di tutto lo Sharjah, l'emirato che, privo di petrolio, ovviato a questa carenza (inaugurando una felice stagione turistica e proponendo alberghi da Mogi, spiegano che il deserto circostante garantisce decisamente imponenti, un Golfo Persico «inguinato un po', ma solo al largo». Oppure lo Senegambia, dove un villaggio impeccabile gestione ri permetterà agli ospiti di sostituire al fascino del panettone quello dei frutti della jungla offerti da autentiche tribù dell'Africa nera, con un immancabile contorno di tucul, tamtam e baobab.

Molto daffare anche alla Vedetta, dove il dottor Mosso distribuisce «voucher» e riflessioni sociologiche. «Gente che si muove ce n'è parecchia, ma questa vivacità non mi sembra affatto una prova di superalutte economica. A viaggiare, infatti, son sempre Le solite facce, insomma, che gli inverni passati si sono incontrate a Bali oppure in Perù. E che nei prossimi mesi si ritroveranno in Messico, dove il cambio con il pesos è ancora contaggioso, in Egitto, India o Cappadocia.

Proprio come piace al dottor «Detesto le vacanze stupidine all'insegna esclusivo dell'abbronzatura e tropici da cartolina, totalmente vuote dal punto di vista culturale. A differenza di tanti colleghi, mi sembra comunque che i torinesi cominciano a spender meglio il proprio tempo libero. Una grossa conquista, anche se salta all'occhio che molti la geografia proprio conoscono, ci si può illudere, ad esempio, di trovare Tunisia rovente il

A quanto risulta, si può. Riassumono intanta da lan: «I nostri clienti preferiscono Marocco, Egitto, Andalusia, Portogallo, Grecia classica. Portando con sè i figli per una strenna da festeggiare insieme». Continua l'elenco il dottor Donati dell'Hotelplan: noi le richieste si orientano verso i Caraibi, il Brasile, il Kenya, le Seychelles, le solite Maldive. Per vivere in un Paese povero, non andiamo affatto malaccio».

Infine, i viaggiatori dell'Alitv, vanno un po' dappertutto, «pos al , optando per Capoverde, Cameroun, Senegal, Canarie, Kenya, Istanbul. Mentre Vienna e Parigi il chi ha pochi e si accontenta quattro passi oltretrontiera, un po' per festeggiare e molto per togliersi dai piedi».

L. r.

Oggi il consiglio ha scelto anche il gonfalone: sarà rosso, blu e arancio

DOPO 13 ANNI DI DISCUSSIONI E POLEMICHE LA REGIONE HA FINALMENTE IL SUO STEMMA

Non è stato facile mettere insieme le diverse proposte. L'emblema non è quello della Savoia o dei Savoia — anche se gli somiglia — ma quello storico del Piemonte, «nato» nel 1424

Marchierà fogli, pratiche, riviste, sigillerà l'ingresso dei palazzi, sventolerà dai balconi. La Regione dopo tredici anni di discussioni, progetti di legge, proposte, un concorso, adotta stemma e gonfalone. Dopo infornate di bozzetti, tanti schizzi con bullioni, grappoli d'uva, strade, montagne e campanili trionfa la croce d'argento, il blasone tradizionale del Piemonte.

stemma della Regione sarà «di rosso alla croce d'argento con lambello d'azzurro, di tre gocce posto nella parte superiore». Questa la scelta degli esperti. Ma non è stato facile decidere.

Sul tavolo del presidente del Consiglio disegni di del Gianni Oberto e Paganelli, dei comunisti Sanlorenzo, del socialista Calsolaro e Bellomo, dei socialdemocratico Benzi, della repubblicana Vaccarino, di Fabbris. Non è stato facile in- la diversa proposte. Infatti sono stati necessari . Oggi finalmente il Consiglio regionale ha

«Attenzione però — spiega Sergio Marchini, pit che ha presentato il propet- il definitivo — questo non è lo stemma del e nappure della Savoia. Il invece quello storico del Piemonte che il del 1424 a Thonon, nel Chiablese, quando Amedeo VIII, primo duca di confersce al figlio primogenito il titolo di principe del Piemonte».

Accanto allo stemma ci sarà il gonfalone: porterà i colori rosso, blu, arancio in bande verticali recanti nella parte centrale e superiore lo stemma sormontato dalla scritta Regione Piemonte.

Il nuovo gonfalone

oggi & domani

■ Oggi con inizio alle 14 festa al Centro Socioassistenziale del quartiere Crocetta, San Secondo, Teresina, in via De angolo via Dego. Per l'occasione sarà inaugurato ufficialmente il Centro della Circoscrizione.

■ Stasera alle 21.15 nel salone degli incontri della parrocchia della Visitazione, corso Francia 372, de «Poesia e canzoni piemontesi». Partecipano la Corale P. Martina, Pietro Marengo, il Subalpino, diretto da Saverio Seminara. Intervengono Angelo Agazzani, Giovanni Pelloi, Remo . Capita d'onore Caterina del

■ Oggi alle 16 al Centro d'incontro di via Sospello 119/A, nell'ambito della manifestazione «Noi e il cibo» educazione alimentare, organizzata dalla Circoscrizione Borgo Vittoria, conversazioni e audiovisivi su «Frutta e verdura di stagione».

■ Oggi alle 16.30 Santa Rosa in corso Valdocco bles organizzata dalla Fgci su «Dopo 10 anni di organi collegiali e di democrazia studentesca, dopo la vittoria delle liste progressiste, quali prossi per un nuovo associazionismo studentesco, per una nuova idea della democrazia e del sapere». Interviene l'assessore alla pubblica istruzione del comune di Torino Maria Grazia Sestero.

■ Oggi alle 18 al Collegio San Giuseppe, in San Francesco Da 23, premiazione del «Concorso Keramikos» ai giovani e ai dilettanti; stasera alle 19 si chiuderà anche la mostra delle opere presentate.

■ Domani sera alle 21 al Centro d'incontro di via Varaita 210, del quartiere Lucento Vallette, per la Rassegna permanente dei gruppi teatrali di base, il Gruppo di danza classica femminile presenta un allestimento originale di balletto classico.

■ Giovedì alle 21 al Centro Giovanile Crocetta, via Piazzi 28, concerto del coro del Teatro Regio diretto da Fulvio Foglizzo. Nel corso della serata, alla quale parteciperà l'attore Carlo Enrici, consegnato il premio Carlo Casalegno.

■ Prosegue fino al 27 dicembre la mostra fotografica-documentaria sull'albero dedicata piante da viali (prima). La rassegna è allestita al Circolo ricreativo Enel di via Assarotti 8; è aperta anche nei giorni festivi.

■ Alla segreteria dell'Aiced, in via Nizza 8, sono le iscrizioni ai corsi di training autogeno che avranno inizio a gennaio '84. Per informazioni telefonare al 621.31.86.

■ Da stasera fino al 6 gennaio al nuovo Club di via Regina 8, aperto ad invito con la compagnia Nuova Ribalta, diretta da Maria Tosco, che presenta «Addio giovinezza», commedia di Camasio e Nino Oxilia.

GALLERIE E MUSEI

ARIETE: proposte d'arte 83/84
ARTE ANTICA (L.) (via Vittorio 9 - tel. 516.934 - 546.041): Intalcini di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Dipinti napoletani del XIX secolo. Orario 10-12.30; 16-19.30.
ARTE CENTRO - GIACOMINO: Il regalo di Natale da scegliere fra 6 capolavori di arte grafica realizzati in dieci anni di attività editoriale
ARTE CLUB (Stradale 3): F. Recalcati.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.984): Silvio Brunetta.
ARTE STUDIO (via Pessinetto angolo piazza Statuto): pers. Lidia Bartolo.
BERNARDINI (Ingegneria 37, 546.367): Grafica 900: Aberdo, Bonnet, Dottori, Fontanesi, Quadrone, Reviglio.
CORVO BLU - Giovanna Carla Rossi.
PIAS ART (piazza Bodoni 2): pers. di Caterina Cuboli (1° piano).
GIORDANI (piazza S. Stefano 11 - Bologna): Sergio Mandrioli.
TORINOGRAMMA (corso De Gasperi 36, tel. 687.110): Dipinti recenti.
IL QUADRATO (via Botta 2): opere di Romano Battaglia. Orario 16,30-19,30.
L'ACQUAFORTE (P. Amedeo 26): da una collezione. Disegni parmensi del 900.
L'ARIETE (via Sono 4, tel. 832.078): opere di Foletti, Cordone, Bosetti, Calderini, Chiagliati, Pavlucci, soc.
L'ARIETE - Chiusura Rassegna di Natale 1983
LA LANTERNA di Mecagliani: personale di Gianni Bella Della Maria.
LA NOCCA: Affiches originali.
LA TELACCIA (via Nicola Romano).
PIEMONTE ARTISTICO (via Pietro 26-b): Museo Sella Esposizione del Bramante. Orario 16.30-19.30.
PORTICI (546.478): Collettiva 20 artisti de l'hadem.
ROSARIA ARTE: Massimo Virelli.
SALAMON (via Magenta 26, tel. 514.014): Incisori originali, disegni, ex libris Maestri internazionali del 900 e oggi.
IL SEGNO (via San Simone 1, tel. 831.197a): Profumi Biagio Biasi.
STAMPERIA BORGO PO (D. Madre 14): Atlante tarocchi e altre edizioni.
S A (M. Vittoria 15): Acquarelli, grafiche, terrecotte di artisti premiati. Prezzi gli.
TURIN PALACE (via Bacchi 6): Mostra del pittore dell'800 D. Bortolato fino al 23 dicembre (ore 10.30-12,30; 16-19).
ZABERT (piazza Carlo 10, tel. 678.577): Dipinti, sculture, bronzi e ceramiche dal X sec. a C. al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Marina di Natale
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/b 1° fino data grafica e del libro d'arte.
BERMAN: Acquerelli e fogli d'album. 800-900 e contemporanei.
CAYOUR - Manoscritti (tel. 543.483): Invito al Comunismo.
CITTADELLA: Miniature nane Natale
DANCO: Personale Franco Borga.
DORA: Ceramiche orientali Arosa.
EMMEBIARTE (via Massena 19, tel. 310.709): Natale con i nati. Dipinti, stampe, incisioni, fotografie, serigrafie. Aperto tutti i giorni ore 9.30-12.30, 16.30-19.30
GEMI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. Orario: 10-12, 16-20.
IL PORTICO - Pastelli (via Bunino 9), tel. 0121-73.944): Natale in Galleria. Mostra del 900 fino al 31-12-83.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Il cavallo». Mostra contemporanei.
LA CROSTA - Arti contemporanei.
LA LANTERNA - Alessandra Piccoli inedito di F. Morando.
LA PARISINA: P. Ruggeri, tempera.
LE MIMOSINE: G. Arabeo Barbato.
MARCHINO: Grafica di Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 677.344): Omaggio a Mario Lisa.
PIRRA CERAMICHE (tel. 677.310): Presepi in ceramica di 37 artisti.
SANT'AGOSTINO - Nuova Sede (Bicocca 16, 635.943): Antologica F. Menzio.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlo): «Omaggio a Paola Carlini».
TUTTAGRAFICA: Incisioni olandesi, ungheresi e veneti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Orario di apertura: nei sab 18 e 21.15 Yellow submarine, ore 0. Dunning (0 8. 1966, col., min. 78) e altri cinque cortometraggi.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 830.328): ore 10-12, 15-18.

STAMPA SERA
Direttore Terra direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marcello Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussa Ivaldi, Francesco Paolo Mottini - Direttori Alfredo Ferraro (presidente), Luigi Dentamini, Giovanni Ferrero
Stabilimento fotografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Massena, Mills (10126 Torino)
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 000 DEL 21-12-1983

Ci sono problemi di sicurezza

CHIUSA (QUANTO?) LA BIBLIOTECA REALE

Il direttore della Biblioteca dott. Leonardo Selvaggi ci scrive a seguito del provvedimento di chiusura dell'edificio deciso dal Comando Provinciale dei vigili del fuoco:

«La Reale è stata la settimana scorsa al pubblico in seguito ad un sopralluogo operato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Si interrompe così per un tempo indeterminato, fino a quando cioè saranno realizzati i lavori di adeguamento secondo le norme di sicurezza, un prezioso servizio tanto utile agli studiosi.

«L'avere aperta la Biblioteca Reale, istituto prestigioso di altissima cultura per la ricchezza del suo patrimonio bibliografico-artistico, significava senz'altro con il suo orario recentemente ampliato in questi ultimi anni per Torino la disponibilità di una sala bellissima di ambienti, nel centro della città: fonte inesauribile per il piacere dei ricercatori.

«Dopo la Pinacoteca e l'Armeria Reale, la Biblioteca Reale è il terzo istituto Beni Culturali che viene tolto alla comunità.

Il direttore della Biblioteca Reale dott. Leonardo Selvaggi ci scrive a seguito del provvedimento di chiusura dell'edificio deciso dal Comando Provinciale dei vigili del fuoco:

«La Reale è stata la settimana scorsa al pubblico in seguito ad un sopralluogo operato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Si interrompe così per un tempo indeterminato, fino a quando cioè saranno realizzati i lavori di adeguamento secondo le norme di sicurezza, un prezioso servizio tanto utile agli studiosi.

«L'avere aperta la Biblioteca Reale, istituto prestigioso di altissima cultura per la ricchezza del suo patrimonio bibliografico-artistico, significava senz'altro con il suo orario recentemente ampliato in questi ultimi anni per Torino la disponibilità di una sala bellissima di ambienti, nel centro della città: fonte inesauribile per il piacere dei ricercatori.

«Dopo la Pinacoteca e l'Armeria Reale, la Biblioteca Reale è il terzo istituto Beni Culturali che viene tolto alla comunità.

«Per ritornare al problema fondamentale, i lunghi tempi burocratici inevitando soprattutto di commettere l'errore di chiudere per gli istituti che rappresentano miracoli per la storia e la civiltà umana».

Il Direttore
dott. Leonardo Selvaggi

Protesta dell'associazione donatori organi

CIECHI NON VEDRANNO A CAUSA D'UN DISGUIDO

La sezione Aido di Torinese ha inviato ieri una amara lettera all'ospedale oftalmico di Torino ed alla sezione provinciale Aido per segnalare uno spiacevole episodio: non si è potuto a causa di difficoltà organizzative utilizzare le cornee d'un donatore di organi.

Questi i fatti: è morto all'ospedale Mauriziano di Lanzo il sig. Giovanni Albrile che voleva donare le sue cornee; dopo il decesso si è subito informato l'oftalmico, che ha annunciato l'invio di un medico prelevatore. All'ospedale di Lanzo si eseguiva l'elettrocardiogramma previsto in questi casi e si tratteneva sul posto il personale addetto a ricevere il prelevatore, che però, a causa di qualche inspiegabile disguido, non è arrivato. Il tempo utile per procedere al prelevamento è così trascorso invano.

E così sfumata la possibilità di ridare la vista a due non vedenti; sarebbe stata la prima donazione di questa sezione Non solo: ma il signor Albrile era una persona particolarmente sensibile al problema, avendo una nipotina cieca dalla nascita con infermità per cui non è possibile il trapianto.

UN LIBRO SULLO CHABERTON

Stasera alle 21, nelle sale superiori della Libre Fogola di piazza Carlo Felice, presentazione del volume «Distruggete lo Chabert!» del colonnello Edoardo Castellano. Intervengono Carlo Moriondo e il generale Guido Amoretti.

affidate le vostre fotografie ai negozi che espongono questo marchio di garanzia

tardivello

tratta da professionista

laboratorio di sviluppo e stampa a colori

Bottega della Cornice
PASTORINO EMILIA e C.
10123 TORINO - VIA BONAFOUS 6 - TEL. 53.90.070
In o moderna o colorata
purché realizzata con la tecnica e la cura che ci contraddistingue.
Ai Clienti di ieri, di oggi e di domani
Auguri Feste

SCUOLA Da oggi tutti a casa

ULTIMO GIORNO FRA I BANCHI POI LE VACANZE

Due settimane di vacanze per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Sono incominciate ieri e dureranno fino al 6 gennaio compreso. Non si parlerà però del «ponte» per l'Epifania, ultima speranza per i ragazzi a vacanza finita.

La per il tradizionale giorno Befana quest'anno infatti cade l'8 gennaio, non c'è speranza che anche il 7 gennaio, sabato, sia giorno di riposo. Il Provveditore lo hanno escluso categoricamente. Saranno, comunque, due - completo di vacanza.

Oggi, le lezioni si sono svolte con l'orario normale. Interrompendo una tradizione ormai consolidata, il Ministero ha diramato una circolare in raccomanda di non concedere orari brevi per l'ultimo giorno di scuola, prima della pausa natalizia. Tuttavia, in gran parte delle classi, le lezioni non pesanti: tanti «auguri» per gli auguri a genitori e maestri, specie nelle elementari; molte festicciole con panettone e gazzosa nelle altre scuole.

Restate, intanto, la tradizionale del «regalo alle maestre», specie nei piccoli centri. Un dono «propiziatorio» («così l'insegnante tratta bene il mio bambino»), che, spesso, crea tanti imbarazzi nei genitori ed, a volte, è fonte di divisioni, tra le famiglie che hanno figli in una stessa classe. Un regalo che trova il suo pari in quello dei docenti al direttore.

Vi insegnanti che, sin dall'inizio dell'anno scolastico, informano i genitori della loro risoluta opposizione a questa tradizionale iniziativa: le forme di collaborazione tra scuola e famiglia passano attraverso ben altri canali. Ed è su questo piano che vanno indirizzati i rapporti.

oggi si chiude primo tassello scolastico. A fine gennaio arriveranno le schede relative al primo quadrimestre. Non si può dire, comunque, che siano stati giobalmente quattro mesi di lezioni tranquille. Anche stavolta va messo in conto il cronico carosello insegnanti e, soprattutto, le in ritardo dei supplenti. Forse, meno degli altri anni; ma certo sempre troppo in avanti rispetto alla teorica apertura dell'anno scolastico.

Da oggi, comunque, la scuola è in riposo.

L'inchiesta sugli ospedali psichiatrici

STRANO ASSEGNO ALLA FAMIGLIA D'UN MALATO

Protestava perché non aveva avuto i soldi di due cartelle del credito fondiario. I funzionari dovranno consegnare al giudice l'elenco di chi aveva le tutele

di Collegno

Mario Arcari

Fernando Gattini, provinciale alla sicurezza sociale, la p quotidiani di del sequestro negli uffici Provincia di una serie di documenti e lettere controbattute in Consiglio: «Nessuna perquisizione c'è mai stata. E' solo un carabiniere in borghese con una richiesta scritta. Il magistrato chiedeva l'elenco di chi aveva le tutele. Tra l'altro non abbiamo con lo nessun carteggio. L'ufficio sta ora lavorando per mettere insieme il materiale richiesto di cui ha bisogno la magistratura per l'inchiesta. Dal 1981 la Provincia ha trasogni competenza per la psichiatria alle Usl».

I funzionari Gattini si sono comunque impegnati a «ricostruire» gli elenchi e a fornirli al magistrato.

L'inchiesta della Procura della Repubblica nasce dall'ipotesi che le truffe compiute a Collegno ai danni dei malati (questa parte dell'inchiesta passerà presto nelle mani del giudice istruttore) non siano isolate. Tra l'altro si è scoperto che una persona sola «sanì beni di oltre miliardi . La legge in questo caso non limi che singolo può gestire, diventa però oltremodo difficile e credibile curare seriamente gli interessi di un numero così elevato di persone. Cosa ha fatto fino ad oggi il giudice che dovrebbe controllare l'operato dei tutori? «Non posso e voglio dire nulla», è stato il commento del magistrato dott. Fulvio Rossi.

Dunque, carteggio sequestrato. Secondo indiscrezioni però, i magistrati starebbero esaminando anche una nutrita corrispondenza di «spiegazioni» su carta intestata della Provincia, tra parenti ricoverati. Il provveditorato dell'ospedale psichiatrico e l'assessorato di cui è responsabile Gattini. Molte di queste missive portano la firma del capo sezione di allora, Mario Arcari (ex consigliere poi passato alla sinistra), e che ora è invece al Centro Documentazione Servizi Didattici, al primo piano, in via San Paolo 2.

Fernando si «ricor- di unico caso protestate da parte un parente tin ricoverato a Collegno (nel carteggio, che dunque non è uscito dai suoi uffici, c'è anche una lettera di precisazioni che porta la sua firma).

Questa parente del ricoverato G. T. aveva scritto anche in Provincia, tramite il Comitato di Difesa dei diritti degli Assistiti, per saperne di più su due cartelle del Credito Fondiario del Paolo un milione, emesse nel 1967, registrate dopo diverse tutto il denaro del congiunto. Come? «Per ottenere indietro i soldi — spiega la signora Franca T. - avevo parlato con Arcari. Ero andata da a alle mie proteste aveva risposto che i suoi predecessori probabilmente avevano combinato un pasticcio. Poi, alcuni giorni dopo, mi aveva richiamato dicendo che si era trovato tutto. L'assegno me l'ha fatto lui, idem per la pratica, che ha liquidato. Comunque mi molto meraviglio infatti, quando la Provincia liquida di solito fa in questo caso niente. ha fatto un assegno che sono andata ad incassare ad un'agenzia del San Paolo.

Sempre con la firma di Mario Arcari c'è un altro documento, su carta intestata della Provincia, inviato al Provveditorato dell'Ospedale Psichiatrico di Collegno, in data 23/1/1980. «Come da richiesta della sezione trasmetto in allegato i libretti di pensione dei ricoverati F.M. e T.G. detti libretti sono stati incassati a tutto 1980. A carico di entrambi i ricoverati vi è un contributo di lire 25mila mensili uno a favore della Provincia: il suddetto contributo è stato da me pagato a 31/12/79. Trasmetto inoltre in allegato segno al Vostro ordine di lire a, rappresentante il saldo dei conti dei suddetti pesi di me e da ripartirsi nel seguente modo: F. T. lire 387.500; T. G. lire 387.500; totale lire 715.000. Vi informo che ho provveduto a chiedere il trasferimento delle pensioni presso l'Ufficio Postale di Collegno».

Un'anziana donna in via San Secondo

E' MORTA TRAVOLTA DA PULMANN PIENTA?

signora, trovata *gravemente ferita in via San Secondo, ieri sera verso le 21, è morta un'ora dopo al MaurizIano era stata portata da alcuni soccorritori senza aver potuto raccogliere qualcosa dall'incidente che l'aveva coinvolta. Sulla morte di Lucia Campagna (questo il suo nome), 69 anni, abitante nella stessa via San Secondo 91, sta ora indagando la magistratura.*

Nessuno sul posto ha voluto o potuto dare delle spiegazioni precise. Soltanto una voce, raccolta da un anonimo, ha incolpato dell'incidente un autobus. La donna sarebbe stata agganciata per i vestiti mentre attraversava la via nei pressi di casa e trascinata per diversi metri. investitore non si sarebbe nemmeno fermato. Un primo accertamento è stato fatto sui pullman pubblici che percorrono via San Secondo senza trovare nessuna traccia.

Le indagini dovranno necessariamente approfondirla.

LA SOCIETA' D' DIVORZI TRAVOLGE AUTO IN CORSO VITTORIO UNA DONNA VIENE FERITA

L'incidente nei pressi delle Nuove

Giuseppina Sberna

travolta dalle del giudice

Ghiaccio, imperizia ed eccesso di velo hanno causato stamane un centinaio di incidenti stradali con molti feriti. Il più singolare è in corso Vittorio Emanuele, nei pressi del carcere, fra un'auto civetta della polizia che correva a sirena spiegata per andare a prendere a casa il padre di un magistrato e una «126» mentre attraversava in pieno traffico di corsa con il semaforo favorevole.

L'urto è stato violento. La «126» presa in pieno sulla sinistra ha girovagato in mezzo alla strada e per puro caso non ha coinvolto altri mezzi. La guidatrice, Giuseppina Sberna, 22 anni, via Orvieto 34, è rimasta praticamente illesa. Ferita invece la passeggera, Faustina D'Amelio, 38 anni, abitante nella casa.

Sul posto subito arrivate due autoambulanze. D'Amelio portata di Maria Vittoria è stata giudicata guaribile giorni. L'altra ambulanza ha uno degli agenti coinvolti nell'incidente. Portato al MaurizIano gli è riscontrata soltanto contusione a un ginocchio guaribile in 7 giorni.

L'incidente apre però un preoccupante interrogativo. Se sia sufficiente a farsi largo in mezzo al traffico la sola sirena e la paletta ministero dell'Interno soprattutto quando l'intervento è compiuto soltanto per privato, anche se si tratta del padre di un magistrato minacciato.

E sono volute per districare le 40 auto coinvolte stamane all'alba sulla tangenziale Ovest allo svincolo per Orbassano e Rivalta. Colpa del fondo ghiacciato ma anche della nebbia. E un primo urto mezzi fermi in mezzo alle corsie ne ne sono aggiunti altri perché gli automobilisti in arrivo si accorgevano soltanto all'ultimo momento dell'ostacolo.

Lavorava al dipartimento di emergenza accettazione

MOLINETTE PIU' VOLTE ARRESTATO HA VIOLENTATO LE DEGENTI NEL REPARTO PSICHIATRICO

Quando i carabinieri, questa mattina, si sono presentati con le manette «pronte per l'uso» il più stupito è stato proprio l'arrestato. Giuseppe Russa, infatti, che da tempo è infermiere al Dipartimento di emergenza e accettazione delle Molinette, ha non sapere perché il sostituto procuratore Antonio Rinaudo aveva spiccato nei suoi confronti mandato di cattura.

Alcuni suoi colleghi, però, non si sono mostrati meravigliati. Da tempo correvano strane voci che, confermate dalle indagini del magistrato, aggiungono un tassello al mosaico disastrato dei nostri ospedali.

E proprio nell'ambito dell'inchiesta che il magistrato sta conducendo, sosta, nel di Torino e provincia, è stata scoperta questa squallida storia: Giuseppe Russa, nativo di Alessandria, 50 anni, residente a Torino in via Leini 82, violentato, ripetutamente, degenti ricoverate nel reparto psichiatrico annesso al e, addirittura, pazienti in stato d'incoscienza e affidate alla rianimazione.

Ma non basta. Tanto sicuro si sentiva l'uomo che avrebbe addirittura minacciato i suoi colleghi costringendoli al silenzio. L'accusa, infatti, è «violenza carnale e minacce».

Il singolo episodio su un maniaco, all'assistenza del quale venivano affidate persone non in grado di ribellarsi la loro condizione, deve però far riflettere: com'è possibile che casi come questo accada-

Giuseppe Russa

PER LA FIAT INCONTRO IN PRETURA

Il Comitato di lotta spiega che «un ulteriore ricorso sarà presentato per contestare e rifiutare l'accordo Fiat-Fim del... Si esprime la volontà di cancellare definitivamente il cassinointegrati dalla fabbrica. In questo caso saranno denunciate le segreterie sindacali in quanto il mandato, e quindi l'autorità, di decentrare 77 mila cassintegrati».

Il che si manifesterà (il mercoledì ed il sabato alle ore 15,30) in via Botero 9, ha indetto un'assemblea alla quale sono invitati i lavoratori in produzione e i disoccupati, oltre naturalmente ai cassintegrati.

Due squadre di Rivarolo Canavese

DERBY DI CAMPANILE (PER MODO DI DIRE)

Molto spesso i calciatori giocano per la pagnotta. Altre volte per la gloria, il prestigio, bandiera. O ancora per il campanile, per quelle simpatiche rivalità che squadre dello stesso paese o dei centri limitrofi. l'assessore allo Sport di Emanuele Carbogno, pensato di le formazioni della città (Rivarolese che gioca in I e S.P. che milita in II) e di farle scendere in campo proprio all'insegna campanile, per la precisione quello della parrocchia di S. Giacomo.

Ma lo scopo è questa volta anche materiale: il campanile di San Giacomo, infatti, necessita di urgenti riparazioni, che l'architetto, don Luigi Berto, ha già iniziato: «Le spese sono però notevoli — spiega Carbogno — ed è giusto che la comunità vi partecipi. Per questo abbiamo organizzato la partitissima, derby sicuramente appassionerà gli sportivi rivaresi».

La rivalità due è infatti fiera, contenuta nei limiti assoluta correttezza. Tutte e due le formazioni viaggiano posizioni di dei rispettivi campionati e c'è chi sussurra che in futuro si potrebbe anche arrivare alla fusione.

Per adesso, il primo passo di una rinnovata Emilio si compirà sul terreno di gioco, l'8 gennaio, alle 14,30. **g. pav.**

«L'Anced (Associazione nazionale consultori per l'educazione demografica e la problematica familiare e pediatrica) ha riaperto le iscrizioni al di training autogeno che la metà di gennaio. Per informazioni telefonare al n. 831.3166.

LA NEVE E' ABBONDANTE SI SCIA IN VALSUSA E ANCHE A SESTRIERE

Ottanta centimetri a Sestriere, un metro a Sauze d'Oulx e a Bardonecchia. In tutta la Valle di Susa la stagione agonistica si è aperta con le ultime precipitazioni a pieno ritmo. Scongiurato dunque il ripetersi di una stagione incerta come quella del 1982: la neve infatti sta continuando a cadere l'alta valle e la temperatura si mantiene intorno allo zero.

A Sauze d'Oulx, in paese, lo spessore del manto nevoso è di 70 cm, mentre in quota ha raggiunto il metro, più che sufficiente per garantire fin da ora una perfetta agibilità delle piste dell'Orso Maggiore. Da qualche giorno dieci mezzi battipista stanno lavorando ininterrottamente 24 ore su 24, coadiuvati dall'intero staff dei corsi maestri delle scuole di sci.

Al Sestriere da questa mattina funzionano tutti gli impianti di risalita. Nelle ultime 24 ore, con l'ultima abbondante nevicata, lo spessore del manto ha raggiunto gli 80 cm ed il cielo è limpido. Così ha preso vita anche il paese con l'arrivo dei primi turisti nelle case private e negli alberghi. Al colle arriva soltanto l'uso delle catene.

Per quanto riguarda necchia il manto nevoso ha raggiunto il metro di spessore, con punte anche di un metro e 40 cm sulla parte più alta della pista. Alcuni impianti del Colomion e del Melezet hanno aperto oggi, mentre tra domani e sabato dovrebbero avviati tutti gli altri impianti: i mezzi battipista hanno infatti reso agibile tutte le piste.

A Sansicario sono funzionanti tre impianti, mentre si scia su tutte le piste, con esclusione del Pian del Sole, a Cesana ed al Lunga di Gli unici problemi sono costituiti dal traffico della Valle dal Tir che per il fondo spesso gelato finiscono di traverso.

Presepio di pane in corso Giulio Cesare

ANCHE DENTRO IL FORNO PUO' NASCERE GESU'

Michele Siccardi, 45 anni, panettiere dall'età di 14 anni, è il mago del pane; un vero e proprio artista che sa modellare la pasta come se fosse creta o gesso e tirarne fuori dei piccoli capolavori. Anche quest'anno ha voluto fare gli auguri a clienti e quartiere con un presepio fatto di pane: la capanna, i pastori, gli angeli, la cometa, fanno bella mostra della sua bravura in corso Giulio .

EINAUDI DICEMBRE

«L'idea migliore, mi sembra, l'ha quest'anno Einaudi: riproporre libri famosi nelle traduzioni di alcuni nostri scrittori».
Paolo Mauri, «la Repubblica».

SCRITTORI TRADOTTI SCRITTORI

Il processo di Kafka nella traduzione Primo Levi (L. 7500); *Lo strano caso del Dr. Jekyll e del Sig. Hyde* di Stevenson nella traduzione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini (L. 6500); *La signora Bovary* di Flaubert nella traduzione di Natalia Ginzburg (L. 12 000); *Candido, ovvero l'ottimismo* di Voltaire nella traduzione di Riccardo Bacchelli (L. 6500); *I racconti* di Poe nella traduzione di Giorgio Manganelli (L. 29 000).

ROMANCERO

Canti epico-lirici del Medioevo spagnolo. Una delle creazioni più alte della poesia di tradizione popolare. A cura di Cesare Acutis («I millenni», pp. XIX-486 con , L. 60 000).

PLINIO

Storia Naturale II. L'uomo e animali l'oggetto del racconto di Plinio in questo volume («I millenni», pp. VI-709 con 14 tavole a colori, L. 60 000).

VARGAS LLOSA

La guerra della fine del mondo. Una saga del grande Brasile di fine Ottocento in cui si agitano paure e speranze del mondo in cui viviamo («Supercoralli», pp. V-602, L. 20 000).

SUCCESSI

Calvino, *Palomar* (L. 12 000); Ginzburg, *La famiglia Manzoni* (L. 18 000); Queneau, *Esercizi di stile*, traduzione Umberto Eco (L. 6500); Canetti, *Un viaggio in Italia* (L. 20 000); Yourcenar, *Come l'acqua che scorre* (L. 20 000); Klibansky, Panofsky, Saxl, *Saturno e la melanconia* (L. 60 000).

L'IMMAGINE DI

di Bernard Andreae. Il mito di Ulisse in un emozionante percorso archeologico nel tempo («Saggi», pp. con 237 illustrazioni, L. 30 000).

IL SACCO DI

André Chastel, I fatti , le distruzioni di opere d'arte, l'azione dei protagonisti, da Carlo V a Raffaello, da Lutero a Michelangelo («Saggi», pp. XLI-374 con 120 illustrazioni, L. 24 000).

LE DI VENEZIA

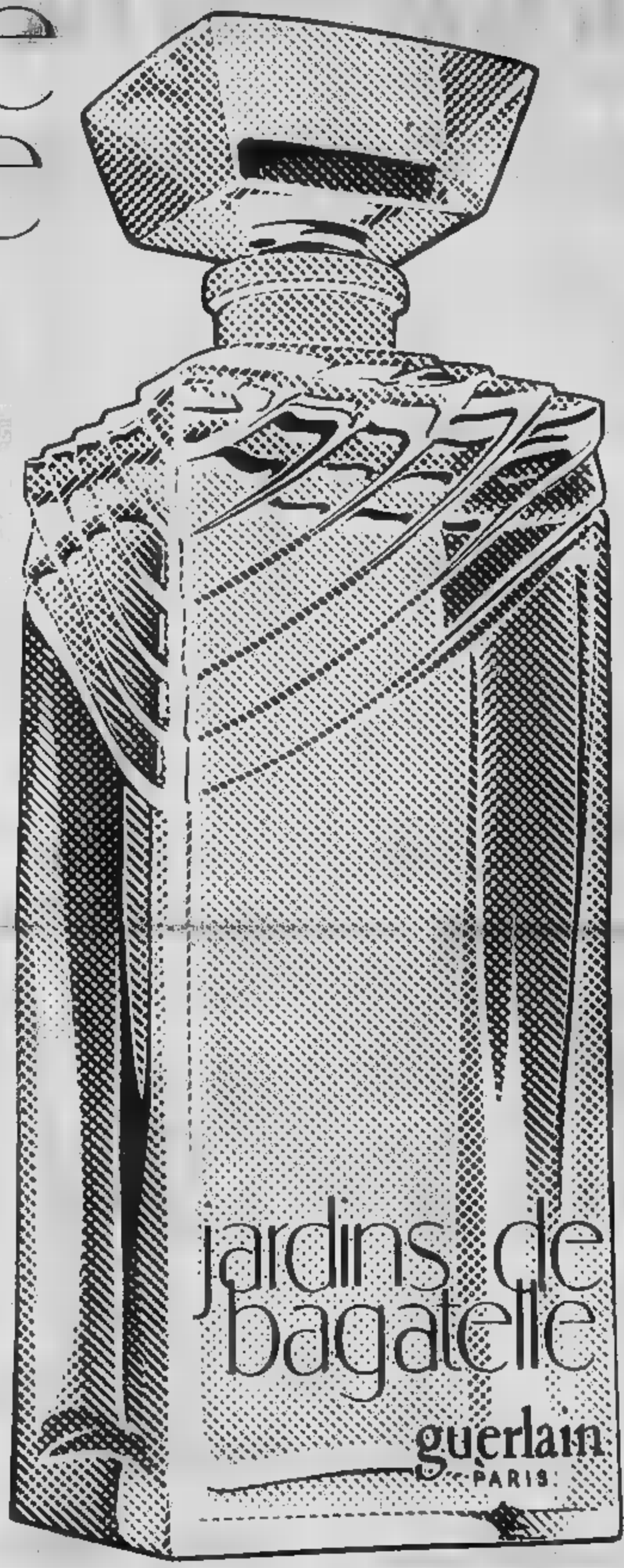
F. C. Lane. Le rivoluzioni nautiche, dal '300 in poi, le conquiste degli oceani, le ripercussioni sull'intera vita di Venezia sono i temi di questo libro che completa le opere di Lane («Biblioteca di cultura storica», pp. XV-319 con 8 tavole fuori testo a colori, L. 40 000. I tre volumi, *Storia di Venezia*, *I mercanti di Venezia*, *Le navi di Venezia*, in cofanetto L. 115 000).

STORIA DELL'ARTE ITALIANA

3. *Dal Medioevo al Quattrocento.* questo volume, che illustra e delle corti tra l'XI e il secolo, di Roma, di Venezia Oriente e Occidente, di Rinascimento, si conclude la *Storia dell'arte italiana*.

jardins de bagatelle

guerlain
PARIS



PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Per il giorno di Natale

UN PRANZO DA CHEF

I migliori cuochi piemontesi ci consigliano le ricette più belle per il 25 dicembre

Accanto a piatti prelibati qualche consiglio per non trovarsi all'ultimo momento con tutto da fare: comprare gli ingredienti in anticipo, preparare quelle parti del pasto che non hanno bisogno di essere cucinate la mattina di Natale

Il pranzo di Natale è un consumarsi in casa con parenti e amici. La voglia di preparare piatti eccellenti impegna soprattutto il padrone di casa e quanti, in questi giorni, i mariti, sono appassionati di cucina. Per la festa più importante dell'anno non si risparmiano fatiche e si trascura anche il badare all'impegno finanziario. E mentre è solo da preparare il pranzo natalizio, non c'è anche da pensare alla vigilia, al giorno di Santo Stefano, e poi alla festa di fine anno.

La difficoltà maggiore è forse nella scelta del menù e naturalmente nella preparazione. In aiuto ai lettori di Stampa Sera vengono i membri dell'Unione chef di cucina piemontese organizzati da Matteo Garfoglio. Mentre riuniti in «loro» pranzo in auguri hanno accettato volentieri di suggerire alcune ricette. Piatti sufficientemente semplici perché tutti li possano confezionare. L'importante è attenersi agli ingredienti suggeriti e alle quantità prescritte.

Anche per i piatti che sembrano più difficili da realizzare non c'è da scoraggiarsi: è necessario solamente affrontare l'esecuzione in tempo e ogni cosa si risolverà per il meglio.

Non tutto dovrà necessariamente confezionarsi per un solo pasto. Le ricette potranno entrare a far parte di diversi menù in aggiunta a piatti di vostra specialità in base ai gusti e alle necessità familiari.

La prima operazione da compiere è la spesa. Non fidatevi troppo della memoria ma usate la lista degli ingredienti per i singoli piatti raggruppando le voci che ricorrono più volte nelle varie ricette. Acquistate subito ciò che è conservabile e vi accorgerete che gli acquisti da fare all'ultimo momento saranno ben pochi. Bisogna essere svelti a comprare tutto ciò che occorre per imbandire le tavole e preparare le liste dei regali anche per risparmiare.

Vi sono piatti che si possono precon fezionare e completare poi all'ultimo momento. La tacchina ripiena, per esempio, tradizionale piatto natalizio di molti, è meglio prepararla anche due giorni prima. La mattina di Natale non ci sarà che da infornare. Un consiglio utile è quello di prenotare la tacchina in tempo

Alessandro Rigaldo

Ecco cosa mettere in tavola

IL TRIONFO DELLA FONDUTA, DELLA SFOGLIA E DELLA TACCHINA RIPIENA

Chef Mario Renato Valfino di Cirié.

AGNOLOTTI: Kg 1 di farina per 10 persone.

Per confezionare i tagliolini: gr 150 acqua, gr 100 burro, gr 100 farina bianca, 4 uova.

Portare ad ebollizione acqua e burro, aggiungere la farina e togliere immediatamente dal fuoco. Aggiungere le uova leggermente. Con l'impasto ricavare comporre delle palline grandi come noci. Disporle su una teglia da forno e cuocerle per 20 minuti a 200 gradi.

Per confezionare la farcia (fondua): fontina, latte, burro, tuorli d'uovo (uno per ogni etto di formaggio).

Tagliare a dadini la fontina e bagnarla con il latte. Mettere sul fuoco con dentro mezzo etto di burro e i tuorli d'uovo. Quando nell'ebollizione tutto si è amalgamato formando una densa crema riempire i bigné precedentemente preparati.

Disporre poi tutto su una pirofila, gratinare con balla besciamella gratinando in forno per 20 minuti a 200 gradi.

Chef Gianfranco Cataldi, gastronomia Castagno.

TORTINO DI FONDUTA.

Preparare una fonduta (300 grammi di fontina, mezzo bicchiere di latte, un pizzico di farina, 3 tuorli d'uovo).

Usando una sfoglia (buona anche quella surgelata), cuocere in forno su una placca liscia. Ritagliare due dischi usandone uno per base e l'altro per coprire. Decorare la superficie con la poca fonduta rimasta e servire subito, calda, possibilmente con una spolverata di tartufo bianco d'Alba.

CANESTRELLI DI NATALE.

Con la pasta sfoglia preparare 6 tortini del diametro di 5 cm e cuocerli in forno. A parte preparare sei uova in camicia: fare pentola d'acqua, aceto e sale (in ebollizione) far scivolare una alla volta le uova e lasciarle cuocere. Scolare e lasciare raffreddare. Preparare una besciamella: ad un vasetto di maionese aggiungere cipollina sott'aceto, funghetti sott'olio, cetriolini, prezzemolo, un uovo sodo (il tutto tritato molto finemente).

Presentazione: su ogni tortino, ormai raffreddato, mettere una cucchiaiata di salsa tartara, messa fatta di prosciutto cotto, un cornetto sott'olio ed infine l'uovo in camicia. Ricoprire con un velo di gelatina. Tenere in fresco fino al momento di servire.

Martino Martin, insegnante dell'Istituto formazione alberghiera di Saint-Vincent.

GNOCCHI ALLA PARIGINA.

Ingredienti per 6 persone: mezzo litro d'acqua, 250 gr di burro, 300 gr di farina, 6 rossi d'uovo più un uovo intero.

Mettere a bollire l'acqua con il burro e salare leggermente. Versarci dentro la farina e pioggia rimestando velocemente perché non si formino grumi. Togliere dal fuoco e incorporare uno alla volta i rossi d'uovo. Con un sac à poche o una grossa siringa da decorazione fare uscire il preparato in gnocchetti direttamente nell'acqua in ebollizione. Ritirarli su una tovaglia. Sistemare poi gli gnocchi in una pirofila, coprirli con una leggera besciamella, cospargerli con parmigiano gratugiato e burro e farli gratinare in forno.

Gastronomo Silvio Alpasso.

CAPPONE FARCITO per 6 persone)

Ingredienti: un cappone di 2 chili e mezzo disossato.

Preparare la farcia con 600 gr di petti di pollo e 300 gr di polpa di vitello. Tritare le due carni aggiungendo all'impasto pepe, sale, una spolverata di tartufo e parmigiano grattugiato, aggiungere 50 gr di pistacchi e tre uova intere.

Riempire il cappone con la farcia, cucire i lembi e poi ungere l'animale con burro fuso e alla Metterlo in una teglia contornato con fettine di carote, cipolle, sedano, aglio e rosmarino. Passarlo in forno a 200 gradi per un'ora e mezzo. A cottura quasi ultimata insaffiare con un bicchiere di vino bianco.

Chef Angelo Rolando di Asti.

INSALATA SETTECENTESCA.

Ingredienti: mezzo pollo lesso, un etto di prosciutto cotto, sei patate lesse, un cavolfiore, sei carote, sei coste (usare solo il bianco), un litro di maionese, un ciuffo di prezzemolo, un etto di porcini sott'aceto e mezz'etto di cetriolini.

Tagliare a piccoli dadi pollo, prosciutto e verdure lesse. Tritare finemente funghi, cetriolini e prezzemolo. Mischiando incorporare la maionese dando poi all'impasto la forma ovale su un piatto di portata.

Allieva scuola alberghiera Davide Maisenelli.

TAGLIATELLE AL LIMONE.

Ingredienti: 700 gr di farina, 5-6 uova, sale, panna, limone, parmigiano.

Impastare la farina con le uova e il sale. Farne una palla da tirare in foglio e poi tagliare a fettuccine. Farle seccare leggermente e quindi cuocerle al dente. Condire poi con la panna, la scorza del limone e abbondante parmigiano.

Gastronomo Giacchino Cantisano.

GNOCCHI GRAN MERE.

Ingredienti: un litro di latte, 300 gr di semolino, mezza noce moscata, sale e pepe. Un litro di salsa Mornay.

Procedimento: fare il semolino col latte aggiungendo poi la noce moscata, sale e pepe. Un litro di salsa Mornay.

Procedimento: fare il semolino col latte aggiungendo poi la lingua, la mortadella e i funghi affettati. Far raffreddare il composto modellandolo con un cucchiaio su una pirofila. Ottenuta la forma desiderata decorare con salsa Mornay.

Maestro di pasticceria Fulco Verniet.

DOLCE DI NATALE.

Per sei persone usare una confezione di pasta sfoglia surgelata di mezzo chilo. Con questa foderare uno stampo rivestito poi con fogli secchi affinché rimanga vuoto. Cuocere la pasta in forno a duecento gradi. Mentre raffredda preparare un tampone di pan di Spagna comprandolo facilmente (in panetteria) del diametro del modello. La sfoglia, liberata dallo stampo, deve essere riempita con della crema al cucchiaio e poi coperta con il pan di spagna imbevuto di Grand Marnier. Ricoprire ancora con crema pasticcera adagiando sopra dei marroni glacés da guarnire con panna montata e anche con cioccolato amaro grattugiato. La torta ottenuta deve essere servita subito, senza tenerla in frigo, altrimenti i marroni perdono il loro gusto naturale.

È improvvisamente mancato ai suoi cari

Alessandro Fornas

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie Rosina Ignoni, la figlia Maria Teresa con il marito Cesare Sabatella, i nipotini Tancredi e Alessandro e parenti tutti.

— Torino, 22 dicembre 1983.

I cognati Fornasetto con Lidia partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

Alessandro

— Torino, 22 dicembre

La zia Maria Grazia ved. Saracco con i figli [illegible], Isabella Andreina e tutta la grande parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983.

Giovanni Gerbino prende parte al dolore della famiglia per la perdita del caro cugino

dott. Alessandro Fornas

— Pinerolo, 22 dicembre 1983.

Partecipano al dolore la famiglia Barbiano e Aversa.

I componenti, impiegati, amministrazione del condominio «Casa Alberga» di corso Regio Parco 132, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro condomino

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983.

Antiquariato Mussapone e famiglia prendono viva parte al dolore dei congiunti per l'immatura scomparsa del caro amico

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983.

Piero e Giovanna Chiapa con mamma partecipano al dolore per la scomparsa del cugino

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983

Michele Chiesa e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Alessandro Fornas

— Torino, 22 dicembre 1983.

Angelo Bernardotto e famiglia profondamente addolorati partecipano commossi al dolore dei cugini Fornas

Colleghi e collaboratori dell'ispettorato FIAT Veicoli Industriali partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Ernesto

U. Albertoni
C. Bronca
V. Cangi
E. Cecere
G. Cerchiello
A. Chiappo
F. Crischoli
G. D'Ippolito
H. Dentunetta
E. Di Carullo
L. Di Giorgio
F. De Gaetano
E. Di Maio
E. Druetti
R. Ferro
A. Galli
G. Iannaccaro
A. Latrofa
M.A. Lutzu
E. Marchegiani
L. Martelli
M. Matrigian
C. Menenga
R. Mussoli
P. Gaetri
P. Perlotto
S. Pellini
R. Provedel
G. Sirena
G. Sidoti
S. Simigliano
L. Signorini
F. Sturvé
G. Zorri

Vive con Cristo

Luigi

Lo piangono la figlia Giuliana Gerosa con Aldo e Mario, don Alfredo Volla, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali oggi 22 ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Cafasso (corso Palestro). Non fiori ma suffragi.

— Torino, 22 dicembre

Delfino Giorgio Zita Mario Luigina Claudio Sergio Raffaella unitamente ai nipotini Giuliana Aldo Mario

Dopo lunga sofferenza è mancato

Pietro Brogi

anni 90

ex dipendente di stabilimenti Cavaliere di Vittorio Veneto

Con dolore lo annunciano la moglie Vincenzina, il figlio Luigi con Silvana, la figlia Pia con Roberto, l'adorata cognata Antonietta con il marito, nipoti tutti. Funerali oggi ore 14 speciale Mauri Maria.

— Torino, 22 dicembre 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Francesco Moriello

di anni 74

Ne danno il triste annuncio i figli Alberto la moglie Wanda Maffiodo e i figli Francesco, Barbara, e Pasquale Sergio con la moglie Maria Paola Martino e i figli Amedeo ed Eva, l'affezionata Lydia, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castelnuovo oggi alle ore 13 partendo dall'abitazione deceduto (via Conti San Martino 9), indi la cara salma proseguirà per Rotondo Canavese ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Castelnuovo, 21 dicembre 1983

È mancato a tutti cari

Alessandra

anni 81

nata di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Emilia Demarchi, i figli Giuseppe, Agnese, Anna con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 22 corr. ore 14.30 dall'abitazione via Carducci 5. Un grazie al dottor Giuseppe Ferruggia

— Mappano di Caselle, 22-12-1983.

Profondamente addolorati

Mario Actis ved. Rosso

L'annunciano le figlie Vittorina e Alfiera, i generi Claudio Canavera e Riccardo Rinaldi, le nipoti Massimo, la pronipote Emanuela, i nipoti Torquato, i cognati, i parenti tutti. Un grazie particolare per le cure e l'affezione prestate al caro Aurelio Vaschetto, dott. Franco Osorio, farmacista dott. Rossbach, al vicino di casa e tutti coloro che si vorranno bene. I funerali si celebrano venerdì 23 c.m. ore 15 nella Parrocchiale

— Castagneto, 21 dicembre 1983

È mancato all'affetto dei suoi cari

Colombano

pensionato

Con infinito dolore, a funerali avvenuti, come da sua espressa volontà, ne danno l'annuncio la mamma, la moglie Maria con Claudio e Massimo, nip. adorati, cognati, cugini, parenti tutti. La famiglia sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grave lutto

— Asti, 22 dicembre 1983

[illegible] e i parenti tutti annunciano con profondo dolore la scomparsa della signorina

Emma Baratta

I funerali avranno luogo venerdì 23 corr., ore 10, partendo dall'abitazione di via Massena 21. Si prega di non inviare fiori

— Alessandria, 21 dicembre 1983

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti della Baratta S.r.l. partecipano la dolorosa scomparsa della signorina

Emma Baratta

Presidente della Società

— Alessandria, 21 dicembre 1983

Crollato improvvisamente ha lasciato i suoi cari il

dott. Camillo Ricca

Medico Chirurgo

Lo piangono la moglie Lucia Speciale, il figlio Giovanni, la sorella Elsa, i cognati, i nipoti e parenti. Un ringraziamento al dott. Tullio Grassi che lo ha sempre amorevolmente curato. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 8.30 nella Cappella del Cimitero Monumentale, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Borgomanero

— Torino, 20 dicembre 1983

Addolorati, si partecipano a Lucia e Ouerio gli amici Gennaro, Mimì, Martino.

Condomini, inquilini ed Amministratore dello stabile di via Ivan Tassinari 28 partecipano al dolore della famiglia Ricca

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Camillo Ricca

I colleghi, Giorgio Bellagamba, Eugenio Civetta, Mariella Ravera, Margherita Silesia, Giuseppe Viola.

— Torino, 21 dicembre 1983

La famiglia Bersezio partecipa al dolore della famiglia Ricca per la scomparsa del proprio CAMILLO.

Direzione, Medici, Suore, Personale della Casa di Cura San Paolo si unisce al dolore della famiglia tutta per la scomparsa del

dottor Camillo Ricca

per molti anni apprezzato collaboratore

— Torino, 21 dicembre 1983.

I cugini Cavallo e famiglie partecipano

Sono vicini a Ulderik Cristina Bertolin, Fabrizia Bertazza, Paola Peverini, Anna Restelli, Emilio Mondartini, [illegible] Malnoghi, Riccardo Piacentini, Paolo Gilio, Mariangela Vitelli, Mario Guarini.

Partecipano al dolore dell'amica Gianni

Maria Giulina
Tiziana Elia
Francesco Mirella Federico Fran
Valentina Gandolfino
Riccardo Mazzoli

Condomini, Amministratore condominio «Fiorita Pratoe Sauze d'Oulx» partecipano al lutto

È improvvisamente mancato a Roma il

COMANDANTE

Armando Sibille

Decorato al V.M.
pluridecorato in guerra
dal 1940 al 1945

Lo annunciano con profondo dolore, accompagnandolo la sua di infinito e di pianto, la moglie Amy la figlia Silvana con Giuseppe i nipoti Guglielmo e Luigi la sorella Emma e Priscilla [illegible] nipoti e parenti tutti. Funerali ad Ivrea domani venerdì 23 dicembre ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 20 dicembre 1983

Anna e Alberto Peyrani sono vicini alla famiglia Sibille per la scomparsa di

Armando

— Rivoli, 20 dicembre 1983

La famiglia Bellone, Ferrero, Marchesi, Peri, Peyrani e Piat partecipano al dolore della famiglia Sibille

Felice Mario Bruno e il figlio Gino Paolo partecipano con grande affetto al dolore della famiglia Sibille per la scomparsa del

COMANDANTE

Armando

— Torino, 22 dicembre 1983.

È mancato

Federico

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello Mario con la moglie Ida e parenti. Ringraziando la maggiore nipote dottoressa Tona, che per lunghi anni assistè con la sua costante opera premurosa la dolorosa malattia del caro zio.

— Torino, 22 dicembre 1983

Dopo lunga malattia è mancato

Giovanni Lusso

decoratore

Ne dà il triste annuncio la moglie Maddalena, parenti tutti. Funerali venerdì 23 alle 10 da via Genio 31. Un particolare ringraziamento a Guido che tanto amorevolmente lo ha assistito alla famiglia Prano e tutti quanti lo sono stati vicini

— Torino, 22 dicembre 1983

È mancata

Vittoria Rosa Velero

Professoressa di pianoforte

La annunciano il fratello Lino con la moglie Ella, i nipoti prof. Massimo, arch. Maurizio con la moglie Miriam ed il figlio [illegible], i parenti Ferrero e Varzone. La cerimonia funebre nella parrocchia della Crocetta alle ore 8.30 di venerdì 23. La salma dalla funeraria nel cimitero di Avigliana

— Torino, 22 dicembre 1983

Cordoglio di famiglia
Adolfina Rabaudi
Giovanna Roberto

Nuccia Barbara, Luciana e Gianluigi Ballor partecipano le sfortunate della cara amica

Vittoria

— Torino, 21 dicembre 1983.

[illegible] l'AMICA [illegible] unita

È mancato

Secondo Conte

Pensionato A.T.M.

Lo piangono i familiari tutti. Funerali giovedì 22 corr. in Torino Parrocchia SS. Stigmate ore 14.30, in Susa ore 16

— Torino, 21 dicembre 1983

L'Amministratore, Consiglieri, Impiegati di via Cavalli 6 uniti al dolore rimpiangono la scomparsa del premuroso e solerte sig. CONTE

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Garbarino

Ne danno il triste annuncio Angela e la figlia Gabriella con Gianni, congiunti e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 23 dicembre 1983 alle ore 14 partendo dal cimitero di Alpignano. La funzione religiosa si terrà alle ore 14,30 nella chiesa di S. Tarcisio dei Santori Cesari in Torino. La presente è partecipazione, ringraziamento

— Valdellatorre, 22 dicembre 1983

Si unisce al dolore di Dina e Paolo per la perdita del papà

Riccardo Merlino

Gli amici
Carla Luciana Gerbello
Irma Primo Bonardo
Martinella Renato Cavaliere
Marcella Francesco Cristiano
Maria Giorgio Mercadante
Tina Angelo Pero
Ada Sergio Reynaud

— Torino, 21 dicembre 1983

Il 30 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Roberto Frembo

di anni 47

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Annamaria Perdano, il figlio Pierpaolo, i fratelli Aurora, Renato e Riccardo. I funerali avranno luogo venerdì 23 corrente alle ore 9.30 nella chiesa di S. Carlo in Padova. La data salma verrà poi trasferita al cimitero di Fiorenzuola (Pia), ove verrà tumulata nella tomba di famiglia

— Padova, 22 dicembre 1983

Cristianamente è mancata

Ida Gozzer ved. Albanese

La piangono i figli Carla, Stefania, Franco con rispettive famiglie, sorella, fratelli, cognati, nipoti. Funerali venerdì 23 ore 10,15 Parrocchia S. Anna.

— Torino, 21

Nella luce del Signore dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ci ha lasciati

Luigina Siradella Blanc

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio e funerali avvenuti i figli Anna Maria con il marito Franco Di Majo e figli Fabrizio con Adriana Aloia, Adriana con Alfredo Pagliano, Corrado, Giorgio con la moglie Nella Bellavenuta e figli Adriano con Chicco Serafini, Renato con la moglie Ada Ferrero e figlio Laura con Maurizio Alberi, Luciano, nipoti e parenti tutti e l'affezionata Piera Dilli. La salma riposa nella tomba di famiglia di Pinerolo

— Torino, 21 dicembre 1983

Ricordano con affetto la cara MAMMA i coniugi Franco, Renato, Emanuela, Antonio, Elena e Maria Chiara.

La SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Autori - partecipa con dolorosa costernazione al lutto del dott. Giorgio Siradella, dirigente della Società per la scomparsa della mamma

Luigina
ved.

— Torino, 21 dicembre 1983

Partecipano affettuosamente gli amici di Giorgio e Nella

Alberto Jolanda Bianchini
Giovanni Ada Bianchini
Elisa Teresita Cassinigena
Armando Elda Castiglione
Giuseppe Marina Dho
Linda Luperia
Fernando Ede Negro
Bepi Magda Olivo
Gino Jolanda Ricci
Gino Luciano Vallero
Mario Gina Zunino

Direzione, Colleghi e Collaboratori dell'Aeritalia Società Aeronautica Italiana P.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Lorenzo Siradella per la scomparsa della mamma sig.ra

Luigina Blanc

— Torino, 19 dicembre 1983

Collaboratori ed Amici della Direzione Approvvigionamenti Aeritalia partecipano al dolore dell'ing. Lorenzo Siradella per la scomparsa della cara MAMMA

Condomini, Amministratore cons. Massimo d'Angelo si uniscono al cordoglio e dolore della famiglia per la scomparsa della MAMMA

La Direzione, gli impiegati e le maestranze della Officine Meccaniche S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Angelo Conti

e ne ricordano commossi la lunga, nobile e generosa collaborazione.

— Asti, 22 dicembre 1983

Partecipano al lutto
Vittorio Chiarle e famiglia
Gian Piero Martinetto
Fernando Cafagario
Giovanni Poggio
Carlo Mussio
Luigi Giarmana
Paolo Bonnani
Paolo Ottonga

Il Consiglio di Amministrazione del Circolo aziendale Mercedes partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Angelo Conti

— Asti, 22 dicembre 1983

Si associano le sezioni Bevilacqua, Fontanesi, Alfieri, Amisani, Cialdini, Alpina.

Cristoforo e Mercede si uniscono al dolore dei suoi cari

Renzo Negro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rina, il figlio Carlo con la moglie Diana, i nipoti Claudia e Gerlidi, cognato Enrico e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici che lo hanno amorevolmente curato. I funerali avranno luogo nella parrocchia Regina Pacis (via Goito). Per opere funerarie telefonare al 635 548. Non la cara salma proseguirà per Cuneo.

— Torino, 21 dicembre 1983

I condomini Alfredo e Gisella Pirelli si uniscono al dolore di Carlo e mamma

Cognati Ines, Ugo partecipano con grande affetto al dolore di Rina e famiglia

Ilse Negri e mamma partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Carlo Alberto e Giuseppina, Beppe e Renata, Bruno e Laura, Franco e Giovanna, Gigi e Mariella, Luigi e Andrea.

È mancata

Benilde Valerio ved.

Tertiaria francescana

Ne danno il doloroso annuncio i figli Olga Piera e Franco con le rispettive famiglie, i fratelli Giacinto, cognati, nipoti e parenti tutti. La funzione religiosa avrà luogo il 22 partendo dall'abitazione mortuaria via Torino per parrocchia Madonna Divina Provvidenza ore 14,30

— Torino, 21 dicembre 1983

Cristina Ghisandola con Edoardo ricordano la cara nonna BENILDE

Giovanni e Letizia Piera partecipano al dolore della famiglia

Carla Angela Umberto Giuliana Scotti partecipano al dolore della famiglia Piera

Aldo e Bibi Marengo sono vicini ad Olga e Francesco e si uniscono commossi al loro dolore

È improvvisamente mancata ai suoi cari

Irma Augusta Mariani in Catasti

La piangono il marito Aurelio, i figli Giampietro con la moglie Tiziana, Adolfo col marito Walter, Paolo, Mario Català e la nipote Cecilia. I funerali avranno luogo a Cassine Moderno (Al) il 22-12 alle ore 10,30

— Torino, 21 dicembre 1983

Condomini, inquilini di via Belfiore 19, addolorati partecipano al lutto della famiglia

Ci ha lasciati

Maria Rosa ved. Ferrero

Con immenso dolore il nipote Ettore annuncia la scomparsa della cara zia Tina famiglia, la figlia Gianna famiglia. La presente è partecipazione, ringraziamento.

— Torino, 22 dicembre 1983

[illegible] hanno potuto sentire l'ultimo respiro Vincenzo Giovanni un uomo buono, generoso

[illegible] Franchino

Non è più. La sfortunata vicenda di sua disperata famiglia con Leandro, Carmela, nipotina Valeria, Fabrizia, Daniela, il lutto colpisce che conoscendolo non poteva non amarlo. Funerali domani [illegible] ore 9,30 parrocchia San Donato

— Torino, 21 dicembre 1983

È mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita [illegible] in Falcetto

Ne danno il doloroso annuncio il nipote Giuseppe, i figli Luigi e Piero con rispettive famiglie, i fratelli cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Fatima.

— Torino, 22 dicembre 1983

Luigi e Antonia Galli partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Famiglia Brunasso partecipa al dolore comune

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Addetti dell'Azienda Municipale Elettrica di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente

geom. Camillo Morello

— Torino, 22 dicembre 1983

(Continua a pag. 8)

NON RISCHIATE L'INVERNO!

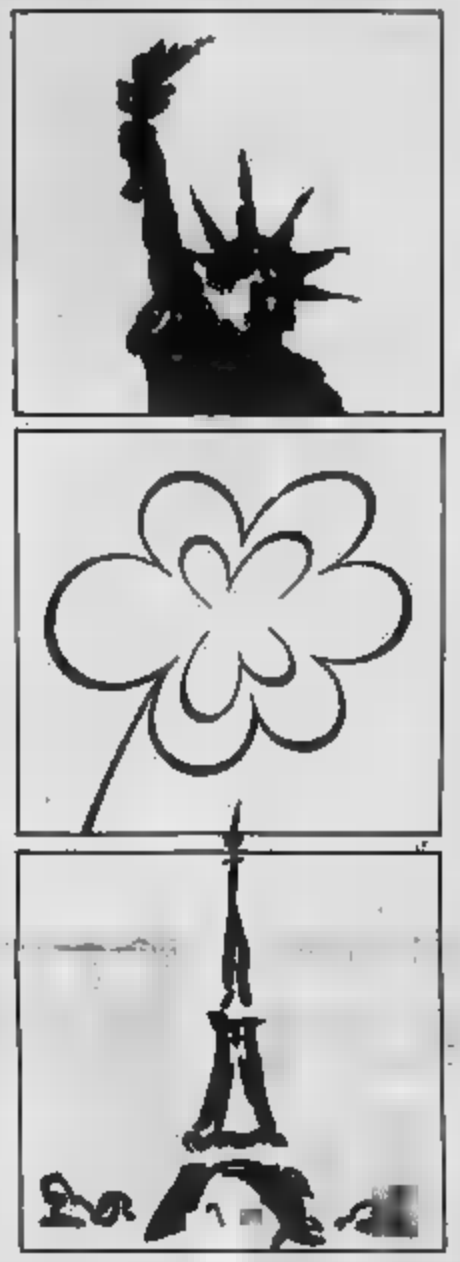
VACANZE ALITALIA PER DIVERTIRVI DI PIÙ, ANCHE NEI PREZZI.

Avete lavorato molto e l'estate è ancora lontana.
Concedetevi una pausa, una vacanza, una delle splendide vacanze che Alitalia ha pensato per voi. Alitalia ha 3.000 programmi, realizzati dai migliori tour operators italiani.

Come
Nei migliori hotels, con un'organizzazione che è sempre al vostro servizio.

Dove
A Londra o Parigi per vivere il fascino della vecchia Europa. Distesi sole Rio, immersi nella modernità di New York, o in Egitto circondati da millenni di storia.
Nei posti più affascinanti del mondo.

Quanto
Ai prezzi più convenienti in rapporto al livello degli hotels e dei servizi offerti.
Nessuno può darvi di più.



I tour Alitalia in vendita presso i migliori Agenti Viaggio. Per ogni informazione potete rivolgervi a:

Visitando il Mondo - **NEW YORK**
6 notti in hotel 1ª categoria e ingresso all'ONU. **L.1.340.500**

Veronelli - **RIO DE**
6 notti in hotel 1ª categoria + 1ª colazione e transfers. **L.1.949.000**
(escluso il periodo di Carnovale).

Chiariva - **JOHANNESBURG**
7 notti in hotel di 1ª categoria + 1ª e transfers. **L.1.742.000**

Turisanda - **EGITTO**
11 notti di cui 7 notti in navigazione sul Nilo, con pensione completa sulla nave, e 4 notti a Il Cairo in hotel lusso con 1ª colazione transfers. **L.2.125.000**

Best Tours - **AGADIR**
7 notti in hotel 1ª cat. con mezza pensione e transfers. Voli speciali. **L.000**

Vacanze - **LONDRA**
3 notti in hotel di 1ª categoria con 1ª colazione, giro della città. **L.501.000**

Olympia - **PARIGI**
Partenze ogni venerdì e ritorno il lunedì. Hotel di lusso 1ª colazione transfers. **L.370.000**

I prezzi validi dal 3 Gennaio 1984 e sono soggetti a fluttuazioni dei cambi ed a variazioni senza preavviso.
Prezzi con partenza da Milano.
eventuali tasse di

Alitalia

COREO Francia (Cenisia) libero 3 camere cucinotta servizi piano alto, terzo ascensore. Casamercato 652.868.

CROCETTA corso Einaudi libero subito 3 camere finestre cucinone servizi piano alto signorile. C.V.I. 383.570.

EUROCASE Vendesi in Rivoli via Luigi Gioli - adiacente corso Francia - in stabile di signorile ultimato tutto di mezzanino e rialzo/attico panoramico di metratura appartamenti di grande valore, 2 camere tutte, ripostiglio, servizi più box auto Parla mutuo S. Paolo. Tel. 548.154.

EUROCASE A 641.470 libero Crocetta via Tommaso Cambiano 3 camere cucina servizi piano terrazzo 20 milioni contanti resto rate mensili minime.

EUROCASE D 513.725 libero Campino Via Cuneo 3 camere cucina servizi 56 milioni box 15 milioni disponibili.

EUROCASE E 545.542 libero via Ormea monolocale in residence signorile con servizi 45 mq circa più cantina.

EUROCASE F 548.748 libero corso Orbassano 2 camere cucina, appartamento casa recente facilitazioni.

EUROCASE G 551.525 libero Santa Rita camere cucina servizi 50 mq piano alto 2 balconi.

EUROCASE H 531.003 libero zona Lingotto camere cucina servizi 2 balconi casa recente dilazioni.

EUROCASE I 557.038 libero Crocetta 2 camere cucina libero subito ristrutturato nuovo L. 63 milioni dilazionati.

EUROCASE L 545.542 libero corso Francia camere cucina servizi 2 ampi casa 10 anni L. 48 milioni dilazionati.

EUROCASE M 531.000 libero corso Grosseto 150 mq salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi casa signorile dal 1975 facilitazioni e permute.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacente via Castelgomberto piano alto terzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno (mq 80) L. 52 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente 5 locali 2 camere cucina cucinino bagno L. 68 milioni.

Affari libero prossimo corso U. Bonfadini (Mirafiori) recente mansardato camere cucinotta servizi. Tel. 681.980

Affari libero Piazza Bengasi ampio luminoso 3 camere cucina servizi facilitazioni permute. Tel. 590.007 - 501.612.

GARETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Negrar 2° piano camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.

GARETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Saluzzo 4° piano recente camera tinello cucina bagno L. 55 milioni.

GARETTI 5767 vende libero corso Saluzzo presso Duomo secondo piano 2 camere cucina bagno L. 55 milioni.

GARETTI 5767 vende libero corso Rosselli presso piazza Normandia 4 camere cucina bagno L. 68 milioni dilazionati.

GARETTI 5767 vende libero Lungo Po Cadorna angolo p. Vittorio ultimo ascensore 2 camere cucina bagno cantina.

GARETTI 5767 vende libero piazza Bottesini Bellino recente camera tinello cucina bagno L. 37 milioni.

GARETTI 5767 vende corso Peschiera primo corso Trapani camera tinello con angolo cottura ingresso bagno abitab.

GARETTI 5767 vende libero piazza d'Armi via Gabetti 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto mutuo casa Gabetti.

GARETTI 5767 vende libero San Salvario via Gioia camera cucina ingresso bagno cantina L. 41 milioni dilazionati.

GARETTI 5767 vende libero San Salvario via Madama Cristina 2 camere cucina ingresso doppi servizi cantina mutuo.

GARETTI 5767 vende libero piazza Adriano via Paisiello piano alto recente divisibile salone 2 camere cucina 2 bagni.

GARETTI 5767 vende libero Ludovico Corso Toscana 2 camere tinello cucinotto 2 bagni cantina volendo box. Mutuo.

GIGLIO libero via Cavour soggiorno angolo cottura camera e bagno prezzo interessante. Informazioni al 517.556.

GIGLIO libero via XX Settembre salone camera cucina tinello e doppi servizi mq 122 circa. Informazioni al 517.556.

GIGLIO libero Lungopò Machiavelli prestigioso appartamento elegantemente rifinito di 300 mq più box per 2 auto e giardino condominiale. Tel. 517.556.

GRIMALDI adiacenze piazza San Carlo libero splendido mansardato in casa d'epoca ... 3 milioni. Tel. 505.017.

GRIMALDI centro in stabile di epoca soggiorno 2 camere cucina servizi camera tappezzerie. Tel. 505.017.

GRIMALDI corso Peschiera piano primo ingresso 2 camere cucina servizi MIN I cantina. Tel. 505.017.

GRIMALDI Madonna Campagna piano alto: cantina tinello cucinino servizi, cantina. Ottimi. Tel. 505.017.

GRIMALDI piazza Robilant adiacenze libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi. Tel. 505.017.

GRIMALDI S. Rita libero ingresso salottino 3 camere cucina servizi posto auto L. 77 milioni. Tel. 505.017.

GRIMALDI S. Salvario appartamento abitabile stato casa camere cucina da L. 8 milioni. Tel. 505.017.

LIBERO A via San Marino (Santa Rita) camera tinello cucinino bagno dilazioni. Casamercato Torinese 757.468.

LIBERO
Aeronautica recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 22 milioni residuo centomila più mutuo. Tel. 501.717.

LIBERO Druglasso 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 442.923.

LIBERO Madonna di Campagna 2 camere cucina terzo bagno rivedibile a nuovo L. 45 milioni dilazion. Tel. 441.787.

LIBERO Monciaini in casa recente camera tinello cucinetta ultimo prezzo. Tel. 817.581.

LIBERO via S. Marino piano 1°, 3 camere cucinetta ingresso bagno e cantina. Lur Casa vende. tel. 644 100

MANSARDA libera via Cavour 36 mq in stabile d'epoca con ascensore L. 22 milioni rateabili Casamercato 652.868.

MICHELINO centro casetta libera soggiorno 3 camere cucinetta cortile terrazzo bagno ammobiliato mq 100. T. 505.702.

OCCASIONE per mezza libero piano alto lesina appartamento Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino bagno L. 62 milioni. Tel. 741.2074.

PRIM 504.362 libero via XX Settembre signorile 2 ingressi 3 camere 2 camere 2 cucine 2 servizi cantina.

PRIM 504.352 libero Palazzo Stadio recente ingresso camere cucina servizi box 4° milioni dilazionabili.

PRIM 504.357 libero Bastiani di Milano ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 19 milioni.

PRIM 504.019 libero corso Unità 7 piani ingresso 3 camere cucina servizi cantina Blu 100 milioni.

PRIM 504.019 libero via Lanzo piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box 75 milioni.

PRIM 504.019 S. Rita ingresso tinello cucinino 2 camere cucina servizi ed altro L. 70 milioni.

PRIM 504.832 libero Millefonti ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi box 70 milioni.

PRIMISSIMI camere libere in villa del '700 con parco appartamenti mq 185 e mq. C.V.I. 383.570.

(continua)

ECONOMICI

In base di offerta di impiego e lavoro, l'editore diffida che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati a mutui ipotecari anche in 3 giorni, rateizzabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. Tel. 0203 - 778.821 / 08 474.4046.

A.A. PRESTITI compensiamo a tutti lavoratori, pensionati, anche secondo grado. FIDAT s.a.s. Piazza Statuto 19 tel. 839.176 - 546.827, riceviamo ogni giorno Vostro gradimento. Dilunguiamo per serietà ed immediatezza.

A. FINANZIAMENTI lavoratori convenzionato con elettricista e radiotelevisivo e dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti Tel. 011 826.389

A. FIAT finanziamenti lavoratori ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 58, telefoni 519 720 - 539.422

A. BOGETTI concede in pegno ori gemelli lavoratori ai artigiani, commercianti, dipendenti ed a chiunque possa dimostrare un reddito. Mutui rapidi su auto, Mutui su immobili. Corso Vittorio 39, - Torino, tel. 04 P 756 - 052.231.

ATTENZIONE finanziamenti lavoratori muniti (operai artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via G. Verona 33, telefono 539 028.

FIAT finanziamenti su autovetture e industriali. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.207

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Tel. 011 637.433 - 631.304 tra ufficio

PRESTITI lavoratori a ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto bancario. Cracion Torino via A. Doria 15, telefono 540.822.

SCONTIAMO in 24 ore cambiali provenienti da vendite di stoffe, cuoi, negozi e altre attività. Telefonare 331.383.

S.F.I.M.E. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenzione «formula risparmio». Telefonaci al 839.704 - 839.447 in Corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI cede su via bouniques uomo/donna pino 80m L. 120 milioni annui ben stabilite. Tel. 660.2186.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI palazzina signorile mq. 600 vetrine ultra piazzale fronte strada principale Torino. Tel. 800 636.

GARETTIMARK 5767 vende libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi locale laboratorio mq 150 + 50 cantina.

LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 34 Lux Casa vende. Telefonare 544.100.

UFFICI varie metrature signorili piano ventesimo altissimi panorama Torino piazza Statuto. Tel. 538.511.

15 Autovetture

A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura L. 1 milione in più della quotazione di «4 Ruote» Sole alla Unione sino a ore 20 gennaio, Corso Orbassano 72 e corso Principe Odone 58 anche sabato.

ACQUISTA auto delle piccole e grandi cilindrate a pensionati pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.674

ACQUISTA vetture pagamento contanti anche semestrali tel. 739 2364, piazza Statuto 18 scg. corso Giappone.

A112 Elite 4 mesi spesa perfetta e Abarth blu scuro unipossessore vendonsi dilazione. Bosta. Tel. 504 339

RENZA demolisti vendiamo 127, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Brev. C.so Raffaello 3, tel. 860.091.

1.000.000
Valutiamo L. 1 milione la tua auto acquistando una
NUOVA A112
Offerta valida fino al 10 gennaio, Unione concessionaria Lancia Autobianchi. Due indirizzi: corso Orbassano 72 e corso P. Ottone 58 (anche il sabato).

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCASI acquistare pagamento contanti alloggi liberi o affittati qualsiasi zona di Torino. Castellano 617 539.444 corso Regina Margherita 7.

ACQUISTASI da privato appartamento libero in Torino 3-5-6 camere e servizi pago contante. Tel. 690 5829

ACQUISTO libero camere linea possibilmente in zona S. Rita pagasi in contanti. Tel. 800 4009

ACQUISTO solo dal proprietario bilocale tinello servizi discreto. Tel. 858 722 negozio) al 440 7437 pasti.

ALLOGGI stabili vista cerca. Commerciale pagamento contanti. Agenti esclusi pertinenze 011 540 3595, corso Massimo d'Azeglio 23.

CABETTA villetta libera vicinanze Torino 3-4 camere servizi giardino. Tel. 532.108 esclusivo privati pom.

19 Vendita

A.A. GENERALI H 332.470 libero via V. Cairoli 3 camere cucina servizio cantina terzo ascensore 61.. 70 milioni.

A.A. MULTICASE I 163 libero recente 1978 signorile soggiorno balconcino 2 camere cucina bagni servizi possibile box L. 118 milioni.

A.A. MULTICASE II 552.487 libero solido Regina mq 140 ingresso 4 camere cucina servizi cantina L. 79 milioni.

A.A. MULTICASE 552.487 libero B. Po in casetta camere cucina cucinino bagno cantina L. 36 milioni.

A. CORSO Rosselli alloggi 3° e 5° piano 3/4 camere e servizi. Lux Casa vende 545.476.

A. LIBERO sopra 2 camere cucina grande soffitta recente ottimo prezzo. Tel. 517.581.

A. PRECOLLINA corso Chieri libero subito ascensore 2 camere cucina cucinino in stabile costruito da Ripetta 1980 occasione. Tel. 517.581

A Castiglione Piemonte 25 km da Torino appartamenti nuovi in vendita e schiera con giardino vista salubre. Blu 552.080

A Collegno via G. Sella 3 ultimi alloggi pronta consegna 2/3 vani posti vendibili. Visita sabato. Blu 519.077.

A Villarbasse via Repellamone villa a schiera con giardino soluzioni abitative uniche. Visita sabato. Blu 519.077.

ADIACENTE A libero via M. Vittoria palazzina con terrazzino 2 camere cucina servizi box affitto. Tel. 510.883.

ADIACENTE 6 libero adiacenze via Pesaro: salone 3 camere cucina servizi L. 167 milioni. Tel. 597.690d.

ADIACENTE corso Marconi piano 6 camere cucina bagno libero L. 75 milioni dilazionabili. Casamercato 652.183.

ADIACENTE via Servais libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi dilazionabili. Tel. 788.883.

ALLOGGIO libero ingresso camere cucina bagno corso Brunelleschi 6 costruzione signorile. Ottimo prezzo. Blu 539.080.

ATTICO Crocetta libero salone 3 camere cucina cucina abitabile terrazzo signorile. C.V.I. 383.570.

BRUNO Strada Pinerolese tinello recente cucina servizi 3° piano L. 36 milioni più box. Cabetti 5767.

BRUNO villaggio Alba Serena via libera recente salottino 3 camere cucina 2 servizi garage cantina. Gazetta 5767.

CASAMERCATO 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale Alberto salone pomeriggio.

COLLEGNO villaggio Fiorito libero nel verde ultimo piano con mansarda 185 mq totali ascensore. Cabetti 5767.

COMPAI A vende corso P. Eugenio in stabile recente signorile appartamenti: 2 camere tinello cucinino bagno, salottino camera tinello cucina bagno. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero Borgo Vittoria 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 29 milioni Tel. 548.123.

COMPAI vende libero ristrutturato signorile appartamento 2 camere cucina bagno box auto mutuo dilazioni Tel. 548.123.

COMPAI vende libero zona Stadio salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico Tel. 548.123.

COMPAI 2 vende adiacenze piazza Statuto stabile signorile appartamenti: salone 2-5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi mutuo fondiario dilazione interessi 18% annui Tel. 548.123.

COMPAI 447.6784 affari libero 2 camere cucina bagno L. 46 milioni 4° piano in bella casa del 1968 a Moncalieri.

CORSO Ferrucci libero piano alto panoramico tinello cucinino servizi L. Orientali tel. 504.453.

(continua)

Momento magico Opel

* Solo per vetture immatricolate entro il 3.1.84

UN BIS! CHE VALE FINO A 1.000.000.*

REKORD risparmi 1.000.000
ASCONA e MANTA risparmi 700.000 lire
KADETT risparmi 600.000 lire
CORSA risparmi 500.000 lire

Buone notizie da Torino, Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo: fino al 31 dicembre i Concessionari Opel vi aspettano con una sorpresa di ben 1.000.000 sul prezzo di listino della prestigiosa Rekord, di 700.000 lire sull'elegante Ascona e sulla sportiva Manta, di 600.000 lire sulla brillante Kadett e di 500.000 lire sulla grintosa Corsa (IVA esclusa).
Non perdere questa magica occasione: puoi avere tutta la tecnologia, le alte prestazioni, l'eccellente comfort e la notevole economicità di questi modelli Opel con un risparmio d'acquisto mai visto prima. I Concessionari Opel ti stanno aspettando...
Buon Natale e buon viaggio nella tua nuova Opel!

OPEL
La strada dell'intelligenza.

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCIE DI TORINO, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, CUNEO.

UNA PENNELLATA DI VERDE NELLA TORINO DEL FUTURO

Reduci del Sessantotto e signore in ansia per la sorte dei cani randagi: solo ieri sembrava impensabile una simile «convivenza» politica. Un po' come mettere d'accordo mia madre e me, se non grazie al rifiuto, agli anni che passano. Ma ecco i «verdi», tutt'altro che votati al disimpegno: spuntano anche a Torino e riescono a raccogliere nella loro assemblee ecologisti «puri», vecchi operaisti, protettori degli animali e orfani di più esperienze. Un bell'exploit, ma questo e altro ci si deve aspettare da chi parla di «post-politico» e di «nuovi modi di rappresentare l'alternativa».

Dice Franco Bolla, ex dirigente nazionale di Lotta Continua, leader dei «verdi» a Pavia: «Ci siamo presentati alle elezioni amministrative, chiedendo di non votare per nessuno, nemmeno per noi. Uno o più posti in consiglio comunale, di per sé, non interessano. Basta con questa politica. Quando si dovevano assegnare gli incarichi per le aziende municipalizzate siamo andati con una bella torta e un cameriere che, sotto gli occhi di tutti, distribuiva una fetta all'uno o all'altro designato.»
Così, secondo Bolla, si recupera l'eredità della vecchia nuova sinistra: il rifiuto della delega, l'iniziativa diretta. Ma la sua rielaborazione, da parte dei «verdi» di Pavia, ricorda di più i metodi radicali. Volta un'altra anima di «Iniziativa verde», il gruppo nato da un meeting a Torino. Ex con ex, l'incontro avviene sull'ultima sponda: non c'è ideologia, solo un approdo per le «cose concrete».

Una manifestazione pacifista di «verdi» italiani

Spiega Gianni Sartorio, uno dei promotori di questa riclassificazione: «*In comune abbiamo alcuni discriminanti, l'analisi dei processi economici e sociali. Torino invece continua questo trend*». Dietro l'angolo c'è qualcos'altro diventato «post»: la società industriale. Per i verdi come Sartorio, di sé, questa trasformazione non è negativa: il problema sta nell'alternativa, nel comune e in quali settori creare nuovo sviluppo e posti di lavoro. «Cavalcare il cambiamento» è una delle parole d'ordine.

Dov'è finito il ritorno alla cultura del villaggio, il «piccolo è bello» degli ecologisti puri? Serpeggia ancora, arrangiandosi qua e là, dove può, frenato dalla preoccupazione di fare i conti con l'economia. Che fa dire ad un «verde» di militanza ortodossa, Walter Giuliano, vicepresidente nazionale della Federnatura: «*Dobbiamo avere un programma, guardando disoccupati e cassa integrazione per chi crea, cosa produrre*».

L'utopia è appena sfiorata: la fuga dalla città non è una soluzione. Realismo in primo luogo. E con Carlo Duployer il tutto nel pragmatismo immediato: «*Ricerca scientifica e tecnologie avanzate, dobbiamo fare come il Giappone*». Un momento. C'è anche un postulato ecologico: «*La prima cosa da fare è riordinare il territorio, utilizzare le risorse che vengono sprecate*».

Ecco qui le parole. Piccole e grandi. Voglie e più decise. Dichiarazioni di principio che valgono come quelle per i «*fratelli separati*», gli «ex» di Lotta Continua, i delusi della politica e oltre: quanti amano gli animali, sono vegetariani, aborrono la violenza. E' come trovarsi ad un crocevia: qualche rifiutisce, dopo aver attraversato la loro Beresina, e gli altri, confinati nelle retrovie del «privato» (tanto privato da essere persino precluso agli uomini), gli zoccoli che vogliono uscir fuori dal «ghetto» delle associazioni e riconoscersi in un loro partito. I verdi tentano di accalappiare tutti.

L'assemblea di cui «Iniziativa verde» è presentata, è stata una buona occasione per constatare e fare il punto: dopo i discorsi sul disarmo, la salvezza dell'ecosistema, la città da riprogettare, sono affiati una signora che protestava per la deportazione dei gatti randagi dell'orto botanico, un quarantenne impegnato pro-albero urbano «torturato» e una guardia zoofila volontaria che suppergiù ha detto: «*Finalmente abbiamo un partito, non ci faremo più rappresentare da nessuno*».

Anche di questo si tratta: una lista verde alle prossime elezioni amministrative sembra una tentazione irresistibile per molti. Dice il dell'anticaccia, Ferrero: «*Noi abbiamo sempre invitato i nostri soci a votare per candidati dei vari partiti che ci parevano amici, ma, una volta in Parlamento, hanno ricambiato. Ora basta*».

Le differenze emergono sul come e quando candidarsi. Giuliano parla di un «*programma da costruire, una premessa da radicare prima di chiedere un voto*». La questa posizione convergono consensi «*esterni*». Come la possibilità, pronunciata a titolo personale, da Ennio Malorgio della Lega ambiente dell'Arci, e la disponibilità di Giuliano Martignetti, del Comitato per il controllo delle scelte energetiche, «*qualora si pensasse al trapianto dell'85, non ad eventuali elezioni anticipate, e sempre che si avesse un progetto ecologico, capace di unificare tutta un'area*». Perplessità, critiche aperte lasciano il segno. «E' un discorso aperto», chiudere Sartorio. Duployer taglia corto: «*La crisi del Comune è un'occasione da non perdere*».

Il 3 per cento dei voti è il primo obiettivo, nel che taluni, pensando di catturare l'astensionismo, lo ritengono «*traguardo a tappa*». Come arrivare? Secondo Gobbi bastano, per cominciare, un paio di proposte, «*compatibili con i militanti e finalizzati in primo luogo alla creazione di posti di lavoro*». Ne ha già uno pronto: la trasformazione dell'area del Lingotto in una Disneyland torinese.

Il megaprogetto del neonato movimento

UNA DISNEYLAND AL LINGOTTO

Con un'ovovia da Italia '61 al Parco Europa

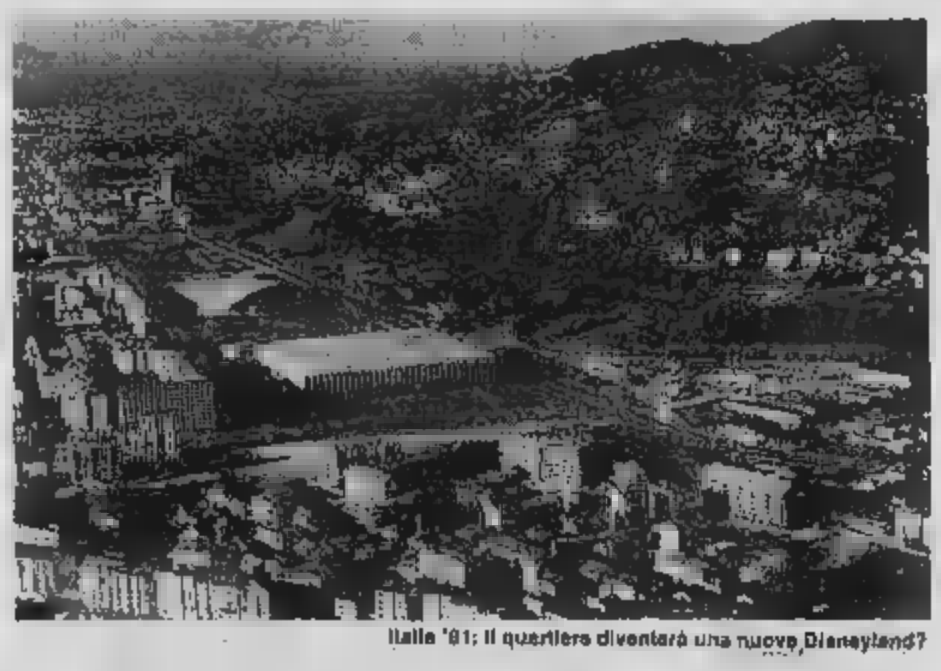
E' un megadisegno per la microeconomia dei verdi. «*Dovrebbe essere estesa ad Italia 61 e al Parco Europa la realizzazione di un'ovovia. Torino diverrebbe un polo del divertimento anche per la Francia meridionale e la Svizzera Romanda e diventerebbe uno sbocco occupazionale. E cancellando l'effimero che la cultura europea trasformerebbe l'idea degli americani: grandi teatri accanto ad ambienti fiction realizzati con il ricorso all'elettronica*».

Con Asterix in luogo di Topolino e Obelix al posto di nessuno, Torino si collocherebbe tra Walt Disney e il Beaubourg, tra Los Angeles e Parigi. Un salto: mica male dalle «Vallette», tipo il recupero di centrali idroelettriche o la risistemazione degli alvei dei fiumi. Gobbi puntualizza: «*La nostra proposta non è fuori dalla tradizione dell'ecologismo. Non è consumistica. Nel tempo libero c'è la città dovrà essere trasformata. In fondo, per aver attirato tanta immigrazione giovanile, è sempre stata un miraggio del divertimento*».

Un altro progetto: corsi di moralità pubblica. Duployer: «*Stiamo organizzando un comitato di avvocati che denunci gli scandali*». E aggiunge Sartorio: «*Pensiamo ad iniziative di democrazia diretta, a forme di controllo popolare, sull'esempio delle associazioni americane di consumatori*».

Per Martignetti si tratta di un cocktail senza speranze. «*Mi pare più che altro — sostiene — un gruppo di persone prigioniere dell'idea di rappresentare un'area*». Malorgio rincara: «*Un'operazione così radicale non serve all'ecologismo*». Duployer non batte ciglio e cita le teorie sul catastrofismo. Oh la eco Milly Quittini, zoofila di lunga militanza e ora, a cinquant'anni passati, anche neofita dell'impegno politico: «*E' terribile quanto ci prospetta il degrado biologico. Già questo dovrebbe smuovere le differenze*».

Basterà produrre qualche idea per evocare un progetto? O, alla peggio, avventolare la bandiera dell'ecologismo-ultima spiaggia per acquistare credibilità? Tra la tentazione del gesto esemplare, a sensazione, e la strategia dei piccoli passi, dalla carta bollata, dal libro bianco alla denuncia, i verdi torinesi cominciano a fare i primi faticosi conti con i problemi di identità.



Italia '61: il quartiere diventerà una nuova Disneyland?

I promotori: Romolo Gobbi, Carlo Duployer, Walter Giuliano

RADICI E OBIETTIVI

Chi sono questi verdi, da dove vengono e dove vogliono arrivare? Dice Romolo Gobbi, anni, ricercatore all'Università, già operaista: «Mi alletta sperimentare qualcosa di nuovo: a questo impegno ad scatto politico». Nel 1961 fu pci, lavorò i Quaderni di Raniero Panzieri. Si buscò nel frattempo prima condanna in Italia per apologia reato. E' entrato gotha extraparlamentare, collaborando con Asor Rosa e Tronti, oggi d'ovovia nel pci, dove Gobbi è riconfluito, per andarsene nuovamente. In primavera ha scritto un post-operaista, poi la crisi del Comune e l'incontro con Iniziativa verde. «E' un'area magmatica? Non ci sono preclusioni» taglia corto Gobbi.

Del tutto differente la storia di Carlo Duployer, 41 anni, «Chi è d'accordo con è un cretino — racconta — e io non condividevo le opinioni del capo carismatico. Me ne venuto via dopo aver tentato di costruire un discorso ecologico. Il mio in questo campo risale a prima del Sessantotto. Proprio negli anni della contestazione mi sono un po' ritirato».

Fiore all'occhiello di Duployer è la campagna per realizzare un naturale sulla «Ci sono i primi tempi di Pro Natura, lo praticamente il tira-piedi del prof. Peyronel, il solo, con Paolino e Roma, che si occupasse di ecologia». Un'esperienza nel pci, senza prendere la tessera, e «semplicemente occuparmi ancora di ecologia. Bei programmi. Poi gli assessorati apicilati decidevano ben altro». Infine l'idea di fondare Iniziativa verde, domandò gli amici e gli amici degli amici.

Ecologista puro è Walter Giuliano, dei pochi i trent'anni ad aver aderito al nuovo «Si sente il bisogno di allargare il discorso delle nostre associazioni — è la sua opinione —. Da tempo pensavo alla necessità di un salto di qualità. Non mi fa paura il riciclaggio di tante esperienze. I verdi siamo un arcipelago. Semmai mi infastidisce la pennellata di verde su metodi e ideologie superate. Insomma, per uscire dal ghetto non dobbiamo scivolare in un altro ghetto, quello della nuova sinistra».

E con come fare? Tabula rasa, supporrete qualcuno. Giuliano aggiunge: «Dobbiamo rinunciare ciascuno al proprio trotterra». Che, per sollo, è popolato di padri nobili. «Quelli non esistono più, messi da parte, dimenticati» assicurano un po' tutti. «Oggi guardiamo al Club di Roma, rivedendo i suoi rapporti» aggiunge Gobbi. E Giuliano ammette: «L'ecologismo francese ha fatto scuola, con René Dumont e André Gorz, le teorie sulla vita, cambiare, ecologia e libertà, anche il tedesco Schumacher è un punto di riferimento. E poi Fromm, per il che avere non è essere».

Si assieme tanti «pezzi» del vecchio e nuovo ecologismo, pensando ai prossimi, ai loro successi. E si sottolinea che anche i tedeschi molto diversi loro

Alberto Gaino

dilelo..... ma ditelo con i fiori
Carlo fiori
ATELIER FLEURIST
TORINO
Corso Einaudi, 1 - Tel. (011) 584.644/584.089
Lagrio S. Federico, 26 - Tel. (011) 518.549/542.584

alla ditta
Carlo fiori
RICEVERETE UN'OFFERTA SPECIALE
UN'ORCHIDEA IN SCATOLA
LIRE
6.000

MAGIQUE CLUB
DISCOTECA
Giovedì 22 dicembre 1983
ore 22
GRANDE FESTA
di riapertura
649.7071

Chloé
fragranza per la donna di classe
Profumi Servetti

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.:
IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari e in grandi quantità. Nessun segreto, solo la certezza di un prezzo a prova di confronto!
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA
Scegliere bene è già comperare meglio. Nel nostro assortimento di tappeti Persiani, Indiani, Turchi, Russi, Pakistani c'è certamente il tappeto per la tua casa, unico, personalizzato, e prezzato.
LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO
Formula C.I.T.O.: Comprare Comodi. Paghi a Rate. Sino a 12 mesi, senza cambiali, senza interessi, né maggiorazioni. Il massimo di comodità con il minimo di formalità!
Torino, via Lagrange 10
Milano, viale Tunisia (ang. v. Settala)
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12,30 15-19,30

SAINT-VINCENT Il presidente non si dà per vinto

ANDRIONE IN FRANCIA PER TRATTARE COI SUOI «NEMICI»?

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — Il presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, contro il quale è stato spiccato un mandato di cattura dai magistrati che indagano sugli illeciti del Casinò di Saint-Vincent, si troverebbe in Francia. Una cosa, almeno, è certa: ha varcato la frontiera con la Francia lunedì sera, dodici ore prima che gli uomini del nucleo di polizia tributaria partiti da Torino con il mandato di cattura si presentassero ad Aosta per arrestarlo.

Lunedì pomeriggio, mentre era in corso una riunione al palazzo della Regione, Mario Andrione era stato chiamato al telefono. Era rientrato con un'espressione stravolta ed un malore. «Vado a farmi misurare la pressione», aveva detto e si era allontanato. Da allora nessuno lo ha più visto né sentito, ad eccezione del capo di gabinetto della Regione, dottor Bertoli, che, secondo quanto ha dichiarato, avrebbe parlato per martedì mattina con la Finanza perquisivano l'ufficio del presidente nel palazzo della Regione.

L'allontanamento di Andrione da Aosta non va considerato, probabilmente, una fuga. L'avvocato è un combattente di razza e la fuga non gli si addice. Ragioni per cui non si è lasciato arrestare devono essere molto valide e complesse. Certamente ritiene che non

E' scomparso lunedì con il pretesto di un lieve malore. Il giorno dopo una misteriosa telefonata lo avrebbe localizzato oltre confine

perse tutte le speranze di salvare la situazione e si è ritirato in un posto sicuro con la previsione che la bufera si placherà e sulla Valle tornerà il sereno.

Quando la Regione aveva rinnovato la concessione alla Sitav nel 1968, l'avvocato Andrione, come quasi tutti i politici di allora, aveva ricevuto dall'amministrazione della casa da gioco qualche milione. La magistratura aveva accusato lui, gli altri politici e gli amministratori del Casinò di corruzione. Si era detto che quei soldi erano serviti a vincere gli amministratori a rinnovare la concessione alla Sitav. Questa è un'interpretazione che non sta in piedi anche se può trovare sul piano giuridico qualche giustificazione.

I padroni della Sitav, grazie all'intraprendenza del conte Gabriele Cotta, erano i proprietari degli alberghi e di tutte le strutture turistiche circostanti la casa da gioco. Anche se la Sitav non avesse dato una lira ai politici ed anche se fosse stato bandito un concorso per l'appalto della casa da gioco, altro che la Sitav avrebbe potuto vincerlo.

Chiunque altro si sarebbe infatti trovato a gestire una casa da gioco interamente circondata da strutture controllate dalla concorrenza e si sarebbe trovato nell'assoluta impossibilità di gestire il casinò.

Il denaro ai politici, come a numerosi altri esponenti degli apparati pubblici, era un'elargizione istituzionalizzata dal conte.

Va inoltre sottolineato che erano stati rinviati a giudizio gli amministratori regionali ai quali si può dire che è stato corrisposto oltre quasi simbolico. Il Casinò ha sempre disposto di fondi immensi cui hanno usufruito correnti di più partiti.

Questa volta il gioco si presenta ancora complesso e se Andrione si è sottratto alla cattura deve averlo fatto per un interesse più generale e che va oltre il proprio personale. Da fuori più trattare condizioni migliori con quelli che gli hanno voltato le spalle.

Cosimo Mancini

In una fabbrica dell'Oltrepò pavese

BOMBOLA ESPLODE E CAUSA 2 MORTI

VOGHERA — Impressionante sciagura sul lavoro ieri pomeriggio alla Chemipad di Casella, una piccola fabbrica chimica con dieci dipendenti specializzata nella lavorazione di materie prime per l'industria farmaceutica, già al centro parecchi anni or sono di vivaci polemiche perché ritenuta azienda inquinante.

Una bombola di cinque chilogrammi contenente una sostanza chimica è esplosa verso le 17 per cause ancora ignote investendo due operai che la stavano maneggiando. Uno di essi, Mario Conti di 33 anni, abitante a Godiasco in frazione S. Desiderio, padre unico di un muratore, è morto sul colpo per lo sfondamento del torace. L'altro, Giovanni Sartori, 30 anni, residente a Piacenza, trasportato all'ospedale di Voghera con un'autolettiga della Croce Rossa, è deceduto poco dopo il suo ricovero: il violento scoppio gli ha procurato la frattura della volta cranica.

Il reparto in cui lavoravano le due vittime è andato completamente distrutto dalla tremenda esplosione che è stata avvertita in un raggio di circa due chilometri. Se lo scoppio fosse avvenuto pochi minuti prima, la disgrazia avrebbe assunto ben più gravi proporzioni. Infatti assieme ai Conti e al Sartori si trovavano altri cinque operai i quali quando si è verificata la deflagrazione erano appena usciti dal reparto.

E' intervenuto il procuratore della Repubblica di Voghera, Simi de Burgis, il quale ha aperto un'inchiesta per accertare se erano state osservate tutte le norme anti-infortunistiche affidando ad un perito l'incarico di chiarire le cause dello scoppio.

Otto anni fa la Chemipad, di cui è amministratore unico l'industriale Mario Barasa, di Milano, fu accusata di inquinare l'atmosfera con i gas di scarico della lavorazione e di danneggiare le colture e g.

Si spacca ufficialmente la maggioranza al termine di un lungo braccio di ferro

CRISI AL COMUNE DI CASALE LAICI E PSI CON IL SINDACO LA DC CONTRO

CASALE — Da ieri il Comune di Casale è ufficialmente in crisi politica. Dopo la decisione della settimana scorsa in Consiglio comunale di togliere la fiducia al sindaco socialista Oddone, a causa di una maggioranza a quattro: dc - psi - psdi, vi sono stati diversi incontri tra i partiti, ma non è stato possibile ricomporre il dissidio.

Psi, pli e psdi — che sostengono Oddone — hanno allora emesso ieri un comunicato nel quale «considerano sostanzialmente aperta la crisi politica nel Comune di Casale e chiedono pertanto a sindaco e giunta la presentazione del bilancio di previsione 1984 il più sollecitamente possibile al fine di chiarire con termini definitivi i rapporti tra i partiti».

La dc, però, se si dichiara disponibile a continuare la collaborazione con il partito socialista e i partiti laici — anche il recupero repubblicano dalla maggioranza circa due mesi fa — pone la pregiudiziale sul nome di Oddone come sindaco.

Gli argomenti di dissidio sono di importanza rilevante: l'apertura di una discoteca in pieno centro storico dopo che è stata realizzata in parte abusivamente, che il sindaco difende e la dc non vuole; la chiusura del centro storico appoggiata dalla dc e dall'intera amministrazione, ma che poi il sindaco — secondo le accuse democristiane — ha «sabotato», incoraggiando i commercianti a la sospensione; una discarica industriale era chiusa ma sulla quale molti lati oscuri.

Le prospettive per la risoluzione della crisi sono buie: psi, psdi e pli possono contare solo su 18 dei 40 voti disponibili in Consiglio. La dc (12 consiglieri) non è possibile governare, anche perché il pci (12 consiglieri) all'opposizione. sembra prendere in considerazione neppure per ipotesi una maggioranza di sinistra con il pci (11 consiglieri), con alla guida Oddone.

E' stato infatti il sindaco stesso a porre fine a pochi mesi dalle elezioni del 1980 alla giunta bicolore psi-pci. Se i socialisti, come pare, continueranno a far quadrato attorno al sindaco, l'unica via d'uscita sono le elezioni anticipate.

Casale è un panorama più sulla città si attende comunque Consiglio comunale

Al centro dei dissidi il primo cittadino M Oddone. Lunedì prossimo un decisivo Consiglio comunale

Il sindaco Oddone

Mauro Facciolo

SANTHIA' (n. c.) I carabinieri di Santhià hanno tratto in arresto e associato alle carceri di Torino una donna di 32 anni, Giorgina Turo, nativa di Trivero, nubile, residente a Santhià in via Cervi 12. Dovrà scontare un residuo di pena di tre anni, tre mesi e sei giorni di carcere, nonché anni di casa lavoro e il pagamento di un'ammenda di 600 lire.

UNA CITTÀ UN NATALE A TEATRO

CUNEO — *Prosegue al «Toselli» la stagione teatrale fitto cartellone spettacoli. Oggi e domani verrà recitata la commedia «Un marito» di Italo Svevo, la regia è di Gianfranco De Bosio. Tra gli interpreti Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Enrico e Toni Bertorelli.*

Impegnate le grosse compagnie nella metropoli per le feste natalizie e di Capodanno il palcoscenico del «Toselli» tornerà occupato 9 gennaio da «Lo stratagemma dei bellimbusti» di Georges Farghar presentato da Paola Borboni, Carlo Scarpitta e Lando La sala è ancora di Gianfranco De Bosio. Una e sabato e domenica 22 pennolo, uno scherzo in musica in dieci tempi «Peppe e Barra» con Peppe Barra, Concetta Barra e cinque musici.

Sabato 28 e domenica 29 lo arriva per la prima volta al «Toselli» un classico del dramma «La gatta sul tetto che scotta» Tennessee Williams.

g. d. m.

MAXI FURTO AI CASELLI 100 MILIONI AL CASELLO

CIGLIANO — *Nessuna traccia dei banditi, autori della rapina di circa 100 milioni messo a ieri negli uffici annessi al casello della Ghisolfa di Milano, nel tratto terminale dell'autostrada Torino-Milano.*

La Stradale del comando di Villarbolt è impegnata nella ricerca della banda e dell'auto (sembra una Panda riproducente sulla fiancata la sigla Enel) cui i banditi, tre persone, due delle quali mascherate e armate, sono fuggiti in direzione di Torino. L'intera tratta autostradale è stata setacciata, ma senza risultati positivi.

Due, come detto, gli autori materiali del colpo, di corporature molto alti, con passamontagna. Due casellanti presenti al momento della rapina negli uffici sono stati costretti, la minaccia delle armi, ad aprire i forzieri.

Indagini sono in corso per accertare con esattezza l'entità del bottino che varia tra i 90 e i 100 milioni di lire.

a. r.

(Segue pagina 5)

Serenamente e marcia ai suoi cari
Rosalia Fiorio Sardi
Con immenso dolore e profondo rimpianto danno il triste annuncio il marito Gigi Fiorio, la figlia Orsenia con il marito Wolfgang Gazzaniga e la tanto amata nipotina Daniela e Orsola. La ricordano con affetto i nipoti, i cugini, la consuocera e i parenti tutti. Un grazie di cuore all'ottimo signore Fiorio. I funerali avranno luogo venerdì 23 dicembre ore 10,15 partenza casa parrocchia di San Carlo. Eventuali offerte alla Conferenza di San Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1983.

Vincenzo Sardi, Ezio e Graziosa Ramelli con Diego, Mariateresa e Giorgio Carnelo con Guido ricordano con tanto amore la cara **LILY**.

Affettuosamente Ines Carlo e mamma.

Le figlie Fiorio partecipi al dolore della famiglia.

Le famiglie **Berre Moretti** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Fiorio.

Emilio Berta Germano
Roberto Emanuela Carbone
partecipano commossi.

Le famiglie Carnelo e Romelli partecipano al dolore della famiglia.

I cugini **Duccio, Lele, Aldo** con **Magda, Gabriella e Paolo, Riccardo e Anna Maria Fiorio** partecipano con gran pena all'immenso dolore di Gigi, Orsenia e famiglia.

Roberto Peiso e famiglia prendono viva parte al grande dolore delle famiglie Fiorio e Gondrand.

Marisella Rossi e famiglia partecipano al dolore di Gigi ed Orsenia.

Carletto Croce con Silvia Mauro Geni e famiglia si stringono a Gigi e Orsenia con tutto il loro affetto.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode dello Stabile di Via S. Quintino 18 si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Rosalia Sardi in Fiorio
e la ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 22 dicembre 1983.

La famiglia **Carena** e **Fratelloise** partecipano al dolore di Luigi Fiorio per l'improvvisa scomparsa della moglie
Rosalia Fiorio
— Torino, 21 dicembre 1983.

Famiglie Oliveri sono affettuosamente vicini a Gigi e Orsenia

Lamberto, Vittorio, Piero, Camillo, Lorenzo, Roberto e Massimiliano Valentino Gianola partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Giovanni Chiapponi per la scomparsa della mamma signora
Amabile Morando
— Cavelli, 21 dicembre 1983.

I Dirigenti gli impiegati e le Maestranze della **Società Fratelli Gancia & C.** partecipano al dolore del loro cordialissimo consigliere dott. Giovanni Chiapponi per la scomparsa della mamma signora
Amabile Morando
— Canelli, 21 dicembre 1983.

Orfanotrofio femminile è mancata
Giovanni Scarzello
ved. Viberti Venato
anni 87
Le annunciano moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 22 corr. ore 10,30 partenza dall'abitazione strada Torino 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 21 dicembre 1983.

e Parrocchia della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del sig. Lorenzo Alb la perdita della
Amalia Bruné
— Torino, 21 dicembre 1983.

I Colleghi dell'Ufficio Conti Correnti e Tesoreria Enti Vari si uniscono al lutto dell'amico Lorenzo.

Il nostro immenso amore e la nostra riconoscenza saranno troppo poca cosa per tenere con noi
Ing. Giovanni Forni
Le piangono la moglie Lucia, i figli Maurizio, Franco e Pierluigi, la mamma Rosetta e parenti tutti. I funerali, di origine civile, giovedì 22 alle ore 8,30 nella Parrocchia di S. Lorenzo in Savona e venerdì 23 alle ore 10,30 nella Parrocchia di S. Maria Assunta in Collegno.
— Savona, 20 dicembre 1983.

Partecipano al lutto gli zii **Annunziata e Nicolò Abelli**, il cugino dott. Ermanno Lanzi con Nilde e figli, la zia **Amalia Agostia**, i cognati Piera e Carlo Molinari con Marta Orsola.

I nipoti **Alberto e Franca** con Marco, Aldo e Lucia, ricordandone sempre con immenso affetto e gratitudine il loro caro zio **GIOVANNI**.
— Collarolo, 20 dicembre 1983.

Dopo aver vissuto da vero buono e generoso ci ha lasciati nel più profondo dolore. Con infinito rimpianto annuncia la morte di
Giuseppe Epaffi
di anni 68
cav. di Vittorio Veneto
la moglie Maria, il figlio Beppe, la nuora Dolly, la nipote Laura con Giorgio e Cristina e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Massimo Porta per l'assistenza prestatagli per alleviare la sofferenza a al dott. Cesare Ofelio che per tanti anni lo ha seguito. Funerale venerdì 23 ore 10,15 parrocchia San Massimo con partenza dall'ospedale Maggiore.
— Torino, 21 dicembre 1983.

Anche se nel vasto lavoro a lungo, troppo troppo presto ci hai lasciati, Laura piangi il suo meraviglioso e indimenticabile nonno **GIUSEPPE**.

La famiglia Porta e Bologna partecipa addolorata per la morte del bravo **EPAFFI**.

Condomini ed inquilini della Casa di via del Mille 30 partecipano mestamente al dolore della famiglia Epaffi

I Condomini via Del Mille 30 partecipano al dolore della famiglia Epaffi

Dirigenti, impiegati e Dipendenti tutti della Dupi Koettlitz Automobili SpA e della Gepi Koettlitz Importazioni SpA, sono vicini a Giorgio e ai suoi familiari in questo triste momento, per la perdita di suo Padre
DOTT. ING.
Alberto Rosazza
— Torino, 21 dicembre 1983.

Partecipano al lutto
Paoli Koettlitz
Luigi e Paola Koettlitz
Floriano e Paola Priori
Luca e Franca Carletto
Giovannino e Giuliana Galetti
Catalino Colombo
Giuseppe Petrucelli
Maria Cappelleri
Guglielmo Cantamessi

Rina, Lara Piera con Pierluigi e Oliver, Sergio e Riccardo, commossi prendono parte al dolore della famiglia Rosazza e Avandero con un pensiero particolarmente affettuoso per Bice, Antonio e Fabio per l'improvvisa scomparsa del loro caro
Ing. Albertino Rosazza
— Borgosesia, 21 dicembre 1983.

Il Condominio di corso Galileo Ferraris, 69 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Giulia Robecchi Vaciago
— Torino, 21

Stefano e Maria Carletto partecipano al dolore di Toni e Puci.

Nino Elena Vaciago sono vicini a Puci e Toni nel loro grande dolore.

Carlo e Tina Poclava sono affettuosamente vicini all'amico Toni.

Partecipano al dolore dei prof. R. Robecchi:
Luciano Asperi
Daniela Bertaccio
Paola Manno
Vincenzo Napoli.

Gigetto Vaciago Ghent partecipano Marina e Cesare la carissima cognata
Giulia Robecchi
— Milano, 21 dicembre 1983.

Partecipano al dolore di Dino: Piero, Emiliano Christillin Giorgio, Milly Costa Enrico, Mecco Journet.

Serenamente è mancata
Rosa Genovese
ved. Musso
anni 82
L'annunciano addolorati e fanno sapere la figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento medico e personale di Via Orvieto.
— Torino, 21 dicembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del Compianto
Leandro Vecco Garda
profondamente commossi per le dimostrazioni di stima e di affetto tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 31 gennaio 1984 alle ore 9 nella parrocchia di San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 22 dicembre 1983.

La famiglia Arman commossa per l'affettuosa partecipazione al lutto per la scomparsa del fratello
Quirino Arman
ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini. Messa trigesima il 29 gennaio 1984 ore 18 30 parrocchia Regina della Missioni
— Torino, 22 dicembre 1983.

Le famiglie Ascheri commosse per le manifestazioni di affetto tributate al loro caro
Edoardo Ascheri
sentitamente ringraziano tutti coloro che personalmente o con scritti gli a Torino che all'Albergo hanno preso parte al loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata giovedì 12 gennaio 1984 alle ore 18,15 nella parrocchia Madonna delle Rose, corso Unione Sovietica angolo via Madonna delle Rose.
— Torino, 22 dicembre 1983

La famiglia Sorlini profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributata al caro
Giuseppe Sorlini
sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.
— Torino, 20 dicembre 1983.

I familiari di
Ida Buvatti in Rocci
commercialista
pensionata ringraziano per la grande manifestazione di affetto. Messa di trigesima 21 gennaio ore 19.30 basilica Maria Ausiliatrice.
— Torino, 22 dicembre 1983.

La famiglia Boetti commossa per la manifestazione di affetto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che con la loro presenza, con fiori e preghiere, hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro
Tersilo Boetti
(Tere)
— Torino, 21 dicembre 1983.

Le famiglie Amerio Brizzolara sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro papà
Eligio Amerio
Ringraziano anche i cari amici pensionati Consorzio Lungomare ai Condomini inquilini corso Farinotti 168. Messa trigesimale 12 gennaio 1984 ore 18,30 parrocchia S. Tommaso (via Cibrario).
— Torino, 22 dicembre 1983.

(Continua a pag. 10)

TORINO

di prezzo

TORINO — I contratti chiusi ieri avevano caratterizzato la seduta si sono ampliati in quella odierna portando la quota a registrare prevalenti flessioni di prezzo. L'attività è stata comunque intensa soprattutto sui valori a più largo mercato e i patrimoniali, Olivetti, Montedison, Generali in particolare e Fiat.

Tuttavia l'offerta ha dominato soprattutto per alcuni valori finanziari, in particolare le Centrale che perdono notevolmente terreno.

Anche le Fiat registrano una lieve flessione e così pure le Generali.

In evidenza invece per i recuperi conseguiti anche in seguito all'accordo stipulato la Olivetti che si porta a quota 3900.

I valori locali invece l'andamento è stato abbastanza dimesso con pochi scambi e prezzi generalmente riflessivi.

Nel reddito fisso buono l'andamento dei valori convertibili e dei Titoli di Stato, attività in lieve

Prezzo unico in chiusura delle borse di Genova, Roma e Torino: Fiat 3300; Fiat priv. 2307; Generali 32.000; Montedison 214,50.

FIXING: Fiat 3320; Fiat priv. 2310.

ORO

Risalita in Europa

LONDRA — Stamane l'oro registra un rialzo all'apertura europea con quotazioni di 378,90 - 380,40 dollari a Londra contro 378,25 - 378,75 alla chiusura riportandosi per la prima volta su quota 280 in questa settimana. New York chiuso in ribasso, 277 - 278.

Cambi Bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1681,00-1681,50
Sterlina	
Marco tedesco	
Franco svizzero	769,50-781,00
Franco francese	199,90-199,90
Franco belga	29,50-29,85
Fiorino olland.	548,25-548,50
Scellino	
Yen	7,15-7,17

MILANO

contenuto

MILANO — Tono ancora molto irregolare in Borsa: ieri l'indice generale ha segnato +0,2, oggi -0,2. In sintesi oscillazioni molto contenute ma divergenti anche oggi in tutti i settori. Tuttavia ci sono movimenti di rilievo. L'Italmobiliare sale a 42.350, la Centrale scivola a 1130 con una netta perdita, la Olivetti in riflesso anche all'accordo con la Att americana tiene sui massimi, ancora ben tenute le Toro. Poco mossi i valori industriali.

In sintesi i movimenti registrati dalla quota rispecchiano la vicinanza delle festività natalizie. Oggi le file degli operatori si sono già in parte diradate per il weekend.

Domani seduta si accorcerà ulteriormente per fare il listino e gli auguri a tutti. Piazza molto resistente, dopo il listino nuovo in denaro con le Ras a 49.600, la Centrale a 1150, la Ifi più calma a ma la Italmobiliare alza vamente a 44.000.

Reddito fisso equilibrato fondo sioni di rilievo.

Prezzi: Generali 33.010, dopoborsa 33.100; Fiat 3320, 3315; Fiat priv. 212,75, 215; Visconea 1375; Olivetti 3880, 3875; priv. 3270; Toro 11.900; Ital 11.500; Ifi priv. 4740, 4710; Burgo 3660; priv. 2355.

BOLLARD

Un lieve regresso

ROMA — Dollaro in lieve sui mercati europei, caratterizzati da scambi bassi esigui, in un clima pre-festivo.

In Italia, la moneta statunitense trattata intorno alle con margini estremamente ampi. Si tratta di un rendimento della valuta americana ieri concludendo le contrattazioni in Italia al nuovo record di 1682 lire.

Analoghi cedimenti si nei confronti nei mercati europei, e in particolare rispetto al marco tedesco. Il dollaro è infatti sceso stamane a 2,7650 marchi, contro i 2,7710 di ieri.

Dollaro debole alla chiusura dei mercati valuta statunitense ha concluso la sulla piazza di Tokyo, contro 234,95 yen ieri. Estremamente calmo il mercato, dove il ritmo degli scambi risulta rallentato.

Secondo gli operatori, l'intera seduta è stata contrassegnata aggiustamenti di posizioni, mentre, salvo una piccola ondata di vendite giornata nel pomeriggio, non si rilevate transazioni commerciali di

DE BENEDETTI: L'ACCORDO OLIVETTI-ATT CI PORTA «DENARO FRESCO» PER CIRCA 450 MILIARDI

ROMA — Negli si parlava da qualche mese, e l'ufficializzazione della joint venture tra Olivetti e Att (l'American Telephone & Telegraph, il più grande gruppo mondiale di telecomunicazioni e quarta in classifica tra le aziende per fatturato e profitti) è giunta di sorpresa. Quello che ha sorpreso invece, ora che sono noti i termini dell'accordo, è l'entità e la grandezza di questa operazione. Il giudizio è unanime: De Benedetti ha «segnato un colpo grosso».

«Dopo essersi affermata come leader in Europa nel suo settore — dichiara De Benedetti — l'Olivetti intende oggi collocarsi, con questa alleanza, in una posizione di preminenza nell'emergente mercato dell'office automation».

E il presidente della Att, Charles L. Brown, gli fa eco: «Questo accordo è un avvenimento di primaria importanza nel settore della tecnologia dell'informazione, perché unisce i punti di forza e le competenze complementari di due aziende leader, al fine di stabilire un'alleanza che giocherà un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'automazione dell'ufficio».

Cosa significa, in termini immediati per l'Olivetti, il passaggio del 28 per cento delle azioni alla Att?

«Un'iniezione di circa 450 miliardi di denaro fresco — risponde —, il che, di questi tempi, equivale ad un sogno per ogni grande azienda. Per noi, in particolare, significa dimezzare l'esposizione debitoria».

Ma non potrebbe anche aprire la strada ad una «americanizzazione» dell'Olivetti?

«No — risponde il presidente di Ivrea — perché nei primi quattro anni la Att non potrà superare questa quota di partecipazione. E dopo, potrà arrivare al massimo per cento del capitale Olivetti».

Carlo De Benedetti con il presidente della Att Charles Brown. Al lo, il vicepresidente, J Olson, dopo

La guida dell'azienda resta dunque in mani italiane?

«Sì, perché il sindacato con collo è interamente italiano, formato da Cir, Imi, Mediobanca, Credop e Pirelli. E nel consiglio di amministrazione, oltre a me a mio fratello, ci saranno sette rappresentanti della Cir, quattro di altri italiani, due degli azionisti francesi e sei della Att».

L'ingegner De Benedetti rimane al posto di comando?

«Mi hanno chiesto di dieci anni. E ci sarà alcun esecutivo della Att, a meno che non lo desiderino».

Questa è un'alleanza finanziaria, tecnologica e commerciale, con un colosso che ci posiede i più grandi centri di ricerca nel mondo in ma di telecomunicazioni. Ma cosa fornirà Att?

«A partire giugno simo, è prevista in un la fornitura alla Att di prodotti Olivetti per milioni di dollari, cioè 1.400 a 1.500 miliardi di lire».

L'accordo con la Att si tra anche in nuovi posti di lavoro?

«Sicuramente l'Olivetti produrrà di più, ma in quali termini esatti ciò si tradurrà in posti di lavoro, non sono in grado di dirlo oggi. Certamente ci sarà una crescita di occupazione, anche perché la nostra capacità commerciale potrà quantomeno raddoppiare».

Qual è l'importanza «politica» di questo accordo?

«Un grande riconoscimento per l'Olivetti, ma anche per il Paese. Significa si ha fiducia nella nostra capacità produttiva e nella potenzialità della nostra industria, perché è la prima volta che un grande gruppo nordamericano fa un investimento di portata in Europa, e come socio di minoranza».

1983 che si chiude dunque felicemente per l'Olivetti.

«Sì — concluso De Benedetti — e non solo per l'accordo con la Att. Il 1983 risulterà un anno record per l'Olivetti: il fatturato raggiungerà i 3500 miliardi di lire, l'utile consolidato dovrebbe superare i 200 miliardi; e l'indebitamento si collocherà al livello più basso degli ultimi anni».

Gianni Pennacchi

«Eurofond»

UNA NUOVA SOCIETA' DI GESTIONE DEI RISPARMI CONTRO

ROMA — E' nata una va di gestione di fondi investimento mobiliare, l'«Eurofond», per iniziativa Bancario Sud Torino. La nuova un capitale di cinque lire ripartito condo il schema: 50 per al «San lo», 20 cento al «Credito Romagnolo», 20 per cento alla «Sai», dieci per cento al «Banco Lariano».

E' previsto il possibile ingresso di nuovi soci (dovrebbe aderire a breve — informa un comunicato — la «Banca del Sud»). La società darà presieduta Francesco Rota (attuale presidente della Finanziaria Regionale piemontese). Il consiglio amministrazione comprende inoltre Umberto dellaborta, Giorgio Stroppiana, Fernando Colonna, Giuseppe ni, Francesco Sorso.

La «Eurofond» gestire tre futuri fondi ni: il primo sarà di tipo «monetario» (con elevata li e investimenti a breve termine); il sarà «di reddito» (cioè specializzato nell'investimento in obbligazioni e altri strumenti, così da garantire buoni); il terzo «capitalizzazione» (con investimenti anche azionari e senza distribuzione utili). Il collegamento dovrebbe partire nel primo

BRUXELLES — Alla fine dello i disoccupati nelle di collocamento dei Paesi Cee mano 12,2 milioni, centomila in più rispetto alla fine di ottobre e in più rispetto a un anno prima. Fra ottobre e novembre, secondo i servizi statistici Cee, il dal senza lavoro in rapporto alla popolazione attiva è salito dal 10,8 al 10,9 per cento.

Rispetto al mese corrispondente l'aumento della disoccupazione è valutato al 9 per cento: l'Italia è stato del per cento.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	22-12	21-12
ALIMENTARI		
Alivar	4700	4700
Eridania	7190	7190
Floria	190	190
Milanogr. Vittoria	6500	6550
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20600	19300
C. Ass. Milano risp.	10100	10100
Comp. Latina ord.	850	850
Comp. Latina priv.	425	420
Generali	32850	33300
RAS	48200	47850
SAI ord.	11600	11600
SAI priv.	11650	11500
Toro Ass. ord.	11950	11840
Toro Ass. priv.	6150	6000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	25800	25500
Banco di Roma	24750	24750
Credito Italiano	3245	3245
Interbanca priv.	16840	16840
Mediobanca	48700	48100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2700	2700
Burgo priv.	2400	2400
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	78	78
Pozzi Ginori risp.	70	70
Eternit ord.	435	430
Eternit pref.	430	430
Unicem ord.	15800	15000
Unicem risp.	11150	11150
CHIMICI		
Isagro	1064	1066
Mira Lanza	33400	33400
Montedison	214 50	212 50
Paramatti	2210	2290
Pierrel ord.	1375	1375
Pierrel risp.	812	812
Saffa ord.	3434	3830
Saffa risp.	3500	3500
SAIAG	1135	1135
Snia B.P.D. ord.	1250	1270
Snia B.P.D. risp.	1280	1280
COMMERCIO		
Rinascente ord.	358	358
Rinascente priv.	242	242
Stoa Genova	1115	1115
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	780	780
Autostrade To-Mi	5700	5900
Italcable	6300	6900
NAI	27 50	27 50
SIP ord.	1700	1725
SIP risp.	1828	1825
FINANZIARI		
Bastogi IRSB	128	128
Borgosesia ord.	6800	6900
Borgosesia risp.	2600	2600
Centrale ord.	1150	1230
Centrale risp.	780	780
Centrale r. 1-7-83	780	780
CIR ord.	5040	5040
CIR risp.	3020	3020
Fidis	3234	3235

TITOLI	22-12	21-12
Finelder	48	45
Finsamat	2900	2900
Gim ord.	3600	3600
Gim risp.	2010	2040
IFI priv.	4720	4740
IFIL ord.	6250	6130
IFIL risp.	4170	4170
Ipitel	3000	2940
Mittel	1290	1290
Pirelli & C.	2720	2720
Pirelli S.p.A.	1474	1485
Pirelli S.p.A. risp.	1480	1450
SAFOM	1630	1630
Schiaparelli	806	804
SME	826	826
SMI	1660	1670
SMI risp.	1375	1375
STET ord.	1725	1720
STET risp.	1730	1730
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	704	695
B.I.I. ord. 1-7-83	695	685
B.I.I. risp.	660	668
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	—	—
Fer-Ce	—	—
Gen. Imm. Bogena	780	780
I.P.I.	1650	1650
IBVM	22000	22000
Risanam. Napoli ord.	7200	7500
Risanam. Napoli risp.	6400	6400
SIFA	2630	2630
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Caratagnetti	1330	1320
Fiat ord.	3300	3330
Fiat priv.	2307	2320
Ollerdini	6800	6800
Magneti Marelli ord.	890	860
Magneti Marelli risp.	850	850
Olivetti ord.	3840	3825
Olivetti priv.	3470	3380
Olivetti risp.	3450	3520
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	2720	2720
Saab priv.	3180	3100
Westinghouse	18600	18800
METALLURGICI		
Dalmine	335	335
Ferriera	135	136
Talco Grafite	12800	12000
TESSILI		
Cantoni	2400	2400
Fisac ord.	6900	6900
Fisac risp.	7150	7150
DIVERSI		
Acque Potabili	3440	3440
Cige Hotels	3700	3700
Pacchetti	70	70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	248	248
Centrale 13% 81/86	88	88
IFI Sist 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	170	170
M. Metalli 13%	315	66
M. Snia 13% 80	126	122
Olivetti 12% 81/91	109	93
Pirelli 13% 81/91	107	109

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	22-12	21-12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/88	103 50	103 10
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	105 05	105 05
C. Cr. Tes. 1-1-84	99 75	99 75
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 05	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-84	99 95	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 90	99 85
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 80	99 85
C. Cr. Tes. 1-10-84	99 85	99 90
C. Cr. Tes. 1-11-84	99 88	99 85
C. Cr. Tes. 1-12-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 10% 75/85	91	91
C. Cr. Tes. 1-1-85	99 88	99 75
C. Cr. Tes. 1-2-85	99 40	99 30
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 30	99 20
C. Cr. Tes. 1-4-85	99 25	99 20
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 10	100 30
C. Cr. Tes. 1-3-86	99 90	100
C. Cr. Tes. 1-4-86	99	99
C. Cr. Tes. 1-5-86	100	100
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	99	99
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-86	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-9	99 75	99 75
C. Cr. Tes. 1-10-86	99 78	99 75
C. Cr. Tes. 1-11-86	99 85	99 75
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 08	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-87	99 78	99 80
C. Cr. Tes. 1-2-87	99 58	99 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	99 85	99 55
C. Cr. Tes. 1-4-87	99 85	99 55
C.T.N. 12% 1-10-87	97 75	97 75
B.T.P. 12% 1-1-84	99 78	99 75
B.T.P. 12% 1-4-84	99 75	99 70
B.T.P. 10% 1-4-84	100 15	100 25
B.T.P. 12% 1-10-84	99 55	99 55
B.T.P. 16% 1-1-85	100 80	100 90
B.T.P. 1 1-5-85	100 05	100 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 Indicizzate	144 50	144 30
Enel 77/84 II Indicizzate	141 95	141 85
Enel 80/87 Indicizzate	99 30	99 30
Enel 81/85 Indicizzate	100	100
Enel 82/89 Indicizzate	104 60	104 60
Enel /86 II Indicizzate	104 50	104 20
Enel 82/89 III Indicizzate	103 38	103 20
Enel 82/89 Indicizzate	103 85	103 80
Enel 83/90 I Indicizzate	103 80	103 10
Enel 83/90 II Indicizzate	102 90	102 60

TITOLI	22-12	21-12
Enel 83/90 III Indicizzate	102	102 30
Autostrade 6% 59/81	78 20	78 20
Autostrade 6% 57/87	82 90	82 10
Autostrade 7% 72/86	86	86
C.C. OO. PP. 5%	65 80	65
C.C. OO. PP. 5,5%	64 80	64
C.C. OO. PP. 6%	59 40	58
C.C. OO. PP. 7%	56 50	56
C.C. Int. St. 6% 80 I	84 90	84
C.C. Int. St. 6% 87 II	82	80
C.C. Int. St. 6% 88 VI	79	78
C.C. Int. St. 7% 70 I	73 90	73 60
C.C. Int. St. 7% 71 II	71 10	70 90
C.C. Aut. 7% 70 I	90 60	90 60
C.C. Aut. 7% 72 II	95	94
FF.SS. 6% 88 I	85 30	85 30
FF.SS. 6% 87	81 10	81 10
FF.SS. 7% 72 I	89 20	89 20
Amm. FF.SS. 7% 70	73 20	73 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	92 70	92 70
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	101	101 10
ICIPU vent. 5,5%	100	100
ICIPU vent. 6%	90 90	90 50
ICIPU 7% 71 I	87	87
IMI 80/85 Indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/84 Indicizzate	108 20	108 20
IMI 81/86 Indicizzate	103 10	103 10
IMI 81/86 II Indicizzate	102	102
IMI 81/86 III Indicizzate	101 90	101 80
IMI 81/86 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/86 V Indicizzate	101 90	101 80
IMI 81/86 VI Indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	101 90	101 80
Montedison 13,5% 79	165 45	159
Olivetti 82/87 Indicizzate	102	102 10
Pirelli 82/89 Indicizzate	100 90	100 90
Fiat 81/88 Indicizzate	101 40	101 30
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 6,5% 60/85	90 50	90 50
Pr. To AEM 6,5% 62/87	90 50	90 50
Int. S. Paolo To 6%	88	88
Int. S. Paolo To 6%	85 90	85 50
Int. S. Paolo c. conv. 6%	62 20	62 10
Int. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	51 40	51 40
S. Paolo OO.PP. 5%	53 05	53 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	92 35	92 35
S. Paolo OO. PP. 81 1° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

TITOLI		21-12
ALIMENTARI		
Alivar	4730	
Bonifiche Ferr.	23400	
Cesarano	3040	
Eridania	7060	7190
Ind. Buitoni ord.	3700	
Ind. Buitoni risp.	3010	
Ind. Zuccheri	n.q.	
Milanogr. Vittoria	6520	
Perugina ord.	1660	1670
Perugina risp.	1650	1651
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33300	32400
Assicurazioni Ass.	890	890
C. Ass. MI ord.	19945	19370
C. Ass. MI risp.	10000	10140
C. Latina ord.	849 50	835
C. Latina priv.	425	416
FIRE ord.	1148	1149
FIRE risp.	619	599
Generali	33010	33360
Italia Assicurazioni	13250	10300
L'Abeille	30020	30050
La Fondiaria	29900	29900
RAS	48250	47950
SAI ord.	11500	11550
SAI priv.	11050	11010
Toro Ass. ord.	11800	11500
Toro Ass. priv.	6190	6120
BANCARI		
B. Cat. Veneto	4850	4510
B. Comm. Italiana	25800	26750
Banco Roma	24500	24600
Banco Lariano	4500	4585

TITOLI	22-12	21-12
Cred. Italiano	3240	3245
Cred. Varesino	3850	3995
Interbanca priv.	16750	16500
Interbanca 1-7-83	16200	16400
Mediobanca	48750	49200
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2660	2660
Burgo priv.	2356	2398
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2365	2550
Mondadori ord.	4850	4845
Mondadori priv.	2250	2201
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1545	1550
Pozzi-Ginori ord.	78	78
Pozzi-Ginori risp.	73	71
Eternit ord.	435	430 50
Eternit pref.	428	429
Italcementi ord.	37050	37320
Italcementi risp.	35150	35300
Unicem ord.	15850	15910
Unicem risp.	11000	11000
CHIMICI - GOMMA		
Beorp	5550	5600
Caffaro ord.	426	426
Caffaro risp.	443	443
Farmit. Erba	9615	9755
Isagro	1067	1070
Lepetit ord.	24200	24200
Lepetit priv.	24250	24200
Mira Lanza	33300	33320
Montedison	212 75	213
	7480	7450
	1375	1375
Pierrel risp.	812	812

TITOLI	22-12	21-12
Rai	1365	1356
Saffa ord.	5825	5820
Saffa risp.	5810	5830
Siosalgeno	14490	14500
Snia B.P.D. ord.	1290	1250
Snia B.P.D. risp.	1281	1270
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	348	351
La Rinascente priv.	243	242
Stoa	1110	1127
Standa ord.	5150	5300
Standa risp.	5330	5390
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	728	724
Ausiliare	8077	7999
Autostrade To-MI	5680	5380
Italcable	8948	8990
NAI	28 50	27 75
Nord Milano	3190	3130
SIP ord.	1698	1724
SIP risp.	1822	1830
Tripcovich	6140	6799
Italmo	2240	2265
Tecnomasio	363	365
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1780	1830
Agricola Fin. ord.	18500	18500
Agricola Fin. risp.	12500	12000
Bastogi IRSB	134 75	128
Bonif. Siele	26350	26300
Borgosesia ord.	6700	6750
Borgosesia risp.	2200	2500
Brioschi	1670	1670
Buton	2380	2470

TITOLI	22-12	21-12
La Centrale ord.	1130	1220
La Centrale risp.	745	750
La Centrale r. 1-7-82	745	745
CIR ord.	5180	5105
CIR risp.	3675	3701
Euromobiliare	4250	4150
Fidis	3185	3230
Fin. Stoda	4999	5050
Finarte	28	30
Fiscr	1310	1315
Finsider	48	48
Fiscambi	2820	2880
Gemina ord.	408 50	409
Gemina risp.	400	400
GIM ord.	3685	3512
GIM risp.	2050	2020
IFI priv.	4748	4730
IFIL ord.	6235	6140
IFIL risp.	4185	4180
Invest	3080	2951
Italmobiliare	42340	39100
Mittel	1790	1300
Partec. Finanz.	848	848
Pirelli & C.	2746	2730
Pirelli SpA ord.	1478	1489
Pirelli SpA risp.	1460	1445
Rejna ord.	13900	13000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4888	4095
Sasea	1850	1850
Schiaparelli	805	810
SME	837	840
SMI ord.	1680	1699 50
SMI risp.	1360	1391
Stet ord.	1710	1715
Stet risp.	1710	1725

TITOLI	22-12	21-12
Terme Acqui	1080	1066
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
	6140	6060
Attività immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	704	695
B.I.I. ord. 1-7-83	687	668
B.I.I. risp.	668	668
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogeim	1380	1372
Cond. Acque Roma	comp.	comp.
De Angeli Frua	1548	1570
Gen. Imm. Bogena	781	759
Iniziative Edilizie	25980	25950
Invim	21880	22400
La Milano Centrale o.	4380	4451
La Milano Centrale r.	4851	4510
Risanamento ord.	7380	7490
Risanamento risp.	6431	6401
Sifa	2630	2635
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3320	3343
Fiat priv.	2310	2328
Ollerdini	6930	6800
Franco Tosi	18258	18200
Magneti M. ord.	857	856
Magneti M. risp.	839	839
Olivetti ord.	3880	3811
Olivetti priv.	3481	3399
Olivetti risp.	3480	3580
Olivetti r. 1-7-83 n.p.	2734	2720
Saab ord.	3210	3211
Saab priv.	3128	3080
Westinghouse	19000	19650
Worthington	2404	2450

TITOLI		21-12
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi pref	320	339
Caribert Metall. Ital.	4450	4440
Dalmine	335	334
Falck ord.	1420	1440
Falck risp.	1385	1395
Ilasa-Viola	506	506
La Magona	4850	4850
Perusola	535	530
Trafilerie	2980	2980
TESSILI		
Cant. e Zinelli	36 75	36 50
Cantoni	2458	2400
Cucirini	1490	1490
Cascami 1872	3340	3400
Eliolona	1030	1001
FISAC ord.	6901	6901
FISAC risp.	7179	7187
Linif. e Can. o.	4020	4020
Linif. e Can. r.	1750	1760
Marzotto ord.	1150	1200
Marzotto risp.	1465	1660
Ottone Veneziano	36 75	36 50
Rotondi	11500	11500
Unione Lianif.	12250	12260
Zuccheri	3620	3620
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1651	1651
Acq. De Ferrari risp.	1585	1585
Acque Potabili	3430	3430
Calest. Vertex	n.q.	n.q.
CIGA Hotels	3665	3700
Jolly Hotel	4750	4750
Pacchetti	71 75	70 50
Treno	14000	14150

”

Opuscolo sindacale

[illegible] DALLA [illegible]

Il sindacato piange e recita il De profundis *per la classe operaia. A intonare la preghiera è il segretario della Cisl milanese, Sandro Antoniazzi, e le litanie sono in un opuscolo, «Lettere alla classe operaia» che circola in questi giorni nelle fabbriche di Milano. Antoniazzi fa un'analisi impietosa ma vera: i metalmeccanici si sono ridotti della metà negli ultimi dieci anni; gli impiegati dai colletti bianchi, i quadri intermedi, sono i nuovi proletari sui quali deve puntare il sindacato.*

A un certo punto dell'opuscolo Antoniazzi scrive singhiozzando: «Cara classe operaia, abbiamo fatto con te un lungo tragitto di storia, ricca di esperienze e di speranze. E' sotto il [illegible] simbolo che abbiamo condotto battaglie [illegible] sabili...».

Non piangiamo però, perché il futuro è alle porte, radioso. «Addio dunque vecchia classe operaia — *mormora Antoniazzi* - con i lavoratori di oggi con questa nuova classe lavoratrice si apre un'altra pagina, tutta imprevedibile, [illegible] forse per questo di grande interesse».

Epitaffio classico: commozione e speranza. Amen. m. a.

LA CAMERA APPROVA IL BILANCIO STATALE

I voti favorevoli sono stati 302, i contrari 193
Oggi Consiglio dei ministri sul «piano-casa»

ROMA — La Camera ha approvato poco prima delle 11 il bilancio di previsione dello [illegible] per il 1984. Questo il risultato della votazione finale a scrutinio segreto e con il sistema elettronico: presenti e votanti 495; [illegible] richiesta 248; voti favorevoli 302; voti contrari 193.

Prima della votazione finale la presidente della [illegible] on. Jotti ha sottolineato l'impegno rigoroso dei deputati nella [illegible] della [illegible] finanziaria a concludere [illegible] commissioni competenti per finire in aula. L'on. Jotti ha messo in risalto che per la prima [illegible] sono state applicate le nuove norme regolamentari della sessione di bilancio. «*Il risultato raggiunto è stato positivo* — ha detto — *anche in considerazione dei tempi ristretti necessari per evitare l'esercizio provvisorio del bilancio* [illegible] *Stato. Tale risultato è stato raggiunto grazie al* [illegible] *di responsabilità di tutte le forze politiche anche se diversamente orientate. In definitiva la sessione di bilancio ha dimostrato l'efficienza* [illegible] *un parlamento* [illegible] [illegible] *stabilisce un rapporto concreto con il paese*».

Il ministro del Lavori Pubblici Nicolazzi, riferendosi alla bocciatura dell'articolo 11 avvenuta ieri (il [illegible] stato messo in minoranza) ha detto: «*Che si sia trattato di un incidente di percorso lo dimostra la larghissima maggioranza con la quale lo stesso articolo è stato poi approvato da parte dell'assemblea. Sulle speculazioni che si sono fatte sulla mia persona da parte delle opposizioni, ritengo che esse siano dovute anche ai provvedimenti sulla casa che mi accingo a portare al Consiglio dei ministri*».

Oggi si riunisce anche il Consiglio dei ministri per decidere le misure riguardanti il piano-casa. Sono previsti quattro disegni di legge. *Affitti* (non sono previsti aumenti dell'equo canone, ma contratti al di fuori dell'equo canone); *case popolari*; *programmi organici* (sono piani speciali che servono ad accelerare la costruzione delle opere [illegible] finanziate); *suoli* (la vecchia legge che prevedeva indennizzi pari al prezzo agricolo delle [illegible] è stata dichiarata anti-costituzionale).

NAPOLI, CAMORRA PRONTA A MINARE LA QUESTURA

Il feroce attentato sventato con un blitz
Scoperto [illegible] pulmino imbottito di dinamite

NAPOLI — La camorra [illegible] preparava a compiere un atto di feroce criminalità. Stava studiando tempi e modalità per uno spaventoso attentato addirittura alla questura di Napoli. Un pulmino imbottito di plastico e dinamite, seguendo la strategia della guerra che insanguina il Medio Oriente, sarebbe dovuto esplodere al momento giusto telecomandato a distanza. Non si conoscono ancora tutti i dettagli del piano diabolico. La macchina dispensatrice di morte e di lutti doveva essere parcheggiata davanti all'edificio o introdotta nel cortile con un [illegible] stratagemma.

Questa la tremenda conferma data dal questore di Napoli, Aldo Marcello Monarca, al termine di un'operazione antiscippo cui hanno preso parte uomini e mezzi anche della questura di Caserta «*in perfetta e solida intesa*».

La questura di Napoli è quindi nel mirino della delinquenza organizzata che negli ultimi tempi ha subito durissimi colpi e si è vista decapitare uno dopo l'altro i vertici dell'organizzazione criminosa. La prova del disegno scellerato contro le forze dell'ordine è venuta da un blitz compiuto nel cuore della notte tra martedì e mercoledì a [illegible] dov'è stato perquisito da cima a fondo un vecchio maniero fatiscente e diroccato trasformato da incalliti delinquenti in un covo armeria e santabarbara.

Il castello, appartenuto [illegible] tempo ai principi Caracciolo di Torchiarolo, si erge desolato e abbandonato sulla via Appia ma nascondeva, malgrado fosse privo di porte finestre e pareti, un gran numero di armi, munizioni, dinamite con telecomandi innescati, un arsenale pronto ad essere usato per seminare morte e terrore.

Sembra che ad indicare il luogo del nascondiglio sia stato un pentito dell'ultima ora arrestato nel blitz di [illegible] scorso a Calvano, ma l'importante è [illegible] aver fermato in tempo la preparazione di un agguato che avrebbe avuto conseguenze disastrose.

Che la camorra si preparasse a scendere in guerra contro la questura di Napoli è provato dal copioso materiale rinvenuto: mitra, fucili, pistole, revolver, tutti ben custoditi in buste di cellophane, erano disseminati un po' dovunque nella torre, nel cortile, nel fortilizio. Decine e decine [illegible] metri di miccia a lenta combustione, moltissimi proiettili, una radio ricetrasmittente, giubbotti antiproiettile del tipo leggero e pesante, capsule detonanti, migliaia [illegible] munizioni, [illegible] ruche e guanti da chirurgo. Ma il colpo grosso è rappresentato dal rinvenimento di 10 uniformi dell'arma dei carabinieri con i gradi di ufficiali e sottufficiali; divise che non risultano rubate ma confezionate su misura.

[illegible] che cosa dovevano servire? si domandano gli inquirenti. La risposta è facile: «*A rapine, omicidi, sequestri di persona, a qualche clamoroso attentato*». Uomini in divisa, già nel passato, hanno compiuto spietate esecuzioni, prelevato dalle abitazioni, nel cuore della notte le vittime.

Il questore Monarca esclude che la camorra avesse in animo di colpire magistrati, giornalisti: «*Nell'ambito delle indagini non sono emersi indizi di rischi per questa categoria*» ed ha rilevato che i timer con i telecomandi innescati, i chilogrammi di dinamite e plastico, il pulmino dovevano servire per far saltare in aria la questura di Napoli.

Nel corso dell'operazione di Cardito sono stati arrestati anche altri quattro affiliati alla nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo; [illegible] elementi aggregatisi negli ultimi tempi al clan del padrino di Ottaviano. Sono accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso, possesso e detenzione di armi. Il più temibile, Giovanni Fusco, soprannominato «*o' Mostacciolo*», 29 anni, ricercato dal maxi-blitz del giugno scorso per sequestro di persona.

[illegible]fisco Lulac

OPERAZIONE [illegible] IN SICILIA NOVANTANOVE [illegible]

MESSINA — Questa notte è stata effettuata una operazione a vasto raggio dai cara[illegible] della legione di Messina che ha portato all'arresto di 99 persone e alla denuncia di altre 301.

Le province della Sicilia orientale interessate all'intervento di 700 militari appartenenti ai vari comandi e al battaglione «Sicilia» di Palermo, intervenuto per rinforzo, sono state, oltre a Messina, Catania, Siracusa, Ragusa [illegible] Enna. Gli arresti a Messina [illegible] stati 17, a Catania 43.

I carabinieri hanno recuperato inoltre refurtiva per un valore di oltre 300 milioni di lire, 11 chili di esplosivo, 4 moschetti, 11 [illegible]cili, 13 pistole, una carabina e 6 armi bianche. L'operazione è stata particolarmente rivolta alla repressione del traffico di droga, all'arresto di latitanti e di responsabili di rapine.

Processo per direttissima a Firenze

[illegible] PER LE VIOLENZE DOPO FIORENTINA-ROMA

FIRENZE — Processo per direttissima questa mattina al tribunale di Firenze per alcuni episodi [illegible] violenza avvenuti domenica scorsa a Firenze, in margine alla partita Fiorentina-Roma.

Sono stati giudicati un tifoso romanista e uno viola. Luca Rustici, 19 anni, fiorentino, è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 8 mesi di arresto [illegible] danneggiamento aggravato. Il Rustici, assieme ad altri giovani, danneggiò una Fiat [illegible] parcheggiata [illegible] lontano dallo stadio Comunale. Il Rustici venne arrestato [illegible] un vigile giurato intervenuto per bl[illegible] i giovani facinorosi.

Roberto De Santis, 18 anni, di Roma, è stato invece [illegible] dannato a un anno [illegible] reclusione e 300 mila lire di multa, con la concessione delle attenuanti generiche, per aver aggredito ed avere [illegible]ppato [illegible] [illegible] a una commessa, che riportò lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. L'aggressione avvenne nei pressi del Ponte Vecchio. Il De Santis, tifoso romanista, era arrivato a Firenze per assistere alla partita. I giudici hanno respinto l'istanza di libertà provvisoria.

NAPOLI — Un giovane, Vincenzo Montuori, di 27 anni, è morto in seguito a una «overdose» di eroina. Il giovane, secondo quanto raccontato agli agenti dal drappello dell'ospedale «San Paolo» dal fratello Giuseppe, si trovava nella propria abitazione quando si è iniettato una dose di eroina. Poco dopo però si è sentito male ed è stato subito soccorso dal fratello. E' morto poco dopo il ricovero.

Vincenzo Montuori [illegible] conosciuto dalla polizia come tossicodipendente.

Dopo il «confronto tecnico»

DE MICHELIS A SINDACATI E CONFINDUSTRIA: «ORA FATE PROPOSTE CONCRETE»

ROMA — La stretta finale parte il 12 gennaio '84. Solo in quella data i nodi verranno [illegible] pettine e sindacati e imprenditori sapranno se la verifica [illegible] costo del lavoro firmata il 22 gennaio [illegible] è andata a buon fine.

Dopo l'incontro «tecnico» di [illegible] in cui secondo il ministro del Lavoro De Michelis è stato superato lo scoglio delle cifre che divideva le parti, imprenditori e sindacati sono stati invitati a formulare una serie di proposte concrete.

Solo [illegible] il governo potrà valutare la distanza [illegible] le due posizioni e tentare una difficile opera di mediazione. Nonostante i tentativi di sdrammatizzare, il dialogo si trasformerà probabilmente in braccio di ferro. La Confindustria chiede una drastica riduzione della scala mobile. Il sindacato chiede al governo contropartita [illegible] materia di tariffe, prezzi amministrati, fisco, politica del credito e occupazione.

[illegible]Veronese, segretario confederale della Uil, dopo il confronto sui numeri avvenuto a livello di commissioni tecniche, ha dichiarato: «*La manovra anti-inflattiva dovrà necessariamente passare per un consistente intervento in materia di tariffe, prezzi, equo canone, fisco, costo del denaro, controllo delle [illegible]dite finanziarie e fondiarie e delle dinamiche retributive,* [illegible] *termini [illegible] coerenza con il tasso di inflazione programmato*».

Il discorso sulle dinamiche retributive, inoltre, per Veronese «*non sarà né il primo, né il prioritario, perché altri fattori* [illegible] *ricondotti a coerente controllo e contenimento, e su questo il governo ci deve chiaramente pronunciare*».

Nel processo a Bari il Pm chiede la massima pena

[illegible] BRUCIATA E ASSASSINATA A 14 ANNI PERCHE' NON VOLEVA [illegible] IMPUTATI [illegible] L'ORRENDO CRIMINE

BARI — La Corte d'assise di Bari, dinanzi alla quale si sta celebrando da tre settimane il processo per l'omicidio di Palmina Martinelli, la quattordicenne di Fasano (Brindisi) bruciata viva nella sua abitazione l'11 novembre '81 perché si rifiutava di entrare nel «giro» della prostituzione, si è ritirata poco prima delle 11 in camera di consiglio.

Dovrà giudicare se, come sostiene l'accusa, sono responsabili [illegible] di omicidio premeditato pluriaggravato Enrico Bernardi, [illegible] 30 anni, e il fratellastro Giovanni Costantini, di 21, entrambi di Locorotondo (Bari) — ritenuti gli esecutori dell'omicidio — Oronzo Malagnino, di 21, di Fasano, e Vito Felice Rosato, di 24, di Locorotondo, accusati di concorso nel delitto.

Per tutti e quattro il pubblico ministero Nicola Magrone ha chiesto la condanna all'ergastolo. Per un quinto imputato, Giovanni Ferri, di 20 anni, di Locorotondo, e giudizio anch'egli per concorso, la Corte deve [illegible] se [illegible] [illegible] gliere la richiesta del pubblico ministero di derubricazione del reato in favoreggiamento personale e di una condanna a quattro anni di reclusione.

Tra i nodi che la corte deve sciogliere vi è quello [illegible] di Giovanni [illegible] [illegible] dall'ottobre '81 era in servizio di leva a Mestre (Venezia). E' puntando su questo che i difensori hanno costruito la tesi del «suicidio *preterintenzionale*». [illegible] Palmina Martinelli che invece nei 22 giorni in cui fu ricoverata nel «Policlinico» di Bari (morì il 2 dicembre in seguito alle ustioni riportate e ad un blocco polmonare) continuò a dire a chiunque le fosse vicino — e lo ripeté al dott. Magrone che ne raccolse la testimonianza — che a darle fuoco erano stati «Enrico e Giovanni... I due fratelli con il [illegible] diverso».

[illegible] i legali, Palmina Martinelli, oppressa da condizioni familiari difficili, si diede fuoco non per uccidersi ma per attirare su di sé attenzioni benevole.

Bruciare la ragazzina — sostiene invece l'accusa — è stata un'«*esecuzione*», una vendetta nei riguardi della stessa Palmina («*che non voleva cedere*» e finire nella casa di prostituzione gestita [illegible] madre di Bernardi e Costantini, Angela Lo Re), ma anche una «*lezione*» da dare alla sua famiglia, con la quale i presunti omicidi non avevano buoni rapporti da quando la sorella di Palmina, Franca, [illegible] «*fuggita*» [illegible] Bernardi per prostituirsi in casa Lo Re.

E Costantini — ricorda l'[illegible] citando gli atti processuali — il 10 e l'11 novembre '81 era «*in fuga*» dalla caserma, come hanno testimoniato alcune delle persone che frequentava a Mestre.

BARI — Indagini [illegible] in [illegible] [illegible] accertare le [illegible] della morte del pensionato Antonio Lavigna, di 81 anni, trovato dissanguato nel suo appartamento nel centro della città da una vicina di casa. Lavigna sarebbe stato colpito [illegible] [illegible] punteruolo e con un coltello alla gola.

QUALE DEI DUE DISCHI È PIÙ GRANDE?

Il più grande è il più piccolo!

Il Compact Disc, la più grande rivoluzione nell'HI-FI, l'informatica applicata alla riproduzione del suono.
Niente più solchi né puntine, un raggio laser "legge" le informazioni digitali del disco – e solo quelle – senza toccarlo. [illegible] c'è polvere [illegible] intrusca, non c'è graffio [illegible] disturbi. E così [illegible] viene restituito identico a quello [illegible] nel momento della registrazione. [illegible] crapiti né distorsioni.
Il risultato è entusiasmante: solo con [illegible] Compact Disc potrai veramente apprezzare tutto [illegible] variegata gamma di sonorità [illegible] una sinfonia, dal pianissimo nel silenzio più assoluto [illegible] crescendo fino al fortissimo da 90 "pulitissimi" decibel [illegible] quasi [illegible] ti godrai identico negli anni dal momento che il Compact Disc non [illegible] deteriora, [illegible] per sempre. C'è già [illegible] vasta e crescente offerta [illegible] Compact Disc da parte delle più grandi case discografiche, presto usciranno i lettori C.D. anche per auto ed entro 10 anni – questo è certo – il vecchio [illegible] giri sarà soppiantato come lo [illegible] lampo il 78 giri.

Il Compact Disc è ancora più grande se lo ascolti con il [illegible] XR-Z70 Toshiba. È un lettore della [illegible] generazione che adotta circuiti elettronici esclusivi [illegible] per leggere il Compact [illegible] una precisione e una purezza [illegible] raggiunte. Toshiba XR-Z70 ti offre inoltre numerose funzioni esclusive: comandi frontale, ricerca [illegible] dell'inizio di qualsiasi brano, memoria per 16 brani [illegible] in qualsiasi successione, visualizzazione [illegible] tempo di [illegible] trascorso e rimanente e, soprattutto, telecomandabilità di tutte le funzioni.

TOSHIBA
chi arriva a [illegible] non scende più

COMPACT disc DIGITAL AUDIO

In vendita a TORINO presso:
AUDIOVISIONE C.so V. Emanuele 65 - BOERO Via Cecchi 50 - CENTRO STEREO C.so Vercelli 164 - GALLO Via Tiziano 34 - JULINI Via S. Francesca da Paola 46 - RELF C.so Palermo 118 - SETTENOTE C.so Mediterraneo 84 - STEREO C.so Gramanle 58 - STEREO-MARKET C.so Peschiera 225/H - STEREO TEAM CIBRARIO Via Cibrario 15 - TELEKTRA Via Germanasca 32

COMUNICATO

Perché vado all'IFR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE [illegible] Torino?

Perché trovo [illegible] OCCASIONI:

mobili e dipinti moderni ed antichi, tappeti persiani, oggetti [illegible] e curiosità d'epoca.

ESPOSIZIONI ARREDI ANTICHI ore 10-12,30/15-19

[illegible] *OCCASIONI! VISITATE!*

Tel. 011/482.822 - 485.338

Via Borgaro 19 (ang. via Principessa Clotilde - Zona Piazza Statuto).

ossola

PIONEER HI-FI CAR [illegible]

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 257.021
Ciriè - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

SI IMPICCA IN CARCERE SUBITO DOPO LA SENTENZA

BERGAMO — Condannato ieri dal tribunale di Bergamo a due anni e due mesi senza condizionale e senza libertà provvisoria per aver dato fuoco al proprio [illegible] per aver maltrattato la moglie e i quattro figli, Vittorio Ferrone, 47 anni, di Bergamo si è suicidato oggi in carcere.

Secondo quanto è stato possibile sapere, l'uomo si è impiccato con un lenzuolo ap[illegible] alla grata del bagno. E' stato arrestato il 24 luglio scorso quando, dopo un ennesimo litigio con la moglie, aveva preso un fiasco di benzina, l'aveva sparso sul tappeto della sala ed aveva appiccato il fuoco provocando un incendio che aveva distrutto l'appartamento.

Al dibattimento, l'uomo aveva dichiarato di non aver dato fuoco alla benzina intenzionalmente, ma che gli era caduta la sigaretta che teneva in bocca.

FIRENZE — Con [illegible] della discussione è ripreso al tribunale di Firenze il processo contro quattro medici accusati di omicidio colposo del detenuto Antonio Martinelli, 23 anni, di Spoleto, morto il 4 giugno 1977 nell'ospedale psichiatrico giudiziario (ex manicomio giudiziario) di Montelupo Fiorentino.

Gli imputati sono i medici toscani Paolo Lami, Giovanni Gori e Vally Ferrucci ed il dott. Pietro Calandra, di Messina, che sostituiva il direttore sanitario ammalato quando morì il detenuto.

Hanno aperto gli interventi gli avvocati di parte civile, Antonino Fusaro e Gustavo Leone, i quali, nel chiedere la condanna dei quattro medici e il risarcimento danni in solido ai medici stessi e allo Stato, chiamato in causa come responsabile civile, hanno rilevato come dal dibattito, che si era svolto alla fine di settembre, sia emerso che al detenuto non era stata fatta nessuna cura.

(Segue da pagina 8)

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Lanteri commossa ringrazia per la sentita partecipazione di parenti ed amici al dolore per la perdita del loro caro

Giovanni Battista Lanteri

Messa trigesima martedì 11 gennaio 1984 ore 18,30 parrocchia La Pentecoste.

— Torino, 22 dicembre 1983.

La famiglia Bela e Balbiani ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la perdita del loro congiunto

dottor Piero Bela

— Venaria, 22 dicembre 1983

Figli e nuora ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

Maria Carola Corio

Messa trigesima 13 gennaio 1984 ore 17,30 parrocchia S. Egidio Moncalieri.

— Torino, 22 dicembre 1983.

ANNIVERSARI

19-12-1967 23-12-1983

Giacomo Giraudo

La famiglia nel suo ricordo lo ricorda sempre.

— Borgaretto, 22 dicembre 1983.

Ricordando il

dott. Agostino Vola

— Torino, 22 dicembre 1983.

Innamorato respinto uccide cinque persone

NEW YORK — Un innamorato respinto preso da un eccesso di follia si è armato di pistole e fucili automatici e di una bomba rudimentale e dopo aver preso in ostaggio la ragazza di cui si era invaghito, ha cominciato a sparare all'impazzata, uccidendo cinque persone prima di innescare l'ordigno che lo ha dilaniato.

La ragazza, dopo un intervento chirurgico di quattro ore, è in condizioni [illegible] ma gravi. Tra le cinque vittime ci sono due bambini e nessuno di loro pare avesse a che fare con la relazione che lo sfortunato corteggiatore voleva intrecciare. Il fatto è accaduto a Gillette, un villaggio del Wyoming sulle Montagne Rocciose.

Salvadore catturato [illegible]

SAN SALVADOR — I servizi di sicurezza del Salvador hanno arrestato il capitano Eduardo Ernesto Avila, ritenuto uno dei capi degli squadroni, militante di organizzazioni estremiste di destra.

Il militare, già indiziato nel passato di attività terroristiche, è responsabile dell'assassinio di due esperti agronomi americani e del presidente dell'istituto salvadoregno di riforma agraria. I fatti risalgono al [illegible].

Joan Kirkpatrick [illegible] all'incarico [illegible]

NEW YORK — Joan Kirkpatrick, [illegible] ambasciatore Usa presso le Nazioni Unite, ha dichiarato di non avere alcuna intenzione di ricoprire l'incarico per altri quattro anni «*anche se il presidente Reagan verrà rieletto*».

In un'intervista televisiva [illegible] la «Abc», la signora Kirkpatrick è sembrata altresì non escludere la possibilità di [illegible] rinuncia ancor prima delle prossime elezioni presidenziali. A una relativa domanda dell'intervistatore, l'ambasciatore [illegible] risposto infatti: «[illegible] *assicurarle, a mio marito è in grado [illegible] confermarlo, [illegible] faccio [illegible] programmi a lunga scadenza*».

Kabul: gli insorti ripiegano in Pakistan

[illegible] — Sotto il tiro delle artiglierie dell'esercito di Kabul i guerriglieri afghani hanno dovuto abbandonare un posto di frontiera che occupavano da giorni ma il confine con il Pakistan all'altezza dello storico passo [illegible] Khyber è tuttora chiuso per il terzo giorno

Il posto di frontiera a Torkham, sulla strada principale di collegamento tra l'Afghanistan e il mondo occidentale, venne conquistato dagli insorti lunedì scorso

Sequestrate apparecchiature [illegible] all'Urss

DENVER — I servizi doganali statunitensi hanno sequestrato all'aeroporto internazionale di Denver (Colorado) materiale tecnologicamente avanzato che doveva essere spedito nell'Unione Sovietica passando per la Germania Federale, si è appreso in queste ultime ore da fonte ufficiale.

Due uomini di affari, il britannico Norman Comerford, titolare di un ufficio di consulenza internazionale a Englewood (Colorado) e il suo socio, lo statunitense Bruce Adamsky, sono stati arrestati nella sede della società martedì scorso e incriminati per violazione della legge sulle esportazioni di armi.

Rapito monsignor Schlaefer

FORSE UCCISO IL VESCOVO IN NICARAGUA

MANAGUA — Sarebbe stato ucciso [illegible] sandinisti che lo avevano catturato insieme a circa 500 altre persone il vescovo cattolico Salvador Schlaefer, originario degli Stati Uniti. La notizia è di fonte governativa. Un comunicato diramato [illegible] mattina dall'ufficio di gabinetto della giunta sandinista di governo in Nicaragua, precisa che sono giunte informazioni attendibili secondo cui monsignor Schlaefer avrebbe reagito, cercando di difendere i suoi fedeli e per questa ragione sarebbe stato ucciso dai suoi catturatori. La nota del governo è stata trasmessa immediatamente dalla radio statale nicaraguegna e non è stato possibile trovare conferma immediata della notizia.

Il comunicato del governo è [illegible] il prelato [illegible] stato catturato [illegible] ribelli [illegible] villaggio [illegible] Wisconsin, nel nord del Paese. Il vescovo si trovava [illegible] visita pastorale in quella piccola comunità indigena.

Schlaefer è vescovo della diocesi della città portuale di Bluefields, sulla costa caraibica del Nicaragua. Il governo ha inviato un distaccamento dell'esercito nella [illegible] regione dove è avvenuto il rapimento e la presunta uccisione del vescovo per condurre una indagine e adottare eventuali misure di sicurezza.

Funzionari dell'amministrazione statunitense affermano che il vescovo stava accompagnando un gruppo di indiani *miskito* verso il confine con l'Honduras, in una zona lontana dai combattimenti tra sandinisti e ribelli ed hanno avanzato l'ipotesi che il governo di Managua abbia «[illegible]» la storia del rapimento da parte dei ribelli anti-sandinisti per giustificare [illegible] l'uso della [illegible] contro i *miskito*.

SONO GIA' IN IRAQ I FEDAYN DI ARAFAT

BAGHDAD — Almeno 400 guerriglieri dell'organizzazione [illegible] per la liberazione della palestina (Olp) fedeli a Yasser Arafat sono arrivati a [illegible] ghdad, a bordo di due aerei civili iracheni partiti da Larnaca, il porto cipriota [illegible] erano approdate [illegible] le cinque navi greche con i palestinesi evacuati da Tripoli del Libano.

L'agenzia di informazione del regime iracheno «*Ina*» ne ha dato notizia sottolineando che si tratta di «*un gruppo di guerriglieri palestinesi costretti a partire dai regimi filo-sionisti e siriano*».

All'aeroporto di Baghdad i guerriglieri [illegible] stati accolti da Naim Haddad, membro del comando panarabo [illegible] partito socialista arabo Baath, [illegible] potere in Irak.

Al Cairo, intanto, [illegible] fonte governativa [illegible]ana ha [illegible] nunciato che una delegazione guidata [illegible] primo ministro egiziano [illegible] Mohieddin, [illegible] comprendente anche il ministro di Stato agli Esteri Butros Ghali si recherà [illegible]gi ad Ismailia dove si propone di in[illegible]are Arafat.

Una proposta di immediata convocazione [illegible] comunicato esecutivo dell'Olp ha suscitato [illegible] l'opposizione [illegible] alcuni movimenti estremisti dell'organizzazione, quali il fronte popolare di liberazione di George Habash e il fronte democratico di liberazione di Nyef Hawatmeth.

Yasser Arafat

Questi due movimenti ri[illegible] che tenuta nel clima attuale, la riunione del comitato esecutivo, massimo organismo politico dell'Olp, [illegible] trebbe creare ma[illegible]ori [illegible] cature in seno alla rivoluzione palestinese invece che attenuare i già profondi contrasti.

[illegible] una riunione tenuta ieri a Damasco, il Fplp e il Fdlp hanno [illegible] [illegible] riunione preliminare [illegible] tutte le forze che [illegible]pongono l'Olp, ivi compresi i ribelli di al Fatah, per eliminare i dissensi, ritrovare l'unità attr[illegible] [illegible] revisione delle sue strutture e [illegible] direzione.

ANDREOTTI E' IN ISRAELE MEDIERA' CON SHAMIR

GERUSALEMME — Il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, è giunto ieri sera a Gerusalemme dove ha subito incontrato il primo ministro e ministro degli [illegible]eri, Yitzhak Shamir, dopo uno scalo tecnico all'aeroporto cipriota di Larnaka, che ha utilizzato per un colloquio con il ministro degli Esteri di Cipro, Jacovou. Andreotti ha avuto un primo scambio di idee con Shamir al pranzo che il primo ministro gli ha offerto subito dopo l'arrivo. Ma i colloqui veri e propri avverranno oggi e saranno seguiti [illegible] una riunione allargata alle due delegazioni.

Andreotti vedrà anche il capo dello Stato, Herzog, il presidente della Knesset, Savidor, e i maggiori esponenti dell'opposizione laburista Shimon Perez e Yitzhak Rabin. All'aeroporto di Tel Aviv, da dove si è trasferito poi a Gerusalemme, Andreotti è stato accolto dal vice ministro degli Esteri, Y[illegible] Ben Meir, che ha ricordato i legami tra i due popoli.

Israele, ha detto, apprezza l'attivo ruolo e gli sforzi dell'Italia a favore della pace in Medio oriente. Andreotti ha sottolineato come questo momento sia «molto difficile — [illegible] più difficile che in passato — non tanto per quel che accade in Israele, ma in altri Paesi della regione».

Andreotti ha ricordato le sofferenze degli israeliti italiani nel recente passato ed ha affermato che essi condividono la linea del governo di [illegible] che tende a ricreare nella regione condizioni di sicurezza, pace e stabilità. Una regione che ha visto le sue popolazioni convivere in passato in buona intesa. «Speriamo che in un giorno non [illegible] lontano il Medio Oriente possa avere ancora una situazio[illegible] politica [illegible] servizio [illegible] del diritto umano».

Perez de Cuellar: «Siete debitori all'intera razza umana»

APPELLO DELL'ONU A USA E URSS «RIPRENDETE LE TRATTATIVE NUCLEARI»

NEW YORK — Il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, ha messo in guardia contro il rischio di un conflitto nucleare e ha chiesto a Stati Uniti e Unione Sovietica di riprendere i negoziati per la riduzione degli armamenti nucleari, perché — ha affermato — «*ne sono debitori all'intera razza umana*».

«*Devono ricevere il messaggio che nessuno ha dato loro il diritto di decidere il nostro destino*», ha detto riferendosi ai presidenti di Stati Uniti e Unione Sovietica, Reagan e Andropov, il segretario generale dell'Onu, che parlava ieri sera nel corso della conferenza stampa di fine anno, dopo la conclusione della sessione 1983 dell'assemblea generale.

Perez De Cuellar, che ha definito turbolento e segnato da violenze e tragedie l'anno che sta per finire, ha dichiarato che il deterioramento delle relazioni internazionali è causa di cattivi presagi per quanto concerne le prospettive di pace, e che la tendenza all'inasprimento delle tensioni deve essere arrestata, «*prima che i suoi effetti divengano irreparabili*».

«*Unione Sovietica e Stati Uniti — ha detto — sono debitori dell'intera razza umana di trovare i modi di riprendere in tutta sincerità i loro sforzi per giungere a un accordo sulla limitazione e riduzione delle armi nucleari sia a raggio intermedio sia strategiche*».

«*Spero — ha aggiunto — che i due leader, il presidente Reagan e il presidente Andropov, avranno non soltanto il coraggio ma anche il buon senso di raggiungere presto la tavola del negoziato*».

Per quanto riguarda il Libano, il segretario generale dell'Onu si è dichiarato a favore di una sostituzione dei contingenti della forza multinazionale a Beirut con truppe delle Nazioni Unite, da lui giudicate «*più adatte a adempiere missioni di mantenimento della pace che forze multinazionali*».

Ciò richiederebbe comunque — ha aggiunto — una richiesta formale del governo libanese, l'approvazione del consiglio di sicurezza, contingenti di truppe di Paesi membri dell'Onu e l'appoggio dei Paesi interessati. «*Se vi sono queste condizioni — ha detto Perez De Cuellar — noi siamo sempre pronti ad aiutare*».

Il segretario generale ora è stato interrogato sulla possibilità di sostituire la forza multinazionale a Beirut, che comprende contingenti di Italia, Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, con la forza dell'[illegible]nu per il Libano (Unifil).

NEGLI USA [illegible] DI NEVE E UN GELO MAI VISTO I MORTI SONO GIA' 58

NEW YORK — Disastroso inverno per gli Stati Uniti. Una nuova ondata di aria fredda polare ha fatto calare la colonnina del mercurio fino a 43 gradi Fahrenheit, pari a -41,6 gradi centigradi. Il bilancio in vite umane per il gelo che avvinghia molti Stati della Confederazione è in una settimana di 58 morti. Anche in Canada le condizioni meteorologiche non sono migliori. Il freddo è accompagnato da furiose tempeste di neve e di venti che soffiano a velocità altissime.

Ieri, ultimo giorno di autunno, violente bufere di neve ghiacciata hanno sconvolto il traffico stradale in vaste zone del Texas e dell'Arkansas. Pure molto colpiti dalle bufere sono gli Stati dell'Illinois, Indiana, Kentucky, Ohio e Pennsylvania. Gli Stati della nuova Inghilterra, nella zona nord-orientale degli Usa, sono stati colpiti da violente gelide piogge e grandinate.

La temperatura più [illegible] negli Stati Uniti nelle ultime 24 ore è stata di -41,6 gradi centigradi sotto lo zero ed è stata registrata nella località di Butte, nel Montana. Il record precedente di 41 gradi centigradi era stato registrato nel 1978. Nella provincia occidentale canadese di Vancouver è stato il 21 dicembre più gelido nella storia meteorologica del Paese.

Il maltempo ed il gelo hanno provocato interruzioni nel traffico stradale e ferroviario. Convogli transcontinentali hanno accumulato ritardi sino a 33 ore e mezzo. Un gesto paradossale è stato compiuto da un uomo a East Hampton, nello stato di New York. Ha lanciato un mattone contro la finestra di un ufficio immobiliare in modo da essere arrestato ed essere chiuso in prigione, dove le celle sono riscaldate.

Ogni anno per la raccolta dello zucchero

DICIANNOVEMILA HAITIANI VENDUTI COME SCHIAVI

GINEVRA — *Diciannovemila braccianti haitiani, ogni anno, sono «venduti come schiavi» dal governo di Port-au-Prince. La denuncia è stata presentata all'Onu da un gruppo di esperti alle dipendenze del Bureau International du Travail (BIT).*

I lavoratori di Haiti sono reclutati dal regime dittatoriale di «Baby Doc» e inviati nelle piantagioni di zucchero della Repubblica Dominicana. Qui, per sette mesi all'anno, cioè per [illegible] la durata della raccolta della canna, sono costretti a vivere in condizioni inumane.

I contratti vengono firmati direttamente dal governo e i braccianti non hanno alcuna possibilità di prenderne visione. Così si ritrovano a lavorare per quindici ore al giorno, sotto la sorveglianza di uomini armati, in condizioni igieniche spaventose, senza [illegible] mediche e [illegible] alimentazione insufficiente.

Il salario che percepiscono è nettamente inferiore a quello dei lavoratori dominicani. Inoltre, il governo di Port-au-Prince intasca direttamente circa un quarto della paga.

Gli incidenti anche mortali, a causa della stanchezza e della denutrizione, sono frequentissimi. Molti «schiavi» haitiani cercano di fuggire scavalcando i recinti delle piantagioni, ma controlli speciali predisposti sulle strade li bloccano e li riportano al lavoro. La situazione è ancora peggiore per coloro che, essendo riusciti ad eludere la sorveglianza nei pressi delle piantagioni, vengono catturati dalla polizia e dai militari alla frontiera fra Repubblica Dominicana e Haiti. Sono infatti considerati «immigrati illegali» e nei loro confronti è permesso ogni tipo di abuso prima di [illegible] segnati ai proprietari delle piantagioni. Al momento della «vendita», infatti, vengono privati del passaporto.

PELLICCE
MARIE CLAIRE
[illegible] Krizia
CORSO TRAPANI 116 / TORINO
TEL. 335.85.25
PELLI DI PRIMISSIMA SCELTA
TUTTE GARANTITE CON
FAVOLOSI MODELLI DEI PIÙ
NOTI STILISTI
[illegible] 850.000
[illegible] VERSIBILE [illegible]
[illegible] a partire [illegible]
[illegible] a partire da [illegible]
INOLTRE VOLPI GROENLANDIA, ROSSE, BIANCHE, LINCIATE, ARGENTEES. LUPO, OPOSSUM, PERSIANO, CASTORO SPITZ, CINCILLÀ, LINCE
FACILITIAMO PAGAMENTO
CORDIALITÀ [illegible] CORTESIA

Vieni a perdere la testa ché da Conti è una gran festa!

taxi vision
Via G. Verdi 21
Torino
Tel. 011/882.185
PER IL [illegible] NATALE
TV COLOR
[illegible] REGISTRATORI
COMPACT DISC - HI-FI
PHILIPS

... ohhh, che bella!
[illegible]
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
BIANCHERIA PER LA CASA
ED INTIMA.
MAGLIERIE. TENDAGGI

Appuntamento con le «cronache della nostalgia» di Luciano Lucignani. Questa volta un tuffo nel passato... remoto. Ritroviamo il regista e Gassman sui banchi di scuola

IL PRIMO DELLA CLASSE (STORIA DI UNA RIVINCITA)

«Con Vittorio venivamo premiati ogni anno. Eravamo "sgobboni" Ma un tarlo ci rodeva: un compagno era sempre più bravo di noi»

Come ogni lettore avrà certamente notato, il nome di Vittorio Gassman ricorre con una certa frequenza in questa «cronache». A volte in veste di protagonista, a volte nel ruolo di semplice comprimario. Mai comunque, un

La ragione è molto semplice: di sempre. E' vero, siamo stati da quasi trent'anni, e questa amicizia è stata collaudata dalle molte occasioni di lavoro. Ma non è tutto: siamo stati compagni di Non all'accademia, o all'università, o al liceo: no, alle elementari. istituto: il «Regina Elena» di Roma, ma classi diverse. Eravamo due «sgobboni», come si diceva allora, e quindi alla del terzo trimestre, ogni anno, venivamo premiati: «Gassman Vittorio, medaglia d'argento; Lucignani Luciano, medaglia di bronzo» (il mio destino di «numero 2», che ho potuto verificare più d'una circostanza, si è rivelato, ahimè, molto precocemente).

Medaglia d'argento e medaglia di bronzo, di ci siamo sempre soddisfatti, dunque; e i nostri genitori, in effetti. Io noi, no. Uno stesso segreto cruccio ci rodeva, come in anni successivi abbiamo avuto modo di confidarci.

Nella nostra, scuola c'era uno più bravo di noi. Più bravo di tutti, anzi. Un fenomeno, addirittura. in tutte le materie letterarie e in quelle scientifiche, in palestra come nella partita di pallone che si faceva durante la «ricreazione»: sempre presente, sempre puntuale, un giorno d'assenza, cabile da raffreddori, influenze, varicella e come la naftalina dalle tarme.

Era nella mia classe, ma sembrava rappresentare tutta la scuola: se c'era la visita d'un qualche personaggio illustre era lui che veniva scelto per rendergli omaggio.

Per fortuna, era antipatico. Anche perché — così almeno ci pareva a quei tempi — covava ambizioni straordinarie. Lui avrebbe volentieri scelto dell'insegnamento universitario, ma sua madre, ci diceva, voleva che facesse il diplomatico. Era costretto, poverino, a fare sempre altro l'ambasciatore.

Io lo persi di vista prima di Vittorio perché, sollecitato dai miei a compiere il famoso «salto» — dare la licenza dopo anziché dopo tre — lasciai il «Tasso» e mi trasferii al «Nazareno», la famosa scuola dei preti via dei Tritone. Fu appunto frequentando quella scuola che un giorno mi capitò di passare davanti alle vetrine del fotografo Luxardo, allora molto in voga presso dive del cinema e gerarchi fascisti, e di sentirmi, letteralmente, gelare il sangue. Tra una fascinosa bionda e un severo signore in divisa c'era lui. «Il primo della classe», vestito da diplomatico, con tanto di feluca in testa.

Era ancora un ragazzo e quindi quella fotografia richiamava più che altro una mascherata da carnevale che altro: confesso che lì per lì non ci pensai e presi la cosa per vera. Non lo invidiavo minimamente, ma quello che mi dava era quel suo modo di percorrere il cammino che si era prefisso senza scelte o deviazioni. A chiunque poteva capitare un incidente, magari un semplice contrattempo; a lui no, lui andava di per la sua strada senza incontrare il minimo ostacolo.

Vittorio non ricevuto quel colpo perché non aveva visto quella fotografia. Poi io a parlargliene, molti dopo, e ricordo che anche lui provò il mio stesso rammarico. Ormai non ce più importava più niente, avevamo scelto di fare altro e non avremmo cambiato il nostro lavoro con quello di allora. Ma il rovello di quegli anni d'infanzia era ancora ben presente nella nostra memoria. Chissà che fine aveva fatto, il nostro compagno di scuola? Nessuno di noi ne sentito parlare più: si era perso come tanti meandri vita.

Lotto

QUALE CENTENARIO PER I LOTTISTI SOTTO L'ALBERO?

Solo Natale può far trovare sotto l'albero il regalo che i attendono, l'uscita di 61 a Napoli, che ha raggiunto 156 settimane d'assenza. Molti si accontenterebbero dell'uscita degli altri centenari: 23 di Milano a quota 118, 25 di Venezia a 111, di Cagliari a 110, l'altro veneziano 26 a . A 17 a Bari.

Hanno ripetuto l'uscita a otto giorni di distanza: Firenze, 79 a Napoli, 40 e a Roma. Per il gioco delle combinazioni segnaliamo ancora Vertibili a Venezia (37-73): è quarta coppia in tre settimane, dopo un'assenza che durava 87 estrazioni. Sulla ruota lagunare ancora attenzione ai Gemelli, assenti da 31 settimane.

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

	6	6	28	78	48	41	5	58	13	28
	90	74	67	62	60	59	54	54	51	49
CAGLIARI	96	22	45	37	29	26	11	39	9	16
	110	72	66	64	63	55	51	48	39	37
FIRENZE	18	49		47	70	26	54	4	22	66
		45		44	42	41	39	38	38	38
GENOVA	89	9	56	12	35	67	22	74	64	67
	66	56	52	54	47	45	44	43	41	39
MILANO	23	28	2	63	11	75	38	59	16	66
	118	85	74	60	48	48	47	44	33	32
NAPOLI	61	3	21	24	37	30	47	73	7	53
	156	63	61	58	58	56	55	53	48	45
PALERMO	42	28	3	23	72	64	28	31	22	22
	80	60	46	35	36	36	37	33	33	51
ROMA	67	59	28	1	54	6	21	11	19	14
	84	59	55	55	50	43	40	39	38	30
TORINO		6	64	62	23	21	49	65	46	19
	69	63	62	61	59	49	43	39	38	38
VENEZIA	25	28	65	65	44	18	21	61	12	46
	111	104	63	60	54	56	53	44	40	37

In nero è indicato il , in chiaro le settimane d'assenza

NEL DARE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	2	30	5	10	7	5	31	41	
VERTIBILI	1	5	19	9	41	27	7	5	4	-
CADENZE	6	7	5	5	1	7	5	7	7	4
	54	23	25	19	42	46	46	30	37	27
	5	1	7	5	2	1	5	5	1	1
	26	38	30		28	27	30	28	15	13
DECINE	5	1	5	1	5	5	1	4	3	5
	17	18	24	31	23	30	16	39	42	30

In nero è indicata la cifra in chiaro le settimane d'assenza

DIPLOMAZIA, ADDIO. ADESSO FACCIO IL PRETORE...»

E IL TRENO PER PARIGI SI FERMA IN STAZIONE A ORVIETO

Un incontro casuale su un convoglio diretto oltralpe, tanti anni dopo. Un «diavoletto» suggerisce Lucignani la vendetta: «Vado in Francia, da Eduardo». «Io invece scendo qui...» Pochi giorni più tardi Gassman riceve un telegramma a Hollywood: «Urrah!»

Poi, improvvisamente, quando proprio il pensiero di lui era lontano le mille miglia da me, lo ritrovai di fronte. E non metaforicamente, no; sedeva di fronte a me nello scompartimento un treno.

Il viso non conservato quell'espressione di caparbietà dispettosa che aveva il ragazzo, quasi quasi non l'avrei riconosciuto. Ingrassato, anzi imbolsito, raggomitolato dentro un cappottuccio striminzito e lisо al bavero e alle maniche, con una borsa lacera e zeppa carte da scoppiare come maglio, irriconoscibile, assolutamente, se non per l'espressione viso e per il ribelle ciuffo biondo che ancora, dopo tanti anni, gli scivolava giù basco.

diretto a Parigi, dove raggiungevo Eduardo De Filippo per assisterlo nella messinscena francese *Questi fantasmi!*. Ma, ricordo per quale motivo, avevo perduto il rapido che avrebbe fermato, nel primo tratto, soltanto a Firenze, ed ero salito sul direttissimo che partiva subito dopo, ma che sostava in molte stazioni intermedie.

A Orvieto per esempio, dove il nostro compagno di scuola era diretto. E dove era, così mi disse lui, pretore.

Pretore, santo cielo? E la carriera diplomatica, le ambasciate straniere alle quali era destinato?

Nel cuore dell'uomo cova anche il demonio, lo sappiamo tutti. E il mio personale diavoletto, a quella rem conti così sfacciata, non resistette. Così, cercando di minimizzare quello che gli andavo dicendo, raccontai al «primo della classe», per filo e per segno, quello che stavo facendo. Lui, resto, era già, in parte, al corrente delle «imprese», aveva letto il mio nome nei giornali, forse aveva visto anche qualche manifesto per le strade.

Ma ignorava tutto della mia situazione in quel momento. E lo cercai, dire, con la maggiore sollecitudine, di eludirlo in proposito. Gli dissi che andavo a raggiungere De Filippo a Parigi (per caso, aveva un piccolo albergo, abbastanza chic, ma troppo costoso, da consigliarmi? No, scusava lui, arrossendo, non aveva avuto occasione, fino a quel momento, di muoversi dall'Italia...), che avrei dato il modesto contributo tono cui pronunciai la parola «modesto» avrebbe fatto invidia a Gassman, tanto perfetta era la mia recitazione) alla messinscena di un capolavoro del nostro teatro... vedere, perché non nutrissi dubbi. Il copione già tradotto in francese che avevo in valigia, aggiunsi che i miei proponimenti c'era quello di incontrare Brigitte Bardot eventuale progetto cinematografico, per la ragione molto o... Insomma, fui un istrione: mi lamentai del fatto che in Italia il lavoro d'un artista del mio livello fosse troppo considerato, che due o tre milioni per assumersi una responsabilità come quella che stavo per prendermi sulle spalle io, non molti, dopo tutto. Anche se, fortuna, ero completamente spesato...

resto, aggiunsi, avrebbe rifiutato il posto mio? Stare un paio di mesi a Parigi, lavorare su una commedia che era un capolavoro, in uno dei piccoli teatri più prestigiosi del mondo, il «Vieux-Colombier», con una compagnia di prim'ordine... Eduardo, poi, mi aveva promesso di scrivere una commedia proprio per me, l'avrei messa in scena appena tornato a Roma...

Il «primo classe» annuiva, senza una parola. Due o tre volte notai che inghiottiva a fatica, mentre andavo descrivendo nei minuti particolari — e sempre minimizzando, naturalmente! — il vita che era, «costretto» a far chi, come me, aveva scelto la difficile strada dell'espressione artistica. Sì, era vero. Il mestiere concedeva certi vantaggi: stavi sempre in mezzo a persone famose, la stampa si occupava di te, c'era sempre qualcuno che ti domandava un'intervista; e c'era, sì, anche una notevole facilità di avvicinare donne, anche piuttosto disponibili (ma questo punto, ricordai bontà sua, non impressionò sufficientemente); ma tutto questo, concludevo, si pagava, ti la bocca amara... Non c'erano più orari, non avevi più casa, oggi a Roma, domani a Parigi, dopodomani, chissà?, a Milano, o a Londra, New York... Alzarsi presto e andare a dormire tardi; perché, al solito, non si può rifiutare un invito a cena, e dopo la cena, magari, c'è la proiezione cinematografica privata, e poi, se tutto va bene, i nightclubs...

Per tre quarti d'ora feci balzare davanti agli occhi del malcapitato la più sfrenata sintesi di «dolce vita» possibile. Non gli risparmiai un colpo, anche se feci, come ho detto, molta attenzione a non esagerare nell'enfasi. A mia discolpa posso dire che, a parte certo pennellare eccessivo nel dipingere la vita della gente di teatro, non gli raccontavo che la verità. Era vero che andavo a Parigi, che andavo a mettere in scena *Questi fantasmi!* De Filippo, che aveva lavorato al «Vieux-Colombier», il teatro di Copeau. Era vero che Eduardo avrebbe ridotto, su mia richiesta, a commedia il suo poemetto *Vincenzo De Pretore*, e che lo avrei allestito, come difatti accadde. Il mio ritorno in Italia. Solo la storia della Bardot non era vera, ma nell'insieme della mia rappresentazione quella che si riferiva era una battuta trascurabile.

Il treno cominciò a rallentare, eravamo vicini ad Orvieto. Lo spettacolo era finito.

Il mio compagno di scuola si , raccolse la sua borsa gonfia e sdrucita, urò su ti ba- del cappottuccio lò in testa il basco.

«*Ciao, allora*», disse tendendomi la mano. «*Piacere di averti rivisto*».

Strinsi quella mano con grande effusione. E non simulavo, quell'incontro mi aveva effettivamente dato piacere.

Dal finestrino lo vidi scendere, avviarsi dondolante verso l'uscita, senza voltarsi.

«*A Parigi, a Parigi!*», gridai dentro di me, quando il si mosse.

C'era e lo apparso arrivato al mio albergo, l'Hotel Lotti, accanto a Place Vendôme. Mandai immediatamente telegramma a Vittorio, che a Hollywood:

«*Incontrato in primo della classe. Niente diplomazia, solo pretore a Orvieto, urrah! Saluti Luciano*».

A avrei incontrato Eduardo. Il lavoro parigino cominciava sotto i migliori spiri.

Luciano Lucignani

NIENTE REGALO DI NATALE DAL 61

«Sono convinto che questo numero, uscito il 61 sulla ruota di Napoli, ci gabberà questa settimana. Non farà nessun regalo per Natale. Credo che gli esperti pazzi a darlo per sicuro», dice *Rita Prendi, impiegata*. «Mi ha mangiato anche la e mai più a recuperare i miei soldi per questo maledetto».

«Non lo chiami maledetto, altrimenti non uscirà mai più e continuerà a punirci fino a quando non avremo più una lira in tasca», ribatte *Domenico Russo*, .

«Anch'io ho arrischiato e perso molto, oltre i tre milioni, ma quando si fa questo gioco, cioè si inseguono i numeri in ritardo, si deve già sapere di che morte si può morire. Le previsioni sono soltanto chiacchiere. E' ovvio che prima o poi il numero uscirà, come tutti i numeri, ma potrebbe resistere per almeno trecento settimane. Sfido qualsiasi esperto a provare il contrario. Il fatto è che il numero resiste, mentre noi giocatori, invece, non possiamo farcela per la scarsa disponibilità di denaro. Alla fine siamo costretti ad arrenderci e, subito dopo, ecco che il numero, quasi per beffa, esce. Chi ha o di giocarlo perde tutto, chi è riuscito a resistere bene o male recupera i soldi che ha speso; questa è la verità».

Discorsi che si sentono in tutte le ricevitorie.

SE AVETE SOGNATO UN'ALA DI POLLO

Ala-e	68
• di nottola	61
• d'angelo	18
• d'insetto	84
• d'esercito	88
• di cappello	7
• di pollo	17
• di picciona	
• d'aquila	
• di demonio	90
Ala (*vela*)	
	44
Alabardiere	13
• ubbriaco	15
• morto	
• del Papa	
• del Re	36
• della regina	
• in sentinella	3
• in processione	1
• al passeggio	18
• in chiesa	
Alabardiere in marcia	4
• in moto	40
Alabastraio che lavora	
Alabastro	10
Alaccia grappolo	1
• caduto	31
• fiorito	74
• folto	33
• con frutta	90
• con genealogico	
• massaro	42
• sradicato	33
• secco	22
• tagliato	23
• sempre verde	
• di sito fusto	18
• del corallo	
• di noce	
• con noci	17
Alacrità	
Al (*uva*)	31
Alamaro-ci	
• di seta	50
• di cotone	97
• d'oro	16
• d'argento	
• di lana	75
• di pelle	
Alano (*cane*)	
Alaro-ri	17
• da fuoco	15
Alata	6
• di picciona	
• d'aquila	21
• di falco	77
• di gallina	
• d'anitra	32
• di cigno	12
• chiara	4
• scura	5
• di pavone	14
• d'uccello q.	1
Alba	
• chiara	x
• dipinta	50
• oscura	
• nebbiosa	17
• Con luna	13
• con pioggia	45
Albagia	61
Albagiosa-su	
Albania (*uva*)	50
Albanese-si (*d'Albania*)	24

SUPERENALOTTO

Per il concorso numero 52 del 24-12-1983 proponiamo quale due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	1	1
GENOVA	2	1
MILANO	x	1
NAPOLI	x	2
PALERMO	1	2
ROMA	2	1
TORINO	2	1
VENEZIA	2	1
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	1	x

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Contro Cipro l'occasione per riscattare una stagione deludente

L'ITALIA «CHIUDE» A PERUGIA LA SUA AVVENTURA EUROPEA

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — Ultimo atto di un ciclo che avrebbe dovuto essere trionfale, Italia-Cipro trasferisce definitivamente ai ricordi tutte le nostre ambizioni europee. E così, una partita [illegible] nell'immaginazione di tutti quelli che al calcio italiano guardano con affetto e considerazione doveva possedere il significato di una consacrazione, acquista il sapore aspro dell'occasione perduta.

Parigi, insomma, da tempo ha perso per noi significato, ma è probabile che quest'ultimo platonico appuntamento con gli Europei, ridesti nel nostro c.t. rabbia e contemporaneo sollievo per la conclusione di un'odissea dolorosa. Ma Bearzot non consente che si frughi nel suo animo. La risposta che dà [illegible] quesito è distaccata e fredda: «*Le speranze effettive, anche se non quelle ufficiali* — dice — *erano cadute da un pezzo. Inutile nasconderselo*».

Malgrado le apparenze, questa partita [illegible] l'Italia non è agevole, non sembrando destinata, soprattutto dal punto di vista [illegible]gine, ad apportare alcun [illegible] alla causa azzurra. Una facile vittoria vorrebbe infatti spiegata con la modestia degli avversari, mentre un successo stentato o un risultato peggiore ri[illegible] immediatamente fiato alle critiche e alle polemiche. Bearzot concorda soltanto parzialmente. «*Considerazione giusta, ma ricordiamoci che si può giocare bene o male anche se il nostro avversario si chiama Cipro. D'altra parte, mi pare che la seconda ipotesi si sia purtroppo già avverata una volta...*».

IN TV DALLE 14,30

ITALIA		[illegible]
Galli	1	Konstantinu
Bergomi	2	[illegible]
Cabrini	3	Kesos
Righetti	4	Erotokritus
Vierchowod	[illegible]	N. Panziaras
Baresi	6	Kiltos
Conti	7	[illegible]
Bagni	[illegible]	[illegible]
Rossi	9	Folis
[illegible]	10	Kuis
[illegible]	11	[illegible]

Arbitro Donnelly: (Irlanda Nord)

A disposizione - Italia: [illegible] Tancredi, [illegible] Collovati, 14 Tar[illegible] 16 Sabato, 18 F[illegible] - CIPRO: 12 Fenos, 13 Kotis, 14 Mavros, 15 K. Panziaras, 16 Christophanu.

Inizio: ore 14,30

TV 2: [illegible]onaca diretta alle ore 14,25.
RADIO 1: cronaca diretta alle ore 14,30.

Galli; Bergomi, Cabrini; Righetti, Vierchowod, Baresi; Conti, Bagni, [illegible], Altobelli; undici nomi che rappresentano una formazione manovriera in grado di produrre gioco e offrire spettacolo. [illegible]do. Bearzot, l'ideale sarebbe che assieme a questi due requisiti, manifestasse pure la capacità di segnare dei gol. «*La nostra è una squadra agile, troverebbe tutto facile se sbloccasse presto il risultato, ma può darsi che si trovi nella condizione di dover tentare l'azione [illegible] forza per arrivare [illegible]. Evento peraltro non improbabile* — prosegue il c.t. — *visto che anche nelle altre partite esterne i cipriotti hanno ceduto soltanto dopo lunghi martellamenti da parte degli avversari*».

Le [illegible]alità d'impiego di Baresi costituiscono la novità tecnica di spicco per quanto riguarda la formazione italiana.

[illegible] con la quale Bearzot ha «cercato» l'esperimento, lascia intuire che questa possa essere un[illegible] destinata [illegible] rinnovo. Il milanista ha manifestato sino all'ultimo il proprio ottimismo ad abbandonare il posto di libero per avanzare a centrocampo, ma il commissario tecnico non ha abbandonato la propria linea di condotta. «*Non vedo il motivo di questo ravvedimento* — ha spiegato — *anche perché al ragazzo chiedo di svolgere lo stesso gioco che attua nella sua squadra, spostandosi semplicemente in avanti di qualche metro. D'altra parte, non è una novità in assoluto, perché a Praga ad esempio demandai questo compito a Tardelli. Tra Baresi e Righetti esistono ottime possibilità di interscambio ed è anche per questo che credo nell'esperimento*».

Mentre Bearzot parla, gli si avvicina esitante un ragazzotto. Stringe un foglietto, vorrebbe un autografo. Il c.t. glielo concede, poi gli domanda se andrà alla partita. La ri[illegible] [illegible] negativa. [illegible] Bearzot trae di tasca un biglietto omaggio e lo [illegible]ge al suo interlocutore. Nuovo cenno di diniego accompagnato da queste parole: «*Ho paura di finire accoltellato*». «*Fatti accompagnare da un amico più robusto*», replica il tecnico porgendo un secondo biglietto. «*Grazie, ma non [illegible] fa [illegible]* — ribatte l'altro —, *avrei troppa paura [illegible] andare allo stadio*». «*Noi stiamo qui a parlare di calcio e del futuro della nazionale* — osserva Bearzot —, *ma se andremo avanti [illegible] questo passo presto dovremo fare i conti con simile tipo di realtà*».

Un quadretto, questo, che con Italia-Cipro centrerà magari poco o nulla, ma la cui attualità è evidente e purtroppo carica di malinconica per il nostro sport più amato.

Pierorazio Alfonsetti

[illegible] Netta vittoria per 2 a 0 dell[illegible] «Under 21» contro l'analoga squadra di Cipro. Gli [illegible]ani hanno disputato una buona partita, pur tenendo be[illegible] del relativo valore dell'avversario, sotto la regia del centrocampista della Juventus, Vignola, che è stato tra i migliori in campo insieme con Battistini e Mancini (autori delle due reti). Mauro, Evani e Icardi. Con questo successo la squadra azzurra (sconfitta una sola volta dalla Cecoslovacchia) supera la fase eliminatoria passando nei quarti di finale della manifestazione europea.
Nella foto: il primo gol azzurro, realizzato da Battistini

ROSSI SICURO: SUBITO UN GOL POI NE ARRIVERANNO ALTRI...

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — Antonio Cabrini, dopo aver sedu[illegible] diritto d'anzianità a Tardelli a Praga, riprende i gradi di capitano della sempre [illegible] «giovane» Italia che oggi si celebrerà per la prima volta a Perugia nella speranza di conquistare l'unico successo, anche se platonico ai fini della qualificazione nel gruppo 5 vinto dalla Romania, nelle eliminatorie europee. [illegible] l'ultima partita in calendario; poi, il 4 febbraio a Roma, comincerà la serie di amichevoli in preparazione a Messico '86, proprio contro i messicani.

«*Finalmente si chiud[illegible] questo "europeo" negativo e sfortunato*», auspica Cabrini. «*La nazionale ha periodi buoni ed altri [illegible]. Dopo un pi[illegible] Mundial, c'è la possibilità di provare elementi nuovi per il futuro in un arco di tempo sufficiente per allestire una squadra in grado di difendere il titolo conquistato a Madrid*».

Dopo quella [illegible] impresa, l'Italia è incappata in un periodo di crisi. L'involuzione è cominciata con due pareggi interni con Cecoslovacchia a Milano e con Romania a Fi[illegible]. [illegible] *partita calide, specie la prima, [illegible] con risultati che ci hanno subito costretto a pedalare in salita: dopo l'1-1 di Limassol con Cipro, tutto è diventato più diffi[illegible] e la sconfitta di Bucarest con la Romania è stato fatale, mentre le due con la Svezia e a Praga non contavano più*», così [illegible] ripercorre l'iter degli azzurri nel deludente torneo continentale.

La qualificazione sembrava a portata di mano dopo il pareggio. Gli azzurri, a parte lo stress del Mundial, hanno an[illegible] peccato di presunzione? Cabrini lo [illegible]: «*Non ci siamo mai [illegible]ti superiori, ma neppure inferiori, agli altri. Venendo dal trionfo [illegible] Madrid sapevamo, anzi, che gli avversari avrebbero avuto una grossa forza in più perché stimolati dal fatto di battersi con i campioni del mondo*».

Cabrini

E così si spiega, allora, che a parte l'amichevole di Bari con la Grecia, non si è mai vinto e che nelle sei partite disputate nell'83 si è segnato solo su autorete?

«*Più che involuzione o crisi di gol, parlerei di sfida; [illegible] occasioni, e parecchie, le abbiamo costruite sbagliandole*», risponde Cabrini. La carenza di [illegible] chiama in causa l'attacco che oggi, in assenza di Giordano infortunato, ripropone il tandem Rossi-Altobelli, due [illegible] leggeri che però, nella fi[illegible] con [illegible] Germania Ovest, erano andati entrambi a bersaglio (con Tardelli).

Altobelli era stato anche l'autore dell'unico gol su azione (a S. Siro con la Cecoslovacchia quel[illegible]dici mesi fa), poi [illegible] ceduto il posto [illegible] Graziani, a Bettega e poi a Giordano. [illegible] campionato [illegible] il gol difficile (uno in [illegible] giornata) a punta sulla nazionale [illegible]

[illegible], invece, è capocannoniere a pari merito con Platini con 9 centri, anche se in nazionale [illegible] ha ottenuto uno solo, [illegible] Bari. «*Altobelli va vicino al gol: se non ci [illegible] sarebbe un guaio, invece presto tornerà a segnare*», assicura Rossi. I dilettanti di Cipro, che ci imposero [illegible] 1-1), non sono disposti a fare da tiro a segno ma Rossi è convinto che si può vincere netta[illegible]e: «*Non sarà una facile goleada, ma se faremo gol subito, ne arriveranno [illegible] anche se ci manca un attacco potente. Baresi a centrocampo? E' [illegible] periodo sperimentale, è giusto provare tutto. Se sentirò l'assenza di Platini? Non è che nella Juventus [illegible]i ed io seguiamo attraverso un dialogo a due, ma con la collaborazione della squadra. Io [illegible] sempre stato [illegible] finalizzatore del gioco*».

Bruno Bernardi

A Roma un vertice sport-governo

VIOLENZA NEGLI STADI LE CONTROMISURE

ROMA — La violenza negli stadi richiede ormai drastiche misure di prevenzione. Sport e governo ieri si [illegible] incontrati a Roma [illegible] per varare un piano anti teppismo alla luce degli ultimi gravissimi episodi di sangue avvenuti a Firenze e Milano. Presenti Carraro, Bordillo, Campana, il ministro degli Interni [illegible] ed il capo della Polizia Coronas, si è discusso del fenomeno e si è cercato di varare una strategia difensiva comune per evitare che altri episodi tanto cruenti si possano ripetere.

Dalla riunione di ieri è emerso un quadro preoccupante, ma si è capito che con una stretta collaborazione tra dirigenti, forze dell'ordine e tifosi la normativa già esistente potranno essere applicate rigidamente. In pratica è [illegible] un piano di [illegible] ma di lotta al teppismo al tempo stesso che può essere sintetizzato in sette punti: a) nuo[illegible] con i club del tifo organizzato per [illegible] una forza di pace per segnalare ed isolare i violenti; b) inasprimento delle pene verso i tesserati che alimentano tensioni; c) guerra allo scritto [illegible] agli slogan offensivi negli stadi; d) un rappresentante della questura per ogni città dovrà tenere i contatti con Provincia e stampa a scopo preventivo; e) indagini [illegible] polizia su gruppi violenti che [illegible] [illegible]nali; f) garanzia di ferrea applicazione delle [illegible] nei confronti di chi commette reati in campo sportivo; [illegible] pesante e divieto di assistere ad uno o più incontri per i tifosi violenti.

Senza una [illegible]ella collabo[illegible]e da parte di tutti quindi non sarà possibile espellere i violenti dagli stadi. Il ministro Scalfaro ha assicurato il massimo impegno da parte delle [illegible] [illegible] polizia ma, ha precisato, serve l'aiuto de[illegible] varie componenti del calcio.

r. s.

MONTE BIANCO
pochi minuti [illegible] COURMAYEUR
[illegible] UNIVERSO RESIDENCE
Multiproprietà la tua [illegible] solo per [illegible]
Un appartamento moderno, accogliente, in ordine, con l'arredamento completo, la biancheria linda nei cassetti, il vasellame e l'[illegible] per cucinare. Servizi [illegible] tipo alberghiero: portineria, custodia e pulizia, [illegible] [illegible] ski box... senza l'[illegible] via delle [illegible] condominiali nei tempi in cui non si abita l'appartamento. Una [illegible] [illegible] gestione si [illegible]upa degli affitti a [illegible] offrendo [illegible] ottimo reddito.
Possibilità di interscambio delle settimane.
[illegible]lle immediate [illegible] del Residence: stabilimento t[illegible]le, piscina olimpionica coperta.
Una comoda e rapida [illegible] collega [illegible] gli impianti [illegible] [illegible] Veny. Trattamento preferenziale di tipo alberghiero sui prezzi degli ski-pass.
PREZZI PER SETTIMANA A PARTIRE DA L. 3.600.000
PAGAMENTO AD AVANZAMENTO LAVORI
Via Arbarei 34
tel. 011/613482
IPI
COMPAGNIE IMMOBILIARE SPECIALE S.r.l.
Via Arbarei 34 - 10121 TORINO
RICEVERETE DOCUMENTAZIONE DETTAGLIATA
NOME E COGNOME
INDIRIZZO
CITTÀ CAP
TEL. PROFESSIONE
UNA PROPOSTA DI [illegible]

«NATALE '83»
all'affezionata clientela
Anna Santi
I MIGLIORI AUGURI
C.so Casale [illegible] - Torino - Tel. 836.612
Per i vostri regali... i Bonsai di [illegible]

In [illegible]
Cristina 2 [illegible]
Tel. 650.54.75
c'è la vostra
GASTRONOMIA
specialità
piatti caldi
e freddi
cene e servizi

PER FERMARE IL BANCOROMA LA BERLONI PUNTA SU RAY

Stasera (in tv) i cestisti torinesi affrontano i campioni in un match da vincere ad ogni costo per coltivare ancora ambizioni di scudetto. Guerrieri spera di recuperare Caglieris

Dopo la partitissima di domenica, la Berloni [illegible] apprresta a sostenere nuovamente il clou della serata cestistica, [illegible] oggi, [illegible] capitale (ed in tv) il Banco Roma, campione [illegible]lia.

La sconfitta con il Simac non ha prodotto conseguenze rilevanti sulla classifica dei torinesi, ancora terzi, dal momento che la graduatoria è [illegible]ortissima al verdetto e comunque la decisione finale spetterà ai play-off. Neppure dovrebbe lasciare strascichi agli [illegible]rale dei berlinesi, i quali, dal risalto della partita, dallo studio dei fattori oggettivi ma contingenti che ne hanno fermato la marcia dopo una striscia vincente [illegible] partite consecutive (assente al Caglieris, giornata [illegible] di May, Sacchetti e Marandetti) dovrebbero trarre al contrario motivi di conferma e conforto delle loro neonate ambizioni di primato.

[illegible] tutto il fatto saliente di domenica è tutto in chiave positiva ed è rappresentato dalla definitiva scoperta di James Ray. L'asso americano, come era fin troppo logico al primo contatto [illegible] una realtà diversissima dalla sua, aveva soltanto lasciato intravedere le sue enormi qualità e mostrato qualche lacuna in quanto a continuità e grinta e si soprannome «big mistake», che ne aveva accompagnato l'uscita dalla Nba, riaquonava nella mente dei tifosi come fonte di grosse paure, per l'accostamento immediato all'identica etichetta che [illegible] trassegna anche il giocatore del Milan Blasetti, che non ha ancora saputo offrire adeguata soventità.

Ma Ray, contro il Simac ha fatto giustizia dei dubbi e del suo soprannome, dimostrando che, se sul suo [illegible] vi fu errore di valutazione, ciò [illegible] vonne con esclusivo riferimento al pianeta Nba, [illegible]erché, a livello «spaghetti-circuit», egli è un fenomeno. In grado, insieme a May ed agli azzurri torinesi, di portare lo scudetto a Torino. L'unico stimolo della sconfitta con il Simac è quindi proprio e soltanto la diversa luce che proietta sull'incontro di Ro[illegible] che, in caso di vittoria, avrebbe avuto significato solo per il prestigio.

Neppure una nuova battuta d'arresto [illegible]rebbe [illegible]enziale per la Berloni, ma proprio il suo prestigio ed il suo morale esigono che non concluda con due sconfitte questa seconda fase prima dell'interruzione per le feste natalizie. Contro i romani Guerrieri avrà nuovamente Caglieris (non è ancora certo, ma il prof. ci conta), ma il [illegible] potrà a sua volta disporre di Wrigth, riesploso proprio domenica dopo lunga assenza. E un confronto tipico della Berloni 83-84, [illegible] affronta gli avversari [illegible] pedine chiave, e questi per conto recuperano sempre in piano le loro forze all'approssimarsi del torinesi. Era [illegible] successo al Simac, con l'innesto di Carr ed il recupero [illegible] D'Antoni e Bariviera, decisivi in campo.

Il duello con il Banco sarà [illegible] modo spettacolare ed in caso la Berloni dovrà dimostrarsi degna di portare avanti il «proclama rivoluzionario» lanciato lo scorso anno dal coach dei campioni contro le grandi tradizionali.

Enrico Ianardi

I ragazzi di Aversa puntano alla promozione in A

LA TORINO 81 VUOLE RIPORTARE IN CITTA' LA GRANDE PALLANUOTO

C'è chi non va alle Olimpiadi ed allora se le organizza in casa. Si tratta della Torino '81, la squadra che milita nel campionato di serie B di pallanuoto, che da circa due mesi ha ripreso la preparazione. Al posto delle solite corse interminabili e degli esercizi con i pesi, quest'anno i ragazzi di Aversa hanno escogitato qualcosa di diverso, organizzando un torneo tra di loro, che hanno definito delle «mini-olimpiadi», in cui tutti i componenti della squadra si sono dati battaglia, misurandosi in tutti gli sports.

E' stato un modo diverso dal solito — *afferma* [illegible] Corannante, *secondo portiere, nonché ideatore di questa gara* — per fare del fiato e soprattutto [illegible] stare maggiormente insieme, anche senza campionato. E così abbiamo scoperto, in questa specie di torneo «superstars» [illegible] mintafiea, che Paolo Lubian è l'atleta più dotato di tutti (forse c'era qualche dubbio?) che l'allenatore [illegible] Aversa è più in gamba che mai ed è agile e scattante come un giovincello. Insomma queste mini-olimpiadi sono state l'occasione per scoprire che i [illegible] della Torino '81 [illegible] dei veri atleti.

La squadra da circa un mese ha iniziato comunque ad allenarsi seriamente in vista del [illegible] *campionato di serie B, che prenderà il via alla fine di febbraio. Manca ancora molto ma i ragazzi* [illegible] *giunto a tutti i costi raggiungere la serie A e questo sembra forse l'anno buono. Proprio per questo motivo per* [illegible] *non ci saranno soste, anzi si allenieranno anche durante le vacanze di fine anno.*

«Vogliamo fare molto meglio dell'anno scorso — *afferma Mattia Aversa* — per ritornare [illegible] vertici. C'è [illegible]na una [illegible] volontà da parte [illegible] ragazzi e se tutto andrà bene, sono sicuro che potremo anche farcela. Certo, la concorrenza è notevole. In Liguria ci sono molte squadre che si [illegible] rafforzate e poi quasi tutte hanno la possibilità di allenarsi con le società di serie A. E' il [illegible] del Sori, che ha svolto la sua preparazione tutte le settimane con il Camogli. E' ovvio dunque che parta come favorito».

Per fare molta [illegible] *ci vogliono però molti soldi e la Torino '81 non ne ha. Per quest'anno comunque la società ha intenzione di organizzare un torneo* [illegible] *precampionato dedicato* [illegible] *memoria del giornalista Andrea Bosciano da poco scomparso.*

La Torino '81 che vedremo nel prossimo campionato sarà comunque più forte della scorsa anno, anche perché potrà contare [illegible] *Ernesto Pernat, che dopo un periodo piuttosto travagliato è ritornato in squadra più grintoso che mai. Se poi dovesse rimanere anche Paolo Lubian, il quale si è riservato di dare una risposta entro la fine di gennaio, la Torino '81 edizione '84 rappresenterebbe la migliore espressione della pallanuoto torinese dopo* [illegible] *caduta «dell'Impero Fiat».*

[illegible]lio Pignata

Dodicesima edizione della classica maratona di fine anno

ANCHE A TORINO S. SILVESTRO DI CORSA

Ma purtroppo il «ponte» rischia di limitare il numero dei concorrenti

Sarà [illegible] festa proprio per tutti

Quando si parla di [illegible] di San Silvestro» si pensa immediatamente a San Paolo del Brasile ed alla magnifica «Corrida». Oppure si pensa a Roma ed all'allegra carnevalata [illegible] ritrovo campioni e sottosegretari in braghette, campioncini ed attori in cerca di pubblicità gratuita.

Pochi invece sanno che da ormai dodici anni anche Torino organizza una sua maratona di San Silvestro», anzi, una «Grande [illegible] di San Silvestro», come recitano i depliants illustrativi. Le ragioni possono essere varie: sarà che i piemontesi, nonostante tutto, restano sempre dei «bugianen», soprattutto in occasione delle grandi [illegible], quando preferiscono abbuffarsi di tacchino e panettone, scambiarsi auguri e regali e restarsene al calduccio nelle proprie [illegible] anziché mettersi a sgambettare per le strade della città con il termometro sotto zero. Oppure sarà che alla «Grande maratona» torinese è sempre mancata [illegible]lla macchina organizzativa che ne [illegible] invece la manifestazione romana o quella «brasiliera», essendo fatta [illegible] buona, quasi in famiglia, da Pizzo e compagni dell'Omnia Sport. Fatto è che questa «Grande [illegible] di San Silvestro» disputata all'ombra [illegible] Mole non riesce mai a raccogliere più di un migliaio di iscritti.

«Solo due anni fa toccammo quota duemila — ricorda Pizzo —. *Ma quello era un Natale senza ponte. E' il ponte che ci rovina. La gente va via».*

E così gli organizzatori già si rassegnano a rimanere anche quest'anno sotto la cifra-record. «*Ma l'anno ventura andrà meglio*» assicurano. Naturalmente San Silvestro 1984 cade di mercoledì, niente ponte dunque, e tanti auguri alla corsa, almeno nelle speranze di Pizzo.

Il percorso è lo stesso delle passate edizioni. Raduno ore 8 in corso [illegible] Unità 22, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino. Alle 9 partono i pulcini, alle 9,20 i ragazzi, alle 9,45 [illegible], su tracciati che vanno dagli 800 m[illegible] ai 3 km. Intanto gli adulti, atleti, veterani ed amatori senior, hanno tutto il tempo per scaldarsi, fare quattro chiacchiere, scambiarsi auguri e pacche sulle spalle. Per loro il via verrà dato alle [illegible] 10: via Sacchi, corso Vittorio, viale Cagni, parco Valentino, corso Galileo Ga[illegible], corso Polonia, corso Unità d'I[illegible], [illegible] Maroncelli, corso Traiano, corso Giovanni Agnelli, corso Duca degli Abruzzi e ritorno in corso Stati Uniti per 15 km in tutto.

L'albo d'oro contempla nomi famosi del podismo nostrano: De Palmas, Carbone, Rota, Aschieris, Fedrigi, Bruno Franco, Massa. Nell'80 vinse un certo Sandro Rastello, un ex-marciatore ventenne, timido educato. Aveva lasciato da [illegible] la marcia per non soffrire di solitudine: nel podismo si trova sempre qualcuno con cui allenarsi, nella marcia no. E lui si era messo a correre. Ed a furia di correre Rastello ne ha fatta di strada, fino ad un titolo italiano, fino ad un posto fisso in Nazionale. Però non ha più vinto la San Silvestro torinese, battuto nell'81 da uno scatenato Massari e, nell'82 da una squalifica federale che gli era capitata tra capo e collo per aver partecipato ad una gara non autorizzata. Si rifaccerà quest'anno? Staremo a vedere.

Marco Sannazzaro

PREFERISCI UN REGALO ANONIMO O UNO FIRMATO?

CASSETTE·VR·DI VECCHIA ROMAGNA. HANNO TUTTO IL PRESTIGIO DI UN REGALO FIRMATO.
IN OGNUNA LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL CONCORSO GRAN NATALE.

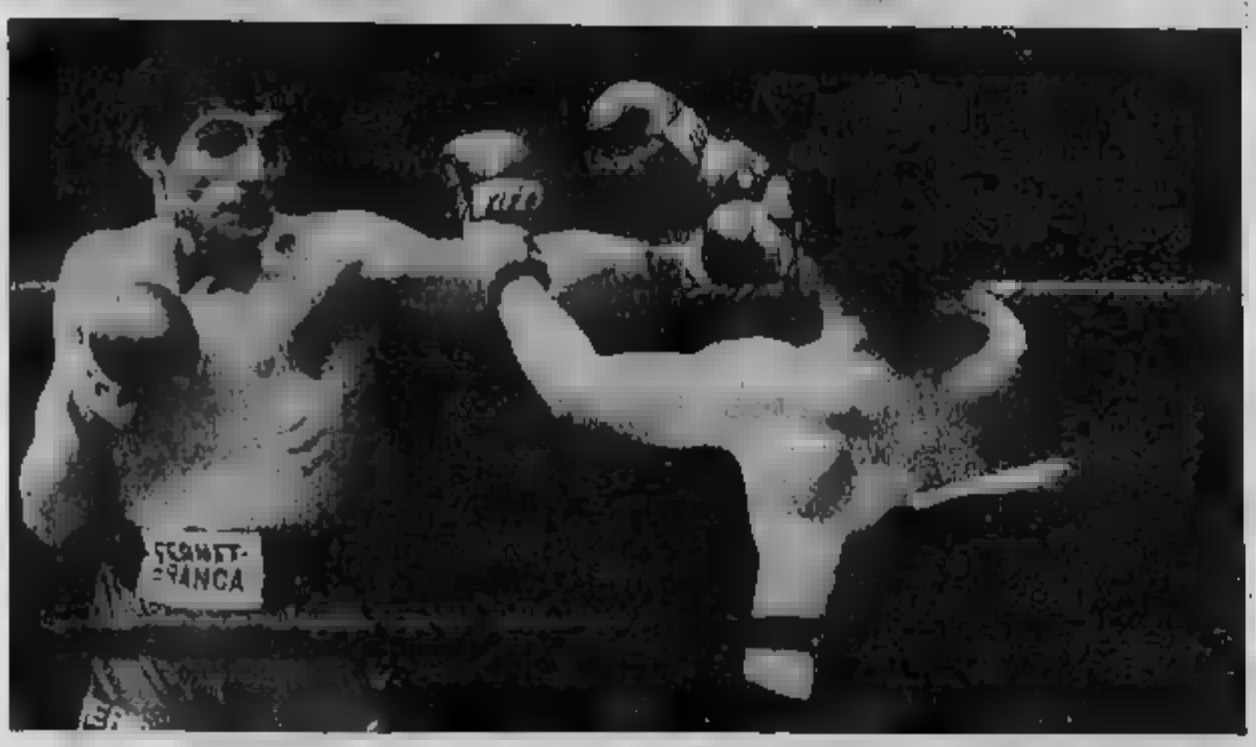
dassisti
Arredamenti
Vendita promozionale di mobili moderni
Lampade - tessuti e complementi per rinnovo collezioni
APPROFITTATENE
V. Brandizzo [illegible]
TO - Tel. 287.460
off. com. legge [illegible]

CASA DEL SALOTTO
pradotto
INVITA [illegible] VISITARE IL RINNOVATO NEGOZIO
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 - TORINO
Nei nuovi spazi espositivi vengono presentati SALOTTI CLASSICI E MODERNI, [illegible] PELLE [illegible] TESSUTO, [illegible] PRESTIGIO.
UN [illegible] RICHIAMO [illegible] [illegible] ACQUISTI!

LA MACELLERIA SALUMERIA
[illegible]
augura alla spettabile clientela
"BUONE FESTE"
[illegible] ricorda a Natale e Capodanno le carni di due famosi buoi:
IL BUE più PESANTE alla 73ª Fiera di Carrù Kg. 1140
Il bue 8° [illegible] classifica "Buoi grassi" Kg. 877
Via A. Peyron 28 - CAVOUR
Telef.: negozio (0121) [illegible] - abitazione (0121) 6503

OLIVA PROFETA IN PATRIA SPETTACOLO CON MURRAY

Pozzuoli ha scordato i suoi guai per stringersi intorno al suo campione. Discutibili atteggiamenti dell'avversario che ha retto 6 riprese prima di venir dichiarato sconfitto per ko tecnico



Oliva in un vittorioso incontro

Patrizio Oliva questa volta ha fatto sul serio. Non si è accontentato di vincere senza correre rischi ma, forse galvanizzato dall'incoraggiamento della folla di Pozzuoli che ieri sera ha dimenticato i guai della cittadina bersagliata dai terremoti per stringersi attorno al suo campione, ha cercato il successo schiantante, alla maniera forte.

Anthony Murray, un simpatico negro di Nashville che ha l'istinto dello showman (al suo paese gestisce una discoteca di cui è anche l'animatore) gli ha dato una mano, recitando un ruolo di onesta spalla nello spettacolo. L'americano, un «guardia destra» dallo stile piuttosto personale, con frequenti mutamenti di guardia ed un repertorio di atteggiamenti che non figurano nei manuali pugilistici, ha fatto il meglio che sapeva. Per riprese ha validamente Oliva che si limitava a decifrare la sua boxe, dando persino l'impressione di poter un avversario pericoloso.

Per altre due riprese, quando Oliva ha incominciato a inquadrare il bersaglio, a trovare la misura del ed a macinare una boxe razionale e difficilmente contrastabile, Anthony Murray si è affidato all'amarcord, agli sberleffi, agli atteggiamenti guasconi alla La Rocca, per mostrare al che ormai non aveva più. Sono seguiti così che l'avversario, per smontarlo, per mascherare la propria debolezza. Visti in La Rocca, pugile che ormai in Italia tutti amano, al pozzuolano anche accettare; il pubblico di Pozzuoli invece se l'è presa piuttosto a male, non gli andava quell'uomo nero prendesse in giro il loro campione. I cori di «scemo, scemo» si sono sprecati, peccato che Murray, nella sua logica ignoranza della lingua italiana, magari li prendesse per un complimento.

La quinta e nella sesta ripresa però il repertorio di guitterie varie di Anthony Murray non è più bastato per salvarlo dalla mareggiata. Oliva ha trovato sempre più frequenti spazi nella guardia dell'avversario per infilare i suoi velocissimi diretti destri, non potentissimi ma precisi da far male egualmente. Murray è riuscito più o meno a barcamenarsi fino al suono del quinto gong, ma nella sesta ripresa il naufragio si è fatto completo ed inevitabile. Il giovanotto di ha ballerellato abbondantemente per una serie di tre destri consecutivi al volto. L'arbitro Pasini, con molta prudenza, gli ha concesso una pausa di respiro con un conteggio in piedi. Ma quando, ripresa la lotta, Murray ha barcollato ormai indifeso, dopo aver ricevuto un altro destro in faccia, il direttore dell'incontro ha scelto, con esperienza e professionalità, la strada più giusta nel momento in cui la boxe vive ore assai difficili. Tutti avevano visto che il forte era Oliva, inutile attendere il k. o., infliggere a Murray quel pugno in più che ormai costituiva una crudeltà. Ecco, quando, si dice che nella boxe i regolamenti ci sono, ma mancano gli uomini di buon senso per applicarli, si allude appunto alla mancanza di uomini come l'arbitro Pasini.

Pigrata

Al Palasport (ore 20,30) la verifica delle nostre ambizioni olimpiche

L'ARGENTINA STASERA DIRA' QUANTO VALE QUESTA ITALIA

Non mancano i problemi per l'allenatore Prandi che, tra l'altro, deve trovare un sostituto per Errichiello in vista del torneo di qualificazione in programma a Barcellona

Per le Olimpiadi sembrano davvero un miraggio lontano, lontano, una meta quasi irraggiungibile per la Nazionale di pallavolo. Dal 4 all'8 gennaio sei squadre, tra cui l'Italia, si contenderanno a Barcellona un solo posto per Los Angeles in una assurda battaglia che in ogni caso escluderà dai Giochi americani squadre che avrebbero ampiamente meritato, con un regolamento diverso, di parteciparvi.

La preparazione a questo crudele torneo la squadra azzurra disputerà stasera al Palasport (inizio ore 20,30) e domani sera a Cuneo (stesso orario) due incontri con un sestetto formato dai fortissimi giocatori argentini ingaggiati dai club italiani. Un banco di prova validissimo, in quanto nel nostro Paese sono arrivati i «pesi» più pregiati del Sud America, in pratica la nazionale argentina al gran completo. Il tecnico azzurro Silvano Prandi non poteva quindi avere test più attendibile. La prossima settimana l'Italia affronterà poi in un altro duplice confronto la Polonia, ma fin dalla partita di questa sera si saprà se le quindici-venti probabilità di qualificazione olimpica che Prandi assegna all'Italia sono reali o se sono destinate ad aumentare o, perché no, anche a diminuire.

Infatti i problemi non mancano. Infortunato Errichiello, Prandi si trova costretto ad «inventare» cambiando il gioco della squadra proprio nel momento più delicato. Toccherà alla «superstar» Giorgio Lanfranco mutare ruolo nella circostanza con il probabile inserimento nel sestetto base di Vecchi. L'ottimismo di Lanfranco è fuor di dubbio, la squadra azzurra ne potrà non risentirne. Prandi chiede lumi alla partita di questa sera: «*Spero di mettere maggiormente a fuoco i problemi della squadra* — spiega — *che sono essenzialmente di amalgama ed affiatamento. Purtroppo il tempo per restare insieme è davvero poco, mentre Corea e Cina, nostre avversarie a Barcellona, provano ormai da sette mesi senza sosta. Quindi niente illusioni, giocheremo la nostra chance fino in fondo*».

Per tradizione Prandi non è uno sbruffone. Tecnico preparatissimo, sa stare con i piedi per terra anche a costo di sembrare pessimista all'occasione. In estate gli azzurri hanno battuto Cina, Corea e Bulgaria alla carta le tre favorite di Barcellona, ma la cosa non lo illude: «*Le vittorie estive nella pallavolo, come nel calcio, contano poco. Le due asiatiche erano in fase sperimentale ed hanno cambiato molto. Solo il successo sulla Bulgaria può essere attendibile. Questi risultati ci danno in effetti maggior credibilità, ma alimentare troppe speranze sarebbe in ogni caso dannoso*».

Questa è comunque una Nazionale imprevedibile in grado di sfoderare prestazioni eccezionali e non ci sarebbe da stupirsi se le pessimistiche previsioni di Prandi venissero smentite. Il tecnico comunque non corre solo di mettere le mani avanti, ma conoscendo meglio di chiunque altro la realtà pallavolo, ne trae le ovvie deduzioni.

Stasera Palasport spettacolo di certo. Questa con l'Argentina arriva su sirenna natalizia per gli appassionati torinesi. Speriamo anche Rebaudengo e compagni facciano un bel regalo al loro allenatore. Ascendogli capire che il futuro immediato non è poi così nero come tutto lo pinge.

Fabio Verguano

• LA SQUADRA FEMMINILE di pallavolo del Cus Torino ha battuto ieri sera per 3-0 il Gesa di Santo San Giovanni nell'ultima del girone di andata. Parziali 15-8, 15-3, 15-13. E' la seconda vittoria consecutiva delle torinesi ora a quota sei in classifica.

Rebaudengo, stasera al Palasport

Perché accontentarsi di un videogame?

Oggi c'è VIC 20 a prezzo speciale!

Speciale, specialissimo! Invece dei soliti videogiochi prova VIC 20, guarda quante cose fa in più!

1. VIC 20 ha una valanga di videogiochi, uno più bello dell'altro, uno più dell'altro.

2. Ma VIC 20 è un computer e fa molto di più.

3. Lo usi per la scuola, o per la casa, o per la professione. Ci sono, pronti pronti, un mucchio di programmi. Metti le cassette e via con cose utili.

4. Puoi imparare il BASIC, la lingua del futuro (ed è facile facile imparare a programmare).

5. Nel mondo sono stati venduti più di un milione di VIC, a gente sveglia, quelli del 2000.

6. VIC 20 oggi puoi a prezzo davvero speciale; approfittane però perché andando a ruba.

Perché accontentarsi di un semplice videogioco?

ABA ELETTRONICA
Distribuzione e assistenza
10141 Torino - Via Fossati 5/c
Telefono (011) 33.20.65/38.93.28

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.833/4 - 535.113
Specchio dei tempi — Poligrafico dello Stato
Copie arretrate — Prevendita biglietti

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da Lunedì a Sabato: 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
Da Lunedì a Venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da Lunedì a Sabato 6-19,30
Domenica 6-13

Agenda del giornalista
1984 / Anno XVII
L'Agenda del Giornalista 1984, nella quale la notizia è notizia e figura nell'elenco quotidiani, è il più qualificato strumento di lavoro del settore. Essa offre una panoramica pressoché completa della stampa italiana in tutte le sue strutture con preziosi riferimenti a dati sempre aggiornati.
L'Agenda del Giornalista 1984 che è giunta alla sua XVII edizione pubblica, infine, l'elenco completo di tutti gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti, professionisti e pubblicisti.
L'Agenda del Giornalista 1984, il cui prezzo di vendita è di L. 25.000 più IVA a mezzo pacchi, può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma / Piazza di Pietra, 26 Tel. (06) 679.54 90 / 679.74.93

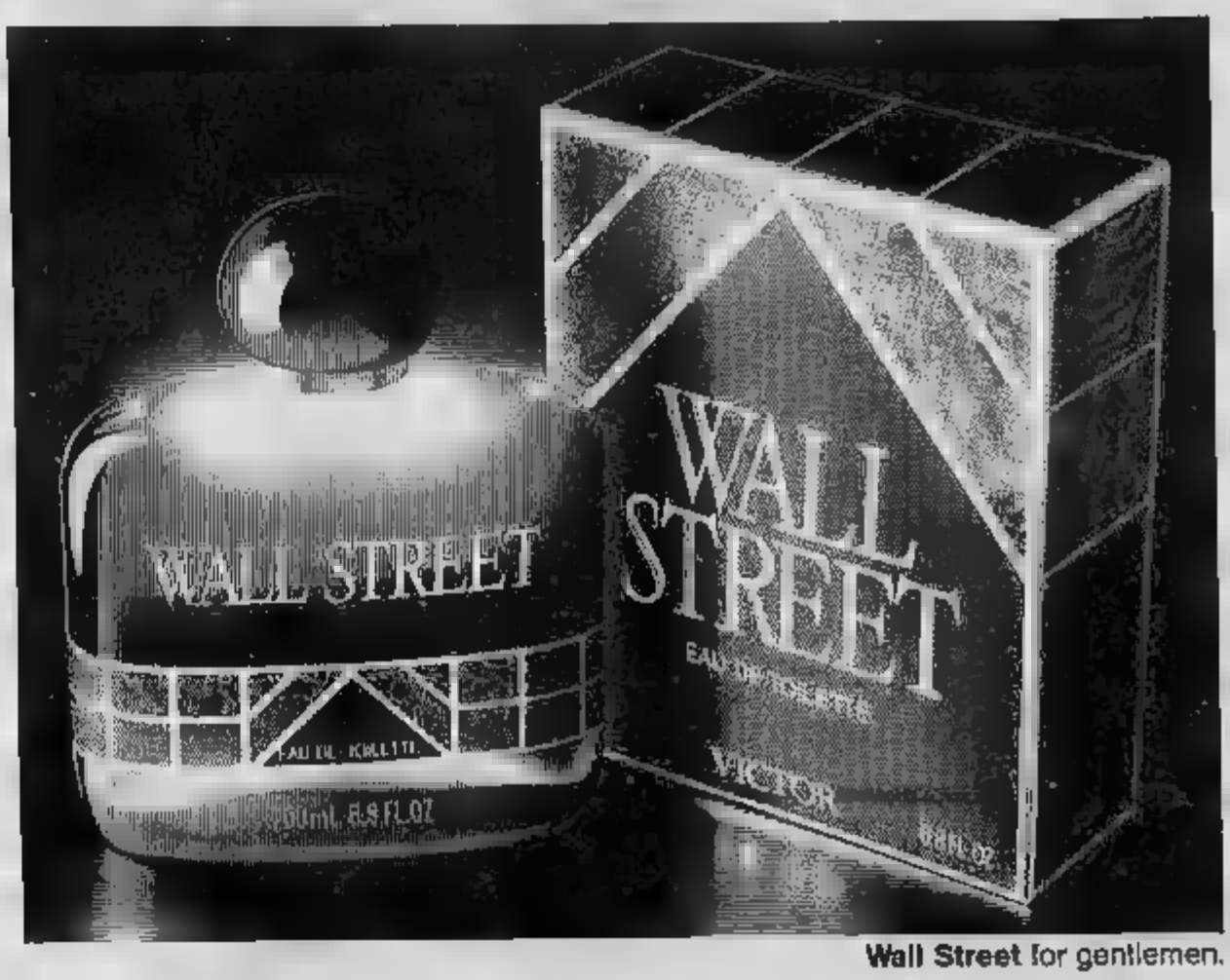
Salone LA STAMPA
Commissionario abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80
Telefoni 517.958 - 535.833/4 - 535.113

balducci mario
Augura all'affezionata clientela un BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO
Associazione Italiana Pellicceria
Laboratorio confezioni di pelliccetta
Via Torricelli n. 53 - Tel. 501.627 - TORINO

OTTICA, LENTI A CONTATTO
• 2 optometristi e 7 ottici
• direzione scientifica
• laboratori interni per montaggio perfetto
• per una rapida consegna dell'occhiale.
...il meglio dell'ottica
TORINO VIA ROMA 33 - TEL. 518.092-553.224
CORSO PESCHIERA 245 - TEL. 336.656

NEI NEGOZI EXPERT TELEFUNKEN VALE DI PIU':
affidabilità, qualità, durata e ottimo grado di tecnologia.
Con in più:
• 3 ANNI DI GARANZIA
• PAGAMENTO RATEALE FINO A 18 MESI SENZA CAMBIALI.
TELEFUNKEN Il colore.
Torino città
Provincia
Società gruppo EXPERT

il profumo del potere



Wall Street for gentlemen.

Distribuito da **Visconti di Modrone** solo nelle profumerie concessionarie.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende parte Reiss libero recente 2 camere ingr. cucinino bagno terma Tel. 539.181

S. MAURO alloggio libero recente signorile soleggiato 2 camere cucina bagno box tranquillo Centralissimo 530.163.

SAN SALVARIO
splendido ampio locale di camera soggiorno cucinino doppi servizi ingresso separato. Tel. 656.472 - 650.8784.

BARRIRA 542.078 - 543.178 libero. Mirafiori 2 camere ingr. cucinino bagno terma abitabile L. 61 milioni più mutuo.

BARRIRA 543.178 - 542.978 libero ampio soggiorno camera studio cucinino bagno cantina 2° milione più mutuo.

BARRIRA 543.178 - 542.078 libero Parella ingresso camera studio cucinino bagno terma cantina 33 milioni e mutuo.

STILCASE libero Mirafiori piano alto 3 camere cucina bagno cassa 73 L. 65 milioni e residuo mutuo Tel. 317.603.

STILCASE libero largo Toscana cucina abile 2 camere cucina cassa 69 L. 60 milioni e mutuo. Tel. 545.974 - 512.462.

STILCASE 512.462 libero largo Re Artoneli recente signorile salone 3 camere ampia cucina 2 bagni mq 170.

TAIT A 506.807 libero splendido ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 49 milioni 600 mila.

TAIT 3 536.081 libero Giovanni da Milano camera studio cucinino ingresso luogo tempo accettabile a L. 47 milioni.

TAIT C 506 081 libero via Chieri quasi Statale (Borgo Vittoria) camera studio bagno L. 53 milioni 200 mila.

TAIT 2 506.801 libero 5 Piaz camera bagno di ultimo piano terno ascensore, L. 46 milioni 400 mila.

TERRACINTA
Lituania piano in palazzina intieramente signorile salone 3 camere cucina ingresso giardino L. 105 milioni mutuo residuo ventennale con 3 soli. Tel. 583.434.

UTIP 547.574 libero signorile in palazzina recente largo Appio Claudio ingresso salone 3 camere cucina triplo [redacted] termoautonomo posto auto.

UTIP 547.574 vende Parella via Borgomanero 55 1-2 camere cucina ingresso terzo bagno da L. 33.500.000 mutuo residuo Bilocale. Permuta in loco.

VILLA collina Torino su 2 piani e mansarda mq 330 + lavanderia mq 3450 parco interessante. Stilcase 532.462.

VILLE
villa-bifamiliare precollina Trofarello in costruzione vendo permuto disegno. Mauro Bordiano. Tel. 698.244.

20 Domande affitto

A funzionario wiga in Torino acquista appartamento o villetta per uso seconda casa. Contratto annuale direttamente con la ditta. Telefonare 778.510.

ARREDOMANIA appartamento monolocale ristrutturato cerchiamo pagamento anticipato dalla ditta. Tel. 545.170

21 Offerte affitto

AFFITTASI appartamento monolocale zona centrale vuoto arredato a persona referenziata. Tel. 545.326

AFFITTASI uno ufficio e studio 4 vani servizi zona Mercati Stadio Tel. Parallino 355.344.

AFFITTASI zona Giardini elegante appartamento uso seconda abitazione 3 camere servizi. Prem tel. 594 033

COMPRAI ultima precollina 5 vani in villa con parco signorilissimo: salone 3-5 camere vigili servizi camera servizio mansarda e lavanderia posti auto coperti Tel 548.133.

Di **SALVATORE** 687.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata contratto direttissima abitazione.

AFFITTA ultimo giugno immigrati L. 70 mensili più spese e cauzione no sublocazione. Tel. 668.7864.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per ogni e ogni tipo, magazzino deposito regolo. Tel. 946.727 - 946.807 Valsania

38 Animali e veterinaria

MASCOTTE Yorkshire Bonsai Pechinesi Pincer Volpini Cocker Dalmata Bobtail Collie Gatti Persiani. Tel. (011) 545.283.

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 2 miliardi 800 mila contanti più 30 mila da L. 140 mila Centrocasa 650.3805 vende rustico nel Monferrato da ristrutturare con giardino.

A.A.A.A.A. LIRE 4 miliardi 200 mila Centrocasa 650.3805 vende rustico attiguo vicinanza Bricherasio 4 vani per piano completamente indipendente 3800 mq terreno circostante. Ottimo.

ALASSIO, Garibaldi impresa vende alloggi ultimo autonomo, ottima posizione a partire da 60 milioni [redacted] 0182 80.690.

APTI Relazione vita da ottobre mq 200 più ampio garage terreno mq 3 mila solo collinari. Privati 011 225.091.

CAMBOLI impresa vende direttamente alcuni appartamenti ville ristrutturate, tutto autonomi, giardini, vista mare. Telefonare 234.018 - 541.338

DIANO Borello vendiamo in residence con piscina monolocali posti da L. 42 milioni possibilità dilazionamento. Tel Gabetti 019 273.10

LOANO Piena Ligure 50 mt mare fra 2/6 vendiamo nuovi appartamenti termoautonomi bilocali, boxes auto mutuo ventennale. Tel. 019 671 561/2

LOANO 600 mt mare in zona residenziale vendiamo nuovi bilocali viale nuova fermata/ponente garages cantina. Ire 6%, dilazioni. Telefonate 019 671 561/2.

RIVIERA LIGURE
Loano: esclusiva residence con ampi appartamenti, piscine, tennis, sped.-ver. di Telecinquesei. Visitateci. Telefono 019 670 133 - 019 843 375.

SANREMO impresa vende 100 mt mare vicinissima mq 33, bilocale L. 37 milioni trattabili. Tel. Gras 883.106.

47 Alberghi, pensioni

HOTEL New West End Alassio 3ª stella, 0182 42 230 sul mare parcheggio tennis centrale. Sconti lunghi periodi. Riaperto il 20 dicembre.

LOANO Bergilio vendiamo in residence con piscina mono-bicali posti da L. 42 milioni possibilità dilazionamento. Tel Gabetti 019 273.10

LOANO pensione Aurora 019 669.208 finalmente nuova 2° piano condizioni familiari ristrutturata prezzi modici.

NUOVO pensionato per artisti valdesi con camere doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel 0141 630.181.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 011.624 [redacted]

Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria cristallerie gioielleria vecchia anche valutazione domiciliare. Tel. 626.327 via Massena 27.

DA fiera compreremo mobili usati in stile e moderni, lampadari, quadri, bronzi, via Carlo Alberto 232.417

MATERASSI e reti sia in misure e modelli a richiesta realizzati vengono in fabbrica, via Silvabella 15, Tel. 740.5134

[redacted] 1964 Amelia Liberto ritira la pratica dando giorno medesimo. Tel. 585.384 - 447.7771.

MUSICISTI A SCUOLA

Sono stati precisati tempi e quote dell'edizione '84 della Scuola perfezionamento jazz. Si tratta di corsi che, come afferma il responsabile del Centro jazz, dovrebbero coinvolgere ogni musicista, indipendentemente dal tipo di formazione, in quanto offrono un arricchimento informativo e pratico, e forniscono un valido supporto per una formazione musicale di tipo professionale.

I corsi strumentali e teorici infatti hanno come scopo l'approfondimento delle tecniche di base e l'acquisizione della capacità di esprimersi in gruppi e contesti diversi, attraverso esperienze di musica d'assieme. Durante i corsi sono previsti interventi di noti strumentisti italiani su pratiche e problemi del mondo jazzistico. Tra gli altri vantaggi offerti agli iscritti, ricordiamo la consulenza discografica sulle materie trattate e l'ingresso gratuito ai concerti organizzati dal Centro jazz al Big ogni mercoledì.

Perfezionamento jazz

Durata e frequenza: la scuola dura sei mesi, da gennaio a giugno con 4 ore settimanali (2 del corso scelto e 2 di Teoria e musica d'assieme) per complessive 96 ore.

Orario: dalle 16 in poi.

Quote: L. 360.000 da versarsi per il 50% all'iscrizione e il resto all'inizio dei corsi.

Dove: Saletta del Centro Jazz Torino, via Cesare Battisti 4/B.

Informazioni: allo stesso indirizzo, tel. 537.5865 (ore 15-19) oppure alla segreteria del Centro presso Arci, via Accademia Albertina 11 tel. 839.6890 in orario d'ufficio.

Organizzazione: in collaborazione con l'assessorato regionale alla Cultura, l'assessorato comunale alla Gioventù e Arci Torino.

MARATONA COMICA

Si conclude stasera al Movie il ciclo «L'ultimo Eisenstein» con «La congiura dei Boiardi», seconda parte della storia di Ivan il Terribile, girato in parte a colori. Al film è abbinato il frammento, «Il cavaliere Staden alla corte degli Oprionicki», una sequenza realizzata per la terza parte incompiuta di Ivan il Terribile, che dura soltanto quattro minuti.

Prima della chiusura natalizia, dal 24 al 31 dicembre compresi, il Movie si congeda in allegria con una maratona di risate, protagonisti i Fratelli Marx, Alec Guinness e i Monty Pythons.

Le proiezioni di gennaio riprendono il ciclo dei kolossal hollywoodiani e inaugurano una retrospettiva di Buñuel, cominciando dai suoi film d'animazione, che comprende anche diverse opere dal vero, già distribuite in Italia. In gennaio riprenderà anche l'attività della sala video, inaugurata circa quindici giorni fa con «Unknown Chaplin», e aperta a un programma sperimentale definito di settimana in settimana.

Programmi di oggi e domani

Giovedì 22, ore 18,45 - 18,30 - 20,30 - 22,30: La congiura dei Boiardi di Eisenstein (Urss 1946).

Venerdì 23, maratona comica: ore 16,30 e 22 «Monkey Business» con i Fratelli Marx (Usa 1931); ore 18 e 23,30 «La signora Omicidi (Inghilterra, 1933) e alle 20,15 e alle «Monty Python e il Santo Graal» (Inghilterra, 1974).

Ingresso: con tessera associativa.

Dove: Movie Club, via Principe Amedeo 5.

BELLISSIMA LA COLLINA

Daniela Viola, Franco Giove, Luigi Costantini, Eugenio Volpi, Claudio Penna, Marco Giardino, Giuseppe D'Ambrosio, Franco Ferraris e Carlo Grinza sono i vincitori del Concorso fotografico «Una collina per quattro stagioni», organizzato dall'Associazione culturale fotoalternativa.mo, e ai loro spartiti il bottino in palio: premi in denaro per un ammontare di L. 1.500.000 e materiale fotografico. Tra le scuole, sono stati assegnati premi ex aequo alle classi III O della Negri, III D della Manzoni, III O della Casorati.

Si conclude così, con l'assegnazione dei premi, la proiezione delle migliori diapositive e la mostra delle opere dei partecipanti, il concorso fotografico che invitava a ritrarre i diversi volti della collina torinese nel corso di un intero anno, dall'ottobre '82 all'ottobre '83.

Concorso fotografico «Una collina per quattro stagioni»

Premiazione e inaugurazione della mostra: martedì 27 alle ore 18.

Dove: Sala Antichi Chiostri, via Garibaldi 25.

Ingresso: libero.

Apertura della mostra: fino all'8 gennaio '84.

Organizzazione: Associazione culturale Fotoalternativa.mo.

TESSERE SPECIALI

Arci e Aiace, nell'ambito di comuni iniziative per lo sviluppo e la valorizzazione della cinematografia a Torino mettono in vendita le rispettive tessere insieme, al prezzo speciale (scontato) di L. 12 mila. Le tessere cumulative si possono acquistare nelle sedi centrali delle due associazioni e presso i botteghini del cinema oppure nella libreria «I Comunardi» di via Bogino 2.

In questo periodo presso la sede Arci (via Accademia Albertina 10, tel. 839.7497) sono in vendita gli abbonamenti speciali al Teatro Stabile. Quattro spettacoli a scelta, tra quelli in cartellone per l'84, sono offerti al prezzo di L. 21.000.

I fratelli Marx al Movie Club

FUMETTI NOSTRANI

Chi sono e come lavorano i creatori di fumetti torinesi? Un'occasione per conoscerli è offerta dall'Arci-Comics, settore associativo nato circa un anno fa, che agevola e intende promuovere attraverso le proprie iniziative sceneggiatori, soggettisti, disegnatori dell'area torinese. Per portare alla luce questo nucleo di cultura underground è nata tra l'altro la mostra attualmente in corso. I nostri autori trattano temi di politica locale, interna ed estera (dalle crisi di Torino al Libano) in chiave satirica o almeno umoristica. Le storie d'avventura appartengono quasi esclusivamente ai generi horror e «Sopravvissuti», i temi personali e sociali sono soprattutto espressione e rappresentazione di problemi, ansie e angosce tipicamente metropolitane.

Fumettropoli mostra di fumetti torinesi.

Quando: fino al 31 dicembre.

Dove: Libreria Comunardi, via Bogino 2.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Arci-Comics con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia.

VECCHIO E NUOVO

Ricordiamo alcuni appuntamenti con mostre tuttora in corso. Si concluderà stasera *Marginalia* (via Lagrange 29): la mostra di Angelo Garoglio «Perso colore d'ombra...». Ingresso libero, dalle ore 17 alle 21.

Continua (fino al 31) alla Libreria Agorà di via Pastrengo 9 «Photography as a fine art» di Paolo Monti e Mario Giacomelli, mentre si svolge anche la mostra-mercato di foto originali d'autore. Ingresso libero.

Elegantissima l'Arte tribale Naga con gioielli, tappeti, oggetti prodotti da un'etnia dell'India nord-orientale famosa per la ricchezza dei suoi ornamenti. E' esposta presso «Textile and Decorative Arts» in via Montebello 2 fino al 14 gennaio. Ingresso libero, orario 10-12.30 e 16-19.30 escluso il lunedì mattina.

CONCORSO CON FESTA

Il concorso di pittura, scultura, grafica e poesia «Il Centenario», organizzato ogni anno dall'Aica è dedicato in quest'ultima edizione all'artista futurista Gino Severini nel centenario della nascita, si è concluso con una riuscita festa popolare.

Domenica scorsa al Colosseo in un'allegra atmosfera prenatalizia sono stati premiati i vincitori del concorso tra uno spettacolo e l'altro, mentre Babbo Natale distribuiva dolci di stagione offerti da una ditta torinese. Tra le attrazioni, il Quartetto Jazz di Sante Palumbo, la «Fantasia Magica» allestita dai circoli Aica e le Conto Imitazioni di Franco Neri. Ospite d'onore, per la prima volta a Torino, il gruppo Accademia (ben noto per l'attività concertistica e le apparizioni in televisione con un gradevole repertorio in cui la musica classica è interpretata in stile disco music) che ha presentato «Verdi Hit», musiche verdiane in esecuzione da Hit Parade.

TORNANO I «POOH»

Nel Teatro Tenda allestito a Chivasso sono in programma per stasera i Pooh con le loro ultime musiche, il nuovo sound e le scenografie, scintillanti scenografie, in uno spettacolo che dovrebbe essere un bellissimo regalo di Natale offerto alla cittadina piemontese al suo debutto, con queste iniziative, nel mondo del grande show.

Il pomeriggio di Natale è dedicato ai bambini con Elisabetta Viviani, Jack La Cayenne e il Teatro del Buratto. In serata, Peppino di Capri, Dora Moroni e le sue Camerille e ancora il fantasista Jack La Cayenne offrono una «serata prolungata», con musica, danze, attrazioni fino alle ore piccolissime.

Per Santo Stefano concerto dei Nomadi. Birra e snack per tutti, in una fantasia sagra animata dallo swing dei Blues Messengers, martedì prossimo e poi un altro nome di grande richiamo, Rettore (mercoledì 27). Dal rock aggressivo della bionda popstar, si passa al liscio con l'orchestra di Vittorio Borghesi giovedì 9, e il tendone si trasforma in una grande sala da ballo in cui si svolgerà anche un Torneo nazionale di ballo liscio, organizzato dal maestro Desso e dotato di ricchi premi.

Gli spettacoli sotto il Tendone si concluderanno con il Veglione di Capodanno, di cui daremo i particolari giovedì prossimo.

Natale sotto il Tendone: il calendario

Giovedì 22: I Pooh (L. 10.000).

Domenica 25: alle ore 15 spettacolo per i bambini (L. 1000 bambini e 4000 adulti); alle ore 21.30 serata prolungata con Peppino di Capri, Dora Moroni, Jack La Cayenne (L. 10.000).

Lunedì 26: I Nomadi (L. 8000).

Martedì 27: Sagra della Birra con i Blues Messengers (ingresso gratuito).

Mercoledì 28: Rettore (L. 7000).

Giovedì 29: Ballo liscio e Torneo di ballo con l'orchestra di Vittorio Borghesi (L. 5000).

Orario: tutti gli spettacoli serali iniziano alle ore 21,30.

Dove: Teatro tenda in piazza d'Armi a Chivasso.

Informazioni e prevendite: Radio Chivasso 04 (tel. 911.28.90). I biglietti in prevendita costano L. 1000 in più.

A cura di
Laura Schrader

TEATRO COLOSSEO TORINO
ITT TV COLOR
presentano
Il più favoloso spettacolo dell'anno
JERRY LEWIS
e i suoi favolosi soliti!
per la prima volta in Italia
DOMENICA 1 GENNAIO '84
due spettacoli ore 16 e 21,15
Prevendita: Casse Teatro ore 15-19 via Madama Cristina 71 - Tel. 661834. Salotto LA STAMPA via Roma 80 - Torino. Galleria Subalpino Po da Pz 21 - Torino

TEATRO GOBETTI
Da domani, ore 21
Tutte le feste con
GIPO
«DASPËRMÍ»
Telefono 544.562

ALFIERI (Ex stabile ore 21)
Nando Milazzo presenta
«METTI UNA SERA A CENA»
di Giuseppe Patroni Griffi
con Florinda Bolkan
Michele Placido
Remo Girone
Fiorenza Marchegiani
Fabrizio Bentivoglio
Scene - Regia Aldo Terlizzi
Costumi Valentino

RISTORANTE
La Rotonda
Cso Massimo D'Azeglio 11, Torino
Cene conviviali
Meetings
Nozze Party
Scambio auguri
Prezzi e modalità a convenirsi
Menù scelti e vini selezionati
CENONE SAN SILVESTRO
L. 60.000 tutto compreso
con orchestra professionale
Chef di cucina: Lino Merotto
Direttore: Carlo Gattino
Prenotazioni: tel. 65.09.800 - 58.47.27

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - Tel. 011/982.51.49 - 982.34.82
Sabato 24 Dicembre
VEGLIA DI NATALE
2 orchestre
Ballo e Cena L. 30.000
Domenica 25 Dicembre
PRANZO DI NATALE
L. 25.000
Sabato 31 Dicembre
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' di CAPODANNO
4 orchestre
Remo GERMANI
Bruno LELLI
LOS AMIGOS Gala Polenta Gli Quattro angoli Mondo
Prezzo L. 75.000

Teatro NUOVO
Natale e Santo Stefano
ore 15,30
TANTE FIABE PER DANZARE
uno spettacolo per grandi e piccoli a prezzi popolari
Biglietti tutti i giorni
ore 15-19 - Tel. 655.552

TEATRO COLOSSEO TORINO
presentano
ALLEGRO FINE ANNO
con
LUCIO CARANO e LUCIANA TURINA
Donne - musiche - risate nel Varietà
TUTTO DA VEDERE
28-30 alle ore 21,15 - Sab. 31 alle ore 16 e 21 - Piaz. Carlo Felice dalle 15-19 Via M. Cristina 71 - TO - Tel. 651.604

Titanus
VITTORIA - OGGI
Grande Prima
NATALE CON FANTOZZI...
LA RISATA CONTINUA!
Paolo Villaggio
FANTOZZI SUBISCE ANCORA

PAOLO VILLAGGIO
FANTOZZI SUBISCE ANCORA
ANNAMARIA MALIPIERO
MILENA VUKOTIC - RICCARDO GARRONE - PLINIO FERNANDO
MARIO FEDONE - ALESSANDRO HABER
GIGI REDER
ANDREA RONCATO - BUTTAFUOCO
BRUNO ALTISSIMI - CLAUDIO SAPACENI
NERI PARENTI
Orario spettacoli: 15,30 - 17,25 - 19,10 - 20,55 - 22,40

AVETE FRETTA? CERCATE «Il Tassinaro»
VOLETE RIDERE? CERCATE «Il Tassinaro»
AVETE FRETTA DI RIDERE? CERCATE «Il Tassinaro»
OGGI AMBROSIO: GRANDE PRIMA
FULVIO LUCISANO presenta
UN FILM DIRETTO E INTERPRETATO DA
ALBERTO SORDI

IL TASSINARO
ITALIAN INTERNATIONAL FILM
COLORE DELLA TELECOLOR

OGGI AL CAPITOL
Gli allegri personaggi amati da tutti
WALT DISNEY
Il Libro della Giungla

Al film è abbinato il primo nuovo cartone animato di Topolino dopo 30 anni
Canto di Natale di TOPOLINO
Basato sul racconto di Charles Dickens
Orario spettacoli: 14,30 - 16,40 - 18,40 - 20,35 - 22,35

C.F.P.A. un'arte... mille tecniche
Gli allievi SILVIO ARGENTO della «SALA VERDE», FRANCO di FRANSAVE', ALESSANDRA BONADEI, ANTONIO PELLEGRINO del C.F.P.A. (scuola allievi parrucchieri) augurano a tutti in particolar modo ai COLLEGHI, alla CLIENTELA ed agli allievi un
felice NATALE e BUON ANNO

Gran Festa
GRAND HOTEL BILLIA SAINT-VINCENT
VEGLIONE SAN SILVESTRO
Una serata emozionante con la musica dal vivo di Gianni Liboni, giochi e allegria di Gianni Liboni, cena a lume di candela, champagne, cotillons e balli non stop fino alle 3,30 del 1984. Dopo il Gran Ballo in maschera il più raffinatissimo veglione. Scegli il gran relax dell'inverno.
Informazioni e prenotazioni allo [illegible]

programmitv

Dove andiamo stasera in città

IL CORO
del Regio alla Crocetta

Teatro

Teatro Alfieri. Primo pezzo del «Fiore all'occhiello» del Teatro Alfieri, debutta questa sera a Torino (ore 21) *Mesti una sera a cena*, la commedia di Giuseppe Patroni Griffi rappresentata per la prima volta a Roma nel 1967 e successivamente portata sullo schermo dallo stesso Patroni Griffi con Florinda Bolkan protagonista. La regia dello spettacolo di questa sera (in scena fino a tutto il 1° gennaio) è di Aldo Terlizzi, mentre il ruolo principale è ancora affidato alla Bolkan, affiancata da Michele Placido, Remo Girone, Floriana Marchegiani e Fabrizio Gentinoglio. Le rappresentazioni di questa e domani sono in abbonamento, ma rimangono alcuni posti disponibili. I prezzi dei biglietti di platea sono: poltrona L. 20.000, poltroncina L. 15.000. La poltrona di galleria costa invece L. 12.000. Presso la biglietteria del teatro è possibile prenotare i posti per le prossime serate. Il giorno di Santo Stefano sono in programma due spettacoli, uno alle ore 16 e uno alle 21. Martedì 27 riposo.

Teatro Carignano. Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, continuano le repliche (ore 20,30) de *La brocca rotta* di Heinrich von Kleist nell'allestimento del teatro Stabile di Genova, con Lina Volonghi (che in questa stagione festeggia i cinquant'anni di palcoscenico), Eros Pagni e Ferruccio De Ceresa. La regia dello spettacolo è di Mario Sciaccaluga. *La brocca rotta*, scritta nel 1803, è considerata uno dei pilastri del teatro tedesco e, per la sua brillante comicità, appare anomala rispetto alla produzione di von Kleist, morto suicida a 33 anni dopo una tormentata esistenza. Lo spettacolo replica fino a lunedì 26 dicembre. Il prezzo dei biglietto, posto unico, è di L. 13.000.

Teatro Regio. Si chiudono le rappresentazioni, questa sera alle ore 20,30, di *Romeo e Giulietta*, balletto in tre atti dalla omonima tragedia di William Shakespeare, musica di Sergej Prokofiev. Il balletto, nella celebre coreografia di John Cranko, viene presentato dallo Stuttgarter Ballett. Lo spettacolo è in abbonamento al turno F. Il teatro Regio e il «Piccolo Regio» rimarranno chiusi fino al 2 gennaio prossimo.

Concerti

Coro del Regio. In occasione della consegna del premio Casalegno 1983, istituito dalla Circoscrizione Crocetta-San Secondo-Santa Teresina, questa sera alle ore 21 al Carlo Giovanile Crocetta (via Pietro Micca, 26) si terrà un concerto del Coro del Teatro Regio diretto dal Maestro Fulvio Fogliazza. In programma, brani delle opere di Verdi, Bruckner, Rossini, Lotti, Ponchielli e Sinigaglia. Al pianoforte, Luigi Dominici. L'ingresso è libero.

Capolinea N° 8. Un concerto della *New Orleans Band* di Gigi Cavanna chiude, stasera alle 21, la serie dei concerti jazzistici organizzata quest'anno alla birreria di via Delle Maddalene. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

Mostre

Unione culturale. Prosegue fino al 13 gennaio, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, la mostra *Le risorse dell'uomo* organizzata da Renato Mancini in collaborazione con Politecnico e Regione. L'orario d'apertura al pubblico è dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica chiuso.

Informagiovani. Fascismo, antifascismo e Resistenza è il titolo dell'esposizione allestita nello spazio-mostra dell'Informagiovani di via Assarotti 2. Allestita dalla sezione Anpi-Municipio di Torino, la mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 18 (chiuso la domenica).

Hiroshima appeals 1983. E' il titolo della mostra allestita agli Antichi Chiostri (via Garibaldi, 25) su iniziativa del Comitato Comunale per le iniziative di pace e di cooperazione internazionale. Torino è una delle città prescelte dei sindaci di Hiroshima e Nagasaki, devastate dall'atomica A rispettivamente il 6 e il 9 agosto 1945, per promuovere un'azione solidale volta all'abolizione delle armi nucleari. Il Comitato Comunale ha ritenuto di mettere a disposizione dei cittadini un'ampia documentazione sugli effetti dei bombardamenti atomici.

Cinema

Museo del Cinema. Per la rassegna *Cinema d'animazione*, proseguono a Palazzo Chiablese, fino a tutto il 23 dicembre, le proiezioni di *Yellow Submarine* di G. Dunning (GB - colori, 1968, 75 min.) e dei cinque cortometraggi animati americani (ore 16 e 21,15). Il biglietto d'ingresso, L. 1.000, dà diritto anche alla visita al Museo.

Movie Club. Con il titolo *La congiura dei Boiardi*, il proiettore ta oggi (ore 16,45-18,30-20,30-22,30) la seconda parte di *Ivan Grozny*, film girato da Sergej M. Ejzenstejn tra il 1944 e il 1946. Al film è abbinato il frammento muto di quattro minuti *Il cavaliere Deledan alla corte degli Oprichniki*, sequenza per la terza parte incompiuta di *Ivan Grozny*. La proiezione conclude la rassegna «L'ultimo Ejzenstejn». Alla sala video del Movie, ore 17,15 e 22,40, *Zuppa d'anatra* con i Fratelli Marx, alle 18 Totò story e alle 20,15 film a sorpresa con Marilyn Monroe. L'ingresso è riservato ai soci.

Mostre

Unione culturale. Prosegue fino al 13 gennaio, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, la mostra *Le risorse dell'uomo* organizzata da Renato Mancini in collaborazione con Politecnico e Regione. L'orario d'apertura al pubblico è dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica chiuso.

Informagiovani. Fascismo, antifascismo e Resistenza è il titolo dell'esposizione allestita nello spazio-mostra dell'Informagiovani di via Assarotti 2. Allestita dalla sezione Anpi-Municipio di Torino, la mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 18 (chiuso la domenica).

Hiroshima appeals 1983. E' il titolo della mostra allestita agli Antichi Chiostri (via Garibaldi, 25) su iniziativa del Comitato Comunale per le iniziative di pace e di cooperazione internazionale. Torino è una delle città prescelte dei sindaci di Hiroshima e Nagasaki, devastate dall'atomica A rispettivamente il 6 e il 9 agosto 1945, per promuovere un'azione solidale volta all'abolizione delle armi nucleari. Il Comitato Comunale ha ritenuto di mettere a disposizione dei cittadini un'ampia documentazione sugli effetti dei bombardamenti atomici.

Avvenimenti

Arci Torino. L'associazione ricreativa torinese comunica che da alcuni giorni sono in vendita gli abbonamenti speciali al Teatro Stabile: quattro spettacoli a scelta, previsti in cartellone per il 1984, a lire ventimila. Per informazioni rivolgersi direttamente in via Accademia Albertina 10, secondo piano, oppure telefonare al 839.7497/8 - 839.6740.

Università della Terza Età. Sono aperti i rinnovi delle iscrizioni per l'anno accademico '83/'84 (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18, via Carena 3).

In poltrona davanti alla TV

MUSICAL D'EPOCA
(con Sinatra nel 1945)

Montecarlo

ORE 20,30: *Due marinai e una ragazza*, Usa musicale 1945. Anche noto come Canta che ti passa (il titolo originale è poi ancora diverso, all'incirca. Ancora in mare) il film vede protagonisti i due «storici» marinai dei musical, Gene Kelly e Frank Sinatra, in licenza a Hollywood, coinvolti nelle avventure della bella Kathryn Grayson. Costei è una ragazza che, dotata di una bella voce, vorrebbe ottenere un'audizione dal maestro José Iturbi (nel film nella parte di se stesso) che i marinai promettono di presentarle pur non conoscendolo affatto. L'impresa naturalmente va in porto, ma nel mezzo assistiamo a performances musicali di altissima classe rievocate da Sinatra ma, come ha scritto un critico, «liberamente e pieno giorno» da Gene Kelly.

Da ricordare soprattutto c'è la scena in cui Kelly balla assieme a Topo Jerry, partner di Tom nella nota serie di cartoni animati, ottenuta con la tecnica della pixillation che permette di fondere immagini di attori in carne e ossa ai disegni. I bellissimi duetti Kelly-Sinatra contrastano un poco con una farsonica fantasia musicale eseguita da decine di pianoforti in parata, concessione forse eccessiva al gusto di quegli anni.

Raiuno

ORE 20,30: *Test*, gioco a premi. Il gioco di Emilio Fede in clima natalizio dedica la puntata ai bambini, ospitandone due. Al fianco del conduttore stasera troveremo infatti la piccola Isabella Rocchetta, attrice bambina che interpreta la parte di Ombretta nello sceneggiato Piccolo mondo antico, e Marco Zadra, vincitore dell'ultima edizione del premio Livio Tempesta che prevede la premiazione del bambino più buono dell'anno da parte dello stesso Presidente della Repubblica.

Nel corso della puntata si cercherà di stabilire se i bambini italiani sono docili e premurosi. Patrizia Pilchard, ex volto di Rete 4 passato a Raiuno, presenterà i collegamenti esterni ottenendo un premio di un milione allo spettatore preso a caso che indovinerà il «fatto strano» successo nel corso della prima mezz'ora di trasmissione.

Raidue

ORE 20,30: *Saranno famosi*, telefilm. Supportato forse dal successo di Flashdance, film in qualche modo vicino alla serie di telefilm americana, parrebbe raccogliere di settimana in settimana un numero crescente di spettatori. La puntata di stasera prevede una sorta di sommossa da parte degli allievi della High School of the Performing Arts di New York che s'irrigidiscono contro gli insegnanti a loro volta sempre più tesi nei loro confronti. Naturalmente si arriva ad un accordo.

ORE 21,25: *Arrivano i vostri*, documenti. La penultima puntata della sintesi del western spaghetti firmata da Duccio Tessari s'intitola Violenza e comicità e prevede una breve illustrazione del modo in cui il western nostrano passò dall'esasperata violenza alla comicità più fracassona.

Si parte dal violentissimo «Ehi sei vivo spara», diretto dal regista Giulio Questi, e si prosegue mostrando i comici passaggi di «Lo chiamavano Trinità». Il filone comico perfezionato poco prima, pochissimi mesi più tardi dell'esordio di «Per un pugno di dollari», con una parodia naturalmente interpretata da Franchi e Ingrassia. Nel corso della trasmissione scopriamo però che moltissimi personaggi anche inoppetibili vestirono panni western nelle più curiose parodie. Fra questi: Ric e Gian, i Bruttos, Lando Buzzanca, Renzo Arbore e Mike Bongiorno.

Raitre

ORE 20,30: *Caro Petrolini*, prosa. Prima di due puntate (la seconda va in onda domani alla stessa ora) dedicate all'attore Ettore Petrolini con Gigi Proietti protagonista e la regia di Ugo Gregoretti. Nella prima parte Proietti rievoca la produzione petroliniana relativa al cosiddetto «teatro basso», cioè al varietà, mentre la seconda si dedicherà alla parte «seria» con brani tratti da famose commedie tra cui il padiglione delle meraviglie, Romani de Roma e Benedetto fra le donne.

Stasera Proietti è assistito dagli allievi della sua scuola teatrale, in parte confluiti nel gruppo degli Optional che lo affianca in Fantastico 4. Assieme a questo troviamo anche Sandra Collodel, ventiduenne attrice di Conegliano Veneto, già nota al pubblico televisivo per la partecipazione a diversi sceneggiati.

ORE 22,30: *La bionda esplosiva*, Usa commedia 1957. La bionda esplosiva è una starlet che diventa ben affermata e adocchia un timido impiegato per far ingelosire il fidanzato. L'impiegato diventa famosissimo come «attore del secolo», e pure quando torna sulla terra sui binari giusti la sua fortuna non cala. L'impiegato è Tony Randall, mentre la procace partner che lo innalza al firmamento della cronaca è Jayne Mansfield che con questa film divenne una stella di prima grandezza.

La Mansfield fu un personaggio provvidenziale per alcuni produttori di Hollywood che videro in lei un contraltare ideale della Monroe e successivamente un'erede della diva dopo la sua scomparsa. Oltre che per le doti fisiche evidenti, l'attrice era apprezzata per un'apparizione per allora audacissima su un numero di Playboy del febbraio del 1955 e per il continuo materiale che forniva alla cronaca rosa con tre mariti, cinque figli e numerosissimi flirt. La carriera della Mansfield venne troncata improvvisamente da un incidente stradale nel giugno del 1967.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?** l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California:** La casa dei fantasmi, telefilm — *Poliziotto sfida le dicerie relative ad una casa che si vuole sia infestata da fantasmi e vi trascorre un movimentato periodo. Dopo decide di tornare precipitosamente alla pace familiare*
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Schede di erboristeria**, documenti
16 — **Ulisse 31: Le paludi del dotti**, cartoni animati
16,25 **Sandybell: Una vita per l'arte**, cartoni animati — *Kitty organizza una gita con Mark e un famoso pittore molto legato alla famiglia Shearer. Sandybell scopre che qualcosa non va*
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Clery, Barbara D'Urso
18 — **Tuttilibri**, settimanale di informazione libraria
18,30 **Taxi: Latka in rivolta**, telefilm — *Latka è il meccanico del garage, quello che parla in modo curiosissimo e che arriva da un lontano Paese europeo. Qui è scoppiata la rivoluzione e lui è deciso ad aderirvi deponendo i ferri e prendendo le armi. I primi entusiasmi passano presto e Latka, che vorrebbe tornare al lavoro, ha paura di fare una figuraccia davanti a tutti*
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test**, gioco per conoscersi presentato da Emilio Fede — *La puntata di questa settimana è dedicata ai bambini e — come molte altre trasmissioni — prevede la presenza di Isabella Rocchetta, interprete della piccola Ombretta nello sceneggiato Piccolo Mondo antico*
21,45 **Il bisogno del perdono**, incontro fra il cardinale Martini ed Ermanno Olmi
22,10 **Telegiornale**

Victoria Principal

FILM 22,20 **Il palazzo delle illusioni**, di Walter Grauman, con Omar Sharif, Hope Lange, José Ferrer, Victoria Principal. Usa commedia
24 — **Tg1 notte**

Raitre

14,— **Tradizioni popolari religiose in Italia.** Documenti
15,05 **Cento città d'Italia:** L'oro di Arezzo, documenti
15,20 **Scienza della Terra**, documenti: Terza puntata: Nel cuore della Terra
15,50 **Umanesimo è...**, documenti, Quarta parte
16,20 **40 anni dopo** - Immagini in rosso, antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
16,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Amen e Betlemme**, antiche tradizioni natalizie alpine — *Un gruppo musicale del Pinerolese, la Badia Corale Val Chisone, compie un viaggio a ritroso nel tempo partendo dalle tradizioni tuttora vive fino a riscoprire i motivi popolari del Natale di quattro secoli fa*
20,05 **Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300.** Documenti
20,30 **Caro Petrolini**, prosa. Con Luigi Proietti, Sandra Collodel. Prima parte
21,55 **Tg3**
FILM 22,30 **La bionda esplosiva**, di Frank Tashlin, con Jayne Mansfield, Betsy Drake, Joan Blondell, John Williams. Usa commedia 1957 — *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*

Raidue

Altobelli per il calcio

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. 64° episodio — *Clarissa comunica a Wally e Johnson che le condizioni di Julie sono immutate. Judson teme che i Clegg tentino di impedire a Tyler di vedere Julie a Wally ammette che questo è il momento di rinunciare a Julie e di sperare che Tyler non la perda*
14,15 **La musica di Mixer**, musicale
14,25 **Perugia: calcio: Italia-Cipro**, campionato d'Europa. Nell'intervallo (ore 15,15 circa): **Tg2 flash**
15,15 **La musica di Mixer**, musicale
16,30 **Le comunicazioni nel Duemila**, documenti. Quarta parte
17 — **Visite a domicilio:** Un vero americano, telefilm — *Un misterioso individuo che si qualifica come agente dell'FBI, della Cia e di altre organizzazioni governative semina un folle panico in cooperativa*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità, libri, cinema, teatro, musica, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso della puntata di oggi: Spazio donne - Stasera mono flash - Musica maestro - La stampa racconta - Rosa play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Una storia del West**, telefilm. Terzo episodio — *Will e Gideon scontano la pena di 30 giorni e riprendono il cammino verso Independence convinti di non riuscire più a trovare Lester. In un villaggio abbandonato prendono con loro una giovane indiana ferita, poi evitano un gruppo di coloni decimati da una febbre misteriosa e tentano di raggiungere da soli Fort Laramie*
19,45 **Tg2**
20,30 **Saranno famosi: Primi passi**, telefilm
21,25 **Arrivano i vostri**, l'avventurosa storia del western italiano
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Tg2 sportsette**, appuntamento con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana
23,50 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allenzantanta**, gioco a premi
13,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato. Quarto episodio
14 — **Il duello**, sceneggiato. Con Patrizia De Clara, Armando Donà. Primo episodio — *Un idraulico immigrato e un'operaia torinese sposata, mossi dalla comune passione per la lirica s'incontrano e si capiscono subito*
14,55 **Mangimania**, varietà
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Sky**, telefilm. Sesto episodio: Forza vitale
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **International Airport**, sceneggiato. 55° episodio — *Amore, dramma, tensione, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
FILM 22,30 **Due marinai e una ragazza**, di George Sidney, con Frank Sinatra, Gene Kelly, Kathryn Grayson. Usa musicale 1945 — *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*
22,15 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione
23,15 **I sopravvissuti**, sceneggiato. Ottavo episodio - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Spazio 1999**, telefilm
18,40 **Il principe della stella**, telefilm
20 — **I puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Anche gli angeli mangiano fagioli**, di E. B. Clucher, con Bud Spencer, Giuliano Gemma. Italia commedia 1973 — *Due vagabondi nell'America della grande depressione fanno i gorilla per un famoso boss che li costringe a riscuotere tangenti da poveracci. I due hanno il cuore tenero e invece di ricattare i negozianti finiscono per proteggerli sul serio. Poi si alleano e sgominano a pugni la banda del boss. Primo tentativo di innestare il filone Trinità in quello del «gangster di marzapane» Bud Bull e Pupe*
22,30 **Beauty Center show**, varietà
24 — **Calcio mundial**

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,40 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,15 **Popcorn**, musicale
18,50 **Zig Zag**, gioco a premi
19,30 **T. J. Hooker**, telefilm
20,25 **Superflash**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,30 **Lou Grant**, telefilm
0,30 **Basket Nba**

Mike Bongiorno

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Il più grande spettacolo del mondo**, di Cecil B. De Mille, con Betty Hutton, Cornel Wilde, James Stewart, Charlton Heston, Gloria Grahame, Dorothy Lamour. Usa commedia 1952 — *La storia di un grande circo e dei drammi personali di quelli che ci lavorano. Un film ricchissimo e di grande successo. Charlton Heston vi si attorcì del tutto e James Stewart vi recitò senza mai mostrare il volto.*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, quiz
FILM 20,25 **Collo d'acciaio**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field, Jackie Gleason. Usa commedia 1979 — *Un cascatore di Hollywood è ormai avanti con gli anni e i medici gli sconsigliano di continuare. Lui però vuole affrontare un'ultima pericolosissima prova per dimostrare ad un giovane collega di potercela ancora fare. Il regista è un ex cascatore e il film è in parte autobiografico* - **Dibattito sul film** a cura di Enzo Biagi
23,30 **Ring, boxe**
FILM 0,30 **Arabella**, di Mauro Bolognini, con Virna Lisi, Margaret Rutherford. Italia commedia 1967 — *Una nobile romana sfrutta il suo fascino per rimpinguare le casse di casa svuotate dalle tasse*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
14,30 Incontro di calcio: **Italia-Cipro.** Qualificazione campionato mondiale
16,30 **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità cultura ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '83** con Carlo Pironi
18 — **Canzoni, canzoni**
18,30 **Musica del Nord.** Programma di Francesco Maria Mercucci
19,35 **Audiobox Deserium.** Spazio multimediale di Pinotto Fava
20 — **Mary del sito.** Radiodramma di Shirley Gee
21,30 **Gr1 Sport - Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Romano Bracalini

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da via Asiago, Valerio Cappelli e Lucia Ferrari, si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica** «La musica che guarisce»
20,10 **Viene la sera... Incontro con il melodramma**
21 — **Radiodue sera jazz.** Condotto da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce *Radiodue 3131 - Notte*. Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21,10 Il teatro musicale di Luigi Cherubini **Le due giornate o Il portatore d'acqua.** Opera in tre atti.
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagioni e P. Bonacompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
21,32 **Stereodomani** con Maurizio Paone
22 — **Stereovunque** con Mario Marenco
00,05 **Il pieno bar**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della HitParade
19,50 **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Blasio e Mario Tagliaferri

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Midana, Giuseppe Cerioni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 15 — **Venga a prendere il caffè da noi,** di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Goodwin. Italia commedia 1970 — *Dal romanzo di Chiara, la storia di un uomo che sposa una donna brutta e diventa l'amante delle due sorelle (brutta pure loro) e vive felice e coccolato dalle tre*
16 — **Grande Uau,** cartoni animati di Hanna & Barbera
16,20 **La grande barriera,** telefilm
16,45 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Tutti casa studio e...**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **French postcards,** di Willard Huyck, con Marie France P. Pisier, Jean Rochefort. Usa commedia 1979 — *Le avventure, i drammi e gli amori di un gruppo di studenti americani all'estero*
22,10 **Gunsmoke,** telefilm
23,15 **Primo piano**
24 — **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **I Sullivan,** telefilm
FILM 14,45 **Robin Hood, l'arciere di Sherwood,** di Frank Lehmuni, con Charly Bravo, Maria Rentu, Luis Induni, Fernando Rubio. Spagna avventuroso 1976 — *Versione spagnola delle avventure del leggendario eroe inglese, difensore dei deboli e giustiziere dei prepotenti. Questa volta Robin Hood si finge mercante per sconfiggere un crudele rappresentante di Stato*
18 — **Charlie's Angels,** telefilm
19 — **G.R.P. flash**
19,35 **Pagina speciale**
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **S.O.S. 150 milioni.** Quiz condotto da Franco Rosi e Laura D'Angelo - Al termine: **La dottoressa preferisce i marinai,** di Michele M. Tarantini, con Paola Senatore, Renzo Palmer, Alvaro Vitali. Italia commedia 1981 — *Due giovani assunti in un'impresa di pulizie vengono mandati a lavorare in un albergo dove alloggiano marinai di una nave militare. Rimangono coinvolti in equivoci, tresche e azioni di spionaggio*
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **La valle del Minotauro,** di Costa Carayiannis, con Donald Pleasance, Peter Cushing. Gran Bretagna orrore
FILM 2,30 **I figli di Bruce Lee,** di Fu Chin Hua, con Tien Pon, Lon Tiung. Hong Kong avventuroso 1973 — *La famiglia del campione Bruce viene sterminata da un cattivo di turno. Scampano al massacro solo i due figlioletti che la vita subito separa. Una volta cresciuti diventano abilissimi nelle arti marziali e sognano entrambi la vendetta. Una fatalità però li fa trovare su fronti opposti, si combattono e uno dei due uccide l'altro senza sapere che questo è il fratello. Una volta saputolo la sua vendetta sarà feroce*
FILM 4 — **Nascondi la tua donna, prendi il fucile, arrivano gli Scavengers,** di R. Lee Frost, con Jonathan Bliss, Maria Lease. Usa western 1969
5,30 **I due della legione,** di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Alighiero Noschese. Italia commedia 1962

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
18 — **Viva** - spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
19,10 **Notiziario**
19,20 **L'incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,20 **L'amica delle 5 e mezzo,** di Vincent Minnelli, con Barbra Streisand, Yves Montand, Bob Newhart. Usa commedia 1970 — *La studentessa Daisy si fa curare dallo psichiatra francese Marc Chabot che ha modo di scoprire che la sua paziente ha avuto in passato molte vite. Il medico si innamora di Daisy, ma di quella vissuta nel Settecento. Poiché l'amore così è impossibile tutto finisce in un patetico addio*
22,15 **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Alle III candela.** Programma di arte contemporanea - Segue Non stop di film e telefilm fino alle 7

Svizzera R1 tv

14 — Eurovisione da Haus im Ennstal **Sci: slalom femminile**
FILM 15,15 **A cuore freddo,** con E. M. Salerno, Rada Rassimov. Italia drammatico 1972
16,50 **Escreva Isaura,** sceneggiato 2ª puntata
19,25 **George e Mildred,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter**
21,40 **Grande schermo**
22,35 **Giovedì sport**
FILM 23,45 **La mandarina,** con Annie Girardot. Francia commedia

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
15 — **Hondo,** telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il carissimo Billy,** telefilm
19 — **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
19,50 **Videosera**
20 — **S.O.S. polizia,** telefilm
FILM 20,30 **Gli intrepidi,** di R. De Ande, con R. Aguilar. Messico avventuroso 1962
22,15 **Telecittà notiziario**
22,30 **Aggiudicato a...** asta televisiva

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Furia del Tropici,** di André De Toth, con Richard Widmark, Linda Darnell, Veronica Lake. Usa drammatico 1949 — *Ex spia dei cieli decade a corriere della droga e a bieco seduttore, finché una tardiva decorazione non gli restituisce la nostalgia dell'onestà e dell'amore perduto.*
16,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,15 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **Le mura di Gerico,** di John M. Stahl, con Linda Darnell, Cornel Wilde, Ann Baxter. Usa drammatico 1948 — *Giovane procuratore distrettuale con moglie alcoolizzata respinge le profferte di bella ambiziosa e s'innamora invece di bella e buona fanciulla. Venuta a sapere questa si vendica in modo atroce.*
22,20 **Gli sbandati,** telefilm
23,30 **Super proposte**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
FILM 15,30 **I frutti amari,** di Jacqueline Audry, con Emmanuelle Riva, Reba Lorcar. Francia-Italia-Jugoslavia drammatico 1971 — *In un imprecisato Paese a regime totalitario, la resistenza clandestina è organizzata intorno a Soledad*
17,30 **Mixage**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Ulisse non deve morire,** di Henry Colpi, con Fernandel, Mirelle Audibert, Gilbert Rivet. Francia commedia 1969 — *Ulisse è un cavallo vecchio e malandato il cui destino è finire sotto le corna di un toro nell'arena. Il suo stalliere però è di parere diverso e decide di portare il cavallo in Camargue dove potrà vivere in libertà gli ultimi anni della sua vita*
FILM 22,30 **Gli uomini non possono essere violentati,** di Joan Donner, con Anna Gudenius. Drammatico

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Canti e danze dal mondo,** documentario
18 — **La grande vallata,** telefilm
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera**
20,30 **La grande vallata,** telefilm
21,30 **Vetrina vacanze**
21,40 **Tuttoggi**
21,50 **Video mix,** programma in diretta con giochi, quiz e musica e riflessa

Tele Subalpina Canale 46

13 — **La vita di Richelieu,** sceneggiato
FILM 15 — **Tutta una vita,** di T. Garnett, con Martha Scott, William Gargan. Usa commedia 1941
17 — **Selvaggio West,** telefilm
18,15 **Sanier reel,** telefilm in lingua inglese
19 — **Terza pagina**
19,30 **Kronos,** telefilm
FILM 20,30 **Guerra nello spazio,** di Alfredo Brescia, con Eleonora King, Daniele Dublino. Italia fantascienza 1977
FILM 23 — **Talon.** Usa poliziesco

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,30 **Tragico destino.** Usa drammatico
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 — **Taxi driver,** telefilm
20 — **Natura selvaggia,** documentario
FILM 20,30 **Notte senza fine,** di Raoul Walsh, con Robert Mitchum, Teresa Wright. Usa western 1947
22 — **Videomusica**
22,30 **Filmissimo**
24,05 **Secret strip**

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Io ti ucci,** con Alberto Lupo, Dalila. Italia drammatico 1968
FILM 15,30 **Storia di un massacro,** di Miguel Liling, con Glen Maria Volonté, C. Obregon. Messico drammatico 1977
19,35 **The bold ones,** telefilm
21,30 **Telefilm**
22,30 **Sotto il segno della stella**
FILM 24 — **Alibi per un assassino,** di Alfred Vohrer, con Peter Van Eyck, Charles Regnier. Germania poliziesco 1963

Telecupole Canali 64-37; 21

FILM 14,30 **Mio zio Benjamino,** di Edouard Molinaro, con Jacques Brel. Francia commedia
18,30 **Cartoonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
FILM 21,30 **Serpente a sonagli,** di José Antonio Bolanos, con Venelia Vianello. Messico drammatico 1973
23,30 **Alta marea,** telefilm
FILM 0,40 **La valle delle aquile,** di Bernard Kowalski

Quinta Rete Canale 47

14 — **Una strana coppia,** telefilm
14,30 **Lavorare a Shirley,** rubrica
15 — **D... come donna,** rubrica
17 — **I sentieri del West,** telefilm
18,30 **Police Surgeon,** telefilm
19 — **Angie,** telefilm
20 — **Heidi,** cartoni animati
20,30 **Boomerang,** programma
FILM 21,30 **Il cavaliere della valle solitaria,** di George Stevens, con Alan Ladd, Jean Arthur. Usa avventuroso 1953 — *Un ricco prepotente taglieggia i poveri agricoltori del West. In loro aiuto arriva un cavaliere solitario, senza macchia e senza paura, che lo metterà al suo posto*
FILM 23,30 **Ragazze in alitalia e.p.a.** con Carmen Russo. Italia commedia sexy 1976
FILM 0,45 **La sbandata,** di Alfredo Malfatti, con Domenico Modugno, Eleonora Giorgi. Italia sexy 1974 — *Un emigrato che ha fatto fortuna in America torna nella natia Sicilia dove s'invaghisce della pepata nipotina che gli succhia un bel po' di dollari per prepararsi il corredo*

Videouno Canali 53-39-26

John Wayne su Videouno

FILM 14,05 **Inferno,** di Roy Baker, con Robert Ryan, Rhonda Fleming. Usa drammatico 1953
16,45 Invito a teatro **Monsieur Chasse,** di Feydeau
18,45 **Flintstone,** cartoni animati
20,15 **I ragazzi della montagna di fuoco,** telefilm
20,45 **Claudine,** sceneggiato 8ª puntata
FILM 21,55 **Terra nera,** con John Wayne, Martha Scott. Usa western 1943
FILM 23,55 **Io e l'amore,** di E. Sedgwick, con Buster Keaton

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **La corrida del mare.** Una commedia
15,30 **Quell'angelo di mio fratello,** telefilm
16 — **Il Santo,** telefilm
FILM 17 — **Desiderio di donna,** di Douglas Sirk, con Barbara Stanwick. Usa commedia 1950
18,20 **Codice Gerico,** telefilm
19,10 **Coiditz,** telefilm
20 — **Get Smart,** telefilm
20,45 **Rawhide,** telefilm
21,45 **Pianosalerissimo,** spettacolo musicale con Dino Siani
24 — **Sport - Calcio**

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Chiuderete la settimana lavorativa con accentuato nervosismo, causato ancora da mancanza di dialogo con il prossimo e da ancora complicazioni dovute a pettegolezzi e maldicenze. Atteggiamenti competitivi nei confronti del sesso opposto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sarete in ottimo umore perché, nonostante tutto, il successo in campo professionale è sempre positivo. Ciò, non toglie che la situazione sia ancora complessa sia in famiglia sia in campo sentimentale dove vi aspettano ulteriori delusioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un'altra giornata attiva e di successo, spesso senza le consuete esagerazioni. Attenzione agli sprechi di denaro o, peggio ancora, agli investimenti privi di garanzia. Vi mancherà il coraggio per difendervi dallo sfruttamento

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata a tensione nervosa. Siete più abili nell'affrontare le cose importanti di quanto non siate pronti a far fronte ai piccoli ostacoli nella routine. Alcuni contrattempi vi metteranno di cattivo umore: non mollizzatevi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi darete ancora un gran daffare per nulla. Non lasciano una posizione di prestigio e l'aiuto di persone influenti per risolvere un problema di tipo esistenziale che riguarda soprattutto la vostra vita intima. Riflettete da soli e con razionalità.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Dal punto di vista professionale e da quello delle amicizie, la settimana chiude in bellezza. In amore vi sentirete sicuri e sarete partecipi a nuovo affetto, ricambiato, trova continui riferimenti dal vostro vigile razionale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Se oggi sarete una incomprensione con un amico, dovrete forse rendervi addirittura inimicizia. Ma la colpa è vostra che avete dimenticato il garbo e la diplomazia, per lasciarvi andare a maligne stoccate che vi tolgono la tranquillità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Oltrone cercherete di vostra situazione della complessa. Il fatto è che mitizzerete gli eventi aiutandolo a non finire. I cavilli capovolgono i valori: preferite l'azione diretta, perché la volontà può fare i miracoli.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Per voi tutto sarà semplice e lineare, data come ingenuo ed onesto si presenta il vostro carattere. Riuscirete a svolgere i vostri compiti con calma, ma sempre con quello slancio che accompagna le vostre azioni.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ancora un po' di tensione nervosa, nonostante il bilancio totalmente positivo: situazione sentimentale stabile, ottimi progetti per un futuro abbastanza lontano e belle novità nel presente sia sul lavoro sia nei rapporti amichevoli.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Le difficoltà, ben lungi dal deprimervi, vi stimoleranno a cercare vie d'uscita e nuovi sbocchi. Più presto accetterete anche l'idea di una rinuncia e meglio sarà per voi. Forse, un rapporto d'amore è proprio finito e nulla può farlo rinascere.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Professione, vita sociale e amore camminano a braccetto e vi vengono incontro per regalarvi stabilità e successo. E ciò avviene a dispetto degli errori commessi per superficialità o per colpa di una fantasia troppo galoppante.

Temperatura a Torino ore 12 +6

TEMPO PREVISTO: Cielo irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni in pianura. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: invariata. TENDENZA DEL TEMPO: nelle prossime 24 ore peggioramento.

Regioni (ore 12)

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 8
Asti	+ 8
Cuneo	+ 3
Novara	+ 6
Vercelli	+ 3
Genova	+12
Imperia	+13
Savona	+11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6)

Venezia	+10
Milano	+ 1
Bologna	+ 6
Ancona	+12
Roma	+14
Napoli	+12
Bari	+13
Reggio C.	+15
Palermo	+18
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+10	+17
Berlino	+ 8	+12
Bruxelles	+ 2	+ 8
Buenos Aires	+17	+30
Ginevra	— 1	+ 9
Lisbona	+12	+19
Londra	+ 7	+10
Mosca	+ 1	+ 3
New York	— 8	— 4
Parigi	+ 7	+12
Tokyo	+ 1	+ 9

Armen Katchikian, 27 anni, in un momento di pausa dei suoi allenamenti con la slitta

Vince l'Alaska e va a Superflash

SUL PACK CON MIKE

«Sono il primo italiano che partecipa a una gara come questa: il campionato mondiale per slitte trainate da cani che si svolge ogni anno nell'Alaska, partenza da Anchorage e arrivo a Nome. Gli altri due europei sono norvegesi. E' una maratona durissima di 1700 chilometri in slitte monoposti trainate da 15 cani siberiani husky. Ci si deve difendere anche dagli attacchi dei lupi affamati e dalle alci reali, nonché dalla fatica e dal freddo. Partiremo — in tutto una settantina di concorrenti — il 3 marzo per arrivare dopo una dozzina di giorni passando attraverso 13 punti di controllo dove dobbiamo lasciare i cani che si sono stancati.

Questo è il sogno espresso da un ragazzone alto un metro e 94, dal nome impossibile: Armen Khatchikian (il padre è armeno, la madre italiana), ha 27 anni e come hobby canta e suona la chitarra. Sogno che verrà esaudito dalla Rizzoli che per festeggiare il suo centesimo anno di vita vuole realizzare cinque desideri che costino 84 milioni.

I desideri vincenti vengono presentati ogni mese da Mike in *Super-Flash*. Uno al mese: gli altri saranno: il più umanitario, quello riguardante i bambini, la donna e il papà.

Il primo doveva avere proprio la caratteristica dell'originalità e la giuria formata da Piero Chiara, Luca Goldoni, Silvio Ceccato, Gigi Vesigna e Dario Cogol, ha scelto questa corsa folle e massacrante nella notte polare. I concorrenti infatti corrono portando una lampadina accesa in fronte.

Il desiderio è nato nel giovane Armen, che è nato in Sud Africa e da bambino era abituato a climi tropicali, questa estate quando ha partecipato a un raid di 3200 chilometri in canoa sul fiume Yukon. *«Rimasi affascinato dall'ululato dei cani appruppati ai margini dei villaggi e tutti legati (d'estate lo sono). Un coro che ti prende i nervi. Ogni nota al posto giusto».*

E per questo ancora questa passione dei cani husky imbastarditi ha compilato la cartolina e l'ha inviata a Canale 5. Partirà dopo Natale per frequentare un corso di addestramento e imparare a dormire all'aperto nel sacco a pelo. *«Ma ci riuniremo almeno 3 slitte insieme con 45 cani per essere più sicuri. Dobbiamo fermarci ai posti di blocco per procurarci il cibo: 800 chili di carne e lasciare i cani che non ce la fanno. Chi salta i controlli è squalificato, chi arriva con meno di 5 cani pure».*

Ma costerà davvero 84 milioni realizzare questo desiderio?

«No, meno. Circa 40 milioni: per comprare i cani (tre sono i cani leader che guidano gli altri), equipaggiarli con tirelle e stivaletti di pelle, per la slitta e il mio equipaggiamento e per pagare la scuola di sopravvivenza artica. Poi devo comprare la carne e tutto il vitto. Quello che mi resterà lo impiegherò per acquistare cose utili per altre gare. Per esempio: un radiotelefono».

Cosa farà dei cani finita la gara?

«Li porterò in Italia, nel paese alpino dove mi portarono a sette anni i miei genitori dopo l'Africa, qui potranno servire da bambini per andare in slitta».

Cosa mangerete oltre la carne?

«Salmone secco, e una torta che mia sorella, una dietista, ha creato apposta per me, di mandorle, molte noci e farina nera. Ai posti di controllo troverò mio fratello, studente di medicina e il maestro di sci Germano De Martin che si occupa della lampada della slitta con una sciolina sorprendente. Spero che questa sciolina per me sia una marcia in più...».

Un desiderio questo che è piaciuto molto anche a Mike sportivo come è, amante dei cani. Dice Armen: *«Chiamerò un cane leader col nome di Mike. Mi porterà fortuna».*

Ma perché lei che è nato in Africa, ama fare queste cose massacranti?

«Perché solo così si scopre la natura in tutte le sue manifestazioni e si sviluppano in noi qualità che neanche sospettavamo di possedere».

Adele Gallotti

Ieri sera su Raitre la famosa «diretta» dalla Scala

DOMINGO RINTUZZA I FENDENTI DI INESORABILI TURANDOT TV

A parte alcuni noiosi interventi esterni negli intervalli un'ottima serata della Rai che dovrebbe offrirne molte altre con accordi accurati

TORINO — Ieri sera, alla Scala, in *Turandot* lo «star system» ha trionfato in modo totale: prima ancora che si aprisse il sipario i cantanti regolarmente scritturati per questa sesta recita (fra i quali la Stapp e la Malipante), volenti o nolenti, sono stati messi disinvoltamente da parte per lasciare il passo ai «divi». Il che lascia supporre che, molto probabilmente; a prescindere dall'opposizione di Zeffirelli, la «prima» non venne teletrasmessa perché, commercialmente parlando, Martinucci ha il carisma di Domingo.

Premesso questo, non c'è dubbio che si è trattato di un eccellente spettacolo (visivamente addirittura splendido) che fa onore a chi l'ha realizzato e che giustamente la Rai ha premuto perché venisse offerto a un pubblico più ampio delle 1500 nelle persone che normalmente riescono ad assistere alle non molte recite di un'opera alla Scala. E veniamo al dettaglio.

Primo atto: Maazel è accolto con applausi che non diventano però ovazione, come certo accadrebbe con Abbado e Muti. L'inizio è lento, e mette a disagio Franco De Grandis, poi la musica prende un ritmo più giusto, mentre non mancano i già deplorati eccessi di sonorità. Il Timur di Kurt Rydl (un tedesco di cui non si avverte affatto la necessità) sembra più morbido che alla «prima». La Ricciarelli, bella da vedere, guadagna solo applausi con un'esecuzione prudente di «Signore ascolta». Replica un Domingo fisicamente in forma, che in questo atto può dare il meglio di sé. Zeffirelli, incensato dalla filmonata nel primo intervallo, resta comunque il grande trionfatore di questa ripresa televisiva: splendide le tinte e suggestivo il paesaggio.

Secondo atto: aumentano di intensità gli applausi per Maazel. Prima parte occupata dalle «ciacole» indisponenti dei tre importuni dignitari, rese ancora più tali da un Panerai fuori fase che rischia così di coinvolgere i due colleghi, Gavazzi e il bravissimo intramontabile Andreolli. Poi finalmente, preceduto da Sergio Bertocchi, un Altoum meno flebile del solito, si scatena l'uragano Dimitrova, poderosa nella sua terribile esuberanza, e allora si salvi chi può. Domingo, tenore dell'austerity, ce la fa rintuzzando a fatica i terribili fendenti della inesorabile Turandot, che riesce anche a superare le vulcaniche esplosioni di Maazel. Il coro di Bertola è spettacoloso. Zeffirelli pure.

Terzo atto: crescono ancora di intensità gli applausi a Maazel, senza però raggiungere l'autentica ovazione. Splendido l'avvio notturno e non meno suggestiva la morte di Liù. Domingo non si muove troppo, la Ricciarelli neppure, Rydl dimostra la sua parentela con Hagen, mentre la Dimitrova, imperiosa dominatrice, usa indifferentemente sciabola e fioretto. Tutto finisce in gloria (di Puccini, mediato da Maazel, un po' meno di Alfano).

Regia televisiva: eccellente, anche per il trattamento riservato agli intervalli, dove, a parte talune esitazioni successive della Scala, si è messo particolarmente in luce il loggione con una serie di brevi assaccati interventi. Del tutto superfluo invece lo show di Valentina Cortese, mentre curiosa si è rivelata l'intervista a un'anziana signora, la contessa Cinori, che conobbe e frequentò Puccini, al punto da suggerirgli i nomi di alcune suore per Suor Angelica; e ancora più interessante il breve film, girato intorno al 1912, che ritrae un Puccini «privato» nel suo più congeniale ambiente di Torre del Lago.

Per concludere, una serata come la Rai, con la collaborazione della Scala o di altri teatri, potrebbe, e dovrebbe, offrirne molte ai telespettatori italiani.

Giorgio Gualerzi

DOMANI AL LUX

Bellissimo non si nasce... e non si diventa...

Adriano Celentano

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 52 Tel. 547.057 - Lire 5000

Il commissario, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lia Boelsio, Marilù Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi attirano lo spunto per alcuni flash sulla vita romana
Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 Oggi la prima

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 537.190 - Lire 5000

Countdown, conto alla rovescia zero, di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, Katherine Ross (Usa-Colori) - Fantascienza nucleare nel Pacifico viene proiettato indietro nel tempo e si trova in mezzo alla battaglia di Pearl Harbor. Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

CAPITOL v. S. Quintino 28 Tel. 540.606 - Lire 5000

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, rivive il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pelacocone
Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,35 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E T. 545.548 - L. 5000

1954 allarme a New York, arrivano i Soviet, di Robert Zemeckis, con N. Allen, S. Kendall Newmann (Usa-Col.) — Nuova produzione di Steven Spielberg per cento minuti di revival degli Anni Sessanta. N. v. 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E T. 545.548 - L. 5000

E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-bri e Colori) — Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. Non visto 15,20; 18; 20,20; 22,40 Commedia
★★★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 27 T. 540.116 - L. 3500

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'ambiente è misterioso. Segnal. della critica.
Giallo
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO v. Cello 5 Tel. 650.71.80 - Lire 5000

Son contento, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando non riabbraccia l'amore. Non vietato
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

DORIA v. Gramsci Tel. 541.422 - Lire 5000

Bristy e il segreto di Nimh, di Don Bluth (Usa-Colori) — Dalla penna e dalla fantasia di un collaboratore di Walt Disney, le avventure dei nuovi personaggi, noti però nello stile e nel disegno. Non vietato
Disegno animato
16,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.3241 Lire 5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18.
Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,35 ★★/●●●●

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.3241 Lire 5000

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. Il. v.
Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.3241 Lire 5000

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Fröling (Svezia-Colori) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14
Drammatico
16,15; 21,15 rid. Age L. 3000 alle pom. ★★★★★/●●●

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 800.798 - Lire 5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18
Commedia erotica
16,30; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL c. Becceria 4 Tel. 541.533 - Lire 5000

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato
Avventuroso
16,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.180 - Lire 5000

Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan, Melarosa Hovey (Italia-colori) — Le vacanze romane di una giovanissima adolescente e del suo precettore. Non vietato
Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.253 - Lire 5000

La fuga di Eddie Macon, di Jeff Kanew, con Kirk Douglas, John Schneider (Usa-Colori) — Concluso poliziotto dà una caccia spietata ad un giovane fuggito di galera perché incarcerato ingiustamente. N. v.
Poliziesco
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 515.359 - Lire 5000

2019 dopo la caduta di New York, di M. Dollman, con M. Sopkiw, V. Monnier, E. Purdom (Italia-Francia, c.) — New York è contaminata dalle guerre nucleari: come evadere verso la vita? Non vietato
Fantascienza
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.466 - Lire 5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto
Musicale
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 5000

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamil, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, non buono di «Guerre stellari», vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet.
Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.149 - Lire 5000

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. Non viet.
Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ v. Angoli 2 Tel. 638.521 - Lire 5000

Son contento, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, B. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-Colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando non riabbraccia l'amore. Non viet.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA v. Roma 266 Tel. 561.758 - Lire 5000

Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il grande personaggio è comunque in nuove tragicomiche circostanze che, questa volta, intervista lo crocifiggono
Commedia
15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Saluzzo 17 Tel. 287.197 - Lire 5000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russell. (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet.16
Fantascienza
20; 22,30 ultimo giorno Riedizione '82

FARO v. Po 30 Tel. 832.214 - Lire 5000

Nati con la camicia, di F. B. Archer con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Colori) — Un obeso milionario ha folli piani di dominazione mondiale. All'attivissima coppia di avventurieri spetta di contrastarli
Avventuroso
16,20; 18,20; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 664.761

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 6 Tel. 780.563 - Lire 3500

Wargames giochi di guerra, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-Colori) — Un ragazzino esperto e appassionato di computer entra nel sistema del Pentagono e quasi scatena la terza guerra mondiale
Fantastico
20,30; 22,30 ★★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

ADRIANO (via Secchi 66, tel. 587.716)
I falchi della notte, con Sylvester Stallone, Vietato 14. Ap 17,30
Poliziesco

CORSO (via Mazza 58, tel. 567.697)
Tootsie, con Dustin Hoffmann e Jessica Lange, ore 18,30; 22,15
Commedia

EDEN (via Cigna 47, tel. 486.880)
Una notte con vostro onore, con Walter Matthau, Jill Clayburgh, ore 20,15; 22,20
Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 66, tel. 748.28.07)
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con C. Durning, P. King, ore 20,15; 22,30
Commedia

CONTINENTAL (via Nizza 340, t. 667.086)
OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Verolengo 8, telefono 698.4848)
Cinquanta sfumature, di Steven Spielberg, con John Belushi
Comico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/1, tel. 544.077)
La congiura dei Boiardi di Sergei M. Ejzenstein con Nikolaj Cerkasov (al film è abbinato un frammento inedito della terza parte incompiuta di Ivan il terribile) ore 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sala Video: Zappa d'assalto con i fratelli Mark ore 17,15; 22,40; Tobi story ore 16; film a sorpresa con Marilyn Monroe ore 20,15. Ingresso soci

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Josephine, parallelo erotico. V. 18.
BORGARO
ROYAL: Ether... desideri particolari di una giovane maga. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Marietta porcellana di lusso. V. 18.
MARGHERITA: Octopussy operazione piovra. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Flashdance.
CHIVASSO
POLITEAMA: Staying Alive.
EUREKA
CATALANO: Mani di fata.
ITALIA: Con la zia non è peccato. V. 18.
CUORGNE'
PERONA: Wargames giochi di guerra.
MARGHERITA: Mani di fata.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.64705)
Femme spéciale le pornocope, con Francois Meyol. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 550.383)
Attrazioni per coppie in calore, con Marie Claude Violet. Ap. 10; ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.6051)
Super porno piacere, ragazze esperte, novità assoluta (superproduzione Usa). Ap. 16; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.760)
Raffinatezze erotiche, con Patricia Canche. Apertura 16; ult. 22,30 L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.641)
Margot la pupa della villa accanto, Ap. 15; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Bocchi 18, tel. 511.293)
I desideri erotici di Eulalia, con Marina Frajese, ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 106, t. 267.974)
Chiuso per lavori

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Orge segrete al Florence (S. P. K. Hard) Ap. 15, ultimo 22

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.264)
Il letto delle gocciole (Novità Usa). Ap. 10; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3817)
Pensate bollente a Bagnaia, (novità Usa). Ap. 15; ult. 22,30

RUFFINI (via P. Tommaso 5, tel. 650.334)
Movenze erotici di Alice. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cigna 116, t. 831.861)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Lesther generale. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno F Romeo e Giulietta di Sergei Prokofiev. Direttore Francis Rainey. Stuttgarter Ballett.

TEATRO REGIO: al Centro Giovanile Crocetta (v. Piazzi 28): Concerto del Coro del Teatro Regio. Musiche di Verdi, Bruckner, Rossini, Lotti, Porchielli, Brigaglia.

ALFIERI (536.446): Da stasera ore 21 (1° spett.) **Metti una sera a cena** di G. Patroni Griffi. Prev. cassa (sono aperte le pren. per il 31).

AL VECCHIO PO: da sabato ore 21 il Gelida, lavola natalizia monferrina. Bigliet. via Po 21, tel. 838.75.02.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 13 (recita scolastica) e ore 20,30 Teatro Stabile di Genova presenta Una Volonghi, Enzo Fogni, Ferruccio De Ceresa in **La bancarotta** rotta di H. von Kleist. Regia di Marco Sciaccaluga, con Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Sosti, in abbon. Tel. 557.8245.

CENTRALINOVIDEOCLUB (837.500).

GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21 Glad in **Cappellmi**. Tel. 544.562.

NUOVO: ore 16 Gruppo di danza di Torino diretto da Sara Acquarone. Tel. 668.562.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca prova Negra con le Cani di Bernard-Marie Koltès; regia di Mario Mestroni. Da gennaio nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta.

CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di musica jazz. V. C. Beccari, 4-B tel. 557.6080 ore 15-19.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis. Inf. tel. 901.034.

GIANOLIA MANONETTE LUPI: Pipeshow si replica a grande richiesta nei giorni 26 e 31/12, e 5-7-8/1/84 ore 16,30. Inf. tel. 530.339.

NUOVO: Natale e S. Stefano ore 16,30 **Teatro fisico per danzare**, con Marina Fiaso, Alfredo Rainò e Arpad Kovacs, coreografie di C. Perotti, S. Egri, G. Urbani, G. Variaggio. Prev. ore 15 - 19, tel. 665.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: dal 28 al 28-12 ore 21 il Gran Ballo in Costeggiol. Testo e regia di Antonio Catalano. Tel. 665.552.

TEATRO DLF MAIRA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock provenienti dalla Berklee School of Boston. Informazioni segreteria orario 15,30-20, p.zza Santa Giulia 7, tel. 679.373.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 26): 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

FARO
Via S. Massimo ang. via Po
Ore 21
GRAN TOMBOLONE
Orchestra ROMY

MINI CABARET
(Tel. 813.660)
24 dicembre
SERATA PROLUNGATA
prezzi normali

Piazza arlecchino
PROSSIMA RIAPERTURA

Al vecchio PO
dal 24/12 all'8/1/84
IL GELINDO
Tavola tradizionale monferrina
Bigliettini: Via Po 21, tel. 838.75.02

Du Parc
Il vero salotto di Torino
DAME TUTTO OFFERTO
risotto alla boscaiola offerto a tutti